La rivista di informatica e tecnologia più venduta in Italia

Win Magazine

con 2 DVD

Semplicemente, Windows

LUGLIO 2016
Anno XIX, n. 7 (220)
Periodicità mensile

EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it

Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art.2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCDC/C/035/011/CS/CAL • DISTRIBUZIONE: ME.PE. Milano

DA NON PERDERE!

windows 10 Anniversary Edition

WINDOWS 10 GRATIS

ULTIMA CHIAMATA!

Solo con i nostri consigli puoi installare subito l'ultima versione dell'OS Microsoft prima che diventi a pagamento

INCHIESTA ESCLUSIVA!

COSÌ ENTRANO NEL NOSTRO PC!

Sfruttando i **bug** del nostro **hardware** di tutti i giorni (router, stampante, smart TV, tablet, smartphone...) **chiunque può rubare di tutto**!

SUL DVD Il software per scoprire se anche il tuo hardware è a rischio e **correre ai ripari**

SBANCA YOUTUBE CON I VIDEO A 360°

Le dritte dei nostri esperti e le app giuste per riprese... a tutto tondo! Scoprile a pagina 82

SUL DVD SOFTWARE COMPLETO

WHATSAPP ANCHE PER WINDOWS

Installalo sul computer e scopri come chattare con i tuoi contatti usando mouse e tastiera!

SUL DVD APP COMPLETA

LE TUE PASSWORD SEMPRE AL SICURO

Ti diamo la soluzione definitiva per memorizzarle e archiviarle al riparo da attacchi informatici

SUL DVD SOFTWARE COMPLETO

LIBRI GRATIS

Abbiamo scovato il modo per scaricare e mettere su smartphone oltre 1000 nuovi audiolibri... da ascoltare sotto l'ombrellone

SUL DVD L'App Android e iOS per accedere ad una intera biblioteca di best sellers

IDEE PER L'ESTATE

CONTROLLA CASA DAL TELEFONINO

Bastano Webcam e smartphone per mettere in fuga i topi d'appartamento

NAVIGA CON NOI NELLA INTERNET DELLE COSE

Auto che "parlano" tra loro, città e case intelligenti... è in atto la rivoluzione degli oggetti connessi!

GOOGLE FOTO DA MAESTRO!

Spremi al massimo l'erede di Picasa con i nostri trucchi per PC e smartphone

È SCOPPIATA LA MANGA-MANIA

Impara le tecniche dei disegnatori giapponesi per creare divertenti fumetti col tuo tablet

SUL DVD
IL KIT DEL PERFETTO FUMETTISTA

TOOEASY

Il tuo sito in pochi step.

CANONE ANNUO
35,00 €
+ IVA

SELEZIONA IL LAYOUT

1

- Oltre **150 Template grafici**
- Oltre **30 lingue**

INSERISCI TESTI E IMMAGINI

2

- Tecnologia **Drag&Drop**
- Grafica ottimizzata su **desktop** e **dispositivi mobili**

SCEGLI IL TUO DOMINIO

3

- **Dominio**
- **Posta elettronica**
- **Hosting** tutto incluso

Sito perfetto su Desktop, Smartphone e Tablet

vai su **www.hostek.it**
e prova on line a realizzare il tuo sito:
se sei soddisfatto acquistalo subito!

HOSTEK
HOSTING TECHNOLOGIES

bloodyfine

Sommario

Anno XIX - n.ro 7 (220) - Luglio 2016
Periodicità mensile
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 2284-4279

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo
COLLABORAZIONI: A. Longo, A. Mei, F. Sestito, G. Garro, L. Corvi, L. Barbieri, L. Porto, M. Pisu, M. Antoniou, N. Randone, S. Magnelli, S. Nisticò, T. Zaffino, V. Curia, V. Potenza

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli
(rscarcelli@edmaster.it)
INDIRIZZO MAIL REDAZIONE: winmag@edmaster.it

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
RESPONSABILE PRODUZIONE: Giancarlo Sicilia
PROGETTO GRAFICO E ART DIRECTOR: Fabio Marra
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono

IMPAGINAZIONE E GRAFICA: Luigi Ferraro, Elio Monaco
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.R.L.
Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
advertising@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via Bartolomeo Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti
DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + 2 DVD) € 79,90, sconto 33% sul prezzo di copertina € 119,88 - Offerte valide fino al 31/08/2016
Costo arretrati (a copia): prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI
servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: STIGE SPA - Via Pescarito, 110 - 10099 SAN MAURO TORINESE (TO)
DUPLICAZIONI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13 Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
MEPE - DISTRIBUZIONE EDITORIALE S.p.A. - Via Ettore Bugatti, 15 20142 Milano
Finito di stampare nel mese di Giugno 2016

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Certificato n. 7572
del 10.12.2012

LIBRI GRATIS

Abbiamo scovato il modo per scaricare e mettere su smartphone oltre 1000 nuovi audiolibri... da ascoltare sotto l'ombrellone

110

Rubriche

NEWS 6
Le novità hardware e software

MAILBOX 10
Le risposte ai tuoi quesiti

UNA RISPOSTA A TUTTO ... 14
Una selezione dei problemi più comuni risolti dagli esperti

PRODOTTI IN VETRINA 18
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

WIN CD/DVD-ROM 35
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

WIN EXTRA 38
Il nostro spazio esclusivo sul Web

PAUSA CAFFÈ 80
5 minuti di relax prima di tornare davanti al PC

Sommario

98

È scoppiata la manga-mania

Impara le tecniche dei disegnatori giapponesi per creare divertenti fumetti col tuo tablet

92

Google foto da maestro!

Spremi al massimo l'erede di Picasa con i nostri trucchi per PC e smartphone

Editoriale

Attenti all'hardware

Purtroppo non c'è mai da stare tranquilli: ogni qualvolta ci colleghiamo a Internet dobbiamo tenere sempre gli occhi bene aperti per cercare di stare alla larga da virus, malware e ransomware di ogni tipo. Ma chi lo avrebbe mai detto che il pericolo, il più delle volte, si nasconde nelle periferiche hardware disposte ordinatamente sulle nostre scrivanie e che utilizziamo ogni giorno? Proprio così: molti modelli di router, Webcam, smartphone e Smart TV hanno infatti dei pericolosi bug che un qualunque malintenzionato potrebbe sfruttare a proprio vantaggio per rubare tutti i nostri dati. Vulnerabilità ben note anche ai produttori hardware che, a volte colpevolmente, tardano a correggere con patch e aggiornamenti di driver. Nel frattempo, cosa possiamo fare noi semplici utenti per proteggerci? Scopriamolo leggendo lo speciale di pagina 40, in cui troviamo anche le dritte per mettere in sicurezza il nostro sistema. E dopo averlo fatto, divertiamoci a sfogliare il numero di Win Magazine per mettere in pratica tante nuove idee carine da mettere in pratica col PC!
Buona lettura a tutti

Paolo Tarsitano
winmag@edmaster.it

ANTIVIRUS&SICUREZZA

40 Così entrano nel nostro PC
Un pirata ci ha mostrato quanto è facile violare la nostra privacy sfruttando i bug dei dispositivi

50 Le tue password sempre al sicuro
Ecco la soluzione definitiva per risolvere il problema di salvare le tue "chiavi" in un luogo sicuro

52 Controlla casa dallo smartphone
Bastano una IP Cam e uno smartphone per mettere in fuga i ladri d'appartamento!

54 Mai più virus nel mio computer
Ecco come usare al meglio la nuova versione di Windows Defender per proteggerti da ogni tipo di malware

58 I profitti dei pirati
Quanto guadagnano? Quanto tempo dura un loro attacco? Ecco tutti i numeri reali sulle attività dei criminali informatici

SISTEMA

60 Windows 10 gratis!
La guida pratica alle nuove funzioni e alle potenti app del sistema operativo Microsoft

66 La super-chiave di registro
Ti regaliamo il tool esclusivo che aggiunge in automatico tante nuove funzioni che Windows 10 non ti darà mai!

69 Windows 10 regala sfondi
Copia e visualizza tutte le immagini scaricate e usate dall'OS nella schermata di blocco

INTERNET

82 Sbanca YouTube con i video a 360°
Le dritte dei nostri esperti e le app giuste per riprese… a tutto tondo da pubblicare on-line

86 Naviga con noi nella Internet delle cose
Automobili che "parlano" tra loro, città e case intelligenti… è in atto la rivoluzione degli oggetti connessi

90 L'app di WhatsApp anche per Windows
Si installa sul PC e mostra le notifiche per i nuovi messaggi: ecco come continuare a chattare usando mouse e tastiera!

92 Google Foto da maestro
Scopri come spremere al massimo l'erede di Picasa utilizzando i nostri trucchi per PC e smartphone

GRAFICA DIGITALE

98 È scoppiata la Manga-mania
Impara i segreti e le tecniche dei più famosi disegnatori giapponesi per creare un divertente fumetto con il tuo tablet o lo smartphone!

AUDIO&VIDEO

106 Editing video: lo faccio via Web
Basta un servizio on-line per realizzare montaggi perfetti senza installare nulla sul PC

110 Ecco il Netflix degli audiolibri
Solo noi ti regaliamo l'accesso gratuito per 30 giorni a migliaia di audiobook da ascoltare dove e quando vuoi

UTILITÀ&PROGRAMM.

112 Backup perfetto, computer protetto
Ecco il software completo e la guida passo passo per mettere al sicuro tutti i nostri dati

116 Tutta la carica che occorre
Smartphone, tablet, notebook: le batterie sono il tallone d'Achille della tecnologia mobile, ma nuovi materiali fanno sperare in una potenza maggiore

OFFICE

118 PowerPoint diventa un browser Web
Rendi molto più coinvolgente una presentazione inserendo un video o una pagina Web

120 Cerca la parola e trova il PDF
Con il software giusto puoi scovare rapidamente un documento salvato sull'hard disk senza doverlo aprire

121 Sapevi che…
- Con Xilisoft PowerPoint to Video Converter convertiamo le presentazioni in filmati da riprodurre su PC
- In Word impostiamo un font predefinito per i documenti

GIOCHI

122 Ritorno nel regno oscuro
Il nuovo capitolo di Dark Souls, il famoso videogioco fantasy, arriva sulle nostre console. Ecco cosa ci aspetta

FIBRA 50 MEGA

30 MEGA 33€/MESE*

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 38€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE NO CALL CENTER

50 MEGA 38€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 43€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

50 MEGAPBX 48€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 59€/MESE

SERVIZIO CENTRALINO FINO A 5 INTERNI

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

Il costo di attivazione della fibra è variabile, in base alle promozioni in corso, contattateci per ulteriori informazioni.

(*) Naviga fino a 30Mbps in download e 3Mbps in upload (**) Naviga fino a 50Mbps in download e 10Mbps in upload (***) fino a 3000 minuti mese effettuati sulla rete fissa italiana, 300 minuti mese effettuati sulla rete mobile italiana.

MIGRA L'ADSL IN FIBRA

800.123.539

aconet
applications communications network

Aconet srl | +3906659691 | www.aconet.it | comm@aconet.it

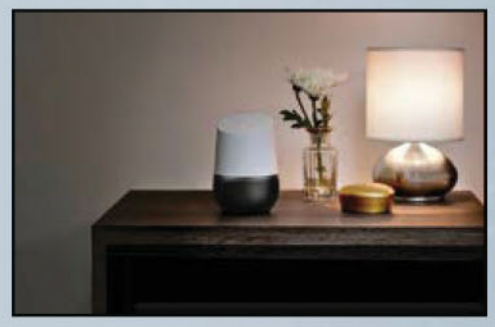
La realtà virtuale secondo Google

Mountain View suona la carica delineando nuovi scenari per app e device, se mpre più all'insegna dell'intelligenza artificiale

Oltre alle novità di Android N, di cui si è inevitabilmente discusso molto, il mantra che ha caratterizzato la conferenza I/O 2016 (https://events.google.com/io2016), evento dedicato prevalentemente agli sviluppatori, resta "organizzare l'informazione del mondo e renderla universalmente accessibile e utile". L'elemento principe della mission di Google è ora l'intelligenza artificiale, al punto che il CEO Sundar Pichai ha parlato di una vera e propria evoluzione del mondo tecnologico, partendo dai gadget mobile per arrivare agli algoritmi esperti, di deep learning e reti neurali. L'azienda sta investendo molto in questo settore, producendo persino in autonomia i chip dedicati allo sfruttamento della IA (Intelligenza Artificiale) all'interno di applicazioni e device.

Un assistente intelligente

Il primo passo di Mountain verso l'applicazione della IA alle informazioni del moderno mondo interconnesso è un nuovo assistente virtuale, denominato Google Assistant, in grado di colloquiare in maniera naturale con l'utente indipendentemente dal contesto in cui questo si trovi. Un passo importante, quello di Big G, che sta orientando gran parte delle sue risorse di ricerca e sviluppo per competere con altri colossi di settore, tra cui Apple con Siri, Microsoft con Cortana e Amazon con Echo e Alexa. Il futuro è quindi nell'interazione intelligente uomo-macchina, o per meglio dire uomo-software. L'obiettivo è di sfruttare al meglio il potenziale computazionale degli attuali sistemi allo scopo di rendere l'assistenza digitale all'utente il più trasversale, naturale e interattiva possibile, attraverso un linguaggio disinvolto e una verve colloquiale. La nuova applicazione Google Assistant sarà presto dappertutto, con un'offerta specifica per gli ambienti domestici concretizzata nel gadget che ascolta, denominato Google Home, uno speaker connesso destinato a competere con Amazon Echo. Si connette alla presa elettrica e al Wi-Fi di



Si chiama Home il nuovo assistente virtuale di Google che riuscirà a interagire con noi usando il linguaggio naturale.

casa. I suoi microfoni sono in grado di ascoltare qualsiasi cosa succeda in casa e permettono ad Home di rispondere ai comandi impartiti, consentendo di controllare la domotica a voce, di cercare informazioni in Rete eccetera. L'arrivo di Home è previsto solo per fine anno (negli USA).

Una nuova chat

Un autorevole esempio di quanto detto è il nuovo sistema di messaggistica Allo, presentato durante l'I/O, che integra una versione in sola forma scritta di Assistant, dotando l'app di una inconfondibile personalità al punto da far perdere la cognizione di stare dialogando con una intelligenza artificiale. Integra anche una funzione di apprendimento automatico. L'assistente è in grado di comprendere il mondo che circonda l'utente, persino riconoscendo il contenuto di immagini e aiutandolo nelle varie richieste. Gli si può chiedere, ad esempio, informazioni circa i prossimi impegni segnati in agenda o di visualizzare le foto di viaggi recenti. Volendo organizzare un appuntamento tra amici, mediante il comando @google si possono ottenere suggerimenti su ristoranti, locali eccetera, il tutto rimanendo sempre all'interno della conversazione. L'intelligenza artificiale di Google è dunque capace di intervenire a gamba tesa nelle conversazioni, suggerendo all'utente cosa rispondere. In realtà questo tipo di intromissione, con l'aggravante del fatto che Google possa cercare di indirizzare la conversazione in atto (ad esempio attraverso la pubblicità), è al centro di aspre critiche, anche in relazione al fatto che non tutti sentivano l'esigenza di una nuova app di messaggistica istantanea. Vero però che Google ha tentato varie volte di introdurre app per la comunicazione, come Hangouts, nessuna delle quali è riuscita a competere alla pari con servizi come WhatsApp, Facebook Messenger e Viber. Sotto questo aspetto Mountain View cerca di giocare tutte le carte a sua disposizione. Oltre all'intelligenza artificiale Allo integra anche alcune funzioni interessanti, metodi di immissione swype, strumenti con cui scrivere e disegnare su un'immagine per poi inviarla e via dicendo. L'app non necessita di alcun account, poiché sfrutta il numero di telefono e abbraccia lo stesso sistema di crittografia end-to-end adottato da WhatsApp per la protezione del contenuto delle conversazioni.

Già protagonista nel campo della realtà virtuale con il suo visore Cardboard, Google presenta ora DayDream, una piattaforma completa per godere appieno delle tecnologie VR.

Un mondo virtuale

Ovviamente, neanche Mountain View poteva esimersi dal mettere in cantiere la propria versione di realtà virtuale, centrata su gli smartphone Android e già ricca di contenuti. Google è infatti intenzionata a rinnovare gli sforzi per le esperienze VR basate su gadget mobile con la nuova piattaforma Daydream, integrata su Android N e che necessiterà di hardware di nuova generazione, oltre ad app compatibili. Si tratta tutt'ora di un laboratorio in cui sperimentare per costruire il proprio kit di sviluppo. Dal laboratorio sono già usciti piani ben definiti su ciò che la corporation intende fare nel prossimo futuro. Daydream è una piattaforma completa basata su un nuovo visore, un accessorio dal costo accettabile ma meno "low-fi" rispetto agi scatolotti di carta Cardboard. In pratica, Daydream è il successore di Cardboard, per quanto sostiene Google, mentre lo smartphone deve essere applicato all'accessorio per poter "godere" della virtualità mobile.

Tra hardware e promesse

Per utilizzare Daydream occorrerà acquistare smartphone di nuova generazione, un particolare controller "da mano" che somiglia ad un telecomando dotato di due tasti e vari sensori incorporati, oltre all'accesso ad una nuova sezione del Play Store focalizzata sulle app VR. Google realizzerà un proprio modello di accessorio Daydream come "riferimento" per i produttori hardware, che saranno comunque liberi di offrire proprie versioni, oltre a produrre terminali Android capaci di supportare la nuova piattaforma virtuale, che rischia di mandare facilmente in throttling termico la GPU. Per quanto riguarda le app, Daydream può contare già su un nutrito numero di partner sul fronte dei servizi informativi e di rete, lo streaming di contenuti video e ovviamente video giochi. Anche YouTube avrà una propria controparte VR, mentre due degli engine videoludici più popolari (Unreal e Unity) hanno annunciato l'intenzione di voler integrare il supporto per Daydream.

ANDROID VIAGGIA SULLE AUTOMOBILI

Un po' nascosto tra le novità che Google ha presentato all'I/O 2016, uno dei progetti di Mountain View riguarda il settore automobilistico, con l'obiettivo di migliorare un comparto, quello dell'infotainment di bordo, che al momento non brilla per le novità delle piattaforme adottate dalle aziende specializzate. Mountain View ha in programma di pensionare l'applicazione Android Auto per implementare una versione completa di Android direttamente sul veicolo. Di fatto, con l'arrivo di Android N, le automobili dovrebbero rappresentare un nuovo "form factor" che si aggiunge a quelli già supportati dal sistema. Nella dimostrazione Mountain View ha una Maserati Quattroporte, auto con un hardware per l'infotainment sufficientemente evoluto (Snapdragon 820, display 4K) da permettere l'installazione di Android N, apparentemente senza la collaborazione diretta del produttore automobilistico. L'interfaccia della demo è al momento una copia di quella dell'app Android Auto. Google ha infatti confermato di essere interessata a sviluppare la "piattaforma" Android per l'automotive prima di affrontare il problema dell'interfaccia utente. I singoli produttori dovrebbero in futuro avere la possibilità di personalizzarla. La prospettiva di una versione "automobilistica" di Android costantemente aggiornata potrebbe risolvere i problemi di sicurezza, fornendo alle case automobilistiche la base necessaria a far entrare l'infotainment nel futuro.

Lo zaino per la realtà virtuale

Al Computex 2016 alcuni produttori hardware hanno presentato soluzioni per la VR da portare in spalla

Non c'è ombra di dubbio che la moda del momento è la realtà virtuale. Da Google alle piccole start-up, tutti si sono buttati in questo mercato dalle potenzialità economiche davvero enormi. È anche per questo che al Computex di Taipei tutti i marchi di solito associati ai desktop hanno presentato qualcosa che assomiglia a un computer indossabile: potenti "zaino-PC" capaci di sostenere una realtà virtuale portatile, seppure con autonomia limitata. Tra gli altri, Gigabyte (www.gigabyte.com), HP (www.hp.com) e MSI (www.msi.com) hanno mostrato soluzioni simili che al momento possono essere considerati dei semplici esperimenti che anticipano quella che in futuro sarà la vera informatica indossabile: tutti gli zainetti mostrati hanno infatti un limite essenziale nell'autonomia che non supera i 60 minuti a fronte di un peso che raramente cala sotto i 5 chilogrammi. L'idea che accomuna queste soluzioni è quella di mettere un potente PC addosso all'utente e collegarlo ai vari visori per la realtà virtuale come il Vive di HTC e l'Oculus VR senza fastidiosi cavi che circolano per la stanza. Al momento non si hanno notizie sulla possibile commercializzazione di questi prodotti, ma ormai la strada è tracciata!

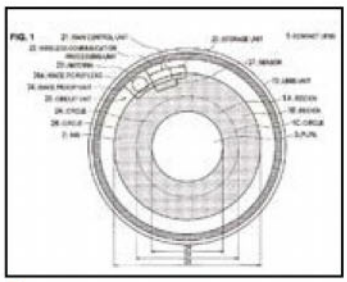
Android TV e UltraHD per TIM

Basato sulla piattaforma Android TV e sviluppato in collaborazione con Google, il nuovo decoder TIMvision consente di accedere ai servizi streaming di TIM e di trasformare qualsiasi televisore in Smart TV. Vanta il supporto Ultra HD (4K), Wi-Fi 802.11ac 5 GHz dual band, digitale terrestre (standard DVB-T2) e un processore che garantisce migliore fluidità di navigazione e la possibilità di trasmettere sul televisore le app d'intrattenimento da dispositivi Android, iOS, Windows e Mac. Non manca l'app Google Foto, disponibile anche per iOS, che permette di visualizzare le immagini memorizzate su smartphone o tablet. Nella confezione è contenuto anche un telecomando a raggi infrarossi, con abbinata tecnologia Bluetooth 4.1 e microfono, che permette di effettuare le ricerche e accedere a funzioni tramite comandi vocali. Il nuovo decoder è disponibile a un prezzo (promozionale) di 2 euro al mese per i nuovi clienti TIM Smart. Successivamente sarà acquistabile anche dai vecchi clienti TIMvision.

Il nuovo decoder TIMVision è basato su Android TV ed è in grado di trasformare qualsiasi televisore in una Smart TV.

Scatta una foto con l'occhiolino!

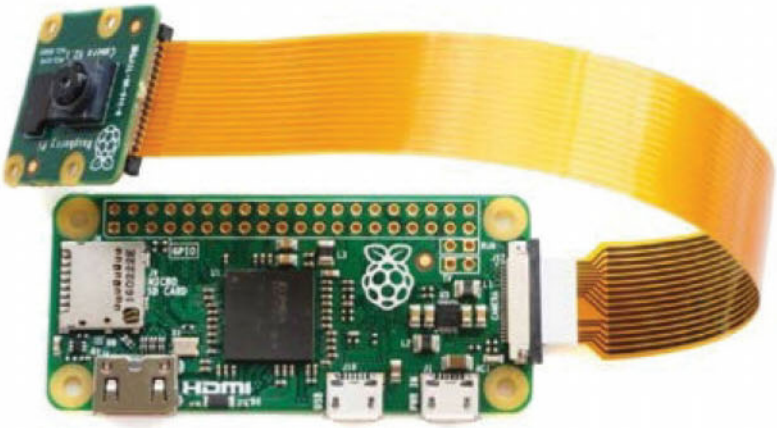
Sony ha chiesto un brevetto per un dispositivo che, solo qualche anno fa, sarebbe stato considerato fantascientifico, degno dell'agente speciale 007. Si tratta di una lente a contatto con microcamera integrata dotata di sensore, ottica, processore, memoria e modulo wireless per il trasferimento delle immagini ad un altro dispositivo. Strizzando l'occhio, ovvero facendo l'occhiolino, la lente a contatto "scatta" una fotografia. Un sensore rileva la pressione della palpebra e regola le impostazioni principali (zoom, apertura del diaframma, messa a fuoco ecc.). Il dispositivo è persino dotato di stabilizzazione digitale dell'immagine, in maniera da contrastare eventuali vibrazioni del bulbo oculare. Google e Samsung avevano depositato in precedenza richieste di brevetto per dispositivi concettualmente simili, ma le caratteristiche elencate nella richiesta di Sony sono maggiormente dettagliate ed avanzate.



Sembra il progetto di una normale lente a contatto, ma in realtà è una vera fotocamera dotata anche di stabilizzatore dell'immagine.

PIÙ ROBOT, MENO LAVORATORI

In un momento in cui il lavoro scarseggia, la disoccupazione giovanile è alle stelle e si va in pensione sempre più tardi, un numero sempre più crescente di aziende scelgono di affidarsi all'automatizzazione per velocizzare la produzione, ridurne i costi e aumentarne la sicurezza. Tra queste Foxconn, storico fornitore di Apple e Samsung, che ha recentemente sostituito circa 60mila dipendenti con dei robot. Con la diffusione dei robot e la perdita di posti di lavoro umani, ci si chiede quindi: chi acquisterà i prodotti?



Il Raspberry Pi Zero ha la videocamera

Il single-board computer ultra-economico (appena 5 dollari) si arricchisce di un connettore per il collegamento di una telecamera, con la possibilità di realizzare un sistema di videosorveglianza dai costi molto contenuti (www.raspberrypi.org). Raspberry Pi Zero colma così una importante lacuna, grazie allo spostamento verso sinistra di vari componenti e alla ricollocazione dei LED. Il connettore CSI previsto nella scheda Pi Zero (quella di dimensioni minori) è però di 3,5 millimetri più piccolo rispetto a quello montato nelle schede Pi 3. Occorre quindi acquistare un cavo specifico per il collegamento della videocamera. Raspberry Pi Zero è dotato di SoC Broadcom BCM2835 1 GHz, basato su architettura ARMv6, 512 MB di RAM (LPDDR2 SDRAM) e uno slot microSD.

Un'antenna dinamica per il Wi-Fi

Il team di ricercatori guidato da Andrea Alù, professore associato presso la University of Texas at Austin, ha scoperto un sistema che permette di creare sistemi di comunicazione senza fili più efficienti e veloci. Si tratta di un modo innovativo, economico ed efficiente che permette di "isolare" da disturbi le antenne per le telecomunicazioni, aumentandone l'efficacia e il raggio d'azione. Il risultato è stato ottenuto con un'antenna normale sulla quale sono stati applicati diversi varactor (particolari condensatori) in grado di modificare il voltaggio operativo e, di conseguenza, la frequenza di trasmissione, mentre l'antenna è in funzione. L'antenna "dinamica" offre una naturale resistenza all'eco e al riflesso di altri segnali radio che viaggiano sulla stessa frequenza. Si può inoltre risparmiare sui materiali isolanti, costosi e non sempre efficaci. Il dispositivo potrebbe trovare presto applicazione nei router che usiamo a casa o in ufficio.

La privacy è a rischio

Dal Parlamento europeo si è alzata una fumata nera circa il cosiddetto "Privacy Shield", accordo che avrebbe dovuto sostituire il "Safe Harbour", annullato lo scorso 6 ottobre dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea, per quanto concerne il trasferimento dei dati personali da Europa a Stati Uniti. In una risoluzione approvata i deputati manifestano forti perplessità in quanto le garanzie offerte dal Governo di Barack Obama sono ritenute insufficienti a preservare il rispetto dei principi fondamentali nei quali l'Unione Europea si riconosce. Gli impegni assunti dagli USA nei confronti dell'Europa non escluderebbero del tutto la raccolta massiccia di dati personali. Nel frattempo il trasferimento di dati personali tra Europa e USA resta ad alto rischio e, con esso, rimangono in una posizione di fragile equilibrio rapporti commerciali da miliardi di euro che hanno per presupposto proprio la libera circolazione dei dati personali.

Google pensiona le password

Google pensa di mandare in pensione le password testuali attraverso un sistema denominato "Trust API", un'interfaccia di programmazione Android presentata durante la conferenza I/O (leggi a pagina 6). L'API ha lo scopo di sostituire le parole segrete con un "punteggio di fiducia" (trust score), un valore costantemente aggiornato che sintetizza diversi dati provenienti dai sensori di un gadget mobile inclusi geolocalizzazione, riconoscimento facciale e altro. Il punteggio dovrebbe permettere un'identificazione più immediata e sicura del legittimo possessore di un terminale mobile, fornendo a varie categorie di app l'opportunità di richiedere livelli di punteggio adeguati al tipo di servizio offerto. Ad esempio, un servizio bancario richiederà un punteggio più "affidabile" rispetto a Facebook. Se l'esito della fase di test sarà positivo, Google renderà disponibile l'API a tutti gli sviluppatori Android.

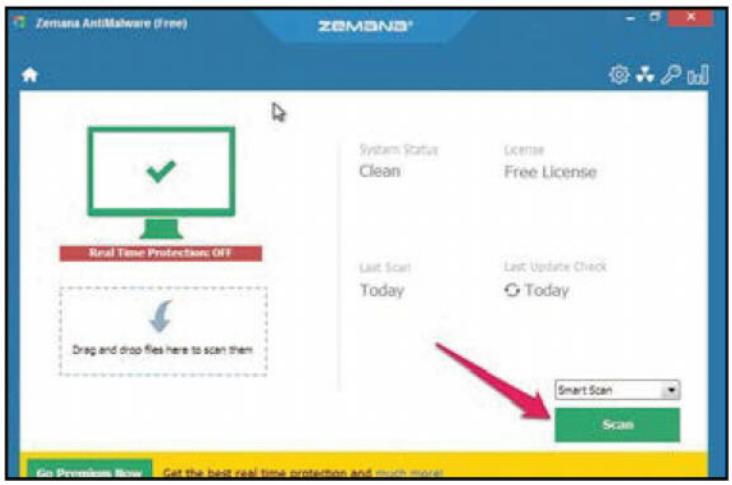
SICUREZZA: PROTEGGERSI DALLE NUOVE MINACCE

ELIMINARE DAL PC IL MALWARE APYPE

Come posso eliminare dal mio computer il file *APYPE.COM* che viene visualizzato ogni volta che apro Mozilla Firefox. Vi ringrazio anticipatamente.

Francesco

Apype è un malware abbastanza longevo, tanto che si possono trovare suoi riferimenti sin dal 2011 e forse anche prima. Il problema di questa infezione sta nel fatto che nonostante si possano utilizzare tool e soluzioni manuali, non tutte le volte si riesce a risolvere il problema (basta fare un giro per il Web per capire come crei problemi agli utenti). Per chi volesse eliminare manualmente il malware, deve sapere che è necessario cancellare alcuni file presenti nel computer infetto e alcune voci nel registro di sistema (è probabile che dopo aver eliminato i file, con tool come CCleaner sia possibile in automatico cancellare le voci del registro di sistema). Collegandoci a questo link www.winmagazine.it/link/3516 è possibile trovare la lista di file e delle voci di registro da eliminare. Per chi invece non ha dimestichezza con le pratiche manuali di pulizia del sistema (o non vuole rischiare di fare ulteriore danno), è possibile provare ad utilizzare i classici programmi anti malware che consigliamo quotidianamente: Malwarebytes Anti-Malware, Adwcleaner, IObit e Malware Fighter Free. Frugando per la Rete però, abbiamo trovato un prodotto che si chiama Zemana AntiMalware (https://zemana.com/AntiMalware, in versione demo ma che farà il lavoro



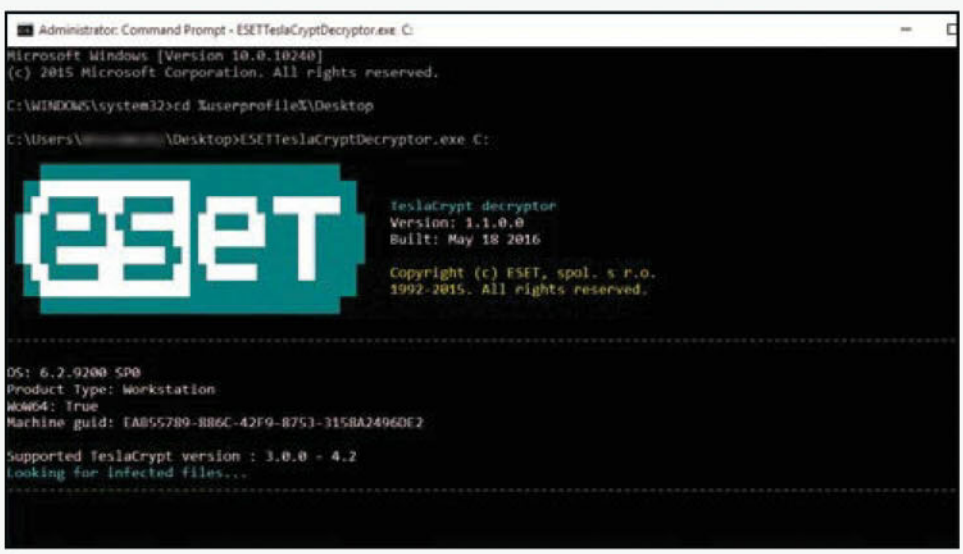
Il tool Zemana ha una semplicità d'uso disarmante e una pulizia d'interfaccia eccezionale: in due passaggi è possibile eliminare il virus Apype.

ELIMINA IL RANSOMWARE TESLACRYPT E RECUPERA I FILE CRIPTATI

Ho un grosso problema con alcuni file presenti nel mio computer. Qualche giorno fa ho ricevuto un'e-mail da un sedicente venditore on-line che mi informava di alcuni problemi con la mia carta prepagata. Avendo acquistato in quel periodo dei prodotti su Internet presso un noto portale Web, ho pensato immediatamente ad un disguido, senza dare peso al mittente del messaggio. In allegato ho ricevuto in file con estensione ZIP al cui interno si nascondeva un eseguibile che ho mandato in esecuzione "inavvertitamente". Da quel momento sono iniziati i problemi: oltre a veder comparire sul monitor il messaggio che tutti i miei file personali erano stati criptati, mi veniva chiesto un riscatto per poter riavere indietro il contenuto del disco rigido. Tutti i documenti ed i file di lavoro hanno modificato la propria estensione in .micro e dopo averli aperti risultano incomprensibili, con all'interno scarabocchi. Ho subito pensato di essere stato vittima del classico attacco hacker, ma non sapendo che fare scrivo a voi che seguo da tanto tempo, sperando in una vostra salvifica soluzione.

Andrea

Purtroppo anche tu sei rimasto vittima del classico ransomware, un virus molto diffuso al giorno d'oggi che va a criptare (rendere illeggibili) i file personali presenti nei computer del malcapitato di turno. Questo è un problema molto grave che negli ultimi mesi ha visto una crescita esponenziale delle infezioni, anche a causa dell'abitudine oramai consolidata dell'utenza domestica e aziendale di pagare il riscatto per avere indietro i propri file. Nel tuo caso è giusto dire che nella sfortuna sei stato fortunato in quanto il ransomware in questione prende il nome di TeslaCrypt ed è possibile recuperare le proprie risorse grazie ad un tool disponibile on-line. Senza entrare troppo nello specifico dei particolari, sembra che i suoi creatori si siano redenti e abbiamo deciso di lasciare a disposizione di tutti la "chiave master" di decrittazione (il codice che permette di sbloccare qualsiasi infezione di TeslaCrypt). Un ricercatore della software house ESET, dopo aver preso atto della



Dopo aver eseguito il tool rilasciato da ESET non dovremo fare altro che attendere la fine delle operazioni per riavere indietro i nostri file criptati senza pagare alcun riscatto!

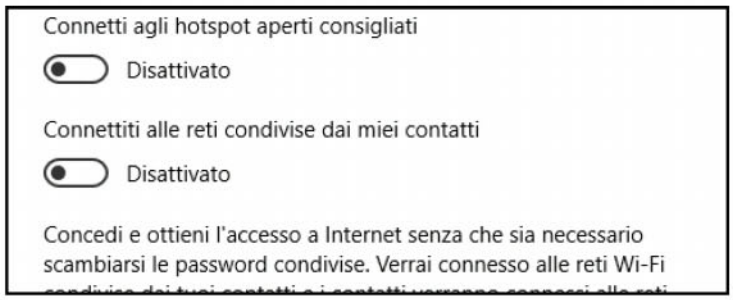
per noi gratuitamente) e che sembra possa eliminare con facilità il "nostro" Apype. Dopo averlo scaricato e installato, non dovremo fare altro che premere il pulsante ***Scan*** e poi ***Next*** una volta che verrà trovato il problema. Chicca particolare è la possibilità di contattare il produttore nel caso il malware Apype non venga eliminato, in modo da essere contattati gratuitamente dai tecnici per un intervento in remoto direttamente sul proprio computer. Fermo restando che non esiste la panacea per tutti i mali, è sempre consigliabile controllare con attenzione qualsiasi programma si scarica da Internet, onde evitare di ritrovarsi maggiori problemi.

COSÌ DISATTIVIAMO IL WI-FI SENSE DI WINDOWS 10

Per lavoro mi ritrovo molto spesso a macinare chilometri e quindi ho la necessità di connettermi tramite il mio dispositivo mobile o attraverso il notebook. Nonostante le velocità teoriche delle reti mobile italiane, mi ritrovo ad avere velocità molto basse durante la navigazione o lo scaricamento di file. Leggevo qualche tempo fa della possibilità di utilizzare una funzionalità di Windows 10 che permette di collegarsi agli hotspot Wi-Fi con semplicità. Il metodo è affidabile e sicuro? Leggevo anche che a breve verrà disattivato: nel caso, esistono alternative?

Giuseppe

Vediamo di fare chiarezza sull'argomento. La funzionalità di cui hai letto l'esistenza (probabilmente sulla nostra rivista) si chiama ***Wi-Fi Sense***. Si tratta di una novità introdotta da Microsoft in Windows 10, che permette di condividere in modo automatico con gli "amici" (una lista di conoscenti) le credenziali della propria rete Wi-Fi. In questo modo, ogni volta non sarà più necessario dover autorizzare un utente in prossimità della propria rete, ma il proprio dispositivo si collegherà in automatico. Wi-Fi Sense può essere utilizzato per connettersi per esempio alle liste crowdsourcing (grazie al contributo volontario degli utenti) di reti Wi-Fi aperte disponibili in tutta Italia. A questo punto però bisogna fare attenzione, perché nonostante la funzione sia semplice e funzionale, scopre il fianco a possibili pericoli per la privacy e non solo. Per prima cosa renderemo disponibile la nostra posizione (sia dell'utente sia del dispositivo), il che potrebbe creare problemi a più di un utente, ma soprattutto permette di condividere le credenziali anche con gli amici degli amici e viceversa. Dare le proprie credenziali potrebbe in teoria esporre la nostra rete a rischi e pericoli riguardanti le intrusioni da parte di malintenzionati (d'altronde molti router forniscono un account guest per potersi connettere ad una rete Wi-Fi, senza però permettere a questi di vedere gli altri utenti o i computer collegati alla rete ospitante). In teoria questo problema non dovrebbe essere più attuale dal prossimo mese di luglio perché Microsoft ha annunciato che eliminerà la funzionalità nel pacchetto di aggiornamento Anniversary Update di Windows 10 (ne parliamo a pagina 60 di questo numero di Win Magazine). La motivazione ufficiale sono i costi della piattaforma e di gestione che permettono di usufruire del servizio (le reti Wi-Fi che i tuoi amici di Facebook, i contatti di Outlook.com o di Skype hanno condiviso), sommato allo scarso utilizzo dagli utenti. Per chi volesse provare per qualche tempo ancora Wi-Fi Sense o sincerarsi di aver attivato il servizio, non deve fare altro (da PC) che andare su ***Impostazioni/Rete e Internet/Gestisci le impostazioni Wi-Fi*** e disattivare l'interruttore ***Connetti alle reti condivise dai miei contatti***. Da ***dispositivi mobile***, invece, selezioniamo ***Impostazioni/Rete e wireless/WiFi/Sensore WiFi*** e disattiviamo linterruttore ***Connetti alle reti condivise dai miei contatti***. Nel tuo caso specifico è possibile cercare su Internet alcuni siti che offrono la lista di reti Wi-Fi pubbliche aperte (esistono anche applicazioni mobile che offrono questo servizio). Bisogna fare molta attenzione, però, perché alcuni inseriscono hotspot Wi-Fi aperti accidentalmente (senza che il proprietario ne sia consapevole, quindi anche utenze domestiche) o credenziali crackate perché deboli o che utilizzano chiavi/codifiche tecnologicamente superate. In ogni caso bisogna sempre fare attenzione a quali reti ci colleghiamo, perché potrebbero non essere sicure ed esporre a rischi non necessari (nel caso di necessità estrema sarebbe buona norma navigare o utilizzare servizi che utilizzano protocolli e tecnologie criptate e sicure HTTPS, FTPS, SSL ecc. o non condividere nulla con la rete a cui ci siamo connessi). Nel caso in cui qualcuno di noi possa sentire la mancanza di Wi-Fi Sense, è possibile trasformare il PC in un hotspot Wi-Fi tramite alcuni programmi chiamati genericamente Wi-Fi Hot Spot Creator (sia gratuiti sia a pagamento) o dal prompt dei comandi di Windows 10.



Solo due interruttori, il primo ci collega a qualsiasi hotspot aperto, il secondo condivide le credenziali con i nostri amici

chiave master, ha sviluppato un tool che permette a tutti di uscire da questo incubo. Per recuperare i propri file è necessario per prima cosa scaricare il tool ***TeslaCryptDecryptor.exe*** dalla sezione ***Speciali*** del Win CD/DVD-Rom. Dovremo però eseguire il file dal Prompt dei comandi: andiamo su ***Start/Tutti i programmi/Accessori***, clicchiamo col tasto destro del mouse sulla voce ***Prompt dei comandi*** e dal menu contestuale selezioniamo ***Esegui come amministratore*** (la procedura potrebbe variare a seconda della versione di Windows presente sul proprio computer). Nel caso in cui si è in possesso di Windows 8 o superiori, usiamo la funzionalità ricerca (tramite combinazione di tasti ***Win+Q***) oppure il tasto in basso a destra con il simbolo della lente di ingrandimento), scrivendo ***Prompt dei comandi***, tasto destro ed ***Esegui come Amministratore***. Nella schermata che appare dovremo digitare esattamente il comando ***cd %userprofile%\Desktop*** e premere ***Invio***. Successivamente digitiamo ***ESETTeslaCryptDecryptor.exe*** premiamo ancora ***Invio*** e accettiamo la licenza utente. Ora scriviamo ***ESETTeslaCryptDecryptor.exe C:*** (a seconda del drive dove si trovano i file infetti, magari chiavette USB o dischi rigidi portatili, modificheremo il drive in ***D: E: F:*** ecc.). Lasciamo eseguire il programma e aspettiamo che faccia il suo corso. Questa versione del tool è "compatibile" con la versione 3.0 fino alla 4.2 per i file infetti con l'estensione ***.xxx***, ***.ttt***, ***.micro***, ***.mp3***. Non ci stancheremo mai di ricordare che è buona norma controllare sempre il mittente delle e-mail che riceviamo e nel caso si abbia qualche dubbio contattare quest'ultimo in modo da essere sicuri dell'invio e del contenuto. Evitiamo in ogni caso di eseguire file in formato EXE o il contenuto di file ZIP (controllare sempre l'estensione del file al suo interno). Usare sempre l'antivirus e un buon anti malware e ricordarsi sempre che la prima barriera contro ogni infezione informatica siamo noi che stiamo davanti al monitor del computer.

ESETTESLACRYPTDECRIPTOR E MALWAREBYTES ANTI-RANSOMWARE
Li trovi sul ☐WIN EXTRA ☑CD ☑DVD

L'ESPERTO DI **SISTEMA** RISPONDE…

WINDOWS 10 È INCOMPATIBILE CON LA SCHEDA VIDEO

Ho acquistato un notebook con Windows 8.1, che poi ho aggiornato a Windows 10. Ogni volta che la batteria è carica o mi chiede di ricaricarla appare il messaggio: *VIDEO_DXGKRNL_FATAL_ERROR*. Come posso fare per risolvere il problema?

Fabio

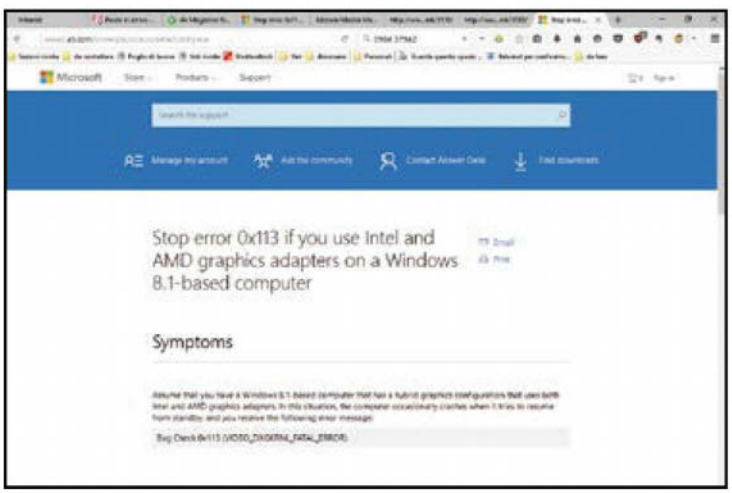
L'errore quasi sicuramente è dovuto ad un driver video non completamente compatibile con il sistema operativo in uso. In molti casi non vi è il supporto al Runtime Power Management (quel sistema che gestisce la carica della batteria e il risparmio energetico). In alcuni casi si è visto come l'errore compaia quando si ha un sistema ibrido, cioè con una scheda video dedicata AMD e una GPU Intel integrata nel processore. Quella Intel risulta completamente compatibile mentre quella AMD no. In questo specifico caso è disponibile sul sito Microsoft un fix che dovrebbe risolvere definitivamente questo problema, scaricabile gratuitamente dall'indirizzo Web www.winmagazine.it/link/3517. Se non è questo il caso in questione o il fix non ha dato i risultati sperati, allora è possibile provare ad aggiornare i driver della scheda video. Nel caso si sia in possesso di una GPU ATI AMD è disponibile a questo indirizzo www.winmagazine.it/link/3518 il programma che permette di identificare l'aggiornamento specifico della propria piattaforma. Con GPU Geforce, invece, è possibile verificare la disponibilità di aggiornamenti su www.winmagazine.it/link/3519.

IL MENU DUAL BOOT NON MI SERVE PIÙ

Usando, a quanto pare impropriamente, UNetbootIn-Windows 613 da PC per scaricare una distribuzione live di Linux, mi sono ritrovato, riavviando il sistema, con un dual boot. È solo fastidioso, posso rimuoverlo facilmente? Si avvia solo Windows (Linux non è stato installato). Ho provato a utilizzare il ripristino di sistema da una data antecedente, ma senza risultato.

Roberto

Eliminare quella fastidiosa scelta è molto semplice: se hai installato Windows 10, nella barra di ricerca inserisci ***Configurazione di sistema*** e poi esegui il file indicato nei risultati. Nella schermata



Windows 10 è un sistema operativo ancora "giovane" e a volte basta aggiornare i driver delle periferiche per risolvere molti problemi di incompatibilità.

Per eliminare residui di vecchie installazioni in CCleaner andiamo in Strumenti e scegliano la voce Disinstallazione. In alternativa proviamo con la voce Avvio.

ELIMINIAMO LE TRACCE DI VECCHIE INSTALLAZIONI

Ho disinstallato Nero Platinum utilizzando Ashampoo Unistaller e da allora, nonostante il programma non compaia più nella lista delle applicazioni, quando clicco su qualcosa con il tasto destro compare il messaggio: *Questo programma richiede il file AdvrCntr6.dll che non è stato trovato in questo sistema*. Ho inoltre notato altri fastidiosi inconvenienti. Ho visto che sul Web vengono proposte varie soluzioni e appositi software per eliminare tale inconveniente, ma c'è da fidarsi?

Giorgio

Quando si cerca la soluzione di un problema informatico on-line è sempre meglio affidarsi a siti ritenuti sicuri dalla community o rivolgersi a forum autorevoli dove è possibile avere un colloquio con utenti esperti. In ogni caso noi di Win Magazine siamo qui per questo, per dare una mano ai lettori/utenti in modo da risolvere loro i problemi informatici. Nel tuo caso specifico potrebbero essere varie le cause di una cattiva disinstallazione del programma, probabilmente da qualche parte nel registro di sistema è rimasta una voce che si rifà ad un file non più presente nel sistema. La prima soluzione potrebbe essere quella di utilizzare CCleaner per pulire il registro da chiavi e riferimenti tronchi o nascondere ed eliminare le voci nel menu contestuale. Dopo averlo installato e mandato in esecuzione, andiamo su ***Registro*** e selezioniamo ***Trova problemi***. Concluso il processo, quando premeremo ***Ripara selezionati*** ci verrà chiesto di effettuare un backup del registro (è bene eseguirlo). Riavviamo il PC e vediamo se il problema è stato eliminato. Se così non fosse, andiamo in ***Strumenti/Disinstallazione*** per vedere se è presente la voce relativa al programma in questione (e quindi provare ad eliminarla definitivamente). Se questo non funziona, andiamo su ***Strumenti***, quindi su ***Avvio***. Qui possiamo vedere se esiste qualche riferimento al programma nel tab ***Windows*** e ***Menu contestuale*** ed eliminare la voce di riferimento o disattivarla per vedere se il problema si risolve). Se non si riesce a venirne a capo, la soluzione estrema potrebbe essere quella di reinstallare il programma che ha dato problemi e quindi procedere alla disinstallazione. Con un po' di fortuna è probabile che si riesca a eliminare tutto. È comunque buona norma, quando installiamo programmi sul nostro PC che potrebbero avere un impatto importante nel sistema, effettuare un punto di ripristino, in modo da poter ritornare ad una situazione stabile.

CCLEANER
Lo trovi su ☐WIN EXTRA ☑CD ☑DVD

che appare vai nel tab ***Opzioni di Avvio*** e quindi elimina la voce che non è più presente nel disco rigido. Se invece hai un sistema operativo precedente, puoi inserire nel menu ***Esegui*** (***Win+R***) il comando ***msconfig*** e andare nella voce ***Boot***. Stessa operazione di prima, elimina la voce inutile e riavvia il PC. Nel caso in cui abbia ancora il sistema operativo Linux sul disco, puoi adesso eliminare con un clic l'installazione.

WINDOWS 10 NON VEDE PIÙ IL MASTERIZZATORE

Ho portatile Acer Aspire 5920G nato con Vista, aggiornato a 8.1 e perfettamente funzionante. Adesso, aggiornato a Windows 10, ha qualche problema. In particolare non ha rilevato il lettore ottico/masterizzatore. Un primo intervento da remoto con tecnico Microsoft ha risolto, dopo un altro update tutto è ritornato come prima. Non funziona più. Vi sarei grato se mi poteste indicare una soluzione al mio problema.

Salvatore

Il sistema operativo non riconosce il masterizzatore? Proviamo a disabilitare il risparmio energetico su questa unità.

Il problema in questione è successo a tanti utenti che hanno deciso di aggiornare il vecchio portatile o desktop con la nuova versione del sistema operativo Microsoft. Non tutti i lettori sembra ne siano afflitti, inoltre i modelli più recenti sembrano avere più problemi rispetto a quelli più datati. Per riuscire a risolvere questo problema dobbiamo avviare il ***Prompt dei Comandi*** come amministratore. Da ***Start/Tutti i programmi/Accessori*** clicchiamo col tasto destro del mouse sulla voce ***Prompt dei comandi*** e dal menu contestuale selezioniamo ***Esegui come amministratore***. Nel caso in cui si è in possesso di Windows 8 o superiori, usiamo la funzionalità di ricerca (tramite combinazione di tasti ***Win+Q*** oppure il tasto in basso a destra con il simbolo della lente di ingrandimento), scrivendo ***Prompt dei comandi***, cliccando poi col tasto destro del mouse e selezionando ***Esegui come Amministratore***. Dopo avere avviato il prompt scriviamo il seguente comando ***reg.exe add "HKLM\System\CurrentControlSet\Services\atapi\Controller0" /f /v EnumDevice1 /t REG_DWORD /d 0x00000001*** (per chi volesse effettuare un copia e incolla, può inserire il seguente link nel browser Web: www.winmagazine.it/link/3520), chiudiamo il prompt e potremo riavviare il sistema operativo. È possibile anche creare un file con estensione .bat da lasciare sul desktop, in cui inserire il comando e lanciare come amministratore alla bisogna. Un altro metodo potrebbe essere quello di disattivare la funzionalità di risparmio energetico, metodo che ad alcuni utenti ha permesso di vedere normalmente il lettore ottico sul proprio computer. Da ***Pannello di controllo*** clicchiamo ***Opzioni di risparmio energia*** e nelle impostazioni avanzate facciamo in modo che dischi rigidi o altro non vadano in sospensione.

C'È POSTA… MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?
Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?
Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?
Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?
Scrivi a winmagidee@edmaster.it

IL WEBMASTER RISPONDE...

RECUPERARE I DATI PERSI DA UN SERVER SCALEO

Improvvisamente il mio server Scaleo, dove sono archiviate tutte le foto della mia famiglia, non ha caricato più Windows Server. Ho provato varie volte, ma niente da fare. Nel manuale del server ho scoperto che esiste la possibilità di ripristinare l'OS senza perdere i dati. Ho eseguito la procedura e il server si è avviato, ma delle mie cartelle nessuna traccia. Ho provato con qualche tool di ripristino, ma il server non viene visto. Come posso fare?

Antonia

Non sempre è possibile recuperare dei file perduti, sia per via del sistema operativo sia per il tipo di file system utilizzato negli hard disk (o per la sovrascrittura dei file). È probabile, però, che nel tuo caso il server non veda il contenuto dei dischi e che le immagini e tutti i documenti presenti non siano stati cancellati (a volte basta ripristinare il settore MBR, il Master Boot Record, per risolvere il tutto). Potresti smontare i dischi rigidi e tramite una dock esterna collegarli ad un altro PC. Se hai installato più dischi rigidi assicurati che non siano stati usati per creare un backup dei dati, così le tue foto non saranno andate perdute. Dopo aver controllato i dischi rigidi ed esserti assicurata che questi non contengano le immagini, puoi sempre collegare i dischi ad un computer, utilizzare dei tool per recuperare i dati o provare magari a riparare i dischi. Per il recupero dei dischi ti consigliamo Partition Master Free 11.0. Per il recupero dei dati cancellati, puoi usare un tool come Recuva.

PARTITION MASTER FREE 11 E RECUVA
Li trovi sul ☐WIN EXTRA ☑CD ☑DVD

Un avvio "personalizzato"

✓ Come posso far comparire un mio messaggio sullo schermo del computer al boot di Windows 10?

✓ E una volta impostato, esiste un modo per disattivarlo e non visualizzarlo più quando accendo il PC?

SERVE A CHI...
... vuole personalizzare il caricamento del sistema operativo visualizzando un proprio messaggio sullo schermo

Microsoft, soprattutto negli ultimi anni, si è ritrovata a dover arginare il problema della frammentazione delle varie versioni del proprio sistema operativo e a far fronte anche al calo delle vendite dei personal computer. L'azienda di Redmond ha pertanto introdotto nuove funzioni e numerosi aggiornamenti e affinamenti in Windows 10 che, essendo a tutti gli effetti il suo prodotto di punta, sta riscuotendo il successo sperato al pari del suo predecessore Windows 7, molto apprezzato e amato dagli utenti.

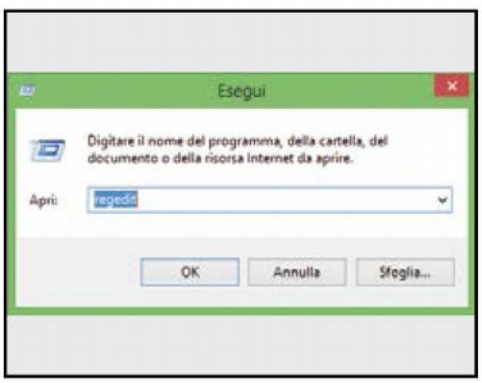
L'OS a misura di utente

Gli sviluppatori Microsoft hanno speso tante energie per rendere l'OS più funzionale e amichevole oltre che per consentire agli utenti di personalizzarlo utilizzando temi, combinazioni di immagini, colori e suoni, e definendo persino le opzioni di visualizzazione della schermata di blocco. In Windows 10, tra l'altro, è stato introdotto un nuovo meccanismo, il quale, attraverso una grafica ordinata ma al tempo stesso accattivante, visualizza tutte le notifiche più importanti del sistema inclusi i messaggi delle singole app installate. Anche a livello di accesso al computer Microsoft ha cercato di rinnovare le vecchie funzioni tramite l'introduzione di una password grafica, offrendo la possibilità di sbloccare il PC con una delle proprie foto preferite senza la necessità di ricordare la chiave di accesso. È sufficiente infatti scegliere un'immagine e i relativi movimenti da effettuare su di essa per accedere al proprio account. Nonostante i livelli di personalizzazione raggiunti dai sistemi operativi Windows gli utenti, si sa, sono sempre alla ricerca di elementi in grado di rendere unico il proprio PC. Ecco allora un piccolo trucco per ci consente di visualizzare un messaggio personalizzato all'avvio di Windows 10.

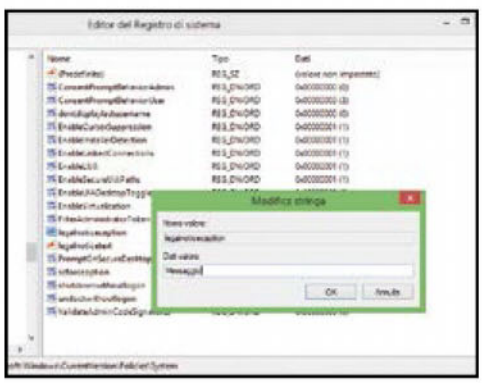
COME DISATTIVARE IL MESSAGGIO PERSONALIZZATO SULLO SCHERMO

Una volta attivato il nostro messaggio personalizzato, è naturalmente possibile modificarlo o disattivarlo. Per modificare il messaggio è sufficiente entrare nuovamente nel Registro di sistema e sostituire quello che abbiamo scritto precedentemente con i nuovi elementi che desideriamo. Se vogliamo disattivare il messaggio personalizzato all'avvio basterà invece semplicemente cancellare gli elementi già inseriti e lasciare bianchi, ossia vuoti, i relativi campi.

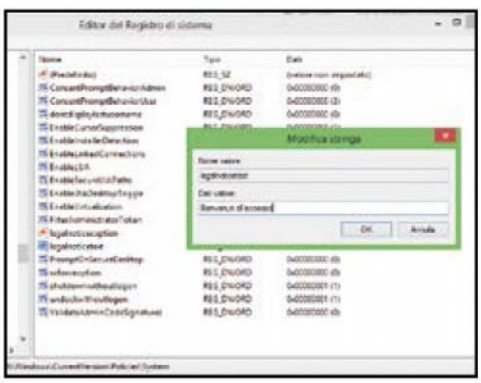
Ecco come far comparire un nostro messaggio all'avvio di Windows



1 Per prima cosa dobbiamo aprire il registro di configurazione di Windows. Per farlo digitiamo il comando ***esegui*** dalla barra di ricerca di Windows e premiamo ***Invio***. Una volta aperta la finestra ***Esegui***, digitiamo il comando ***regedit*** e premiamo il pulsante ***OK***.



2 Quando si apre l'Editor del Registro di sistema spostiamoci nel pannello di sinistra, individuiamo la chiave ***HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System*** e, nel riquadro a destra, clicchiamo due volte su ***legalnoticecaption***.



3 A questo punto, nella finestra che si apre digitiamo all'interno del campo ***Dati valore*** il titolo del nostro messaggio personalizzato e diamo ***OK***. Invece, con un doppio clic su ***legalnoticetext*** potremo allo stesso modo inserire il testo del messaggio.

Recupera la password del Wi-Fi

✓ Ho dimenticato quali sono i dati di accesso alla rete wireless di casa mia. Come posso fare?

✓ Voglio modificare la parola chiave della connessione senza fili del router. Quale procedura devo eseguire?

SERVE A CHI...
... ha smarrito la password di accesso alla rete Wi-Fi e vuole visualizzarla direttamente dal computer

Il Wi-Fi è una tecnologia di trasmissione dati senza fili che appartiene ormai alla vita di tutti giorni e che permette, a due o più dispositivi, di scambiarsi dati utilizzando le onde radio, quindi senza l'ausilio di cavi. In quasi tutte le case, infatti, è presente un modem Wi-Fi che permette a qualsiasi dispositivo multimediale di connettersi alla Rete in modo semplice e veloce.

Tutto connesso, ma senza fili!

Questa tecnologia nacque ufficialmente nel 1999 quando lo IEEE ne definì ufficialmente il protocollo 802.11 e ne specificò tutti i principi strutturali. Da allora in poi lo sviluppo intorno al Wi-Fi è proseguito inarrestabile fino ad arrivare a garantire connessioni wireless molto veloci. Sono inoltre ormai tantissimi i negozi, i pub e i centri commerciali che offrono una connessione Wi-Fi. Naturalmente anche i produttori di dispositivi hardware dedicati al network non sono rimasti a guardare e, con il passare degli anni, hanno messo in vendita modem e router wireless sempre più affidabili, dotati anche di porta USB e in grado di condividere, oltre alla connessione Internet, anche contenuti multimediali. Anche il mondo dei televisori ha subito una netta trasformazione proprio grazie all'introduzione del Wi-Fi nelle nostre case. Il termine Smart TV, infatti, deriva proprio dalla possibilità del televisore di connettersi alla rete wireless domestica e utilizzare delle app studiate ad hoc per guardare, ad esempio, film in streaming o addirittura navigare su Internet.

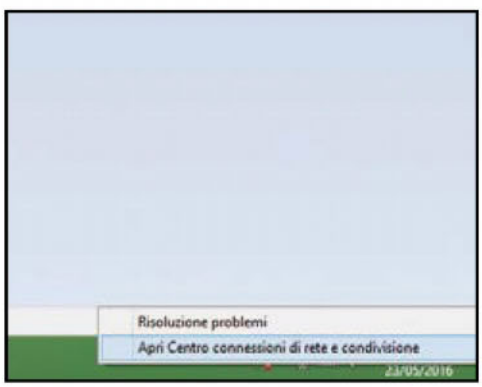
Sì, ma la password?

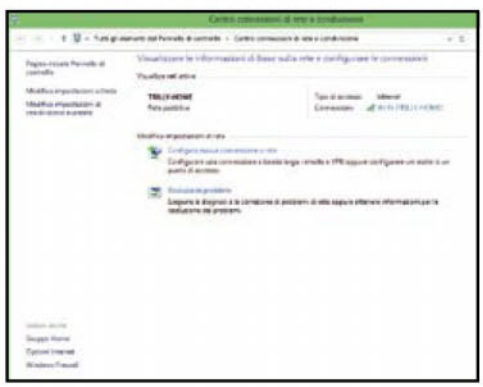
Naturalmente questo tipo di tecnologia necessita di protocolli di sicurezza, come WPA e WPA2, che consentono l'accesso alla rete Wi-Fi solo a chi è in possesso della password. Purtroppo può capitarci di dimenticare proprio la chiave di accesso alla nostra rete Wi-Fi. Per fortuna questi dati sono mantenuti sul nostro PC e recuperarli è un gioco da ragazzi! Vediamo come.

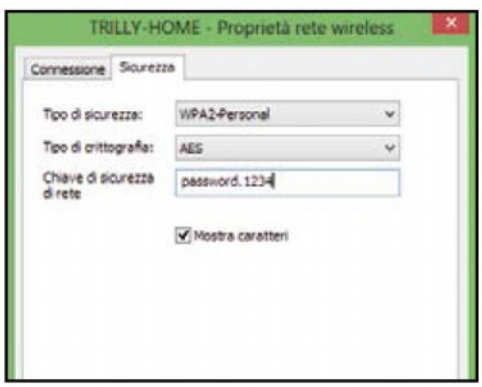
MODIFICARE LA PASSWORD DEL WI-FI

Come abbiamo visto la password WPA (o WPA2) è un elemento fondamentale per la protezione della nostra rete Wi-Fi. Per modificare questa chiave è necessario accedere al router con un nome utente e una password che, nel caso in cui non avessimo provveduto a modificarli, sono quelli forniti dal produttore (*admin/admin*). Per accedere al dispositivo basta aprire il browser e digitare nella barra degli indirizzi http://192.168.1.1, quindi inserire nome utente e password. Una volta effettuato l'accesso alla schermata dedicata, cicchiamo sulla voce del menu relativa alle impostazioni di sicurezza per modificare la password.

Bastano pochi clic per recuperare la password della connessione Wi-Fi







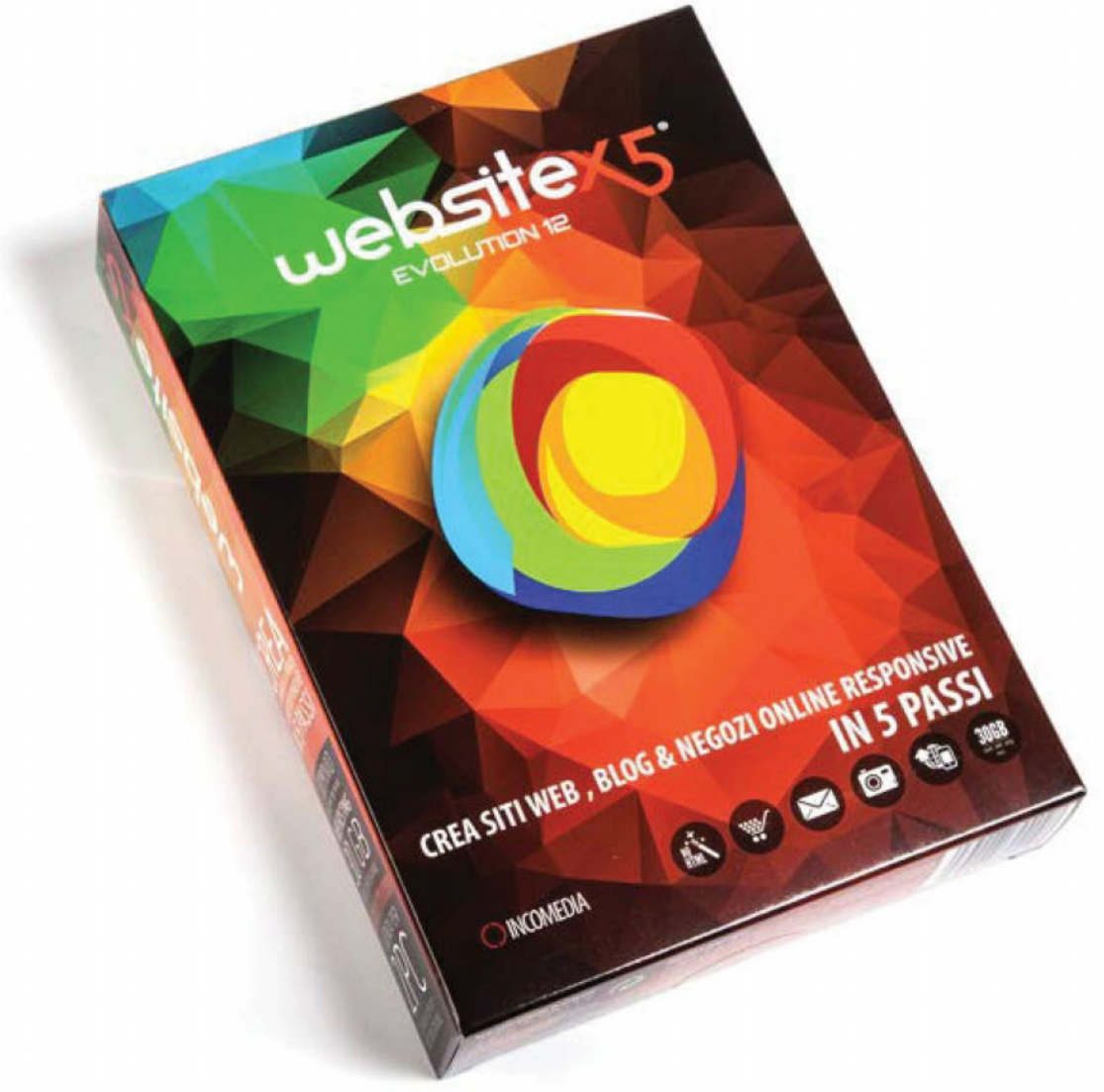
1 Per prima cosa dobbiamo aprire il Centro connessioni di rete e condivisione di Windows. Facciamo clic con il tasto destro del mouse sulla nostra connessione Internet in basso a destra nella barra degli strumenti e selezioniamo ***Apri Centro connessioni di rete e condivisione***.

2 Quando si apre la finestra ***Centro connessioni di rete e condivisione***, individuiamo la nostra rete Wi-Fi e facciamo clic su di essa. Proseguiamo quindi cliccando su Proprietà rete ***wireless*** e, nella nuova schermata, spostiamoci nella scheda ***Sicurezza***.

3 All'interno del campo ***Chiave di sicurezza di rete*** è presente la password della nostra rete wireless di casa. Per visualizzarla in chiaro e poterla quindi appuntare da qualche parte per inserirla in altri dispositivi Wi-Fi mettiamo un segno di spunta sulla voce ***Mostra caratteri***.

COME SI CREAVANO I SITI WEB IERI

COME SI CREANO I SITI WEB OGGI



www.websitex5.com

IL SOFTWARE PIÙ INTUITIVO PER CREARE SITI WEB, BLOG E NEGOZI ONLINE RESPONSIVE

WebSite X5 non richiede nessuna conoscenza di programmazione e ti garantisce semplicità d'uso, flessibilità e ampi spazi di personalizzazione. Non ci sono canoni: con una licenza, lo installi su 2 PC e crei tutti i siti che vuoi, per te, i tuoi amici e i tuoi clienti.

RISPARMIA 35% Codice buono sconto: **EP12WMM**
Offerta valida fino al 31/08/2016

INCOMEDIA

Non si ferma alle apparenze

Un computer bello da vedere ma anche molto funzionale e versatile per l'utilizzo quotidiano di tutta la famiglia

PC all-in-one

ASUS EEETOP PC ALL-IN-ONE PC V230ICUT

ASUS • Tel. 199 400089 • www.asus.it

Impossibile non rimanere colpiti dal design di questo all-in-one: le linee eleganti lo rendono un perfetto complemento d'arredo adatto per tutti quegli ambienti in cui si vuole mantenere lo spazio libero da inutili ingombri. Sotto un bell'abito si nasconde una configurazione completa e performante per svolgere le attività quotidiane senza alcun affanno. Il sistema è reattivo anche se sarebbe stato meglio avere almeno 8 GB di RAM per sfruttare in pieno il multitasking. Lo schermo da 23" offre una buona definizione ed è anche touch, così è possibile accedere alle funzioni di Windows 10 attraverso l'uso delle dita. Il V230IC è anche perfetto per guardare un film visto che integra una coppia di speaker da 2 Watt ciascuno con subwoofer da 5 Watt per avere bassi profondi senza dover ricorrere a casse esterne.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Design intelligente

Naturalmente Asus ha dotato questo PC di ogni tipologia di interfaccia. Oltre alle classiche porte USB 3.0, c'è anche quella 3.1, che è due volte più veloce. Il Wi-Fi AC consente il collegamento rapido alla rete senza fili di casa fino a una velocità massima di 867 Mbit/s e non manca il Bluetooth per il collegamento dei vari dispositivi. A completare il tutto ci sono poi il masterizzatore DVD, il lettore di memory card e la Webcam da 1 Megapixel. Opzionalmente viene fornito anche di base multifunzione che consente la ricarica wireless dei dispositivi mobile e la connettività NFC.

Processore: Intel Core i5 6400T • **Memoria RAM**: 4 GB **Hard Disk:** 1 TB • **Scheda Video:** Integrata • **Display:** 23" Full HD (1920x1080) touch • **Unità ottica:** DVD • **Sistema operativo:** Windows 10 Home • **Extra:** 4 USB 3.0, 2 USB 3.1, Wi-Fi, Bluetooth 4.0, HDMI, lettore memory card, Webcam **Dimensioni:** 571 x 442 x 50 mm • **Peso:** 9 kg

Adatto a tutte le connessioni

Modem/Router

TP-LINK ARCHER VR2600

TP-LINK • www.tp-link.it

È praticamente compatibile con qualsiasi collegamento a Internet: va bene sia per l'ADSL sia per le connessioni Fibra grazie al modem VDSL2 e si può collegare una Internet Key per usarlo attraverso le reti 3G/4G. Il Wi-Fi dual band permette di raggiungere una velocità massima fino a 800 Mbps a 2,4 GHz e 1.733 Mbps a 5 GHz. Nessun problema, quindi, con giochi e streaming a 4K. A gestirlo c'è un potente processore dual core da 1,4 GHz in modo da non avvertire alcun rallentamento anche quando ci sono molti dispositivi collegati. Per coprire ogni angolo della casa è stato dotato di quattro antenne esterne con tecnologia Beamforming. La dotazione è completata da 4 porte Gigabit e due USB 3.0 per condividere stampanti e periferiche di memoria.

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	24/30

Modem: VDSL/ADSL • **Wi-Fi:** IEEE 802.11ac • **Velocità massima:** Fino a 800 Mbps a 2,4 GHz e 1.733 Mbps a 5 GHz **Interfacce:** 4 LAN Gigabit, 2 USB 3.0 • **Dimensioni:** 263,8 x 197,8 x 37,3 mm

Più pollici, meno rinunce

Un PC portatile veloce per lavorare e divertirsi come a casa

Notebook

HP ENVY 17-N100NL

HP • Tel. 848 800871 • www.hp.com/it

▲ TUTTA LA POTENZA DI UN CORE I7

▲ DISPLAY TOUCH PER I FILM IN FULL HD

▲ SCHEDA VIDEO IDEALE PER I GIOCHI

È la dimostrazione che si può avere un notebook da 17" senza rinunciare alla trasportabilità di quelli con schermi più piccoli. Con un peso inferiore ai 3 kg non sarà un problema portarlo in giro per le varie trasferte e una volta acceso sarà come lavorare sul computer fisso. Lo schermo Full HD e la tastiera estesa ti fanno sentire come davanti al desktop di casa e puoi svolgere qualsiasi attività senza alcun tipo di compromesso. Questo vale anche per le prestazioni perché con un processore Intel Core i7-6700HQ e ben 16 GB di RAM si possono far girare applicazioni in multitasking di qualsiasi tipo. E per consentirti il massimo divertimento ti mette a disposizione una potente sezione grafica con scheda NVIDIA GeForce GTX 950M da 4 GB. Una macchina multimediale completa, quindi, con cui si può lavorare, studiare, fare grafica e giocare praticamente ovunque senza rimpiangere il PC fisso.

Attento ai particolari

HP è stata attenta ad ogni particolare cercando di integrare tutto ciò di cui si può aver bisogno su un notebook. Integra un sistema audio Bang & Olufsen con 4 altoparlanti e 1 subwoofer per offrire un'esperienza multimediale impareggiabile, ha il lettore di impronte digitali, l'uscita HDMI e ben 4 porte USB 3.0, così da poter collegare qualsiasi tipo di periferica. C'è persino il masterizzatore DVD. Da un notebook di queste caratteristiche, però, ci si aspetterebbe il massimo anche per quanto riguarda l'unità di storage. Il disco da 1 TB offre sicuramente un'ampia capacità di archiviazione, ma non è performante come un'unità SSD. Questa soluzione avrebbe comportato un aumento di prezzo, ma sarebbe stata più in linea con tutto il resto.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

Processore: Intel Core i7-6700HQ • **RAM:** 16 GB • **Hard Disk:** 1 TB • **Scheda video:** NVIDIA GeForce GTX 950M • **Display:** 17,3" Full HD • **Sistema operativo:** Windows 10 • **Extra:** Wi-Fi, 4 USB 3.0, HDMI, LAN, lettore memory card, Webcam **Dimensioni:** 41,5 x 2,93 x 28,13 cm • **Peso:** 2,82 kg

L'HD in ogni stanza

Extender HDMI

TECHLY KIT EXTENDER HDMI IDATA EXTPL-380P

MANHATTANSHOP • www.manhattanshop.it

Hai il decoder satellitare in salotto e vuoi condividere le tue trasmissioni preferite anche a chi si trova in un'altra stanza, in qualità Full HD e senza dover ricorrere ad altri dispositivi? Grazie a questo Extender HDMI puoi farlo senza dover cablare nulla perché sfrutta la rete elettrica esattamente come le Powerline. Si possono collegare fino a 4 ricevitori contemporaneamente.

Risoluzione supportata: 1080p Full HD • **Distanza massima:** fino a 300 metri • **Tecnologia di trasmissione:** Home Plug AV-PLC con 200 Mbps PHY • **Dimensioni:** 150 x 25 x 92,7 mm

Convenienza	6
Caratteristiche	7
Innovazione	9
VOTO	22/30

Schermo 4K per tutti

Monitor

HANNSPREE HU282PPS

HANNSPREE • www.hannspree.eu

Puoi finalmente giocare e guardare video a risoluzione Ultra HD senza spendere un capitale. Dotato di un design elegante con vetro temperato, offre un tempo di risposta di 5 ms e integra due speaker stereo da 3 W. Completo anche dal punto di vista degli ingressi con una Display Port e due HDMI.

Dimensione schermo: 28" 4K (3840x2160) **Luminosità:** 280 cd/m² • **Contrasto:** 1000:1 • **Interfacce:** 2 HDMI, DVI, Display Port • **Dimensioni:** 680,1 x 192 x 504,1 mm

Convenienza	9
Caratteristiche	7
Innovazione	8
VOTO	24/30

Potenza allo stato puro

Progettato per i gamer più esigenti, è già pronto per il divertimento del futuro

IDEALE PER I GIOCHI DI NUOVA GENERAZIONE

COMPATIBILE CON I VISORI VR

SUPPORTA ANCHE I VIDEO 4K

PC desktop

LENOVO Y700-34ISH

LENOVO • www.lenovo.com

€ 1.524,06

Ha tutto quello che serve per garantirti il massimo divertimento anche con i giochi di nuova generazione. La sua configurazione, infatti, è già compatibile con i visori VR come gli Oculus Rift che permetteranno di avere un grado di immersione maggiore. Sotto l'imponente scocca batte un potente processore Intel Core i7 di sesta generazione cui sono stati affiancati ben 16 GB di RAM DDR4. Per lo storage è stata adottata una soluzione mista, con un disco SSD da 120 GB per l'avvio rapido del sistema e delle app, e un capiente hard disk da 2 TB per l'archiviazione dei file. In questo modo si ha un sistema al tempo stesso scattante e capace di garantire spazio a sufficienza per musica, video e foto.

Pronto a dominare

Naturalmente la sezione grafica non è da meno, con una scheda video NVIDIA GeForce GTX 970 da 4 GB capace di supportare risoluzioni fino al 4K e compatibile con i visori VR. Il case ha un design aggressivo che oltre a identificare l'anima del PC, offre diverse soluzioni per garantire un'efficiente dissipazione del calore e un facile accesso alla componentistica interna. Non manca infine un sistema a LED che rende l'esperienza di gioco più coinvolgente e un'ampia presenza di connessioni. Un unico appunto all'unità ottica: sarebbe stato meglio un masterizzatore Blu-ray al posto del sorpassato DVD.

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	24/30

Processore: Intel Core i7-6700 • **RAM:** 16 GB • **Hard Disk:** 120 GB SSD + 2.000 GB HDD • **Scheda video:** NVIDIA GeForce GTX970 • **Unità ottica:** DVD • **Sistema operativo:** Windows 10 Home • **Extra:** 6 USB 3.0, 4 USB 2.0, HDMI, LAN, Wi-Fi, memory card reader • **Dimensioni:** 206,4 x 503,5 x 478,9 • **Peso:** 15 kg

La tastiera tascabile

Tastiera Bluetooth

MICROSOFT UNIVERSAL FOLDABLE KEYBOARD

MICROSOFT • Tel. 02 70398398 • www.microsoft.it

Grazie al suo design compatto e pieghevole è la soluzione perfetta per smartphone e tablet. Si collega via Bluetooth a dispositivi Android, iOS e naturalmente Windows, è realizzata in tessuto impermeabile per proteggerla da eventuali incidenti ed è dotata di batteria ricaricabile, così è sempre pronta all'uso senza dover acquistare ogni volta le classiche pile.

Connessione: Bluetooth 4.0 • **Alimentazione:** Batteria ricaricabile • **Autonomia batteria:** 3 mesi
Sistemi operativi supportati: Windows 8/10, Android 4.3 o superiore, iOS 7 o superiore

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	22/30

Musica in libertà

Cuffie

CREATIVE OUTLIER

CREATIVE • www.creative.com

Perfette per chi ama fare sport ma anche per chi vuole ascoltare la propria musica quando è in viaggio. Hanno il Bluetooth per collegarsi senza fili a un dispositivo mobile ma possono essere usate anche da sole perché integrano un lettore MP3 con slot per microSD. In più hanno anche il microfono così puoi utilizzarle per le chiamate con lo smartphone.

Connessione: Bluetooth 4.1 • **Alimentazione:** Batteria ricaricabile • **Autonomia batteria:** 10 ore musica, 8 ore conversazione • **Peso:** 93 g

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	26/30

Una compatta al top

Caratteristiche premium per scattare foto come una vera macchia professionale

RIPRENDE VIDEO A 4K

DOTATA DI WI-FI E NFC

SENSORE CMOS DA 20,8 MEGAPIXEL

Digicam

NIKON DL18-50

NITAL • Tel. 011 8996804 • www.www.nital.it

La nuova Nikon DL18-50 nasconde in un corpo compatto caratteristiche uniche che di solito è possibile trovare solo su reflex di alta gamma. La sigla DL18-50 sta ad indicare il tipo di ottica integrata sulla fotocamera che è una vera novità. Si tratta di un obiettivo grandangolare dotato di un'incredibile apertura f/1.8 a 18 mm, il più luminoso mai prodotto dalla casa nipponica. Abbinato al sensore in formato CX da 1 pollice si possono catturare immagini da 20,8 MP con un dettaglio incredibile con qualsiasi tipo di illuminazione. La struttura dell'obiettivo è stata studiata per ridurre al minimo le aberrazioni cromatiche ed evitare le distorsioni sull'intera apertura dello zoom. Il tutto è gestito dal potente processore di elaborazione EXPEED 6A che consente di catturare fino a 20 fps ad alta risoluzione con l'autofocus continuo.

Pronta per i videomaker

Ottime le prestazioni anche per quanto riguarda i video. Si possono riprendere filmati 4K/UHD a 30p/25p, venendo in contro così anche alle esigenze dei videomaker professionali. La dotazione comprende poi un display OLED da 3" ad altissima definizione a 2.359 k punti, ma grazie alla slitta per gli accessori, si può aggiungere un mirino elettronico (EVF). La slitta è inoltre compatibile con tutti gli accessori per DSLR Nikon. Non manca infine la connessione Wi-Fi con NFC per il collegamento con lo smartphone o il tablet che possono essere utilizzati per controllare la fotocamera e condividere all'istante le foto sui social network.

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	24/30

Sensore: CMOS da 20,8 Mpixel • **Registrazione Video:** 4K/UHD a 30p/25p • **Zoom ottico:** 2,8x • **Display:** 3 pollici a colori di tipo OLED • **Dimensioni:** 106 x 63 x 57,5 mm • **Peso:** 359 g

L'hi-tech è vintage

Mirrorless

FUJIFILM X-E2S

FUJIFILM • Tel. 02 40047878 • www.fujifilm.it

In un design dalle linee vintage, questa mirrorless nasconde caratteristiche avanzate per soddisfare anche il fotografo più esigente. È dotata di un sensore APS-C X-Trans CMOS II da 16 Mpixel e di un velocissimo sistema AF per scatto continuo a 7 fps. Oltre al display LCD a colori da 3", integra un mirino elettronico EVF da 2,36 MP Real Time e completi controlli manuali.

Sensore: CMOS da 16 megapixel **Video:** Full HD • **Display:** LCD da 3" • **Obiettivo in dotazione:** XF18-55 mm • **Dimensioni:** 129 x 75 x 37 mm • **Peso:** 350 g

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

Pronte a ogni sfida

Cuffie sportive

SONY NW-WS410

SONY • Tel. 02 618381 • www.sony.it

Queste cuffie sportive sono state progettate per essere utilizzate in qualsiasi condizione, che si tratti di fare jogging sotto la pioggia o una nuotata in piscina. Hanno un design capace di resistere ad acqua e polvere, sono leggerissime e la batteria integrata assicura ben 12 ore di riproduzione audio. Le puoi scegliere con capacità di 4 o 8 GB. Compagne perfette per le attività estive.

Impermeabilità: Fino a 2 m di profondità per un periodo massimo di 30 minuti • **Capacità:** 4/8 GB • **Formati riproducibili:** AAC, MP3, PCM lineare, WMA • **Autonomia batteria:** 12 ore • **Peso:** 32 g

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

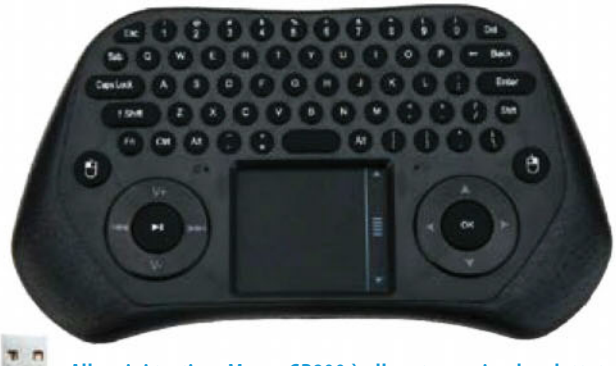
Comanda tutto a distanza

MEASY MINI TASTIERA CON TOUCHPAD GP800 AIR MOUSE WIRELESS 2.4 GHZ

€ 27,00 | www.manhattanshop.it

Una tastiera Qwerty dotata di tasti funzione e touchpad, un mouse e un telecomando, tutti racchiusi in un unico oggetto di colore nero. E se aggiungiamo che è tutto basato sulla tecnologia wireless RF a 2,4 GHz, diventa la periferica ideale per comandare a distanza qualsiasi dispositivo, digitare caratteri e muovere il puntatore del mouse. In dotazione c'è un piccolo ricevitore USB che garantisce un raggio d'azione fino a 30 metri e consente di controllare dispositivi compatibili come computer, HD media player, Smart TV, Android TV BOX, XBOX, PS3 e proiettori. Grazie al posizionamento preciso del puntatore può essere utilizzata sia con i giochi sia per conferenze e presentazioni. La tastiera GP800 funziona con 3 batterie AAA non incluse nella confezione.

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30



Alla mini tastiera Measy GP800 è allegato un piccolo adattatore USB che permette di controllare senza fili qualsiasi dispositivo.

Mai più batterie scariche!

2 BATTERIE + CARICABATTERIA (AUTO/CORRENTE) EN-EL5

€ 19,48 | www.amazon.it

In vacanza, al mare o in montagna, con l'arrivo delle belle giornate si finisce sempre per scattare tantissime foto con la propria digicam, motivo per cui è bene avere una batteria di scorta da portare sempre con sé. Questo kit comprende un caricabatteria con adattatore di rete (220V) e per auto (12V/24V), più 2 batterie ad alta qualità compatibili con numerosi modelli Nikon, tra cui P3, P4, P500, P510, P520, P5000, P5100 e S10.

Convenienza	10
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	26/30

Borsa per fotoamatori

REHWA BORSA PRONTO 2033 BLACK

€ 12,80 | www.ilfotoamatore.it

Utile per le gite all'aria aperta, ma non solo, questa pratica borsa a tracolla regolabile con agganci metallici è ben imbottita al suo interno ed è quindi l'ideale per trasportare in sicurezza una fotocamera oppure una videocamera. È fornita di taschina esterna che può contenere piccoli accessori e di una tasca frontale esterna un po' più grande. La borsa ha una chiusura a zip e dispone anche di passante per la cintura.

Convenienza	10
Caratteristiche	9
Innovazione	7
VOTO	26/30

Pendrive di classe

MASERATI CHIAVETTA USB 8 GB

€ 28,00 | wwww.maseratistore.com

Se ci piacciono le auto sportive e amiamo circondarci di piccoli oggetti che ci ricordano questo mondo, ecco il gadget che fa per noi. Questa chiavetta USB da 8 GB è infatti caratterizzata su un lato dal logo del tridente e sull'altro dal nome della famosa casa modenese. Potremo usarla col PC e fare una bella figura con gli amici.

VOTO 23/30

Fibra "pulita"

PULITORE PER CONNETTORI FIBRA

€ 128,99 | www.manhattanshop.it

Per garantire il perfetto funzionamento delle connessioni in fibra ottica è importante che le terminazioni siano sempre prive di polvere o impurità. Questo strumento, dotato di una speciale punta di scansione, in grado di ruotare di 180 gradi, consente una pulizia efficace dei connettori degli impianti.

VOTO 24/30

Più porte per tutti!

LOGILINK IUSB3-HUB71

€ 54,90 | www.manhattanshop.it

Le porte USB non bastano mai. Grazie a questo hub in alluminio possiamo espandere quelle del nostro computer e avere a disposizione ben 7 porte USB 3.0 ad alta velocità (fino a 5 Gbit/s) più una per ricarica veloce con uscita 5V/2,1 A. In dotazione l'alimentatore da 12 V/2 A e un cavo USB da 50 cm.

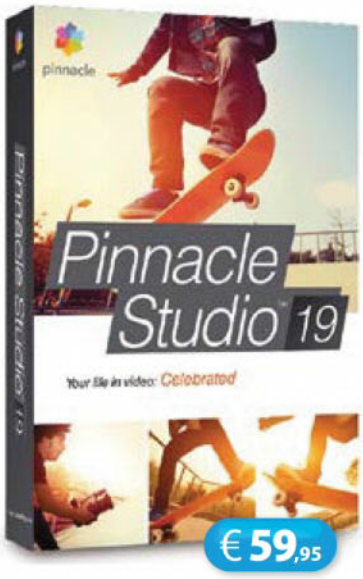
VOTO 25/30

OGNI MESE IN EDICOLA

Disponibile anche con DVD Doppio

Montaggio video per tutti

Un potente strumento di editing digitale ad un prezzo super competitivo



video

PINNACLE STUDIO 19.5

PINNACLE • www.pinnaclesys.com

Ad appena un anno di distanza dalla versione 18, Pinnacle Studio ritorna sul mercato dimostrandosi, come da tradizione, un programma eccellente sotto diversi aspetti. Questa sua nuova incarnazione porta un buon numero di novità e una minima, ma funzionale rivisitazione del layout di lavoro. L'ordine dei tool, la pulizia dell'interfaccia e le numerose funzioni permettono la costruzione di filmati professionali e rifiniti con incredibile semplicità. La funzione Animazione Stop Motion è sicuramente tra le novità più interessanti.

Per l'editing a 4K bisogna optare per la versione Ultimate acquistabile a 129,95€.

Basta connettere la fotocamera per iniziare a creare video animati per il grande schermo. La versione Ultimate, per utenti che hanno già un po' di dimestichezza con l'editing video, si presenta con tutte le funzionalità più avanzate e con il supporto di un pacchetto di effetti professionali di tutto rispetto. Insomma, un programma funzionale e completo in ogni sua formula, consigliato a chi cerca un ottimo rapporto tra funzioni e prezzo.

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	8
VOTO	23/30

Il tuttofare audio

MUSICA

ENGELMANN FREETUNES 4

ENGELMANN MEDIA • http://engelmann.com

Hai acquistato file protetti da DRM, ma il lettore MP3 non li esegue? Vuoi estrarre la colonna sonora dal video di un concerto? Questo tool consente non solo di fare questo ma anche di convertire CD Audio, DVD Video e audiolibri in formati più compatibili con i dispositivi che usi di più. Converte quasi tutti i file audio e video recuperando le informazioni su titolo e artista incorporati nei file originali.

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO	22/30

Ripulisci il registro

SISTEMA

ASHAMPOO REGISTRY CLEANER

ASHAMPOO • www.ashampoo.com

Alcuni dei problemi più frequenti che si verificano sul PC possono essere causati da un registro di sistema difettoso o divenuto col tempo pieno di errori. Registry Cleaner, grazie ad alcuni algoritmi di ricerca ottimizzati, permette di migliorare le prestazioni del computer eliminando le voci del registro ridondanti o danneggiate.

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	6
VOTO	20/30

L'angolo del libro

WINDOWS 10 IOT CORE

APOGEO • www.apogeonline.com

Un manuale che ci guida alla scoperta della più potente piattaforma per il mondo dei maker e per gli inventori dell'Internet delle Cose. L'autore insegnerà al lettore a conoscere meglio Windows 10 IoT partendo dalle fasi di installazione fino all'utilizzo vero e proprio del software. Numerosi i progetti pratici.

Autore: Pier Calderan • **Pagine:** 368

IL LOGICO E L'INGEGNERE

CODICE EDIZIONI • www.codiceedizioni.it

L'autore racconta la storia di un fecondo incontro intellettuale tra il matematico George Boole e l'ingegnere Claude Shannon. Due uomini vissuti in epoche diverse che hanno realizzato insieme, a cent'anni di distanza l'uno dall'altro, le basi dell'attuale tecnologia dei computer.

Autore: Paul Nahin • **Pagine:** 270

Avventure in stile giapponese

YO-KAI WATCH

€39,00 | NINTENDO 3DS | NINTENDO • www.nintendo.it

Arriva in Italia Yo-Kai Watch, il gioco di ruolo che ha raccolto l'eredità dei Pokemon in Giappone. Yo-Kai Watch sfrutta gli stessi concetti base che alimentano la saga di Pokémon da 20 anni: esplora-collezionacombatti, ma in modo più soft. Rispetto ai toni epici della formula Pokemon, la narrazione è portata alla dimensione del quotidiano, fatta di piccoli inconvenienti domestici e scenari urbani filtrati attraverso lo sguardo dei bambini protagonisti. Il giocatore si sente subito coinvolto grazie a un gameplay appassionante, agli adorabili Yo-Kai e a uno humor che permea tutto il titolo. Le battaglie in linea di massima sono tutte molte facili; meno scontate risultano le boss fight che richiedono, invece, una buona preparazione. Le ambientazioni sono ben curate e risultano piacevoli da esplorare, popolate da personaggi curiosi e intriganti.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

Grazie al Wi-Fi è possibile sfidare gli amici facendo scontrare i propri yo-kai.

Avventure intergalattiche

RATCHET & CLANK

€36,99 | PS4 | SONY • www.playstation.com

Il 13° capitolo delle storie di Ratchet & Clank fa rivivere la prima avventura dell'inusuale coppia di personaggi apparsa nel 2002 che diede inizio alla saga. Ma il titolo non è solo un semplice remake. Gli sviluppatori hanno realizzato una summa delle gesta, delle armi, degli ambienti e dei personaggi incontrati durante i precedenti 12 giochi realizzati. A metà tra uno sparatutto e un platform, riesce ad unire un classico con le potenzialità delle consolle di ultima generazione, in un mix divertente e colorato.

VOTO 25/30

Sparatutto pirotecnico

GOOD ROBOT

€9,99 | PC | STEAM • http://store.steampowered.com

Uno sparatutto piacevole in stile twin-stick shooter che vi offrirà qualche ora di genuino divertimento, a patto di non nutrire aspettative troppo grandi. Nonostante un gameplay semplice e immediato, la giocabilità del titolo risulta divertente e stimolante. La progressione dell'avventura non è sempre armonica e offre pochi stimoli rispetto a quelli che potrebbe. Peccato per l'assenza di modalità di gioco alternative al single player, l'aggiunta di un'arena avrebbe certamente offerto maggior varietà a Good Robot.

VOTO 22/30

Multimedia Junior

€43,99

BENVENUTO IN CLASSE!

EDIZIONI ERICKSON · www.erickson.it

Pensato per i bambini stranieri che stanno imparando la lingua italiana. Guidati da un simpatico personaggio, possono svolgere una serie di attività didattiche suddivise in 21 unità, . Una sezione finale con alcune filastrocche in italiano completa il percorso che, se svolto interamente, permette di stampare un attestato.

Autore: Annamaria Gatti

€41,40

ITALIANO IN GIOCO

EDIZIONI ERICKSON · www.erickson.it

44 giochi didattici per aiutare i bambini della scuola primaria a raggiungere un buon grado di sicurezza nella lettura e nella scrittura. Protagonista del CD è Yuri, simpatico viaggiatore interplanetario che accompagna i giocatori in un emozionante viaggio sul pianeta di Cyberlandia, dove li attenderanno tante sfide su suoni, lettere, sillabe e singole parole.

Autore: Beatrice Pontalti

Derapate e controsterzi da paura!

DIRT RALLY

€ 69,00 | PC | PS4 | XBOX360 | CODEMASTERS • www.codemasters.com

Un vero e proprio capolavoro del fuoristrada assolutamente da non perdere.

Convenienza	8
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO	27/30

Appagante, raffinato, realizzato con estrema competenza e passione. Estremamente esigente sul piano fisico e mentale, è un gioco di simulazione difficile e ricco di insidie che non perdona il minimo errore o distrazione. Le modalità di gioco sono quelle classiche e si può scegliere tra Carriera, eventi on-line, gare di Rally Cross, Cronoscalate (la Pikes Peak), Campionati ed eventi personalizzati per prendere confidenza col godurioso sistema di guida. Il ricco parco macchine racchiude al suo interno buona parte dei modelli che hanno fatto la storia di questo sport. Il sistema di controllo è incredibilmente autentico e il feeling al volante è reso alla perfezione, regalando una simulazione senza pari che trasuda realismo allo stato puro. Anche il sonoro è godimento assoluto. Non solo per il rombo dei motori, ma soprattutto per i "rumori" associati ai molteplici danni meccanici (foratura, rotture di semiassi ecc.).

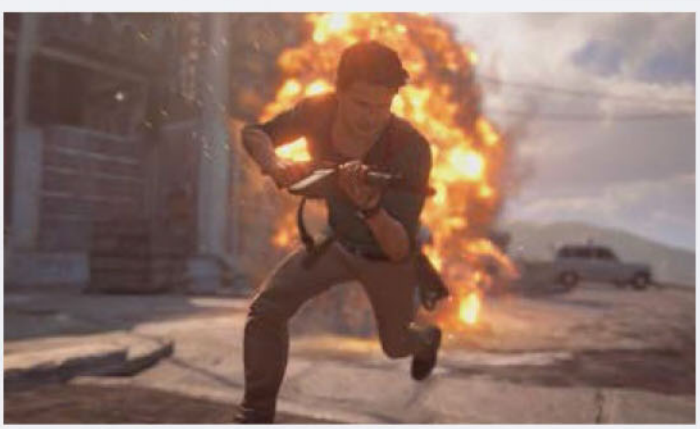
Preparati a scappare

UNCHARTED 4: LA FINE DI UN LADRO

€ 59,90 | PS4 | SONY • www.playstation.com

Dopo una lunga attesa è arrivato su PlayStation il quarto capitolo di una saga che ha saputo evolversi guadagnandosi un posto di pregio nella storia dei videogiochi. Ambientato tre anni dopo gli eventi narrati in L'inganno di Drake, è una delle migliori esperienze videoludiche di sempre su console. L'avventura scorre con notevole intensità, forte di una trama che porta alla sua naturale conclusione l'arco narrativo della saga, chiarendo molti aspetti fino a ora oscuri della vita di Nathan Drake, e di una direzione artistica che riesce a immergere il giocatore in un viaggio da sogno, emozionante e adrenalinico. Le ambientazioni sono eccezionali, realizzate con grande cura e maestria tecnica.

VOTO 27/30



Mistero sulla neve

KHOLAT

€ 17,99 | PC | PS4 | XBOX360 | IMGN.PRO • http://kholat.com

Avventura ispirata a eventi realmente accaduti. Ci ritroviamo sulle cime del monte Kholat per indagare i misteri che si celano dietro il grave incidente avvenuto alla fine degli Anni 50 che ha causato la sparizione di un gruppo di escursionisti. Punto di forza dell'avventura è senza dubbio la capacità di suggestionare a cui contribuisce una grafica e una colonna sonora spettacolare. Anche la scelta di far volontariamente smarrire il giocatore, contribuisce a creare la giusta suggestione. Purtroppo la tensione ben creata inizialmente tende a scemare nel corso del gioco e questo è un gran peccato considerati gli sforzi (ben riusciti) di creare un ambiente di gioco estremo e interessante.

VOTO 20/30

DOMINIO | SITO WEB | CLOUD SERVER | HOSTING

MASSIMA SICUREZZA?
SICURO!

TRANSAZIONI SICURE AL 100%
SSL
INCLUSO

CERTIFICATO SSL
MASSIMA SICUREZZA
SOLO CON 1&1!

HOSTING? VAI SUL SICURO!

1&1 offre i più alti standard di protezione disponibili! Dimostra ai tuoi visitatori che la sicurezza è la tua priorità con:

- Certificati SSL inclusi
- Data center certificati
- Georidondanza
- Protezione da DDoS

1 MESE DI PROVA DEI NOSTRI PRODOTTI

1 CLIC PER CAMBIARE PACCHETTO

1 TELEFONATA E PARLERAI CON UN ESPERTO

800 977313
(numero verde)

1&1

1and1.it

Maggiori informazioni sui termini e condizioni sono consultabili sul sito web 1and1.it. 1&1 Internet SE, sede in Elgendorfer Str. 57, 56410 Montabaur, Germania

Speciale Mare & Vacanze

Attenti ai pollini!

METEO ALLERGIE (AI POLLINI) GRATIS

In alcuni periodi dell'anno, nell'aria si registrano elevate concentrazioni di pollini che, sostenute dai venti, si spostano da una zona all'altra del Belpaese. A pagarne le conseguenze in termini di salute sono soprattutto i soggetti affetti da sintomatologie allergiche, come la rinite o l'asma allergica, che oggi rappresentano circa il 30% della popolazione. Per venire incontro a tutti coloro che soffrono a causa dei pollini, l'Associazione Allergologi Immunologi Territoriali e Ospedalieri (AAITO) ha realizzato un'app in grado di fornire previsioni sulle concentrazioni polliniche presenti sul territorio italiano. In questo modo è possibile stimare preventivamente la percentuale di pollini presenti, nella nostra zona, non solo durante la giornata in corso ma anche nei due giorni successivi.

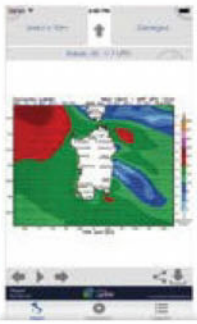
Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	30/30

Meteo Allergie usa il servizio di geolocalizzazione per tenerci informati in tempo reale sullo stato di concentrazione dei pollini anche durante i nostri spostamenti.

Meteo marino

VENTO & MARE MED €1,99

Aiuta a tenere sotto controllo le previsioni meteo specifiche per il mare e il vento nel Mediterraneo, con dettaglio di 40 zone relative ai mari italiani, francesi, spagnoli, algerini, turchi e greci. Tra i parametri possiamo consultare l'altezza e il periodo dell'onda, vento a 10 metri, raffica, precipitazioni, temperatura mare e nuvolosità, con la possibilità di salvare le mappe e visualizzarle comodamente in caso di mancanza di segnale. Grazie alla scala di colori effettuata dal consorzio LaMMA, le mappe risultano di facile consultazione.



Convenienza	8
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	28/30

Avvistamento meduse

FOCUS METEO MEDUSE GRATIS

Un progetto realizzato in collaborazione con l'Università del Salento che offre una mappa dettagliata relativa alla presenza di meduse su spiagge e coste italiane. Si tratta di un'app di tipo collaborativo in cui qualsiasi utente può segnalare la presenza di questi molluschi urticanti nei mari della propria zona. Grazie alle segnalazioni individuali condivise sui principali social, poi controllate dai ricercatori dell'Università del Salento, è possibile ottenere in tempo reale una mappatura aggiornata e soprattutto attendibile.

Convenienza	10
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	28/30

Suona la chitarra

CHITARRA REALISTICA GRATUITA GRATIS

Trascorriamo le serate estive in compagnia dei nostri amici divertendoci a strimpellare una chitarra virtuale. I singoli suoni emessi dalle corde virtuali sono stati campionati accuratamente per cui, ad ogni tocco, sembrerà come se avessimo tra le mani una vera chitarra acustica da usare per comporre sequenze di accordi in tempo reale.

VOTO 28/30

Il mio ristorante

YELP GRATIS

Un valido aiuto per il viaggiatore sempre alla ricerca, nelle vicinanze del luogo in cui si trova, di una pizzeria aperta, di un pub o di un distributore di benzina da raggiungere prima che l'auto resti a secco. L'applicazione consente anche di effettuare ricerche sulle attività commerciali presenti in zona, con la possibilità di filtrare le ricerche.

VOTO 29/30

Ricordati di bere

REMEMBER TO DRINK GRATIS

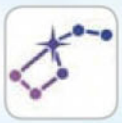
Un utile promemoria che, grazie anche ad una serie di avvisi sonori e alla simpatica mascotte a forma di goccia d'acqua, ci invita ad assumere quotidianamente la giusta quantità di acqua. In base ai nostri dati, calcola la quantità di liquidi giornalieri necessari all'organismo, tenendo in considerazione i liquidi presenti negli alimenti assunti e le proprie condizioni fisiche.

VOTO 30/30

Estate sotto le stelle

STAR WALK 2 NIGHT SKY

€2,99



Vuoi sapere come si chiama quella stella che vedi brillare più delle altre? Punta il dispositivo in quella direzione e scoprirai tutto su quel corpo celeste! In base alla nostra posizione terrestre l'applicazione calcola in tempo reale le costellazioni che ci circondano, offrendo una mappa dettagliata di ciò che vediamo realmente nel cielo, anche se ci troviamo all'interno del nostro appartamento. La visione orientata permette di allineare il cielo virtuale al cielo notturno reale offrendoci un supporto visuale dinamico per ogni angolazione. In questo modo se desideriamo conoscere il nome di una stella basterà puntare il dispositivo verso di essa e toccarla sul display per scoprire tante altre informazioni su quel corpo celeste. È possibile zoomare, visualizzare il cielo al di sotto dell'orizzonte ed attivare la modalità notturna per favorire una migliore fruizione in presenza di poca luce.

Convenienza	8
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	28/30

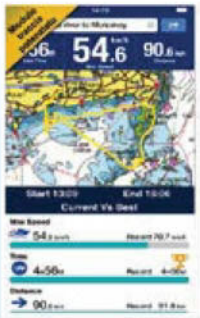
È anche possibile visualizzare la rappresentazione accurata del cielo in qualsiasi momento del passato e del futuro.

Un giro in barca

NAVIONICS BOATING MARI E LAGHI

GRATIS

Ideale per chi viaggia in mare poiché fornisce lo stesso dettaglio dei plotter GPS nautici e cartografici. Il pacchetto consente di valutare le potenzialità del sistema per poi acquistare le carte nautiche desiderate nonché i moduli, a pagamento, per le funzionalità più avanzate. L'app include le funzioni Autorouting da molo a molo, Opzioni Mappa avanzate, SonarCharts Live per creare una carta batimetrica in tempo reale e abilitare l'ecoscandaglio da pesca, il modulo Navigation che offre informazioni sul tempo di navigazione stimato, distanza all'arrivo e rotta al waypoint.



Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO	29/30

Traduzioni al volo

GOOGLE TRADUTTORE

GRATIS

Supporta oltre sessanta lingue, comprese quelle di origine non latina come cinese e giapponese. L'interfaccia dispone di un campo in cui scrivere il testo da tradurre che può essere digitato dalla tastiera oppure incollato. La traduzione, che avviene in tempo reale mediante connessione Wi-Fi o 3G, può anche essere ascoltata per verificare la corretta pronuncia nella lingua di destinazione. Oltre al testo digitato, è possibile utilizzare la fotocamera del dispositivo per tradurre all'istante il testo inquadrato. Supporta anche la pronuncia vocale di frasi complete in numerose lingue.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	30/30

Ascolta e rilassati

SUONI RILASSANTI (CALMING SOUNDS)

GRATIS

Sfruttiamo le vacanze per ritrovare il benessere psicofisico con l'ascolto di suoni che rilassano la mente, il corpo e lo spirito. Le modalità dell'applicazione consentono di personalizzarne l'utilizzo in base alle nostre esigenze. È possibile ampliare le sonorità di base acquistando nuove librerie.

VOTO 27/30

Che tempo farà?

METEO PLUS

€2,99

Sviluppata da ilmeteo.it, quest'app consente di consultare le previsioni meteorologiche relative a tutti i comuni italiani e a centinaia di località turistiche, oltre a quelle europee e mondiali. Sono incluse le previsioni di mari, venti e neve per località, settori marini e per surfisti, previsioni video, immagini satellitari e tanto altro ancora.

VOTO 29/30

Grigliate estive

RICETTARIO FOTOGRAFICO: GRIGLIATE

€3,99

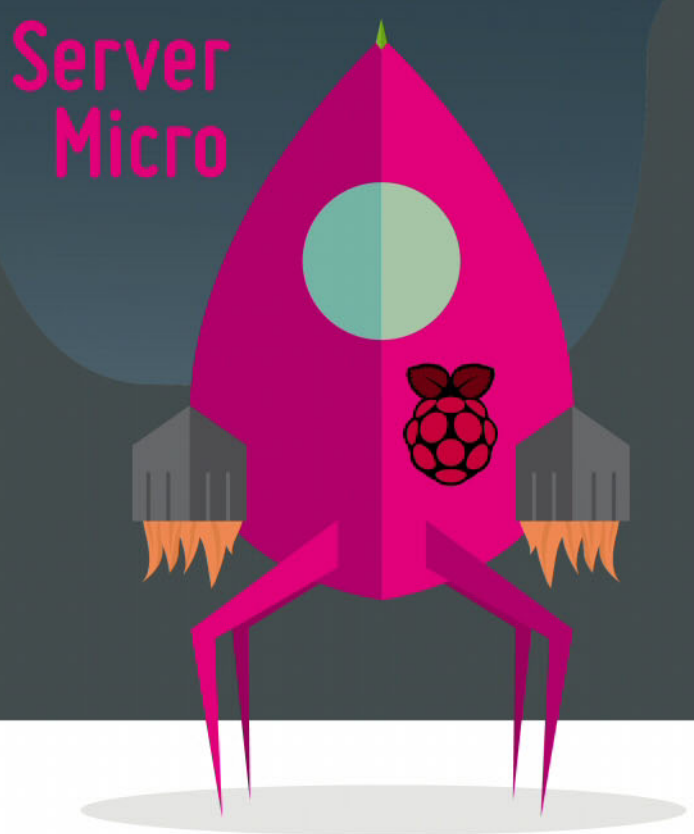
Nelle sere d'estate è piacevole organizzare grigliate con gli amici più cari e questa app ci fornisce diverse idee per fare bella figura. Su ogni ricetta troviamo un'immagine che riassume gli ingredienti utilizzati nella preparazione mentre ogni fase della lavorazione è illustrata in passi con istruzioni e fotografie professionali ad alta risoluzione.

VOTO 28/30

FAI DECOLLARE I TUOI PROGETTI

Scegli i nuovi SERVER DEDICATI: risorse, sicurezza e prestazioni esclusive.

FLESSIBILITÀ Configurazione completamente personalizzabile.
VELOCITÀ 100 Mbps di banda e traffico illimitato.
SICUREZZA Firewall e software Anti DDoS inclusi nel prezzo.
CONTINUITÀ Server ospitati su Data Center italiani di ultima generazione.
ASSISTENZA Hardware garantito al 100% e supporto telefonico.



seguici su

Scopri l'altra nuova offerta HS

www.hostingsolutions.it

Server
Enterprise

SUPERMICRO

DELL

bloodyline

Hosting Solutions è il punto di riferimento nel mercato
dell'hosting. Tecnologia, ricerca e innovazione
per assicurare un costante miglioramento dei servizi
e rispondere con qualità ed efficacia alle esigenze dei clienti.

Hosting
solutions
out of the box

L'angolo dei cartoon

ZOOTROPOLIS (BLU-RAY)

La coniglietta Judy Hopps fin dall'età di nove anni sogna di diventare una poliziotta. Una volta adulta riesce ad entrare nel corpo di polizia di Zootrolis, una città completamente diversa dalle altre, composta da quartieri realizzati come veri e propri habitat per i mammiferi che li abitano.

Voci: Ilaria Latini, Luna Iansante
Quanto costa: € 22,99

LA RICOMPENSA DEL GATTO (BLU-RAY)

Haru, una ragazzina di diciassette anni, un giorno salva un gatto che sta per essere investito da un camion, che non è nientemeno che il Principe dei Gatti. Durante la notte le va a far visita suo padre, il Re dei Gatti, che vuole ricompensarla facendole sposare suo figlio.

Voci: Margherita De Risi, Andrea Lavagnino
Quanto costa: € 19,99

KUNG FU PANDA 3 (BLU-RAY)

Il panda Po, dopo aver ritrovato suo padre, si trova ad affrontare l'ennesima sfida della sua vita. Il malvagio Kai minaccia infatti di uccidere tutti i maestri di Kung Fu della Cina. Po si impegna quindi ad insegnare le arti marziali agli abitanti di un intero villaggio.

Voci: Fabio Volo, Paolo Marchese
Quanto costa: € 22,99

DRAMMATICO

Nel 1984 Steve Jobs, lo storico co-fondatore della Apple, sta per lanciare il primo Macintosh, uno dei prodotti tecnologici più rappresentativi della sua intera carriera. Successivamente, nel 1988, sarà la volta del NeXT e quindi, nel 1998, dell'iMac. Scortato dalla fedelissima Joanna Hoffman, suo braccio destro, tutto si svolge in tre atti, mentre gli anni passano, nel backstage delle presentazioni al pubblico delle sue nuove creature. Artefice di una rivoluzione digitale senza precedenti, Steve Jobs dovrà affrontare gli imprevisti dell'ultimo minuto e contemporaneamente gestire il rapporto con la figlia Lisa e il confronto con Steve Wozniak, suo partner nella progettazione e nel lancio del famoso personal computer Apple I, John Sculley, amministratore delegato Apple, e Andy Hertzfeld, ingegnere del software.

Regia: Danny Boyle • **Attori:** Michael Fassbender, Kate Winslet, Seth Rogen, Jeff Daniels, Michael Stuhlbarg, Katherine Waterston, Sarah Snook • **Durata:** 122 minuti **Anno:** Stati Uniti, 2016 • **Produzione:** Universal Pictures **Lingua:** Italiano, inglese **Sottotitoli:** Italiano per non udenti **Contenuti:** E-copy, dietro le quinte (making of), commenti tecnici • **Sito ufficiale:** www.stevejobs-ilfilm.it

The last witch hunter L'ultimo cacciatore di streghe

Fantastico

Per secoli i cacciatori di streghe hanno combattuto per sterminare il loro nemico fino a quando, nel Medioevo, il prode Kaulder è riuscito a uccidere la Regina delle streghe. Questa, prima di morire lo maledice condannandolo all'immortalità. Ai giorni nostri Kaulder è rimasto l'ultimo della sua stirpe e prosegue la lotta contro le streghe.

Regia: Breck Eisner
Attori: Vin Diesel, Elijah Wood, Rose Leslie, Ólafur Darri Ólafsson, Julie Engelbrecht, Michael Caine, Rena Owen
Durata: 98 minuti

Bone Tomahawk

Azione

Intorno alla metà dell'Ottocento nella cittadina di Bright Hope, al confine tra il Texas e il New Mexico, avviene una serie di rapimenti da parte di una tribù di indiani che praticano il cannibalismo. Lo sceriffo Franklin Hunt decide quindi di raggruppare un gruppo di uomini per liberare la città da questa terribile piaga, ma la loro missione si rivelerà ben presto più difficile e pericolosa del previsto...

Regia: S. Craig Zahler
Attori: Kurt Russell, Patrick Wilson, Matthew Fox, Richard Jenkins, Lili Simmons, David Arquette
Durata: 132 minuti

The Dressmaker. Il diavolo è tornato

Drammatico

Tilly Dunnage, una talentuosa sarta e stilista, dopo aver lavorato per molti anni per i più grandi atelier di Parigi, decide di ritornare a Dungatar, in Australia, per accudire la madre sola e malata. Qui Tilly si innamora di Teddy e, grazie alla propria esperienza maturata nella capitale francese, si mette a disposizione delle donne del posto per aiutarle a migliorarsi e farsi valere.

Regia: Jocelyn Moorhouse
Attori: Kate Winslet, Judy Davis, Liam Hemsworth, Hugo Weaving, Caroline Goodall, Shane Bourne
Durata: 118 minuti

COSÌ NASCE UN VIRUS

Sul numero in edicola di Linux Magazine trovi un'inchiesta esclusiva sulla nascita di un virus in grado di infettare sia le piattaforme Windows sia i sistemi Linux. Vengono analizzati **i nuovi tool usati dai pirati per creare trojan e shellcode** capaci di spiare dalle Webcam, rubare tutte le password altrui, controllare un PC da remoto, cancellare tutti i file dall'hard disk… e tanto altro ancora!

IN EDICOLA

SPECIALE SPAGNA: SOLE E MOVIDA

Diari di viaggio, itinerari e istruzioni per l'uso dedicati a chi ama viaggiare vestendo i panni del… turista per caso!

IN EDICOLA

IN EDICOLA

L'HACKER DELL'HI-TECH

Tool, dritte e hack mai visti per **sbloccare i tuoi dispositivi ed attivare nuove funzioni non documentate**. Potrai così trasformare il Raspberry Pi in un robot per scaricare in automatico film, serie TV e musica, sbloccare i dispositivi Apple e Android per usarli senza limiti, usare lo smartphone per telefonare anche se non hai campo, creare gratis il visore per entrare nella Realtà Virtuale con PC e smartphone… e tanto altro ancora!

RICETTE PER IL MIO BIMBY

In edicola la nuova rivista unofficial per il robot da cucina più amato dagli italiani. Oltre 80 ricette spiegate passo passo.

IN EDICOLA

WINDOWS PIÙ VELOCE

Software e consigli dai nostri esperti per ripristinare con un clic la velocità del tuo PC. Grazie al software in regalo è possibile migliorare la tua connessione a Internet, eliminare i file spazzatura dal disco rigido, ottimizzare il registro di sistema, mettere al sicuro i tuoi dati da occhi indiscreti. Fai tutto in automatico e in poco tempo il computer tornerà a nuova vita.

IN EDICOLA

METTI L'AI NELLA TUA APP!

Ti spieghiamo, riga per riga, come integrare nei tuoi dispositivi tutta la potenza dell'Intelligenza Artificiale.

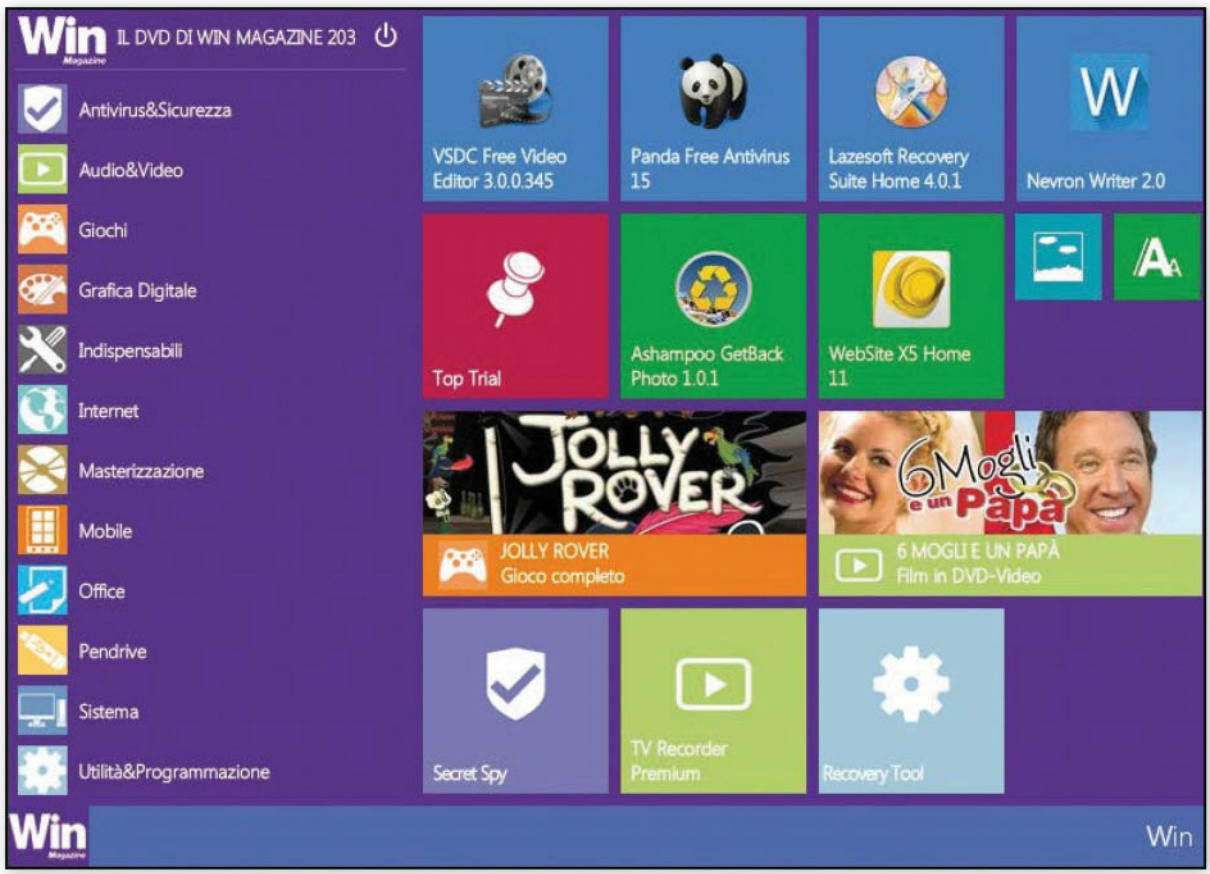
IN EDICOLA

ABBONATI A WIN MAGAZINE

Collegati all'indirizzo http://abbonamenti.edmaster.it/winmagazine
e scopri le nostre offerte di abbonamento

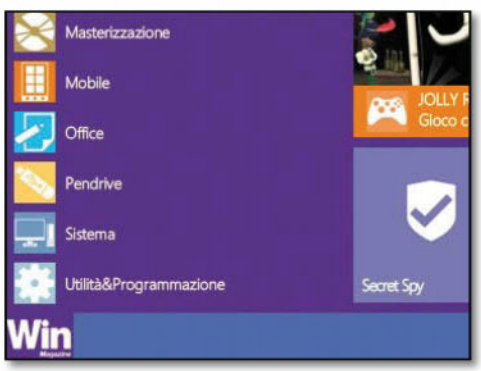
L'interfaccia grafica del Win CD/DVD-Rom

La Home dei supporti allegati alla rivista utilizza lo stile grafico di Windows 10. Ecco come utilizzare tutte le sezioni disponibili



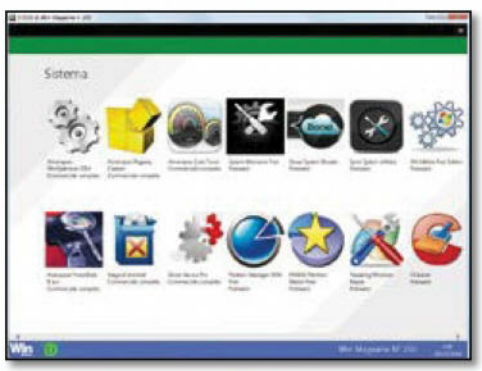
COME USARE IL NOSTRO CD/DVD

Inseriamo il supporto nel lettore per avviare automaticamente la nuova interfaccia. In alternativa, possiamo avviarla da ***Risorse del computer***, cliccando con il tasto destro del mouse sull'unità contenente il Win CD/DVD e selezionando ***Apri***: facciamo un doppio clic sul file ***Win_Magazine.exe*** per avviare il caricamento della nuova interfaccia.



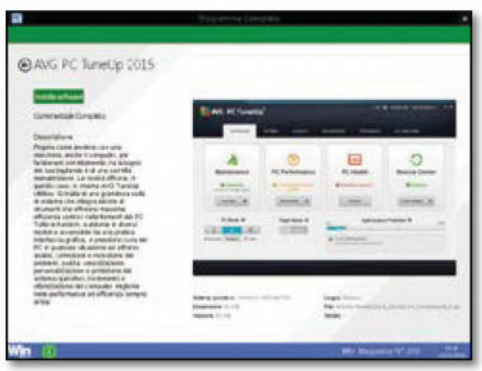
UN MONDO DI CONTENUTI

Cliccando sul logo di Win Magazine (in basso) verrà aperto un menu con tutte le categorie del software. Sulla destra verranno mostrate le tile con i contenuti principali che questo mese ti abbiamo riservato: ***Film in DVD Video***, ***Gioco completo***, ***Software commerciale*** e tanto altro.



LA LISTA DEL SOFTWARE

Accedendo a una particolare categoria, troveremo le icone di tutti i software in essa contenuti. Scegliamo il programma da installare sul nostro computer e clicchiamo sulla relativa icona per aprire una nuova finestra con la descrizione e la scheda tecnica.



OCCHIO AL CODICE SERIALE

All'interno della scheda tecnica abbiamo previsto anche un campo ***Seriale*** all'interno del quale verrà inserito (se previsto durante la fase di registrazione del softwarre) il codice di attivazione del programma: copiamolo (***Ctrl+C***) e incolliamolo nella schermata di registrazione del programma (***Ctrl+V***).

WIN MAGAZINE

BASE

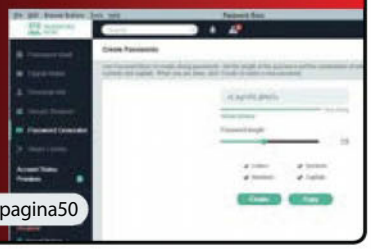
INCLUDE CD DA 700 MB

I programmi completi scelti dalla Redazione per mettere in pratica i nostri tutorial

SOFTWARE COMPLETO

La cassaforte per le password

... per archiviare le tue "chiavi" in un luogo sicuro



Leggi il tutorial a pagina50

2 REGALI ESCLUSIVI

Leggi il tutorial a pagina 40

Leggi il tutorial a pagina 98

Ed in più **ALTRI 40 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE

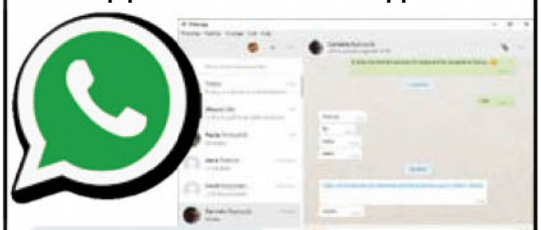
PLUS

INCLUDE DVD DA 4,3 GB

Non perdere il "Top Game" del mese per giocare alla grande con il tuo computer

SPECIALE APP MOBILE

Chatta e condividi foto, audio e video **anche dal PC** con la nuova versione desktop per Windows di WhatsApp



Leggi il tutorial a pagina 90

GIOCO COMPLETO

La terra è assediata da una gigantesca orda di zombie che lentamente sta sterminando la razza umana. Sei tu l'unica speranza del pianeta, visto che disponi delle armi necessarie ad annientare i non morti e sacrificarti in nome dell'umanità. Preparati, perché si sta per compiere la battaglia finale che vivrai in Zombie Shooter 2, un bellissimo e frenetico sparatutto con elementi RPG e visuale dall'alto, nel quale dovrai annientare tutti gli zombie. A te la scelta di combattere da solo o entrare a far parte di un gruppo militare che sta organizzando una missione di salvataggio nella quale dovrai recuperare alcune persone barricate nel Museo cittadino per proteggersi dagli zombie. Scegli il personaggio che ti piace di più, potenzialo guadagnando esperienza e punti che potrai spendere per migliorare il tuo equipaggiamento con nuove armi, strumenti e farmaci che saranno di vitale importanza nel tuo cammino.

Ed in più **ALTRI 80 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE

DVD

INCLUDE DVD DA 8,5 GB

Un DVD doppio con film in DVD, Gioco completo, 4 GB di software e tanti contenuti extra

FILM IN DVD

SCHEDA TECNICA

REGIA: ROLF SCHRADER
CAST: SUSAN BLAKELY, STIRLING GARDNER, MARJORY GRAUE, PAULEY PERRETTE, KRISTEN SHAW
DURATA: 82 MINUTI
GENERE: COMMEDIA
ANNO: USA 2002

IL SEGRETO PER FARE INNAMORARE LE DONNE

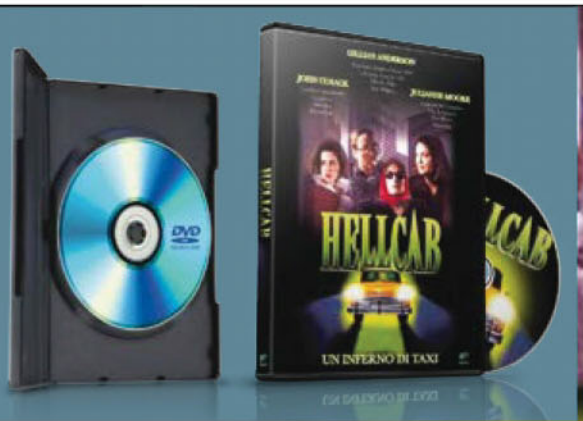
Miles, famoso chef di Beverly Hills, viene chiamato per uno dei soliti e stancanti mega-party. Inaspettatamente, ad attendere le magie culinarie dello Chef, nessuna folla impazzita dal divertimento o dalla musica, ma solo quattro bellissime donne affermate e consapevoli del loro grande successo. L'obiettivo della serata? Affascinarle con piatti ricercati, gustosi e soprattutto… amorevoli!

Ed in più, oltre ai contenuti presenti nella versione Plus, **ALTRI 20 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE

GOLD

INCLUDE 2 DVD DA 8,5 GB



UN INFERNO DI TAXI

Vigilia di Natale: un tassista di Chicago, dopo una giornata infernale si ritrova a portare in giro per la città passeggeri di ogni sorta, che gli raccontano storie affascinanti e divertenti. Scoprirà così un mondo diverso da quello luccicante e costruito della città addobbata a festa.

SCHEDA TECNICA

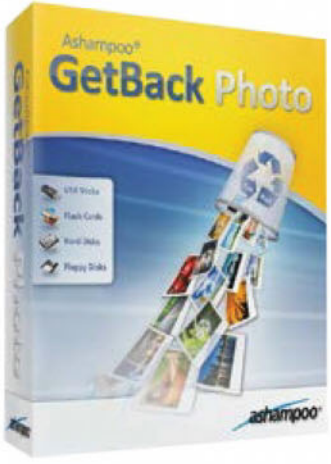
REGIA: MARY CYBULSKI, JOHN TINTORI
CAST: JOHN CUSACK, GILLIAN ANDERSON, JULIANNE MOORE
DURATA: 96 MINUTI
GENERE: THRILLER
ANNO: USA 1998

FILM IN DVD VIDEO

Ed in più **TUTTI I CONTENUTI DELLA VERSIONE DVD**

I contenuti che trovi nelle versioni di Win Magazine non ti bastano? Ecco per te uno spazio esclusivo pieno di contenuti inediti. Scoprilo su www.winmagazine.it/winextra

SOFTWARE IN REGALO

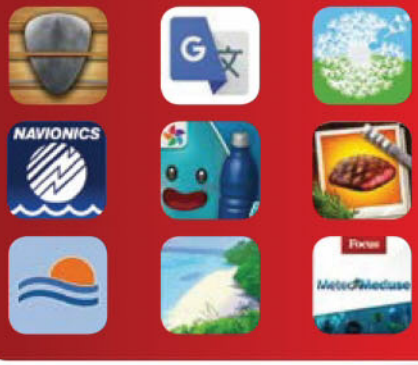


ASHAMPOO GET BACK PHOTO

Recupera foto, video e documenti persi o cancellati per errore dal disco rigido

APP CENTER

I link segreti per scaricare le HOT APPS del mese per iPhone, Android e Windows Phone



Win Extra: accesso rapido!

La procedura di registrazione, semplice e veloce, ti permette di accedere subito ai contenuti esclusivi del nostro club privè

CODICE DI ACCESSO
WM16LUG220
Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola. Ogni mese troverai una nuova password per accedere a Win Extra

1 Una nuova registrazione

Collegati al sito www.winmagazine.it/winextra e clicca ***Registrati***, situato in alto a destra. Scrivi i tuoi dati personali e un ***Indirizzo e-mail*** valido; scegli poi un ***Nome utente*** e una ***Password*** e infine premi ***Invia***.

2 C'è posta per te!

Controlla la tua casella di posta elettronica: troverai un'e-mail con il link di attivazione del tuo account. Cliccaci sopra per completare la registrazione e ritorna nella Home Page di Win Extra. Clicca su ***Accedi***.

3 Login diretto

Nel form che appare digita ***Username*** e ***Password*** scelti in fase di registrazione e il codice di accesso di Win Extra che trovi in questa pagina. Infine, scegli il numero della rivista dal menu a tendina e clicca su ***Accedi***!

La prima rivista scritta dai viaggiatori... per i viaggiatori!

seguici su:
www.turistipercaso.it

ogni mese in Edicola

L'hardware fa la spia!

Un pirata ci ha mostrato quanto è facile violare la nostra privacy sfruttando i bug dei dispositivi

Cosa ci occorre

40 MIN. DIFFICILE

TOOL DI SICUREZZA
HARDWARE PROTECTOR 2016
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet:
www.winmagazine.it

LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 218, a pagina 92, puoi scoprire quanto è facile, per un pirata, nascondere un keylogger dentro una semplice immagine JPEG e sfruttarlo per spiarci addirittura dalla Webcam.

Quando si acquista un computer nuovo, l'ultima cosa cui si pensa è che questo possa avere problemi di sicurezza. Dopotutto lo si è appena tirato fuori dalla scatola, si è aggiornato l'antivirus e Windows... e invece no. Abbiamo scoperto che anche sui computer nuovi possono nascondersi problemi, e anche seri. Nel corso dell'ultimo anno, in particolar modo, abbiamo riscontrato problemi di sicurezza sui programmi preinstallati su alcuni computer Lenovo, Dell e Toshiba. Non solo: vulnerabili ad attacchi esterni si sono rivelati essere diversi modelli di router e addirittura anche i telefoni Samsung Galaxy S6 (ma probabilmente non solo questi). Buona parte dei problemi segnalati è facilmente risolvibile, spesso la soluzione è già stata messa a disposizione dai produttori stessi sotto forma di aggiornamento, ma non sempre è così. Molti produttori di router, difatti, non hanno ancora corretto problemi che possono compromettere il buon funzionamento del dispositivo, lasciando così gli utenti (spesso ignari della situazione) in braghe di tela.

Ti spio dal tuo hardware

Senza dire che molte volte le porte della nostra vita privata vengono scardinate anche da software e applicazioni mobile assolutamente lecite che nelle mani sbagliate permettono di trasformare qualunque periferica hardware in un perfetto grimaldello virtuale. L'esempio più eclatante è forse l'app Cerberus che da potente antifurto per lo smartphone può trasformarsi in una perfetta e silenziosa spia al servizio dei pirati informatici. E le brutte notizie, purtroppo, non finiscono qua. Ma non disperiamo! Nelle prossime pagine sveleremo ciò che siamo riusciti a scoprire fornendo anche le relative soluzioni per rimettere al sicuro tutte le nostre periferiche.

ATTENZIONE!

Ricordiamo che violare le reti altrui è un reato perseguibile penalmente dalla legge italiana (art. 615-ter del codice penale). Alcune delle procedure descritte nell'articolo, pertanto, devono essere usate esclusivamente al fine di testare la sicurezza della propria rete locale Wi-Fi e, intervenendo sulle impostazioni dei dispositivi, renderla invulnerabile a qualsiasi attacco esterno.

L'HARDWARE CON LA SPIA DENTRO!

NOTEBOOK

Lenovo

Nonostante sia una delle società con il minor numero di vulnerabilità scoperte nel corso del 2015 (vedi box **Un anno di insicurezza**), anche Lenovo è caduta sotto i colpi delle vulnerabilità gravi. Si è difatti scoperto che questo produttore cinese che nel 2004 acquistò la divisione computer di IBM, tra il settembre del 2014 e il febbraio del 2015 ha distribuito assieme ai software presenti su alcuni portatili anche un adware chiamato Superfish, utilizzato per inserire pubblicità all'interno di pagine Web HTTPS e capace di mettere a repentaglio la sicurezza degli utenti che lo utilizzano.
A questo proposito la EFF (Electronic Frontier Foundation) ha avuto parole dure nei riguardi di Lenovo, affermando che "non solo ha inserito pubblicità in maniera largamente inappropriata, ma ha creato una vera e propria catastrofe di sicurezza massiva. L'utilizzo di un certificato singolo per gli attacchi MITM (Men in the Middle) implica che tutta la sicurezza dell'HTTPS è stata compromessa sui notebook Lenovo coinvolti" (www.winmagazine.it/link/3459).

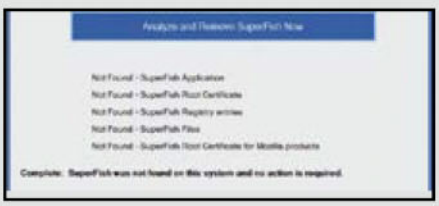
COSA RISCHIAMO

In pratica, se si ha Superfish installato sul proprio computer, un qualunque malintenzionato che riesca a procurarsi la sua chiave privata potrebbe utilizzarla per rubarci le password della posta e dell'Internet Banking con la stessa facilità con la quale si ruba una caramella a un bambino. Visto che, a quanto pare, le chiavi private MITM di Superfish sono state tutte estratte e pubblicate on-line, si capisce bene che ha ragione l'EFF quando afferma che avere usato un certificato MITM per inserire pubblicità nelle pagine HTTPS è una mossa da novellini e la scelta di distribuire questo software è stata "catastroficamente irresponsabile".

Se tra i certificati "Trusted" compare Superfish, dobbiamo usare il tool Lenovo per eliminare la vulnerabilità.

COME PROTEGGERCI

Per scoprire se sul nostro PC è presente Superfish, LastPass ha creato un apposito software che troviamo nella sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016*** del Win CD/DVD-Rom. Visitando la pagina www.winmagazine.it/link/3460 scopriremo subito se siamo affetti dal malware e quali azioni eventualmente intraprendere. Anche Lenovo ha realizzato un proprio tool per la rimozione di Superfish. Possiamo scaricarlo da www.winmagazine.it/link/3461: basta un doppio clic per avviarlo e attendere la rimozione dello spyware. Se abbiamo acquistato un notebook Lenovo di recente, possiamo stare tranquilli: il problema è stato risolto e i nuovi portatili non hanno traccia di malware.



Dopo la scoperta del pasticcio con Superfish, Lenovo ha rilasciato un tool capace di eliminare l'adware dal portatile.

PROBLEMI, PIÙ CHE SOLUZIONI

Oltre al "problema" Superfish, Lenovo è stata protagonista in negativo anche per un problema legato al Lenovo Solution Center, software preinstallato sui computer dell'azienda e utilizzato per effettuare un check del sistema e verificare se sono presenti programmi per la protezione da virus e altri malware o firewall. Recentemente la Computer Emergency Readiness Team (CERT) della Carnegie Mellon's University di Pittsburgh (USA) ha scoperto che questo software soffre di diverse vulnerabilità, alcune delle quali potrebbero addirittura permettere ad un sito Web opportunamente realizzato, di eseguire un qualunque software con privilegi di amministratore. Al momento Lenovo ha tappato le falle di sicurezza distribuendo due aggiornamenti, uno per ciascuna versione del programma, scaricabili da www.winmagazine.it/link/3462.

DELL

Anche Dell ha avuto seri problemi di sicurezza nel 2015 e due, nello specifico, sono piuttosto gravi. Analizziamoli in dettaglio.

COSA RISCHIAMO

Alcuni portatili Dell sono stati distribuiti con un certificato di root HTTPS che permette a software malevoli o a un hacker di sostituirsi crittograficamente ad un sito Web e installare codice maligno. Il certificato, chiamato eDellRoot, essendo stato rilasciato da Dell ha una firma valida a tutti gli effetti e può essere utilizzato da chiunque per creare un proprio certificato HTTPS apparentemente valido. Scoperta la cosa Dell si è scusata con i propri clienti e ha fornito un tool e le istruzioni per la rimozione del certificato. Dell si è giustificata affermando che il certificato non è un malware o un adware, ma è stato concepito esclusivamente per fornire il codice di matricola del sistema al supporto on-line, permettendo agli addetti all'assistenza di identificare rapidamente il modello. Peccato che oltre a questo venivano messi a rischio i dati degli utenti.

Sul proprio sito Dell ha pubblicato la procedura per rimuovere i certificati eDellRoot e DSDTestProvider dai computer.

COME PROTEGGERCI

Due soli giorni dopo essersi scusata per il disagio causato dal certificato eDellRoot, l'azienda americana si è trovata invischiata in un nuovo scandalo: a seguito di una verifica sugli altri software preinstallati è stato rilevato come l'applicazione Dell Sistem Detect, che permette di interagire in modo personalizzato con il supporto Dell, ha lo stesso problema di eDellRoot a causa del suo certificato DSDTestProvider e proprio come questo può essere rimosso con lo stesso tool. Particolare curioso: diversi strumenti di rilevamento malware, tra cui Malwarebytes (sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016*** del Win CD/DVD-Rom), classificano l'applicazione tra i programmi "a rischio", consigliandone la rimozione. Possiamo seguire il consiglio ed eliminare la minaccia oppure aggiornare l'applicazione da www.winmagazine.it/link/3463.

TOSHIBA

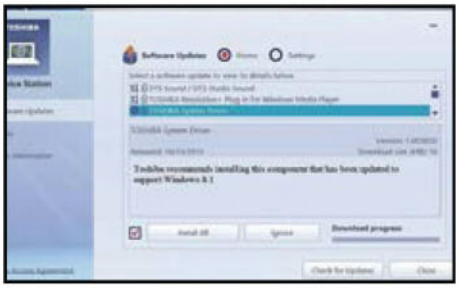
Problemi anche per il Toshiba Service Station, il programma utilizzato per cercare automaticamente aggiornamenti per gli altri software Toshiba

COSA RISCHIAMO

A causa di una vulnerabilità, il modulo di aggiornamento dei notebool Toshiba poteva consentire ad un utente esterno di bypassare le protezioni in lettura e scrittura del registro di Windows.

COME PROTEGGERCI

Purtroppo al momento non ci sono soluzioni a questo problema, se non la completa rimozione dell'applicazione. E il fatto che di recente siano circolate voci secondo le quali Toshiba vorrebbe effettuare lo spin off della divisione computer non lascia presagire una soluzione immediata.



Il Toshiba Service Station dovrebbe aiutare l'utente a tenere aggiornato il proprio sistema, e invece apre le porte del computer ad eventuali malintenzionati.

MINI COMPUTER

RaspberryPi

Nonostante utilizzi una versione extra-light di Linux, un sistema estremamente sicuro, neanche il Raspberry Pi si sottrae alle vulnerabilità.

Il Raspberry Pi è un mini computer che utilizza un sistema operativo particolarmente leggero derivato da Linux. Purtroppo proprio quello ufficiale, il Raspbian, ha una vulnerabilità che coinvolge le chiavi SSH utilizzate per identificare il Rasperry Pi su un server SSH.

COSA RISCHIAMO

L'SSH viene normalmente utilizzato, ad esempio, per accedere alla linea di comando del Raspberry Pi da un altro computer collegato alla stessa rete. Purtroppo una sequenza di boot non corretta può generare una chiave SSH debole e facilmente scopribile a causa della mancata abilitazione del generatore hardware di numeri casuali. Il problema è stato ben spiegato da uno sviluppatore chiamato Oittaa (www.winmagazine.it/link/3464).

COME PROTEGGERCI

Al momento non sono state rilasciate patch in grado di risolvere il problema.

SMARTPHONE

SAMSUNG

Intercettare le chiamate? Si può! I possessori di Samsung Galaxy S6 e Galaxy S6 Edge, sono potenzialmente soggetti ad una vulnerabilità di tipo "Man in the middle" mica da ridere.

COSA RISCHIAMO

A scoprire la vulnerabilità sono stati Daniel Komaromy e Nico Golde, due ricercatori che hanno dimostrato come, utilizzando smartphone basati su chip baseband "shannon", si possano intercettare le conversazioni in partenza e in arrivo da essi. Ovviamente non sono stati resi noti i dettagli dell'exploit, ma possiamo capire come funziona a grandi linee. Quello che occorre per un attacco di tipo Man in the middle è una base station OpenBTS alla quale il Samsung si connetterà automaticamente. Quando ciò accade, questa potrà iniettare un nuovo firmware per la baseband che farà instradare verso la base station "contraffatta" tutte le conversazioni, che potranno quindi essere registrate e poi inviate verso la normale rete telefonica.

COME PROTEGGERCI

Per adesso il problema pare circoscritto ai due telefoni citati, ma che la cosa potrebbe allargarsi a molti altri smartphone Android.

I due ricercatori Daniel Komaromy e Nico Golde mostrano l'exploit trovato al Pwn2Own di Tokyo.

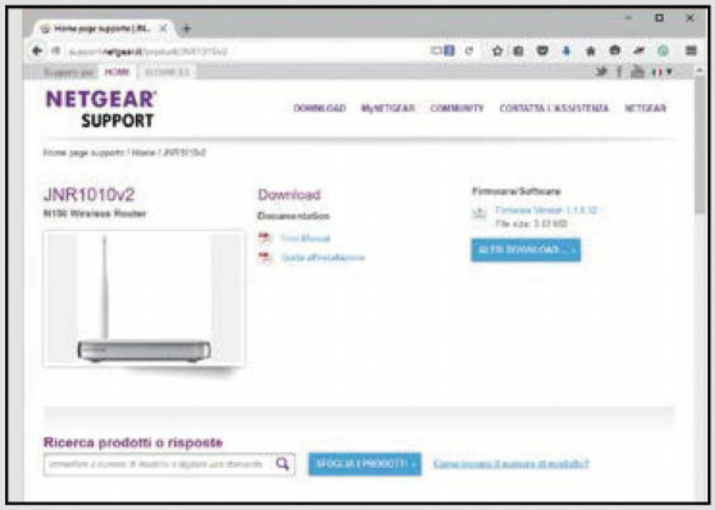
ROUTER

NETGEAR

SOAP (Simple Object Access Protocol) è un protocollo basato su XML ed utilizzato per lo scambio di messaggi e dati tra componenti software, ad esempio per inviare una richiesta da un client ad un server e ricevere informazioni.

COSA RISCHIAMO

Netgear lo utilizza nell'applicazione Genie Desktop, che permette di modificare i parametri del dispositivo da PC. Purtroppo questo componente contiene una falla di sicurezza sfruttabile da un hacker per scoprire la chiave del Wi-Fi, la password e il seriale del router oltre a dettagli sui dispositivi ad esso connessi.



I router Netgear coinvolti nel problema hanno tutti ricevuto un aggiornamento per il firmware. Controlliamo e aggiorniamo anche il nostro.

COME PROTEGGERCI

Per risolvere il problema aggiorniamo il firmware del router alla sua ultima versione e disabilitiamo la gestione remota.

Alcuni router Netgear hanno una vulnerabilità che potrebbe permettere ad un hacker di violare la sicurezza del computer.

VULNERABILITÀ DNS

Di recente due società che si occupano di sicurezza, la Compass Security e la Shellshock Labs, hanno scoperto un exploit che permette di acquisire l'accesso come root sui router Netgear senza che si debba indicare alcuna password. A dire il vero i router che soffrono di questo problema non sono moltissimi (pare siano tra i 5.000 e i 10.000), ma la sua gravità rimane visto che la navigazione dell'utente potrebbe essere reindirizzata verso un sito specifico, magari "preparato" ad arte per diffondere dei malware. La soluzione? Colleghiamoci a www.winmagazine.it/link/3465 e scarichiamo il nuovo firmware per il nostro router (se presente nell'elenco).

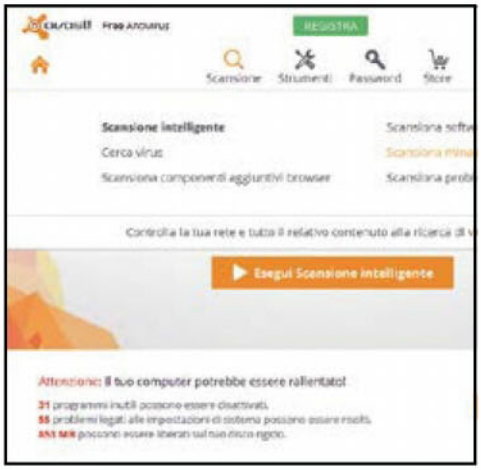
SEC Consult

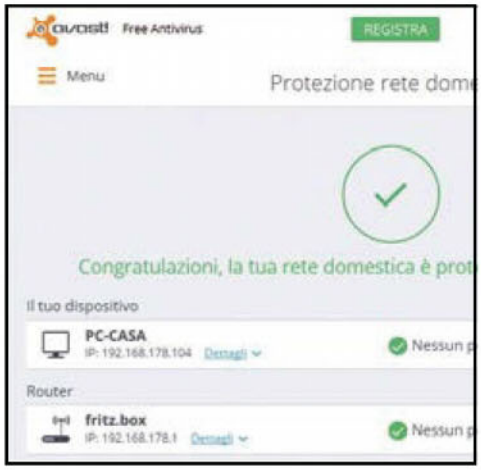
NetUSB è una tecnologia proprietaria sviluppata dalla società taiwanese KCodes grazie alla quale è possibile offrire funzionalità "USB Over IP" e rendere così disponibili in una rete locale i servizi di un qualsiasi dispositivo connesso ad una porta USB e pensato per condividere file. La condivisione viene gestita tramite l'avvio di un server sulla porta TCP 20005 al quale si interfaccia il software presente sul PC dell'utente. Normalmente il client invia al server il proprio nome per effettuare l'autenticazione; se però questo supera i 64 caratteri viene generato un errore di Buffer overflow che un hacker potrebbe sfruttare per far crashare il router o provare ad eseguire da remoto codice malevolo su di esso. Ad essere affetti da questo problema sono router di molte marche: tra queste troviamo D-Link, Netgear, TPLink, TRENDnet e ZyXEL, ma non solo. Purtroppo al momento non tutti hanno preso provvedimenti. Il nostro consiglio è il solito: aggiorniamo sempre il router con l'ultima versione del firmware. Da notare che questo problema non affligge i prodotti la cui porta USB è dedicata esclusivamente alla connessione di chiavette USB 3G/4G.

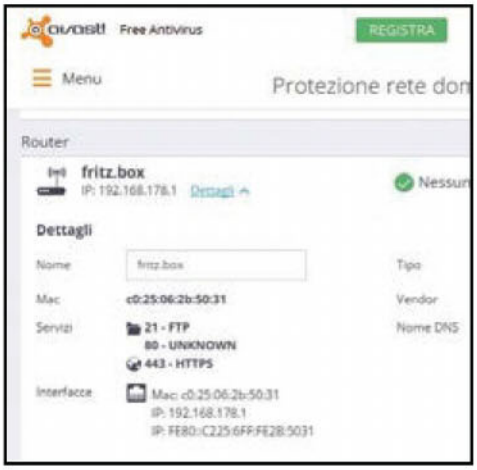
TP-Link è stato uno dei primi produttori a rendere disponibili aggiornamenti per i firmware dei router coinvolti nel problema NetUSB.

Controlla se il router è vulnerabile

Sospettiamo che il nostro dispositivo Wi-Fi abbia qualche vulnerabilità? Vogliamo verificarlo? Basta installare Avast, l'antivirus gratuito che include anche un controllo specifico per queste periferiche. Ecco come procedere.







1 Installiamo l'antivirus

Scarichiamo e scompattiamo l'archivio Avast.zip dagli *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom, quindi installiamo Avast. All'avvio clicchiamo *Scansione* e poi *Scansione minacce di rete* per cercare eventuali problemi di sicurezza su PC, router e dispositivi di rete.

2 Controllo in corso

Se abbiamo molti dispositivi connessi, la scansione può richiedere diversi minuti. Al termine se non vengono rilevate vulnerabilità verrà visualizzato il messaggio *Nessun problema rilevato su questo dispositivo*. Verifichiamo che il check sia presente anche sulla riga relativa al router.

3 Corriamo ai ripari

Se vogliamo sapere quali servizi sono attivi, basta cliccare sul link *Dettagli*. Troveremo tutto ciò che il router condivide con la rete, tra cui il nome e il produttore, gli indirizzi IP e MAC e le porte aperte. Se dovessero esserci problemi, toccherà avviare gli opportuni correttivi.

UN ANNO DI INSICUREZZA

L'anno appena trascorso ci ha regalato centinaia di casi di vulnerabilità. Shavlik, una società che si occupa di servizi per la tutela della sicurezza aziendale, ha stilato una classifica basandosi sul numero di comunicati ufficiali (i cosiddetti Security Bullettin) emanati dalle stesse aziende e da segnalazione pubbliche e private di sviluppatori e agenzie di sicurezza. Da questa classifica si scopre che l'azienda verso cui siamo abituati a puntare il dito, ovvero Microsoft, è soltanto seconda con 135 Security Bullettin e 571 vulnerabilità totali. In prima posizione troviamo invece l'insospettabile Apple, con ben 654 vulnerabilità rilevate. Di queste, ben 384 si devono a MacOS X, un valore quasi triplicato rispetto alle sole 130 del 2014. Cisco, Oracle e Adobe seguono distaccate, mentre i più virtuosi sono Asus e Lenovo, con sole 11 vulnerabilità. Se siamo interessati, possiamo consultare la classifica completa su www.winmagazine.it/link/3466.

CVE Details
The ultimate security vulnerability datasource

Log In Register Reset Password Activate Account

Switch to https://
Home
Browse :
Vendors
Products
Vulnerabilities By Date
Vulnerabilities By Type
Reports :
CVSS Score Report
CVSS Score Distribution
Search :
Vendor Search
Product Search
Version Search
Vulnerability Search
By Microsoft References
Top 50 :
Vendors
Vendor Cvss Scores
Products
Product Cvss Scores
Versions
Other :
Microsoft Bulletins
Bugtraq Entries
CWE Definitions
About & Contact
Feedback
CVE Help

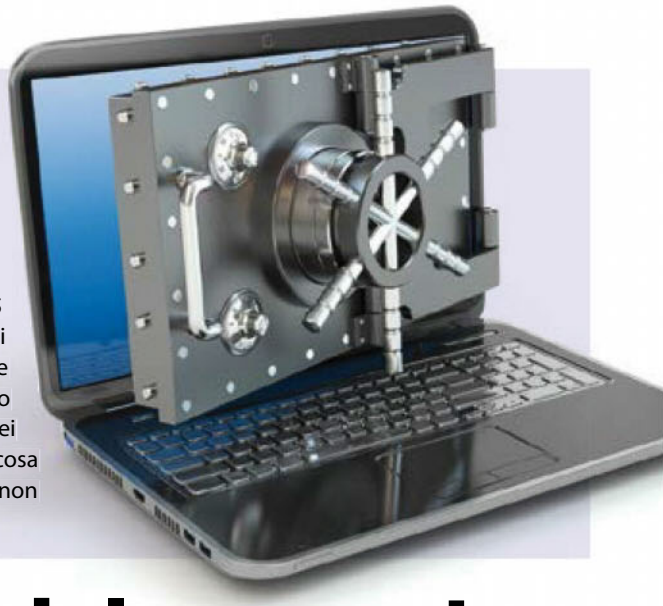
Top 50 Vendors By Total Number

Go to year: 1999 2000 2001 2002 2003 2004

	Vendor Name	Number of Vulnerabilities
1	Apple	654
2	Microsoft	571
3	Cisco	488
4	Oracle	479
5	Adobe	460
6	Google	323
7	IBM	314
8	Mozilla	188
9	Canonical	153
10	Novell	143
11	Debian	117
12	HP	88
13	Redhat	79
14	Linux	77
15	EMC	73
16	Apache	58
17	SAP	54
18	Fedoraproject	42
19	XEN	41

VULNERABILITÀ IN COSTANTE AUMENTO

La sicurezza nei dispositivi connessi alla Rete è importante, soprattutto adesso, in quanto la cosiddetta IoT (Internet of Thing, l'Internet delle Cose) è in fase di forte crescita. I dispositivi connessi aumentano giorno per giorno e aumentano le cose che con essi facciamo. Una recente ricerca effettuata da Andrei Costin (Eurecom), Apostolis Zarras (Università della Ruhr Bochum) e Aurelien Francillon (Eurecom) ha rivelato come in 1.925 firmware realizzati da 54 vendor e sottoposti a test siano state trovate ben 9.271 vulnerabilità in 185 di essi. Non solo: testando 246 Web Interface (quei software che permettono di interfacciarsi con un dispositivo tramite il Web), sono state scoperte altre 90 vulnerabilità. 21 firmware sono risultati soggetti a vulnerabilità di tipo "command injection", 32 hanno evidenziato problemi sull'XSS (Cross Site Scripting), causati da un'insufficiente controllo dell'input nei form, e altri 37 sono vulnerabili ad attacchi di tipo CSRF (Cross-Site request forgery). La cosa triste è che al momento, nonostante questi risultati, molti produttori non vogliono (o non possono) investire maggiormente per migliorare la sicurezza dei propri prodotti.



Rimuovi il bloatware dal computer

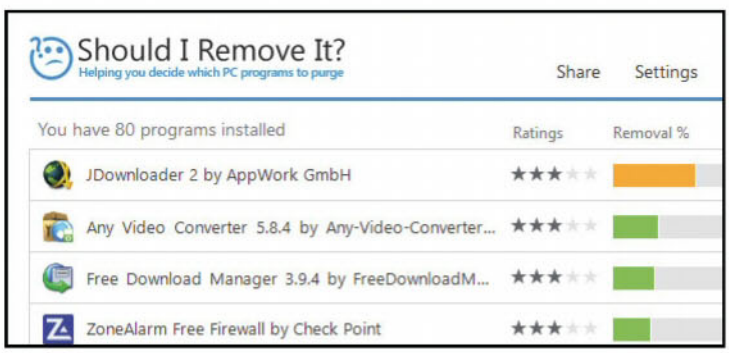
Hai acquistato un nuovo computer e lo hai trovato pieno di programmi inutili che si avviano automaticamente rallentando il funzionamento di Windows? Ripuliscilo con le utility consigliate da Win Magazine.

1 Avviamo il ripulitore

Alla prima accensione di un PC appena acquistato di solito si trovano già diverse applicazioni installate. Formattare e installare una versione "pulita" di Windows è la soluzione ideale, ma spesso la meno praticabile; meglio optare per una pulizia mirata con PC Decrapifier. Scarichiamo il programma dalla sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom, avviamolo e clicchiamo *Analyze*.

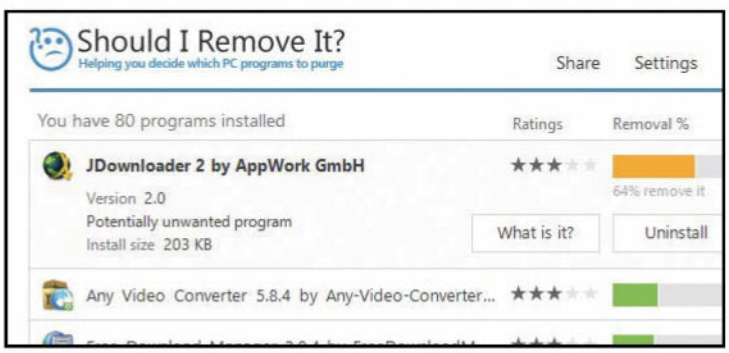
2 Rimuoviamo il superfluo

L'applicazione inizierà una approfondita scansione del sistema alla ricerca di applicazioni da rimuovere e le inserirà nei tre tab presenti in home: *Recomended*, *Questionable* e *Everything Else*. Per eliminare un'applicazione basta semplicemente cliccare sulla relativa casella e poi su *Remove Selected*. Così facendo avremo un computer sicuramente più pulito e veloce.



3 Una valida alternativa

Altro programma interessante per rimuovere bloatware e altri software più o meno inutili è *Should I Remove It*, anch'esso presente nella sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom. Scarichiamolo e installiamolo, quindi avviamolo e attendiamo il termine della scansione. Le applicazioni trovate verranno visualizzate in base alla loro "inutilità" di permanenza sul PC.



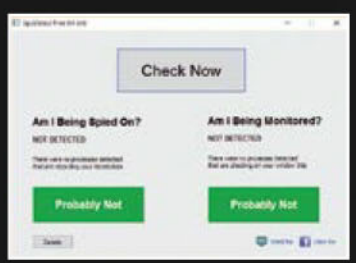
4 Disinstallazione in corso

Cliccando su uno dei programmi elencati appariranno due pulsanti. Con un clic su *What is it?* verrà aperta una finestra del browser con informazioni sull'applicazione selezionata. Facendo clic su *Uninstall*, invece, l'applicazione verrà eliminata dal sistema. Dovremmo rimuovere prima i programmi che presentano una banda rossa o arancio; sono quelli più disinstallati dagli utenti.

SCOPRI SE ANCHE LE TUE PERIFERICHE HARDWARE SONO A RISCHIO

SCOPRIRE I PROCESSI NASCOSTI CHE MONITORANO LE ATTIVITÀ

Per scoprire se sul nostro computer si annida qualche programma-spia, possiamo usare SpyDetect-Free (sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016***), il quale effettua un controllo velocissimo e permette di scoprire in poco più di un minuto se si è spiati o monitorati. Per capire se si è spiati viene effettuata una ricerca sui processi nascosti, eventualmente pronti a registrare tasti premuti e password digitate. Per scoprire se siamo monitorati, invece, per 60 secondi il programma si mette in attesa per scoprire se vi sono processi che cercano di monitorare quali finestre si aprono sul computer. Utilizzare questo programma è semplicissimo: tutto ciò che dobbiamo fare è avviarlo e cliccare sul pulsante ***Check Now***. Se non ci sono problemi dopo la scansione vedremo due ***Probably Not*** nei pulsanti verdi in basso. Se invece c'è qualche problema, allora i pulsanti si coloreranno in giallo e la scritta sarà ***Probably Yes***. Cliccando sul pulsante ***Details*** è possibile vedere quali sono i processi in esecuzione rilevati da SpyDetectFree.

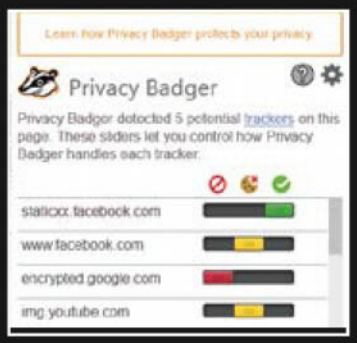


VERIFICARE LA PRESENZA DI ROOTKIT

Il modo migliore per verificare se siamo stati "colonizzati" da un rootkit, ovvero da un programma in grado di prendere il controllo del sistema senza la nostra autorizzazione è usare Malwarebytes AntiMalware (sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016***). Prima di utilizzarlo, però, dovremo modificare qualche impostazione, visto che normalmente Malwarebytes non effettua una scansione per i rootkit per evitare di allungare troppo i tempi di scansione. Abilitiamo la scansione cliccando su ***Impostazioni***, Rilevamento e protezione, quindi sull'opzione ***Ricerca Rootkit***. Il problema con i rootkit, come tra l'altro spiegato anche sul sito di MalwareBytes, è che questi non sempre possono essere eliminati senza conseguenze serie per il sistema, come blocchi o instabilità. Se, quindi, la scansione dovesse riportare come risultato qualche ***Unknown.Rootkit*** conviene contattare il supporto di MalwareBytes per capire come intervenire nel modo più corretto.

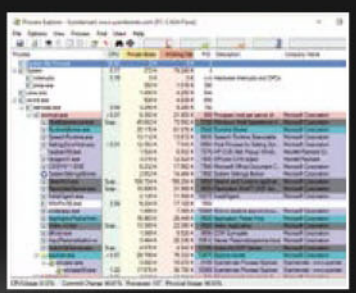
SCOPRIRE E BLOCCARE I TRACKER WEB

La Electronics Frontier Foundation ha reso disponibile uno strumento chiamato Privacy Badger (sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016***), disponibile per Chrome e Firefox, con il quale è possibile controllare e bloccare i cookie tracker. Se durante la navigazione si clicca sulla sua icona si apre una finestra nella quale tramite tre colori è possibile individuare la pericolosità dei cookies presenti. Quelli in verde sono innocui perché provengono da domini non aggressivi. Quelli in giallo ci tracciano per mostrare contenuti appropriati al nostro target, mentre quelli in rosso sono i cookies da bloccare perché invasivi della privacy. Agendo sugli slider associati a ciascun cookie è possibile modificare il comportamento di Privacy Badger, abilitando cookie bloccati o, viceversa, bloccando cookie innocui. Utile la possibilità di bloccare anche i social widget (opzione disattivabile).



SCOPRIAMO COSA VIENE ESEGUITO IN BACKGROUND

Normalmente ci sono decine di programmi e servizi che vengono eseguiti in background su un computer. Tra questi potrebbero esserci dei malware connessi ad Internet e pronti ad aprire le porte del nostro computer a qualche malintenzionato, che potrebbe usarlo per creare una botnet. Per scoprire cosa viene eseguito in background possiamo utilizzare Process Explorer (sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016***), un tool gratuito di Microsoft che permette di valutare l'innocuità dei processi in esecuzione. Cliccando su ciascuno di essi con il tasto destro del mouse e scegliendo ***Check Virus Total*** è possibile analizzarli utilizzando più di 50 scanner antimalware per controllarne l'innocuità. Nel caso venga rilevato qualcosa di strano possiamo terminare il processo direttamente dal programma ed effettuare una scansione con un programma antimalware esterno. Per controllare quali processi o quali applicazioni stiano trasmettendo o ricevendo dati da Internet, invece, possiamo utilizzare TCPView (sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016***), che elenca ordinatamente l'indirizzo locale dell'applicazione e quello remoto, col quale vengono scambiati i dati. Ovviamente, è sempre possibile selezionare uno dei processi attivi e terminarne l'esecuzione scegliendo ***End Process o Close Connection***.

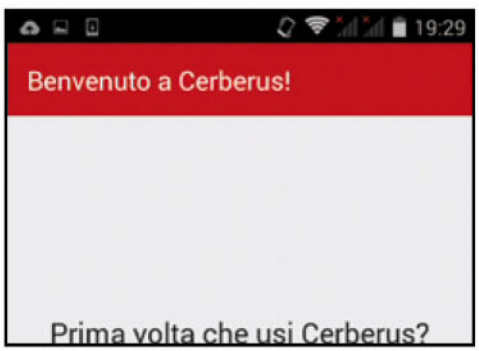


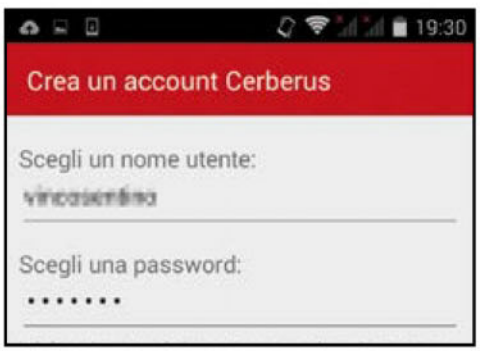
IMPEDISCI A WINDOWS 10 DI FARSI I FATTI TUOI

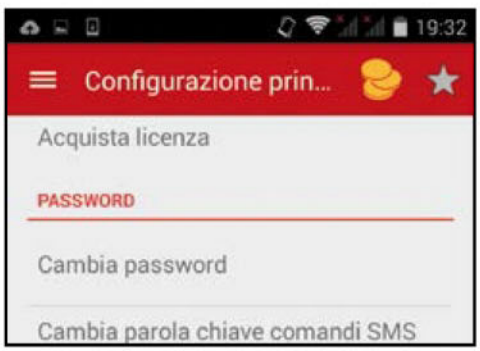
Windows 10 è un pochino spione e questo lo sappiamo già, ma cosa fare per evitarlo? Fondamentalmente una cosa sola: disattivare Cortana. A parte questo è possibile utilizzare dei software realizzati appositamente per migliorare la privacy di Windows 10. Tra questi consigliamo O&O ShutUp 10 e Ashampoo AntiSpy for Windows 10 (sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016***), che offrono un gran numero di impostazioni configurabili per rendere il più privata possibile la nostra esperienza d'utilizzo del più recente sistema operativo Microsoft.

Così installano la spia nel cellulare

Cerberus è un'app che può essere usata come antifurto per smartphone, ma se configurata in maniera malevola consente di controllare il dispositivo da remoto per "impicciarsi" dei fatti altrui. Vestiamo quindi i panni del pirata...







1 Il finto antifurto

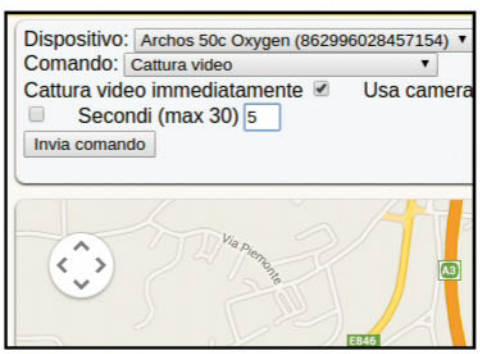
Verifichiamo che lo smartphone o il tablet Android da controllare siano connessi a Internet (tramite la rete 3G/4G o un hotspot Wi-Fi): accediamo al *Play Store*, cerchiamo l'app gratuita *Cerberus antifurto* e installiamola. Al primo avvio tappiamo *Crea un account Cerberus*. Scegliamo un nome utente, una password e forniamo un indirizzo e-mail valido.

2 C'è ma non si vede

Useremo questi dati per controllare il dispositivo da remoto. Confermiamo con *Crea account*. Accettiamo la licenza e tappiamo *Crea account*. Dall'interfaccia principale dell'app tappiamo sulle linee orizzontali in alto a sinistra per accedere al *Main menu*. Da *Configurazione principale* tappiamo *Password* e attiviamo *Nascondi dalla lista applicazioni*.

3 Si controlla dal Web

Grazie alla comoda interfaccia Web, il device può essere controllato da qualsiasi PC connesso ad Internet. Su www.cerberusapp.com compiliamo i campi *Username* e *Password* con i dati scelti al **Passo A1**. Confermiamo con un clic sul pulsante *Log in*. Appare così l'interfaccia di controllo remoto dell'applicazione Cerberus.



4 Scattiamo una foto

Dal menu *Dispositivo* selezioniamo il tablet o lo smartphone da controllare. Spostiamoci in *Comando* e selezioniamo *Scatta foto*. In *Comando* appaiono delle nuove opzioni: selezioniamo *Scatta foto immediatamente*. Come impostazione predefinita, verrà usata la fotocamera frontale: se vogliamo usare quella principale, spuntiamo *Usa camera posteriore*.

5 Immagini via e-mail

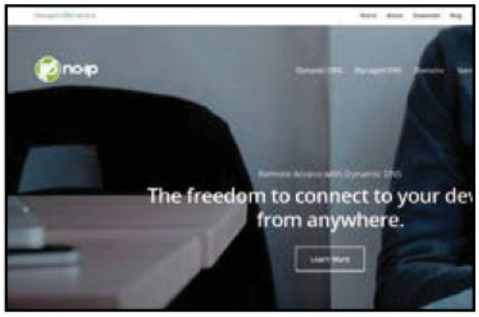
Confermiamo con *Invia comando*. Affinché tutto funzioni è necessario che il tablet o lo smartphone controllato sia connesso al Web. Accediamo alla casella di posta indicata al **Passo A1** e verifichiamo che sia arrivato un nuovo messaggio: in allegato troveremo la foto catturata di nascosto! Se vogliamo registrare un video, selezioniamo *Cattura video*.

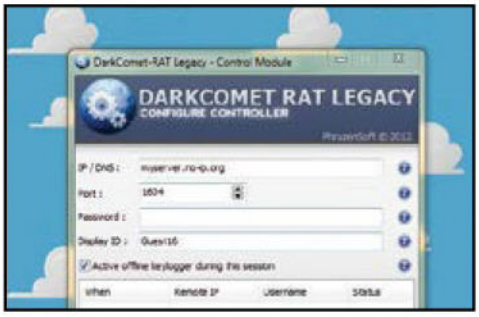
6 Non hai più segreti

Scegliamo la fotocamera da usare, impostiamo la durata del video (massimo 30 secondi) e confermiamo con *Invia comando*. Riceveremo una nuova e-mail con il allegato il filmato rubato. Il formato di registrazione è *.3gp* e la qualità dipende, per ovvie ragioni, dalla fotocamera installata nello smartphone o tablet spiato.

Ti vedo e ti sento dalla Webcam

Con DarkComet al pirata bastano pochi clic per attivare da remoto la Webcam e il microfono collegati al PC della vittima. Deve solo trovare il modo di installarli sul suo PC e configurare i DNS per renderlo sempre raggiungibile…





1 Un nuovo dominio

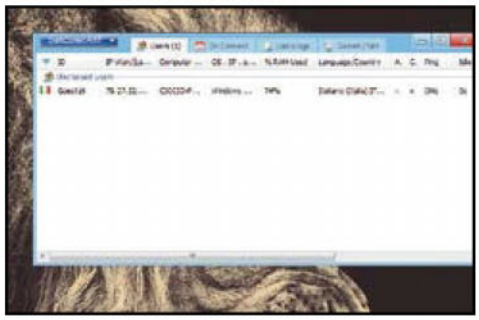
Per far sì che il suo PC sia raggiungibile anche da remoto, il pirata usa un servizio di DNS dinamico come *www.no-ip.com* che, previa registrazione, assegna al PC un nome tipo *dominio.no-ip.org*. Avendo accesso al PC della vittima il pirata installa quindi il tool *Simple Port Forwarding*.

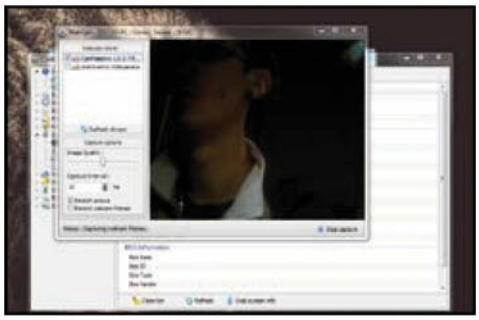
2 Una porta sempre aperta

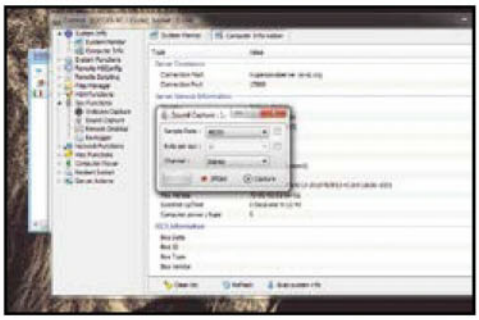
Avvia il programma, si sposta nel menu *File* e clicca *Aggiungi porte*. Nella nuova schermata sceglie *Aggiungi personale*: digita un *Nome identificativo* e compila il campo *Porta Finale* con *1604*, confermando con *Aggiungi*. Passa quindi all'installazione di DarkComet RAT Module.

3 Configurazione lampo!

Avvia DarkComet e in *IP/DNS* inserisce il dominio registrato al **Passo 1**. Compila *Port* con *1604* e spunta *Active offline keylogger during this session*. Preme *Settings*, attiva le opzioni presenti e termina con *Fine* e *Active*. Ora installa DarkComet RAT Legacy sul PC che userà per spiare.







4 Ti spio quando voglio

A questo punto il pirata avvia DarkComet RAT Legacy e si connette al PC spiato cliccando DarkComet-RAT. Sceglie *Listen to new port* e clicca *Listen* per stabilire la connessione. In *Spy Functions* attiva la Webcam da remoto e dal menu che appare fa doppio clic su *Webcam Capture*.

5 Ecco le immagini!

Si ritrova così nella schermata d'impostazione della Webcam. Dopo aver selezionato la periferica, non deve fare altro che cliccare sul pulsante *Start Capture*. Di default, la qualità dell'immagine è ottimizzata, proprio per evitare di consumare troppa banda e rallentare il trasferimento.

6 C'è anche l'audio

Il software spia è in grado di mostrare non solo le immagini riprese di nascosto dalla Webcam, ma anche i suoni presenti nell'area circostante al computer spiato. Per fare ciò, il pirata clicca due volte su *Sound Capture* (lasciando invariate le impostazioni mostrate) e conferma con *Capture*.

ANCHE LA SMART TV CI SPIA

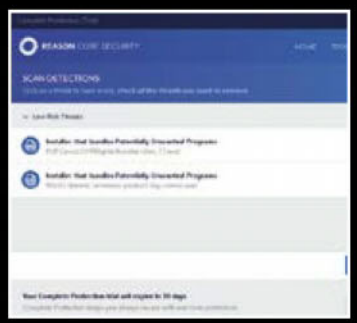
Permettono di collegarsi a Internet per navigare rimanendo comodamente seduti sul divano di casa e, come uno smartphone o un tablet, offrono la possibilità di installare decine di app per aggiungere nuove funzioni o trasformarle in divertenti console di gioco: stiamo parlando, ovviamente, delle Smart TV, sempre più diffuse nei salotti degli italiani. Proprio alcune di queste funzioni, però, possono rappresentare un serio pericolo per la nostra privacy. È storia di questi giorni la notizia secondo la quale i sistemi di riconoscimento vocale e le Webcam integrate nelle Smart TV Samsung hanno il brutto vizio di trasmettere in chiaro verso server remoto tutti i suoni e le immagini che riprendono nell'ambiente circostante. Samsung ovviamente è subito corsa ai ripari, promettendo un aggiornamento del sistema operativo installato nei suoi TV che permette di criptare tutti questi dati. Per saperne di più, scarichiamo da Win Extra l'inchiesta dedicata proprio a questa problematica.

10 DRITTE PER SCOPRIRE SE IL SISTEMA È PROTETTO

Avere un antivirus installato è sicuramente un buon modo per assicurarsi che non vi siano problemi con virus e altri malware, tuttavia non si può avere la sicurezza al 100%. Allora come verificarlo? Ecco qualche sintomo che dovrebbe farci quantomeno insospettire e le utility che possono aiutarci ad indagare.

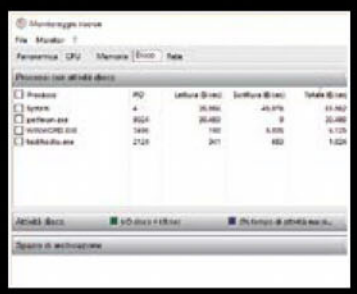
CHE LENTEZZA QUESTO PC

Il computer che all'improvviso rallenta o esegue con difficoltà i programmi e la copia di file dovrebbe far scattare un campanello d'allarme. Le cause possono essere diverse: ad esempio potrebbe essere in esaurimento lo spazio sul disco rigido oppure questo potrebbe essere particolarmente frammentato, ma potrebbe anche essere un malware. Per verificarlo installiamo Reason Code Security (sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016***) e avviamo una scansione: se vengono riscontrati problemi, selezioniamoli e clicchiamo su ***Remove Checked***.



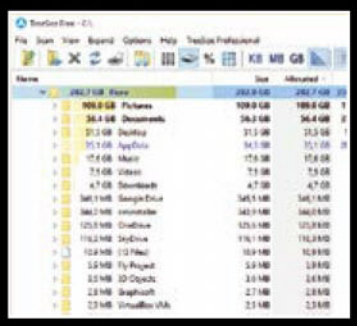
IL DISCO È SEMPRE IN ATTIVITÀ

Se il disco rigido sembra impazzito e frulla continuamente, diamo uno sguardo a quali sono le applicazioni o i processi in esecuzione. Apriamo ***Gestione attività*** premendo i tasti ***Ctrl+Alt+Canc*** e scegliendo ***Gestione risorse*** dall'elenco che appare. Poi clicchiamo su ***Prestazioni***, ***Disco***, ***Apri monitoraggio risorse*** e ***Disco*** per verificare cos'è che impegna così tanto il disco.



LO SPAZIO SUL DISCO È FINITO

A proposito di spazio: se notiamo una diminuzione improvvisa di spazio libero sul disco rigido installiamo un programma come TreeSize Free (sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016***): potremo così vedere quali sono i file che occupano più spazio. E se questi dovessero avere nomi o estensioni strane… meglio un ulteriore controllo antivirus.



I PROGRAMMI SI CHIUDONO DA SOLI!

Se all'improvviso i programmi e le app di Windows si aprono molto lentamente o si chiudono inaspettatamente, effettuiamo un controllo antimalware approfondito.

IL SISTEMA SI BLOCCA

Se il computer si blocca all'improvviso, anche se non stiamo eseguendo alcun programma, potrebbe essere un sintomo di malfunzionamento hardware. Oppure un virus. Urge verificare con una scansione approfondita.

L'ANTIVIRUS NON SI ABILITA!

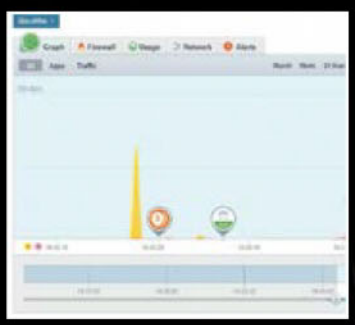
Se l'antivirus è disabilitato e non riusciamo più a riabilitarlo, probabilmente siamo vittima di un virus o di un altro malware. Effettuiamo una scansione con un altro antivirus, magari utilizzando un disco di emergenza.

IMPOSTAZIONI DEL BROWSER MODIFICATE

Altro sintomo di "intossicazione da malware" sono le impostazioni del browser modificate senza il nostro intervento. Di solito ad essere oggetto di modifica sono le opzioni di sicurezza, la pagina iniziale e il motore di ricerca. Usiamo un programma come AdwCleaner (sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016***) per risolvere il problema.

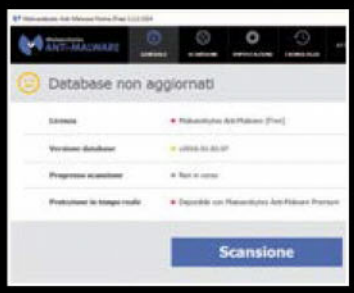
LA CONNESSIONE È LENTA

L'apertura delle pagine Web e i download sono più lenti del normale? Controlliamo che non vi siano processi anomali che consumano banda utilizzando un'applicazione come GlassWire (sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016***).



APPAIONO POPUP A CASO

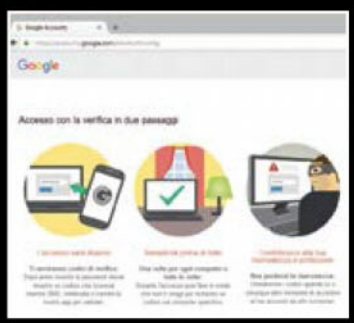
Se sul computer cominciano ad apparire dei popup a casaccio, soprattutto se dal dubbio contenuto, il computer potrebbe essere infestato



da un malware. Eseguiamo una scansione con uno strumento come MalwareBytes AntiMalware (sezione ***Speciali/Hardware Protector 2016***), disponibile sia in versione gratuita che a pagamento, con in più la protezione in tempo reale.

GLI AMICI RICEVONO E-MAIL "STRANE"

Se i nostri amici ricevono e-mail che non ricordiamo di aver mai spedito, magari contenenti soltanto un link a qualche sito Web, af-



frettiamoci a cambiare la password di accesso alla posta elettronica e, se possibile, abilitiamo la verifica in due passaggi, con la quale per l'accesso viene richiesto anche un codice inviato tramite SMS.

Metti al sicuro le tue password

Cosa ci occorre
15 MIN. FACILE
GESTORE PASSWORD
PASSWORD BOSS
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: www.passwordboss.com

Basta "pizzini" nascosti sotto la tastiera! Ecco la soluzione definitiva per risolvere il problema di salvare le tue "chiavi" in un luogo sicuro

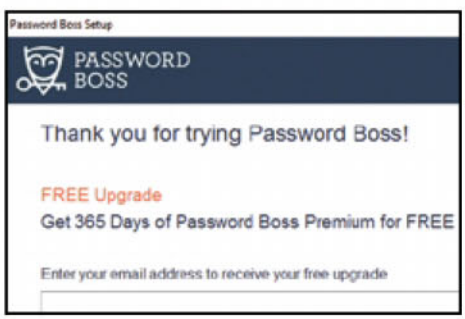
Se un tempo a scuola ci insegnavano i trucchetti per imparare a memoria le tabelline, adesso quelle stesse "tecniche segrete" potrebbero tornarci utili per ricordare tutte le password che utilizziamo quotidianamente ogniqualvolta accendiamo PC e smartphone. Quante ne abbiamo memorizzato finora? Vediamo: le Webmail, il sito della banca, i social network, i forum hi-tech, qualche sito di e-commerce... è facile superare le 100 coppie username/password. Usare sempre la stessa password ci pone di fronte a rischi elevatissimi: se un utente malevolo o un lamer dovesse riuscire a scoprirla avrebbe accesso a tutto il nostro mondo digitale. Avere una password diversa per ciascun sito o servizio al quale si è iscritti è la cosa migliore, ma pone il problema di come memorizzare in modo sicuro le stesse. Affidarci alla memoria è impossibile: la soluzione perfetta è Password Boss. Questo software, gratuito solo per i lettori di Win Magazine, è uno straordinario programma in grado di salvare tutte le nostre password e velocizzare l'accesso ai siti automatizzando le operazioni di login. Oltre alle password, però, potremo salvare anche i dati della carta di credito, quelli della patente, della carta d'identità e altro ancora, tutti pronti per essere utilizzati alla bisogna.

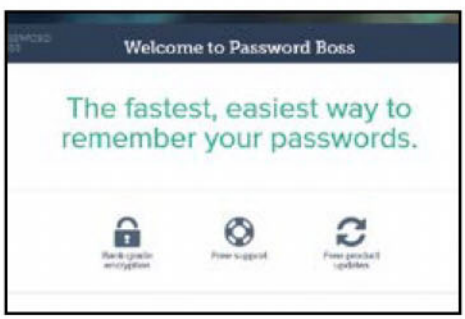
Metti le chiavi in un archivio criptato

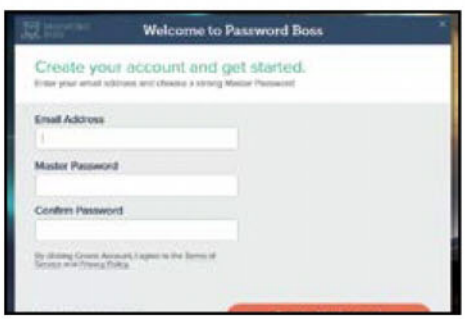
Tutti i dati, per sicurezza, vengono memorizzati in formato criptato su un server remoto e sicuro gestito dal produttore del programma. Questo backup è molto importante perché in caso di guasto all'hardware non si rischia di perdere le password salvate. Ma questo programma offre ancora altro: importa le password salvate nei browser, le analizza e ci suggerisce quali sono da cambiare perché duplicate o poco sicure. Inoltre è possibile sincronizzare Password Boss con la versione mobile, disponibile per Android e iOS, così potremo accedere alle password da qualunque dispositivo e gli aggiornamenti effettuati su un dispositivo saranno immediatamente disponibili anche sugli altri. Vediamo come.

A Installiamo il programma

È necessario seguire una semplice procedura guidata per completare la prima configurazione di Password Boss. In pochi clic il gestore delle nostre chiavi di accesso ai vari servizi on-line è pronto per essere utilizzato.







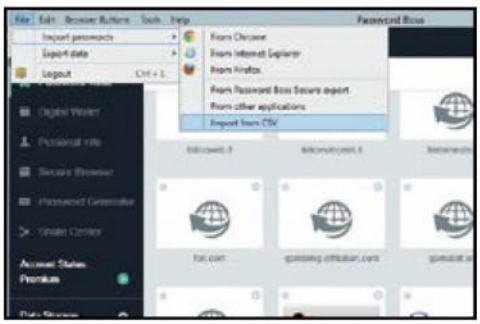
1 Una semplice procedura
Avviamo Password Boss e, se richiesto, concediamo l'autorizzazione all'esecuzione di modifiche al sistema con *Sì*. Clicchiamo *Install* per avviare l'installazione. Quando richiesto inseriamo l'e-mail e clicchiamo *Request free upgrade*, *Continue* per proseguire nell'installazione e poi *Finish*.

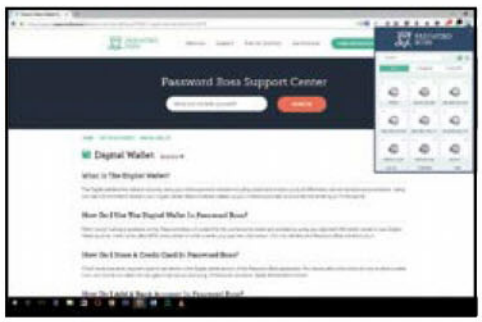
2 Una password per tutte
Clicchiamo *Activate Now*, inseriamo e-mail e password (contenente almeno una lettera maiuscola, un simbolo e un numero) da usare per accedere a Password Boss e premiamo *Create My Account*. Non dimentichiamo questi dati, altrimenti non potremo più accedere alle password salvate.

3 Lo scrigno per le chiavi
Per accedere al programma ora basta inserire l'e-mail e la password appena usati e cliccare *Sign In*. Per verificare di essere i proprietari dell'account, il programma invierà un codice all'indirizzo e-mail che abbiamo inserito per l'accesso. Recuperiamolo, inseriamolo e clicchiamo su *Submit*.

B Accesso sicuro ai servizi on-line

Ora che Password Boss è stato correttamente installato e configurato, possiamo iniziare subito ad utilizzarlo per automatizzare le procedure di login ai tanti siti Internet che usiamo ogni giorno. Vediamo come.





1 Le password del browser

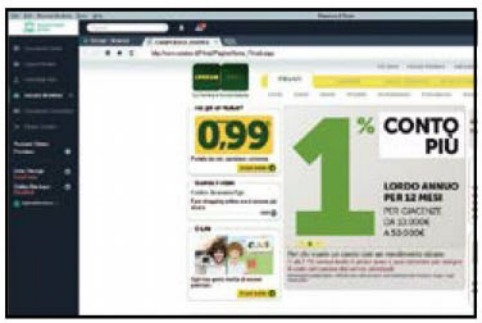
Il tool importa automaticamente le password archiviate nei browser all'interno del *Password Vault*. Possiamo anche importare manualmente quelle contenute nei file *CSV* (*Comma Separated Value*) o in altri password manager. Clicchiamo *File/Import password* e scegliamo l'operazione da eseguire.

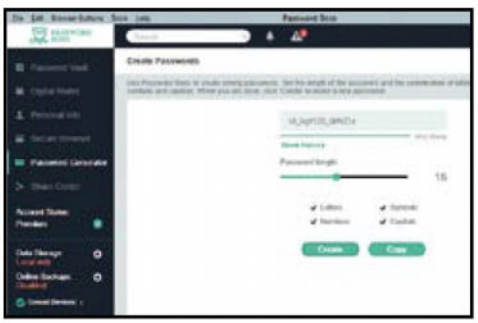
2 È tutto automatico

Password Boss installa un'estensione in tutti i browser presenti nel PC. Basta eseguire il browser e all'apertura della finestra informativa cliccare *Install now* seguendo i passi dell'installazione. Al termine potremo aprire un sito direttamente dall'elenco che appare cliccando sull'icona del gufo.

3 Accesso diretto ai siti

Aprendo una pagina Web con un campo di immissione dati, Password Boss entra in azione: basta cliccare su un qualunque campo nel quale si trovi l'icona del software per aprire una finestra dalla quale scegliere i dati di login. Il programma funziona anche se c'è più di una coppia user/password.





4 Aggiorniamo l'archivio

Se stiamo effettuando una nuova registrazione on-line, possiamo aggiungere i dati di accesso a Password Boss. Inseriti username e password, una nuova finestra ci chiede se vogliamo salvare quanto appena inserito. Scegliamo una categoria alla quale assegnare il sito e clicchiamo *Save*.

5 Navighiamo in sicurezza

Password Boss integra anche un browser sicuro che usa una protezione antimalware ideale per l'accesso a servizi bancari o in quelle connessioni che contemplino la presenza di dati necessari per effettuare transazioni finanziarie. Per usarlo clicchiamo *Secure browser* nella home del programma.

6 Serve una nuova chiave?

Cliccando *Password generator* è possibile creare chiavi difficilmente "bucabili". Scegliamo la lunghezza della password e se inserire lettere, simboli e numeri. Al termine premiamo *Create* per generarla. *Copy*, invece, la trasferisce negli appunti di Windows pronta per essere usata.

TRUCCHI E SUGGERIMENTI PER UNA PASSWORD PERFETTA

MAI PASSWORD DEBOLI

Password Boss segnala le password facilmente individuabili tra quelle salvate. Se nella home del tool compare un numero accanto al simbolo di pericolo, in alto accanto al campo di ricerca, clicchiamoci su per scoprire le password da cambiare.

PORTAFOGLIO DIGITALE

Oltre ai dati di accesso ai siti, è possibile memorizzare all'interno di Password Boss anche i dati delle nostre carte di credito, così da poterli inserire al volo nei siti che le richiedono. Per farlo, dalla Home del programma clicchiamo su ***Digital Wallet***, poi su ***Add new item*** e ***Credit Card***, quindi inseriamo i dati necessari. Allo stesso modo potremo salvare nel programma i dati della nostra patente, della carta d'identità, dell'account PayPal e altro ancora.

DATI AL SICURO

Dopo l'installazione di Password Boss sul nostro computer possiamo migliorare ulteriormente la sicurezza delle nostre password eliminandole dalla cache del browser. Per farlo accediamo al menu ***Tools***, poi clicchiamo su ***Settings***, selezioniamo quindi il tab ***Advanced*** e attiviamo il cursore ***Clear Password from browsers***.

Parti sereno per le vacanze. Bastano una IP Cam e uno smartphone per mettere in fuga i ladri d'appartamento dovunque ti trovi!

Controlla casa dallo smartphone

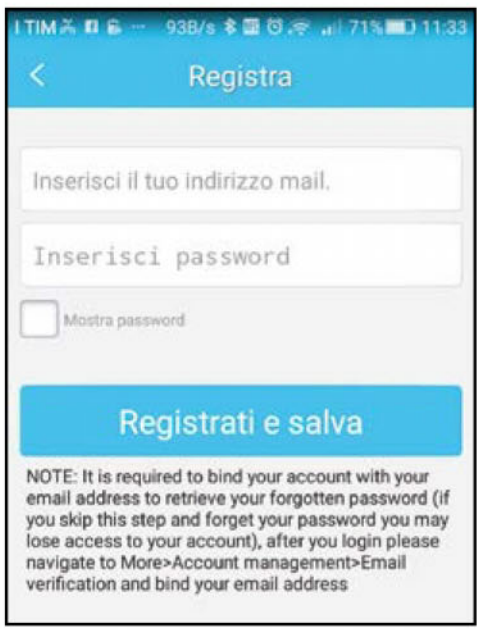
Se stai cercando il modo migliore di sorvegliare casa anche quando sei fuori, una videocamera di sorveglianza potrebbe essere la soluzione migliore. Dotate di potenti processori che consentono riprese in HD, sensori ad infrarossi per la visione notturna e di motori lungo l'asse orizzontale e verticale per monitorare un ampio raggio d'azione, possono registrare filmati, scattare istantanee, inviare e-mail e visualizzare le riprese in tempo reale su PC, smartphone e tablet mediante il collegamento wireless o cablato. Inoltre, grazie alla presenza di sensori di movimento e microfoni, ci avvertono nel caso in cui dovessero rilevare un movimento o un suono anomalo, mettendoci subito in allerta.

Semplice configurazione

A questo punto penserai che viste tutte le funzioni presenti, per istallare e configurare una videocamera di questo genere sia necessario almeno l'intervento di un tecnico. Non è così! Nell'articolo vedremo quanto è semplice e veloce istallare, configurare e utilizzare la ADJ Angel HD, una videocamera di sorveglianza per interni dalle interessanti caratteristiche hardware e software. Con pochi clic riusciremo a collegarla alla nostra rete Wi-Fi domestica e poi, grazie all'app dedicata installabile su smartphone Android e iOS potremo comandarla anche distanza, mentre siamo in vacanza!

Cosa ci occorre 20 MIN. FACILE

IP CAM
ADJ ANGEL HD
Quanto costa: **€ 63,28**
Sito Internet: **www.adj.it**



Colleghiamola al router

1 La prima operazione da compiere è quella di inserire nell'apposito slot della Angel HD una MicroSD. Colleghiamola quindi al router mediante il cavo Ethernet in dotazione e poi alla linea elettrica. L'avvenuto collegamento in rete viene segnalato dal lampeggiamento dei LED giallo e verde sul retro della camera.

Ecco l'app di controllo

2 Dal *Play Store* dello smartphone Android (l'app è disponibile anche per iOS) cerchiamo l'app *ADJ Easy HD* scrivendone il nome nel campo di ricerca. Una volta trovata, installiamola facendo tap prima sul pulsante *INSTALLA* e poi su *ACCETTO*. Quindi attendiamo qualche secondo che l'installazione si concluda.

L'account per il controllo remoto

3 Avviamo ADJ Easy HD, scorriamo le immagini che ci informano sulle funzionalità della videocamera e facciamo tap su *Controlla*. È necessario ora creare un account facendo tap su *Registrazione rapida*. Basta inserire il nostro indirizzo e-mail, scegliere una password e tappare su *Registrati e salva* per creare il nuovo account.

I DETTAGLI DEL NOSTRO OCCHIO MAGICO DI SORVEGLIANZA

1 OBIETTIVO
È dotato di un sensore CMOS in grado di riprendere immagini in HD con risoluzione a 720p

2 LED INFRAROSSI
Permettono l'illuminazione dell'ambiente circostante anche in assenza di luce per riprese notturne

3 MICROFONO
Con una frequenza di campionamento a 8 KHz/16 bit garantisce registrazioni chiare dei rumori ambientali

4 ALTOPARLANTI
Hanno una potenza di 1 Watt, sufficiente per ascoltare le registrazioni audio effettuate

5 SENSORE DI MOVIMENTO
Permette di intercettare qualsiasi movimento avvenga davanti al sensore della videocamera

6 PRESA DI ALIMENTAZIONE
A questo connettore dobbiamo collegare l'alimentatore elettrico fornito in dotazione con la videocamera

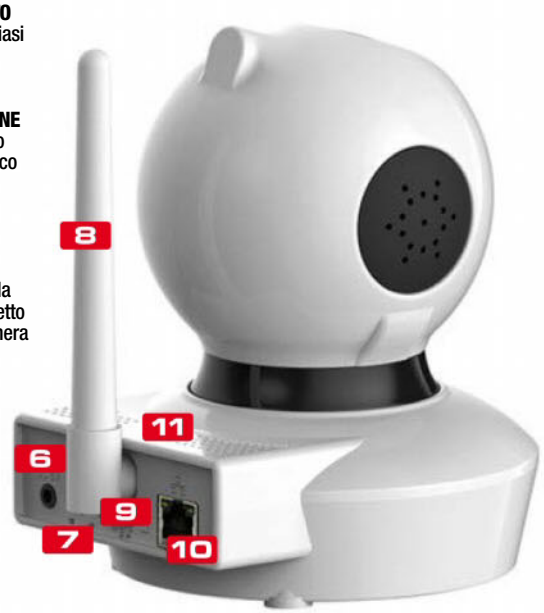
7 LED TRAFFICO
Il loro lampeggiamento indica la presenza di traffico dati sulla rete LAN, confermando il corretto funzionamento della videocamera

8 ANTENNA WI-FI
Supporta i protocolli di collegamento Wi-Fi 802.11b/g/n per riuscire a collegarsi a qualsiasi rete wireless

9 SLOT MICRO SD
È compatibile con schede di memoria fino a 64 GB, ideali per archiviare tutte le nostre registrazioni

10 ETHERNET
Serve per collegare la videocamera al router e procedere alla configurazione di rete

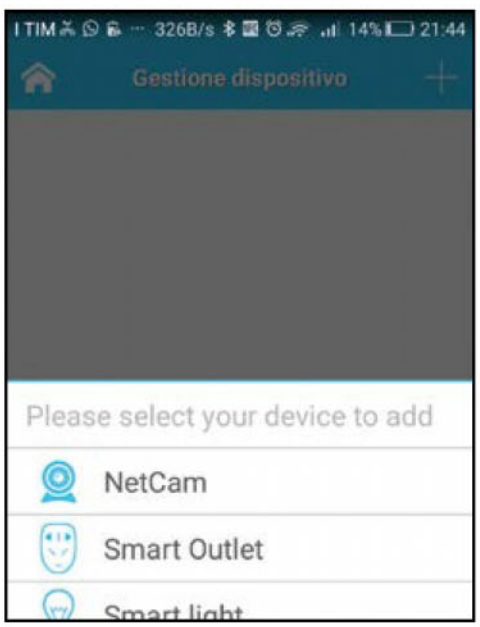
11 MOTORI
Consentono di muovere la videocamera sia sull'asse orizzontale sia sull'asse verticale



BUONI CONSIGLI

SE TI MUOVI, TI VEDO!

La ADJ Angel HD è dotata di sensore di movimento che è possibile attivare per tenere sotto controllo la casa. Dalla schermata iniziale dell'app selezioniamo l'icona a forma di casa in alto a sinistra e poi *Gestione dispositivo/ ADJ easy HD1 (online)/ Impostazioni allarme*. Spuntiamo *Attivazione motion detection* per attivare la rilevazione di movimento e tappiamo *Fine*. Da questo momento, non appena la ADJ rileverà un movimento, partirà un allarme sonoro e visivo sullo smartphone. Potremo ignorarlo selezionando il tasto grigio *Ignora* o visualizzare le riprese in tempo reale selezionando il pulsante rosso *Visualizza*. La ripresa verrà salvata consentendoci di guardarla anche in un secondo momento.

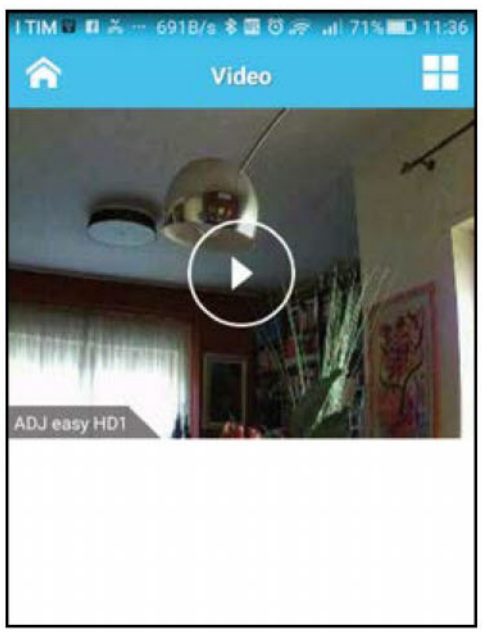


Aggiungiamo la telecamera

4 Nella schermata che appare tappiamo sul + e selezioniamo *NetCam*. Quindi tappiamo *Aggiungi telecamera* sotto la voce *Cerca la telecamera in rete*. Facciamo tap sul pulsante *Il cavo di rete è collegato*. Dopo una breve ricerca la videocamera viene trovata. Selezioniamo *AGGIUNGI* per aggiungerla alle videocamere disponibili.

La connessione Wi-Fi è attiva

5 Tappiamo l'icona della casa in alto a sinistra nella schermata iniziale e *Gestione dispositivo/ADJ Easy HD1 (online)*. Selezioniamo *Impostazioni WIFI*, inseriamo il nome della nostra rete WI-FI, la password di accesso e tappiamo *Conferma*. Scolleghiamo il cavo di rete e attendiamo che la videocamera si riavvii e si colleghi al Wi-Fi.



Riprese in tempo reale

6 La videocamera è pronta a trasmettere le riprese in tempo reale. È sufficiente tappare sull'immagine che appare all'avvio dell'app ADJ Easy HD per iniziare a guardarle. Poiché la videocamera è motorizzata, è sufficiente scorrere con un dito a destra o a sinistra, in alto o in basso sull'immagine, per farla ruotare e visualizzare tutta la casa.

Mai più virus nel mio computer

Cosa ci occorre

15 MIN. DIFFICILE

SOFTWARE ANTIVIRUS
MICROSOFT WINDOWS DEFENDER
Quanto costa: Il software è integrato in Windows 10
Sito Internet: www.microsoft.it

Ecco come usare al meglio la nuova versione di Windows Defender per proteggerti da ogni tipo di malware

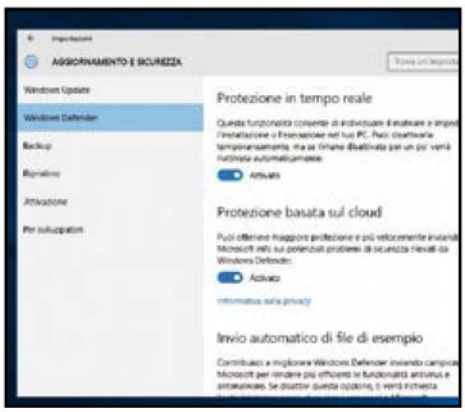
Le infezioni virali e, più in generale, gli attacchi di malware sono diventati un vero flagello per chiunque quotidianamente utilizza Internet per diletto o per lavoro. Oggi più che mai è quindi indispensabile proteggere il computer e i dati in esso archiviati da ogni possibile minaccia. Non a caso con Windows 8 e le versioni successive Microsoft ha pensato bene di integrare un antivirus nel suo sistema operativo. Si tratta di un programma leggero, non invadente, che è già attivo per impostazione predefinita. Non si deve, quindi, fare nulla e si può da subito iniziare a usare il computer senza essere esposti all'attacco di virus e altri software dannosi. Windows Defender offre una protezione in tempo reale da spyware, virus, rootkit e altri software dannosi e si aggiorna automaticamente insieme al sistema operativo. Rispetto ad altre suite di sicurezza ha meno funzioni e meno opzioni di configurazione, ma questo lo rende facile da gestire anche da parte di quegli utenti che non hanno le competenze tipiche degli smanettoni.

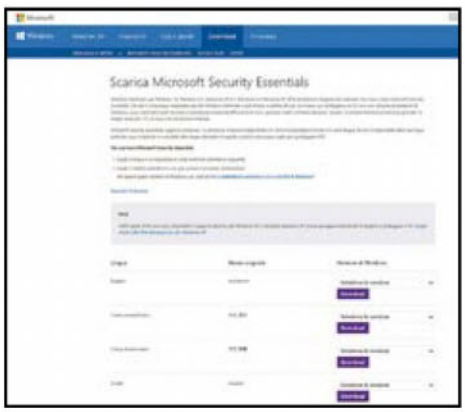
Funziona anche off-line

Molti virus, però, non possono essere rilevati e rimossi quando Windows è già avviato. Così per il prossimo aggiornamento del suo OS (l'Anniversary Update, di cui parliamo a pagina 60) Microsoft ha previsto l'introduzione della scansione off-line che consente a Windows Defender di effettuare un'analisi del PC all'avvio, prima che i vari programmi vengano caricati. Nell'articolo vedremo come provare in anteprima questa utile funzione installando l'ultima build Insider dedicata agli sviluppatori, scoprendo anche come attivare e utilizzare tutte le funzioni di Windows Defender, comprese quelle non ancora rilasciate ufficialmente.

A Windows Defender pronto all'uso

Ecco come abilitare l'antivirus di Microsoft su qualsiasi PC Windows, da Vista a Windows 10, e proteggere il sistema contro i software malevoli in cui è possibile imbattersi navigando su Internet.





1 Attiviamo la protezione…

Windows Defender è già installato e attivo automaticamente su Windows 10 e Windows 8. Si disattiva da solo qualora l'utente decida di installare un altro software antivirus. Per verificare che sia effettivamente attivo basta controllare nella barra di notifica che appaia l'icona del software.

2 … e verifichiamo lo stato

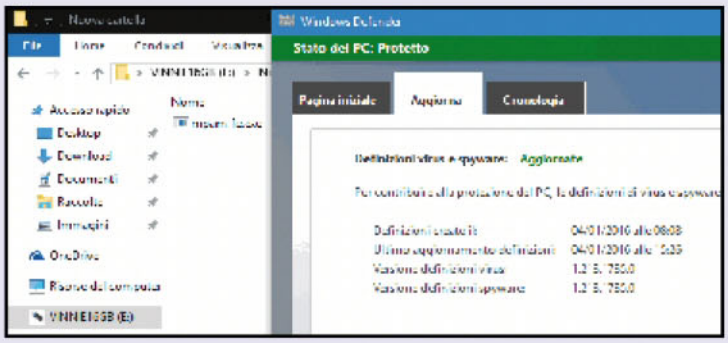
Se non è attivo, abilitiamolo da *Start/Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Windows Defender*. Basta mettere su *Attivato* l'opzione P*rotezione in tempo reale*. Se dovesse disattivarsi, dopo un po' di tempo Windows la riattiverebbe in automatico per evitare di esporre il PC a virus.

3 L'antivirus per tutti

Chi ha un PC con Windows 7 o Windows Vista, può procurarsi Windows Defender installando il pacchetto Microsoft Security Essentials scaricabile da www.winmagazine.it/link/3512. Le funzionalità sono più o meno le stesse: manca solo la protezione da rootkit e bootkit.

IL NUOVO ANTIVIRUS MICROSOFT SI AGGIORNA ANCHE OFF-LINE

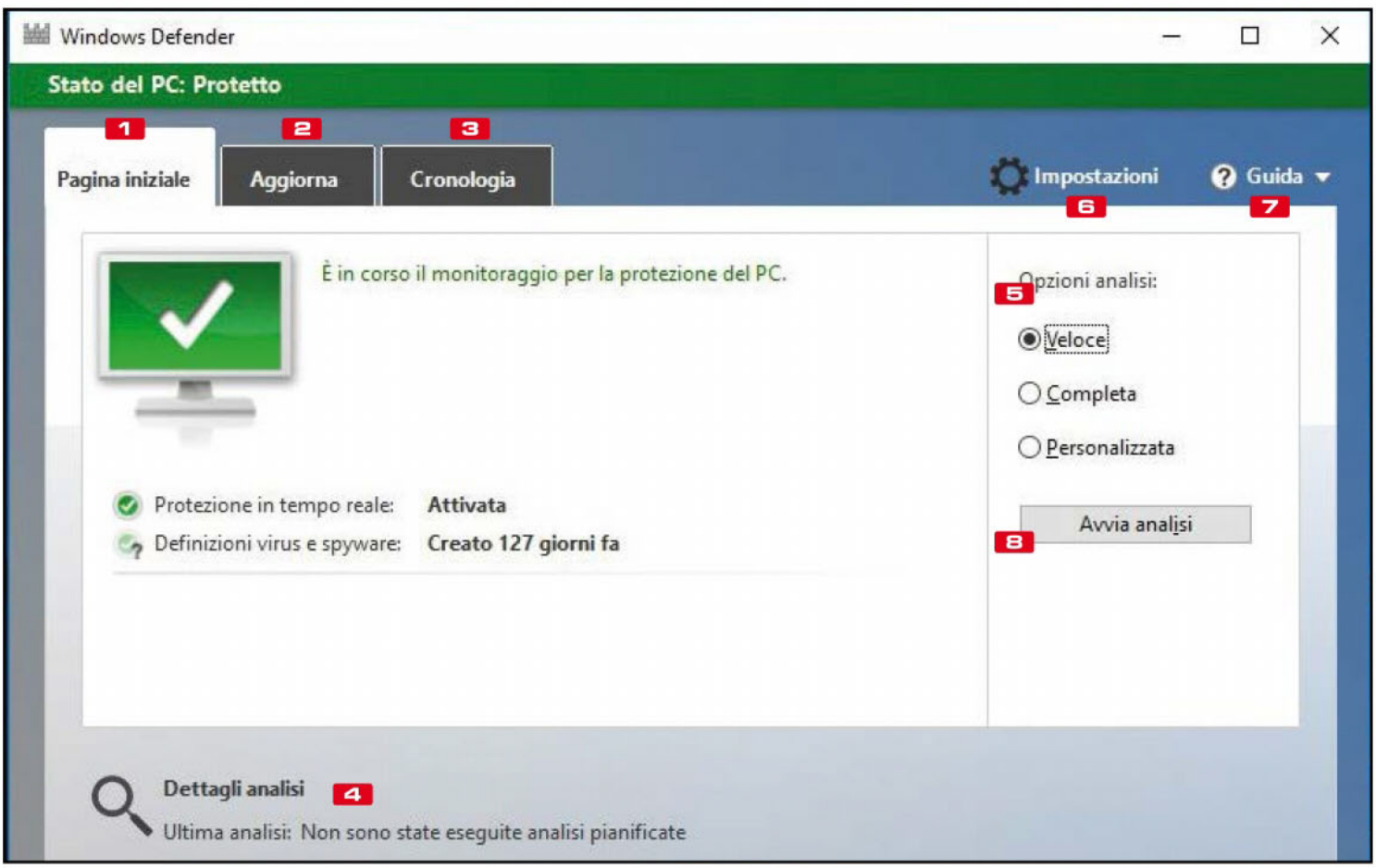
Un antivirus è tanto più efficiente quanto più è aggiornato. Ciò vale sia per i software antivirali a pagamento sia per quelli freeware, come il Windows Defender. Il tool si aggiorna automaticamente una volta al giorno, ma per eseguire l'update bisogna essere connessi a Internet. Ma come possiamo fare se ci colleghiamo alla Rete solo di rado? La soluzione è eseguire gli aggiornamenti in modalità off-line. Con un computer collegato alla Rete apriamo il nostro browser e raggiungiamo il sito Internet www.winmagazine.it/link/3377. Si aprirà la pagina Microsoft dedicata agli aggiornamenti dell'antimalware: scorrendola verso il basso cerchiamo la sezione ***Antimalware and anti-spyware updates.*** In questa sezione possiamo visualizzare la versione dell'ultima definizione disponibile, la data e l'ora di rilascio. Scorrendo la pagina più in basso troviamo la versione di Windows Defender compatibile con il nostro sistema operativo (32 o 64 bit). Cliccando sulla versione corrispondente si avvierà in automatico il download del file ***mpam-fe.exe*** contenente gli aggiornamenti.



Al termine del download apriamo la cartella contenente il file ***mpam-fe.exe*** e copiamolo su un dispositivo USB. Colleghiamo l'unità al computer non connesso in Rete e avviamo il file con l'aggiornamento.

LA NOSTRA ARMA DI DIFESA CONTRO TUTTI I VIRUS INFORMATICI

L'ultima versione di Windows Defender ha un'interfaccia semplice ed essenziale, con tre sole schede nelle quali sono raggruppati tutti i suoi strumenti di controllo. Vediamo nel dettaglio quali sono le caratteristiche degli elementi principali.



1 PAGINA INIZIALE
Da questa scheda è possibile avviare una scansione del sistema per rilevare la presenza di eventuali software malevoli. Consente inoltre di controllare lo stato dell'antivirus

2 AGGIORNA
Da qui è possibile verificare le definizioni dei virus ed eseguire l'aggiornamento manualmente

3 CRONOLOGIA
Qui puoi visualizzare gli elementi pericolosi rilevati sul PC, quelli messi in quarantena e quelli invece cui è stato concesso il permesso di esecuzione

4 DETTAGLI ANALISI
Mostra quando è stata effettuata l'ultima analisi e il tipo di scansione eseguita

5 OPZIONI ANALISI
Da qui si può scegliere il tipo di analisi da eseguire sul PC tra Veloce, Completa o Personalizzata

6 IMPOSTAZIONI
Premendolo si accede velocemente alla sotto-sezione delle Impostazioni di Windows in cui è possibile configurare le opzioni di Windows Defender

7 GUIDA
Cliccando su questa voce possiamo accedere velocemente alla pagina di supporto di Windows

8 AVVIA ANALISI
Con un semplice clic su questo pulsante possiamo avviare in qualsiasi momento una scansione virale dell'intero sistema

BUONI CONSIGLI

SISTEMA DI NOTIFICHE AVANZATO

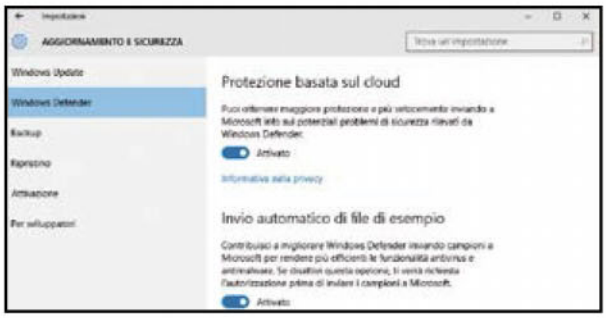
Con le ultime build Insider Windows Defender ha aggiunto anche una nuova modalità avanzata per le notifiche (Windows Defender Enhanced Notifications) che è attivata di default e che mostra delle notifiche nell'Action center quando vengono rilevati eventuali problemi dopo una scansione. In questo modo è possibile agire velocemente direttamente dal centro notifiche per apportare le correzioni. Per disabilitare questa nuova modalità di notifiche, basta andare in *Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Windows Defender* e impostare su *Disattivato* l'opzione *Enhanced Notifications*.

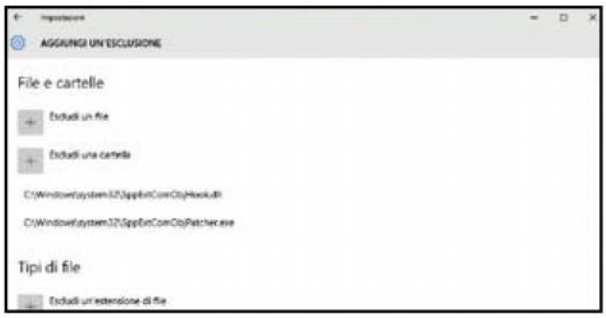
LEGGI ANCHE...

Su questo numero di Win Magazine, a pagina 66, trovi una raccolta di trucchi sul registro di configurazione che, tra le altre cose, permettono anche di ottimizzare e personalizzare il funzionamento di Windows Defender.

B Andiamo a caccia di virus

Terminata la prima configurazione, possiamo ora effettuare una scansione del computer con Windows Defender per rilevare ed eliminare definitivamente i possibili virus annidati nel disco.



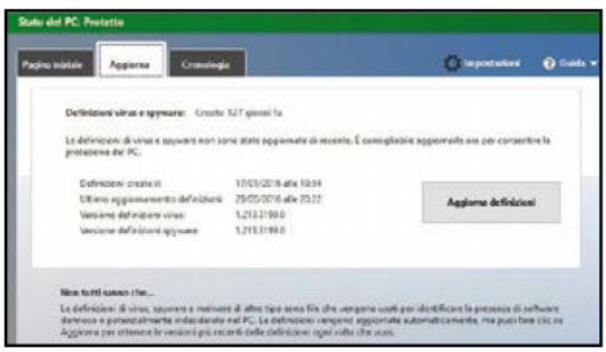


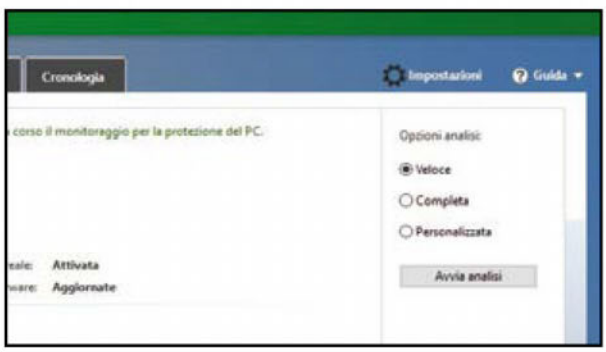
1 Massima protezione per il PC

Grazie alla Protezione basata sul Cloud, che è possibile attivare accedendo al menu *Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Windows Defender*, l'antivirus si collega ai server di Microsoft per avere in tempo reale suggerimenti sulle azioni da eseguire con i virus.

2 Questi file sono sicuri

Alcuni file potrebbero essere rilevati come potenziali virus, pur essendo del tutto innocui. Per escluderli da monitoraggio andiamo nella finestra delle impostazioni e clicchiamo *Aggiungi un'esclusione*. Si possono quindi escludere file, cartelle, tipologie di file o anche specifici processi.



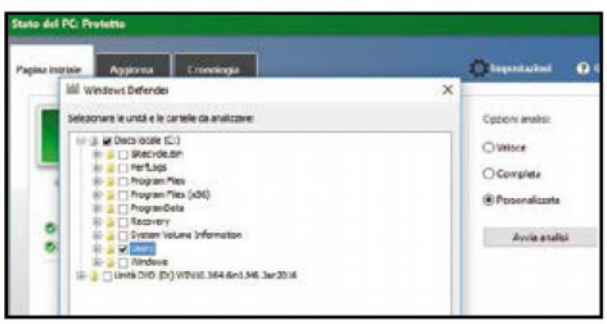


3 Aggiorniamo le definizioni

Dopo averlo configurato, per accedere all'antivirus basta digitare *Windows Defender* nel campo di ricerca della barra delle applicazioni e premere *Invio*. Prima di effettuare la scansione, controlliamo che sia aggiornato, altrimenti andiamo nella scheda *Aggiorna* e clicchiamo su *Aggiorna definizioni*.

4 Scegliamo il tipo di scansione

Torniamo nel tab *Pagina iniziale* e spostiamoci in *Opzioni analisi*. Selezionando l'opzione *Veloce* controlliamo solo le aree del PC dove è più probabile la presenza di virus, mentre se selezioniamo *Completa* vengono controllati tutti i file archiviati nell'hard disk, anche se ci vorrà più tempo.



5 Controlliamo solo aree specifiche

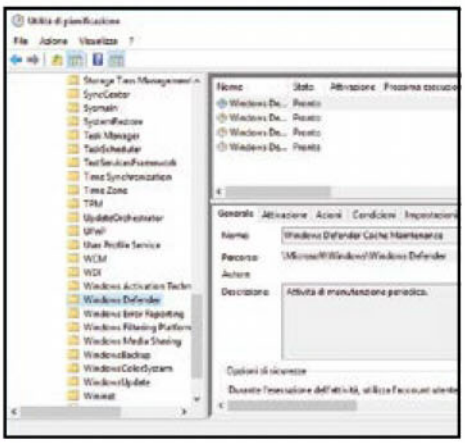
Se invece vogliamo controllare solo determinati file o cartelle, selezioniamo *Personalizzata*. Premendo *Avvia analisi* si apre una finestra da cui è possibile specificare il percorso in cui sono contenuti i file da analizzare. Dopo averli selezionati clicchiamo *OK* per avviare l'analisi.

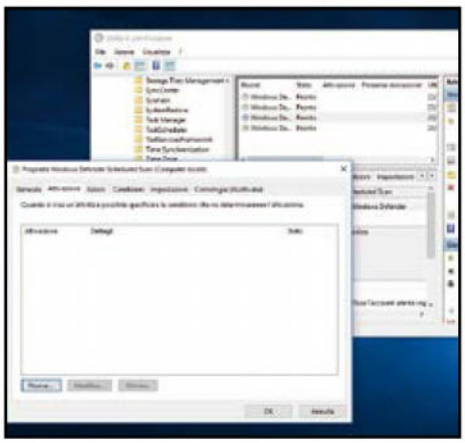
6 Ripuliamo a fondo il sistema

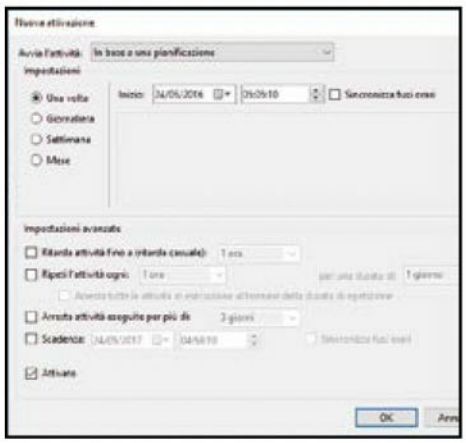
Se al termine della scansione Windows Defender rileva qualche minaccia, eliminiamola cliccando *Pulisci PC*. Facendo clic su *Mostra dettagli* visualizziamo l'elemento pericoloso e scegliamo -se rimuoverlo, metterlo in quarantena o consentirne l'esecuzione perché si tratta di un falso positivo.

C Pianifichiamo l'analisi del PC

Windows Defender analizza periodicamente e in background il computer alla ricerca di file potenzialmente pericolosi, ma possiamo anche effettuare un controllo personalizzato. Ecco la procedura da seguire.







1 Avviamo il pianificatore

Nel campo di ricerca di Windows 10 digitiamo *Utilità di pianificazione* e premiamo *Invio*. Dal riquadro sinistro espandiamo la voce *Libreria Utilità di pianificazione/Microsoft/Windows*, scorriamo verso il basso e facciamo doppio clic sulla cartella di Windows Defender.

2 Scegliamo l'attività

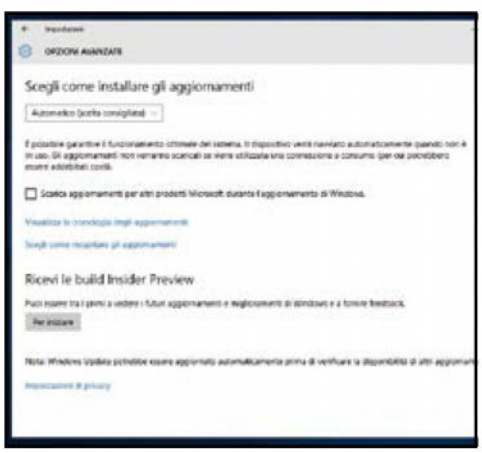
Nella schermata che appare, all'interno del riquadro centrale superiore, facciamo doppio clic sulla voce *Windows Defender Scheduled Scan*. Si apre quindi la nuova finestra per pianificare l'attività. Spostiamoci nella scheda *Attivazione* e clicchiamo sul pulsante *Nuovo* in basso a sinistra.

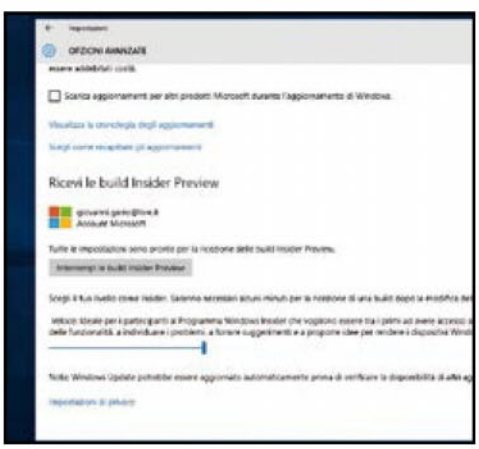
3 Scansione programmata

In *Avvia l'attività* selezioniamo l'opzione In base a una pianificazione. Impostiamo quindi l'ora in cui eseguire la scansione. È possibile poi scegliere anche la frequenza con cui eseguirla: *Una sola volta*, *Giornaliera*, *Settimanale* e *Mensile*. Quando tutto è pronto, confermiamo con *OK*.

D Una scansione anche off-line

Installando la build Insider è possibile attivare l'opzione Windows Defender Offline che consente di effettuare la scansione del PC all'avvio per rilevare quelle minacce che la scansione normale non riuscirebbe a scovare.





1 Procuriamoci la build

Innanzitutto è necessario installare l'ultima Insider build di Windows 10. Per farlo andiamo in *Start/Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Windows Update*, clicchiamo *Opzioni avanzate* e in *Ricevi le build Insider* selezioniamo *Per iniziare*. Sarà quindi necessario riavviare il PC.

2 Aggiornamenti veloci

Torniamo nelle *Opzioni avanzate* e spostiamo il cursore su *Veloce* per avere le ultime build di Windows 10. Torniamo indietro e controlliamo la disponibilità di aggiornamenti per avere l'ultima build. Solitamente occorre aspettare circa 24 ore prima di poter vedere la disponibilità dell'update.

3 Un controllo all'avvio

Installata l'ultima build, andiamo in *Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Windows Defender*. Scorriamo le opzioni verso il basso fino a trovare *Windows Defender Offline*. Ora è possibile cliccare su *Analisi offline* per riavviare il PC ed effettuare l'analisi prima che Windows sia caricato.

Centro sicurezza Win Magazine

I profitti dei pirati

Quanto guadagnano? Quanto tempo dura un loro attacco? Ecco tutti i numeri reali sulle attività dei criminali informatici

Quando i pirati informatici riescono a penetrare all'interno di altre reti, puntano a raggiungere vari obiettivi. Alcuni aspirano a farsi semplicemente onore tra i propri "colleghi", mentre altri mirano direttamente ad un guadagno facile. Un'azienda USA che opera nel settore della sicurezza, la Palo Alto Networks, ha contattato circa 300 esperti nel campo per intervistarli sugli hacker e sui loro metodi di lavoro. Ecco i risultati di questa inchiesta racchiusi in una infografica molto esplicativa che aiuta a capire quali sono i veri obiettivi degli attacchi portati avanti dai pirati informatici.

72% degli hacker sceglie i propri obiettivi con criterio

Con un'attività regolare, gli hacker potrebbero mediamente aumentare i propri introiti del **38%**

30.000$ è la cifra che un cybercriminale riesce a estorcere mediamente in un anno

45% svolge già questa attività da 11 o 20 anni

NOT CROSS - DO NOT CROSS

GLI HACKER ABBANDONANO UN TENTATIVO DI ATTACCO:

- dopo 5 ore: 13 %
- dopo 10 ore: 24 %
- dopo 20 ore: 36 %
- dopo 40 ore: 60 %

PERCHÉ GLI ATTACCHI VANNO A BUON FINE SEMPRE PIÙ RAPIDAMENTE?

- Esistono più falle e anomalie: 64 %
- È migliorata l'abilità degli hacker: 54 %
- Software e strumenti degli hacker sono più evoluti: 47 %
- Gli hacker collaborano di più all'interno della community: 23 %
- Gli hacker dispongono di più informazioni sulle loro vittime: 22 %

UN PROFESSIONISTA NECESSITA MEDIAMENTE DI QUESTO TEMPO PER SFERRARE UN ATTACCO AD UN'AZIENDA:

70 ore
con aziende che dispongono di un sistema di sicurezza IT di livello medio

147 ore
con aziende che utilizzano una protezione di elevata sicurezza per il loro sistema IT

S - DO NOT CROSS DO NOT C

Il manuale segreto di Windows 10

La guida pratica alle nuove funzioni e alle potenti app del sistema operativo Microsoft

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

SISTEMA OPERATIVO
WINDOWS 10 ANNIVERSARY UPDATE
Quanto costa: Gratuito per gli iscritti al programma Insider
Sito Internet: www.microsoft.it

BUONI CONSIGLI

GRATIS ANCORA PER POCO

Con una mossa a sorpresa, durante la presentazione ufficiale di Windows 10 Microsoft annunciò che l'aggiornamento da Windows 7 e 8 all'ultima versione dell'OS sarebbe stato gratuito per tutti. Questa offerta, però, scade il prossimo 29 luglio, quando la casa di Redmond rilascerà la versione Anniversary Update. Da questa data, chi volesse installare Windows 10 sul proprio PC dovrà acquistare una licenza originale che verrà venduta, per la versione Home, a 149 euro. Chi non avesse ancora aggiornato il proprio sistema operativo, quindi, farebbe bene a farlo al più presto!

Windows 10 sarà l'ultimo sistema operativo Microsoft! Non si tratta di una delle tante bufale che ormai girano su Internet: l'annuncio è stato dato dalla stessa Microsoft durante la presentazione ufficiale del nuovo OS lo scorso 29 luglio 2015. Dunque, non ci saranno un Windows 11 o 12 e così via. Questo non vuol dire che non verranno apportate pesanti modifiche e introdotte nuove funzioni, ma le varie release saranno rilasciate gratuitamente e manterranno lo stesso nome. La prima di queste release (nome in codice Threshold, dal nome del pianeta del videogioco Halo) è stata rilasciata a novembre dello scorso anno, mentre il prossimo aggiornamento di un certo peso sarà reso disponibile in via ufficiale a fine luglio prossimo e si chiamerà Anniversary Update.

Tante interessanti novità

Nel frattempo possiamo saggiarne le funzionalità iscrivendoci al programma Insider che consente di installare le build dedicate agli sviluppatori. Mentre scriviamo, la build disponibile è la 14328 che contiene già tante delle novità più attese. Naturalmente trattandosi di una preview, non tutte sono ancora disponibili e tra queste alcune possono essere utilizzate solo nella versione inglese. Inoltre è probabile che alcune ora presenti alla fine vengano rimosse facendo seguito ai feedback ricevuti dagli utenti che le hanno provate. Le novità comunque sono davvero tante. Cortana si evolve diventando più integrato e più intelligente. Edge avrà finalmente le estensioni, diventando così più funzionale giocandosela alla pari con Firefox e Chrome. I dispositivi mobile con Windows 10, invece, si integreranno meglio col PC: oltre a sincronizzare le informazioni tra le app, sarà possibile sfruttare Continuum anche senza una dock e rispondere a una chiamata direttamente dal computer. Insomma, le novità non mancano e di seguito cercheremo di analizzarle nel dettaglio.

COSÌ INSTALLI LA BUILD DEDICATA AGLI INSIDER

Aderendo al programma Insider, Microsoft consente di installare e provare in anteprima le nuove versioni di Windows 10. Bisogna però tener presente che, trattandosi di una pre-release di quella che sarà poi la versione definitiva, potrebbero verificarsi dei problemi di instabilità e piccoli errori nell'interfaccia di Windows 10. Se però si vuole essere tra i primi a provare le nuove features, basta iscriversi al programma. Per farlo andiamo in ***Start/Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Windows Update***, clicchiamo ***Opzioni avanzate*** e in ***Ricevi le build Insider*** selezioniamo ***Veloce/Fast***. A questo punto si può tornare indietro e controllare la disponibilità di aggiornamenti per avere l'ultima build. Solitamente occorre aspettare circa 24 ore prima di poter vedere la disponibilità dell'aggiornamento alla build insider. L'opzione Fast consente di installare le ultimissime build che però sono anche quelle che comportano maggiori rischi perché afflitte da più bug. L'opzione Slow, invece, comporta meno rischi ed è più indicata per chi non è esattamente uno sviluppatore e vuole solo fornire qualche feedback sulle nuove funzioni.

LE IMPOSTAZIONI AVANZATE PER GESTIRE IL SISTEMA OPERATIVO

IMPOSTAZIONI

Microsoft ha introdotto piccole novità all'interfaccia delle impostazioni per renderle ancora più immediate e intuitive. Oltre a piccoli ritocchi all'interfaccia, ora è presente un campo di ricerca che aiuta a trovare velocemente l'impostazione di cui si ha bisogno senza dover navigare tra le varie voci.

INK WORKSPACE

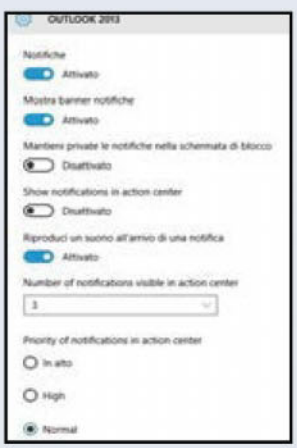
Si tratta di una nuova funzione che permette di disegnare e prendere appunti sulle app attraverso la penna digitale. Ci sarà nuova barra laterale accessibile tramite la barra delle applicazioni (o toccando un pulsante sulla penna) per visualizzare i post-it e il taccuino virtuale. Ci saranno anche altri strumenti come il righello virtuale che rende facile disegnare linee rette quando necessario.

MENU START PIÙ FLESSIBILE

Continuano le modifiche per rendere il menu Start sempre più funzionale. Col nuovo aggiornamento verranno apportati alcuni miglioramenti, come ad esempio una nuova visualizzazione dell'elenco di tutte le app col pulsante "hamburger" che consentirà di accedere a una serie di opzioni. Inoltre ci saranno più scelte per il ridimensionamento delle tile ed è prevista anche una nuova Start Screen per i tablet che visualizza tutte le app al centro e non più con la lista sul lato. L'icona di Esplora file cambia e non è più presente nella barra delle applicazioni.

NOTIFICHE

Andando in ***Impostazioni/Sistema/Notifiche e azioni*** si accede alla finestra da dove è possibile scegliere le app per le quali si vogliono visualizzare le notifiche. Ora per ogni app si può anche scegliere il numero di notifiche da visualizzare nel centro azioni e selezionare il livello di priorità tra i tre disponibili.



CONTROLLO ACCOUNT UTENTE

Nell'ultima build sono stati apportati alcuni piccoli cambiamenti all'interfaccia. Cambia innanzitutto la finestra del Controllo dell'account utente (UAC) che viene mostrata quando si installano applicazioni che richiedono credenziali elevate. Inoltre, è ora possibile fornire l'autenticazione con Windows Hello, PIN, password, o certificato.

ACTION CENTER SEMPRE PIÙ IMPORTANTE

L'icona che consente di accedere all'Action Center è stata spostata all'estrema destra della barra di Windows. Inoltre ora viene mostrato un badge col numero di notifiche ancora da leggere. Andando poi in ***Impostazioni/Sistema/Notifiche e azioni*** è possibile modificare le icone delle azioni rapide e scambiarne la posizione. Basta tenere premuto il tasto sinistro del mouse sull'icona e trascinarla nella posizione desiderata. È stata inoltre aggiunta la nuova sezione ***Proiezione in questo PC*** che consente di impostare le modalità di connessione di uno smartphone Windows o di un PC al monitor del computer.

LE CONFIGURAZIONI GIUSTE PER UN USO MULTIMEDIALE DEL SISTEMA

COME AVERE GRATIS WINDOWS 10 DOPO IL 29 LUGLIO

Come molti già sanno il 29 luglio è il termine ultimo per poter eseguire l'aggiornamento gratuito di Windows 7 o 8 a Windows 10. Dopo questa data, chi vorrà passare al nuovo sistema operativo di Microsoft dovrà acquistare una licenza. La casa di Redmond comunque ha fatto sapere che chiunque utilizzi uno o più strumenti di accessibilità a causa di problematiche fisiche, avrà diritto all'aggiornamento gratuito anche dopo il 29 luglio, anche se al momento in cui scriviamo non sono state rese note le modalità. Per tutti gli altri, invece, l'aggiornamento sarà a pagamento, ma con un piccolo trucco si potrà evitare questa spesa: basta procurarsi una licenza di Windows 10 per il proprio PC prima del 29 luglio. Per farlo procedere in questo modo. Innanzitutto se si ha un PC fisso sul quale si ha intenzione di eseguire aggiornamenti hardware, è bene farlo prima di procedere perché potrebbero esserci problemi di licenza nel caso si eseguissero tali aggiornamenti successivamente poiché la licenza di Windows 10 sarà legata all'hardware. Creare quindi una partizione sul disco del PC utilizzando lo strumento Gestione Disco accessibile attraverso il menu che si apre premendo la combinazione Windows+X. Installare sulla nuova partizione una copia di Windows 10 utilizzando l'ISO del sistema operativo o lo strumento Media Creation Tool scaricabili da https://www.microsoft.com/it-it/software-download/windows10. Attivare quindi la copia di Windows 10 sulla macchina utilizzando il codice prodotto di Windows 7 o Windows 8. Nel caso non ci sia abbastanza spazio sul disco principale per creare la partizione per Windows 10, eseguire un backup dell'immagine del sistema su un disco esterno andando in Pannello di controllo\Sistema e sicurezza\Backup e ripristino (Windows 7) oppure servirsi di un software gratuito come Aomei Backupper (http://www.backup-utility.com/free-backup-software.html) o EaseUS Todo Free (http://www.easeus.com/backup-software/tb-free.html). Installare quindi Windows 10 sulla partizione principale (basta eseguire l'aggiornamento attraverso il tool di Microsoft) e attivarlo usando sempre la chiave di prodotto di Windows 7 o Windows 8. Assicurarsi infine che Windows 10 sia correttamente attivato sul proprio PC aiutandosi con la guida reperibile su http://windows.microsoft.com/it-it/windows-10/activation-in-windows-10. Dopo aver eseguito il tutto, si può cancellare la partizione e ripristinare Windows 7 o Windows 8 utilizzando il DVD col sistema operativo o il tool di ripristino fornito dal produttore del PC. Quando si vorrà passare a Windows 10 dopo il 29 luglio, sarà possibile farlo sullo stesso hardware senza acquistare alcuna nuova licenza perché verrà automaticamente attivato senza pagare nulla.

GESTIONE BATTERIA RINNOVATA

Microsoft ha introdotto delle piccole novità anche nella gestione della batteria per i notebook. Per configurare le applicazioni attive in background non si deve più andare in un'altra pagina. Inoltre per ogni applicazione è stata introdotta una nuova opzione ***Managed by Windows*** che consente di preservare la durata della batteria quando è impostato il risparmio energetico. Quest'ultimo si attiva automaticamente quando il livello della batteria scende sotto il 20%, opzione prima disponibile solo sugli smartphone.

UN SERVIZIEVOLE CORTANA

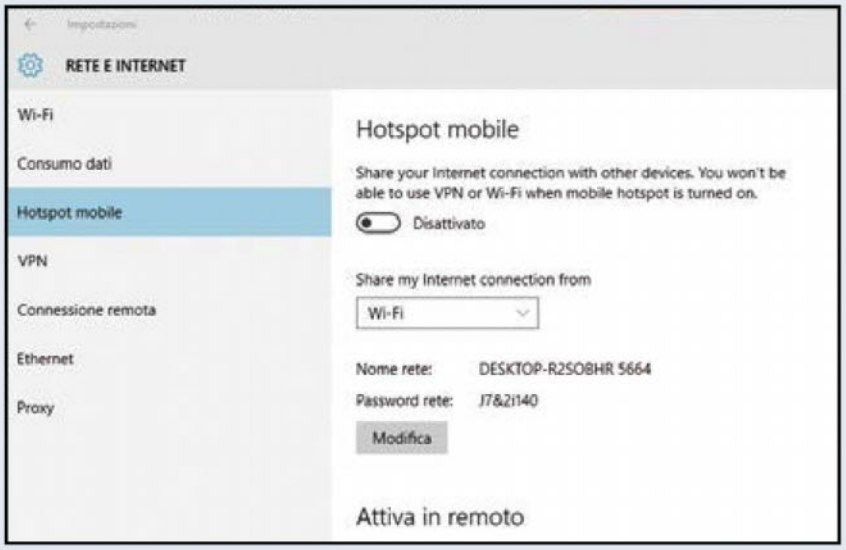
L'assistente personale di Microsoft diventa più connesso, più personalizzato e più produttivo. Il pulsante delle impostazioni è stato spostato sul pannello a sinistra che viene visualizzato quando si apre Cortana. Tra le impostazioni ora è presente anche una nuova opzione ***Lingua*** che permette di scegliere la lingua per l'assistente digitale più rapidamente. Inoltre ora le informazioni gestite da Cortana sono sincronizzate su tutti i propri dispositivi. Se ad esempio la batteria del proprio smartphone con Windows 10 mobile è scarica, si riceverà una notifica sul PC. Può persino aiutarci a trovare il telefonino: pronunciando la frase "Hey Cortana, trova il mio telefono" aprirà una finestra con la mappa dove si trova il dispositivo e farà squillare il cellulare per rilevarne la posizione. L'assistente personale è ora in grado di condividere anche i percorsi sulle mappe con gli altri dispositivi. Se, ad esempio, si cerca un percorso sul computer, automaticamente questo viene sincronizzato anche sullo smartphone e si potrà continuare a seguirlo sul secondo dispositivo. Inoltre ora diventa più facile e immediato scoprire il nome di un brano musicale che si sta ascoltando. Basta aprire Cortana e cliccare sull'icona con le note mostrate in alto a destra.

DESKTOP VIRTUALI

È stata una delle novità più importanti di Windows 10: in pratica è possibile suddividere le finestre delle applicazioni aperte su più desktop. Col nuovo aggiornamento verrà aggiunta la possibilità di visualizzare la finestra di un'applicazione su tutti i desktop virtuali che si creano e non solo su uno. Per farlo, basta cliccare sul pulsante ***Visualizzazione attività***, poi col tasto destro del mouse sulla finestra dell'applicazione e scegliere ***Mostra questa finestra in tutti i desktop***. In questo modo non si dovrà andare da un desktop all'altro per usare l'applicazione che serve perché la si avrà sempre a disposizione.

CREA IL TUO HOTSPOT

Ora puoi trasformare il computer in un hotspot e condividere la connessione a Internet via Wi-Fi fino a un massimo di 8 dispositivi. Per attivare questa opzione basta andare in ***Impostazioni/Rete e Internet*** e mettere su ***Attivato*** l'opzione ***Hotspot mobile***. Questa funzione si può attivare non solo per la connessione via rete cellulare, ma anche attraverso quella fornita da un qualsiasi adattatore Wi-Fi. Una volta attivata, si può scegliere il nome per la rete e la password.

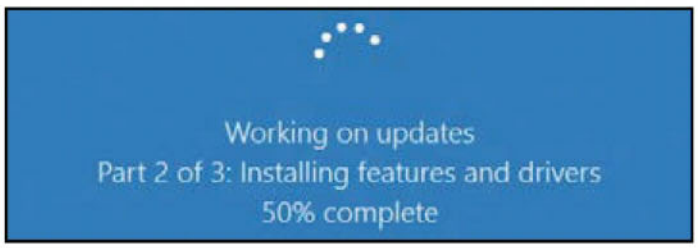


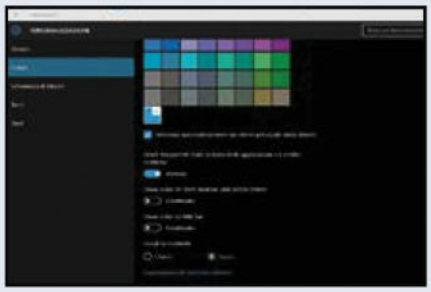
NUOVI MENU

Nella sezione ***Aggiornamento e sicurezza*** è presente il campo ***Attivazione*** che permette di conoscere informazioni dettagliate su come il sistema operativo è stato attivato sul computer. Nella sezione ***Per sviluppatori***, invece, sono state introdotte alcune nuove impostazioni come ***Enable Device Portal*** che consente di abilitare la diagnostica remota via Rete.

WINDOWS UPDATE

Andando in ***Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza***, nel pannello ***Windows Update*** è ora presente il link ***Update history*** che consente di visualizzare gli aggiornamenti installati senza passare dalle ***Opzioni avanzate***. È stata inoltre migliorata la modalità con cui vengono eseguiti gli aggiornamenti delle build, con una nuova finestra che informa sullo stato di avanzamento. Cliccando invece sul link ***Change active hours,*** presente sempre in Windows Update, è possibile impostare le ore in cui viene utilizzato il computer in modo da prevenire il fatto che Windows scarichi e installi aggiornamenti durante questo periodo, ovvero mentre si sta lavorando al PC. Non ci saranno così più rallentamenti mentre stiamo lavorando o messaggi indesiderati che ci informano che è disponibile un upgrade.





UN TEMA PIÙ CONFORTEVOLE

Oltre a modificare i vari colori, Windows 10 nella sua ultima build ha aggiunto la possibilità di impostare un tema scuro. Per attivarlo si deve andare in ***Impostazioni/Personalizzazione/Colori***, scorrere la pagina fino in basso e selezionare ***Scuro*** da ***Scegli la modalità***. Diverse app automaticamente passeranno ad avere un'interfaccia scura, mentre per altre è comunque possibile impostare un tema colorato personalizzato dalle impostazioni dell'app stessa. È anche possibile attivare l'opzione ***Show color on Start, taskbar, and action center*** per mostrare il colore solo nella barra del titolo.

NAVIGARE VELOCI SU INTERNET E IN TUTTA SICUREZZA

EDGE: UN BROWSER DAVVERO MODERNO

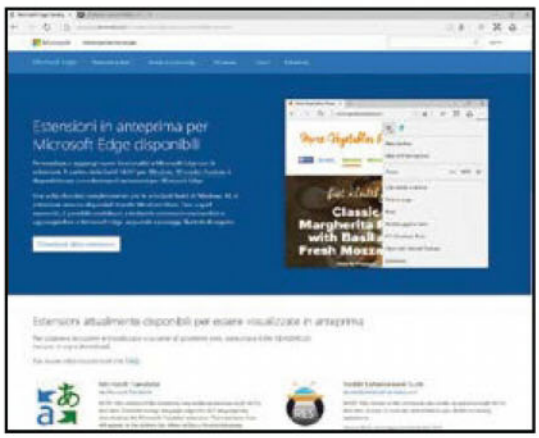
Oltre alle estensioni il browser di Microsoft subisce alcuni piccoli upgrade, come la possibilità ora di importare i Preferiti anche da Firefox, oltre che da Internet Explorer e Chrome. È possibile poi impostare la cartella predefinita per i download andando nelle Impostazioni avanzate del browser. È stata anche introdotta una funzionalità che blocca automaticamente i contenuti in Flash in modo da ridurre il consumo della batteria del PC. Attivando la visualizzazione della barra dei Preferiti si può scegliere di visualizzare solo le icone dei siti senza il nome. Infine il browser può proteggere la nostra privacy cancellando automaticamente i dati di navigazione alla sua chiusura: basterà andare in ***Impostazioni***, cliccare ***Scegli gli elementi da cancellare*** e attivare ***Cancella sempre dopo la chiusura del browser***.

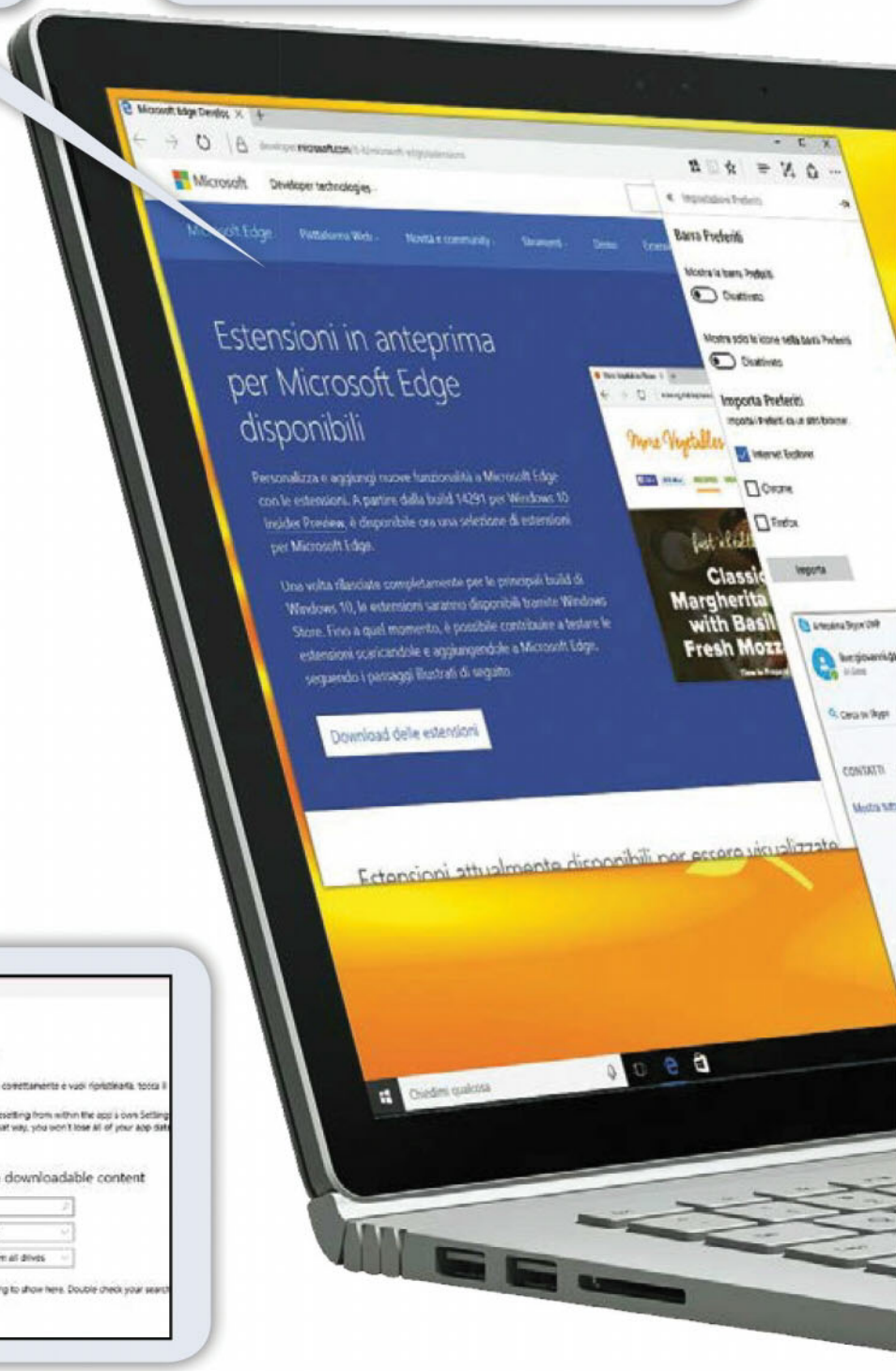
MESSAGGI SMS DA COMPUTER

Sebbene ancora non funzioni, la nuova versione dell'app Messaggi include nelle ***Impostazioni*** la funzione ***Messaging everywhere*** che permette di ricevere e inviare messaggi di testo dallo smartphone direttamente in Windows 10. Questa nuova funzionalità verrà comunque abilitata presto.

ARRIVANO LE ESTENSIONI

Se ne parlava già da tempo e ora finalmente Microsoft ha reso disponibile la possibilità di installare estensioni sul suo nuovo browser Edge. Per ora sono poche ma è possibile comunque provarle. Per farlo, avviamo Edge, clicchiamo sul pulsante in alto a destra con i tre punti, selezioniamo ***Estensioni*** e poi clicchiamo su ***Get extensions from the Store***. Automaticamente si apre la pagina in cui saranno disponibili una serie di estensioni da installare in anteprima sul browser di Microsoft. Scarichiamo l'estensione che vogliamo e al termine del download premiamo ***Esegui***. Clicchiamo nuovamente sul pulsante con i tre punti, quindi ***Estensioni***, selezioniamo ***Carica estensioni***, scegliamo la cartella dell'estensione e poi ***Seleziona cartella***. Quando le estensioni saranno rilasciate ufficialmente si potranno installare direttamente dal Windows Store.





RIPRISTINO APP, PULIZIA E INSIDER PROGRAM

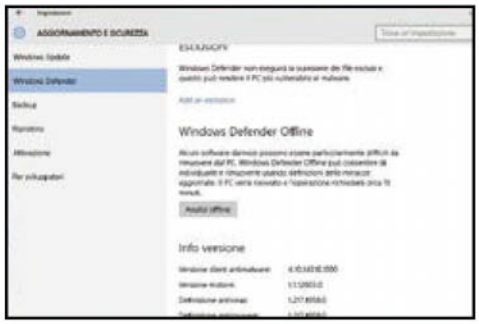
Se un'applicazione ha smesso di funzionare correttamente ora è possibile ripristinarla facilmente. Per farlo andiamo in ***Impostazioni/Sistema/App e funzionalità***, clicchiamo sull'app che presenta problemi e selezioniamo ***Opzioni avanzate***. Non resta che cliccare su ***Reimposta*** per ripristinarla allo stato iniziale. Andando poi in ***Impostazioni/Sistema/Archiviazione*** e cliccando su ***Questo PC*** è disponibile la nuova sezione ***File temporanei*** che consente di cancellare i file delle precedenti versioni di Windows. Infine c'è la sezione ***Windows Insider Program*** per aderire al programma che consente di installare le build in anteprima è accessibile attraverso una voce a parte in ***Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza*** e non più nascosta nelle opzioni avanzate.

QUANDO SQUILLA IL PC

Proprio come avviene sui computer Mac, sarà possibile rispondere alle chiamate ricevute sullo smartphone direttamente sul PC con Windows 10. Questa funzione è stata annunciata da Microsoft ma ancora non è stata introdotta nelle build insider. Molto probabilmente lo sarà in una delle prossime.

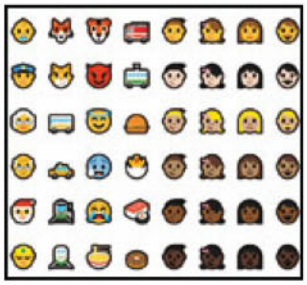
UN ANTIVIRUS SEMPRE PIÙ POTENTE

Il tool integrato in Windows per la protezione contro i malware per funzionare nelle versioni precedenti si doveva essere on-line. Nelle nuove build, invece, Microsoft ha introdotto una modalità off-line per renderlo più efficace e consentire la scansione del PC all'avvio nel caso si sospettasse la presenza di qualche file nocivo. Per usarlo andiamo in ***Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Windows Defender***. Scorriamo la pagina fino a trovare ***Windows Defender Offline*** e clicchiamo ***Analisi Offline***. Il computer verrà riavviato per eseguire la scansione del sistema e rilevare la presenza o meno di malware. A pagina 54 di questo numero di Win Magazine trovi la guida per usare il programma senza intoppi.



SKYPE DIVENTA UNIVERSALE

Nell'ultima build è stata resa disponibile l'applicazione Skype UWP Preview, ovvero la versione universale della nuova versione di Skype con integrate le funzioni testo, voce e video. L'applicazione è ancora in fase di sviluppo e quindi diverse funzionalità non sono ancora presenti.

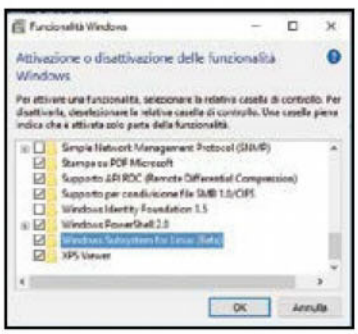


NUOVE FACCINE

Microsoft ha aggiunto un nuovo set di emoticon per personalizzare i messaggi. Queste nuove emoji sono più dettagliate e più espressive. Supportano inoltre la possibilità di avere differenti toni per la pelle in modo da adattarsi alle differenti etnie del Pianeta.

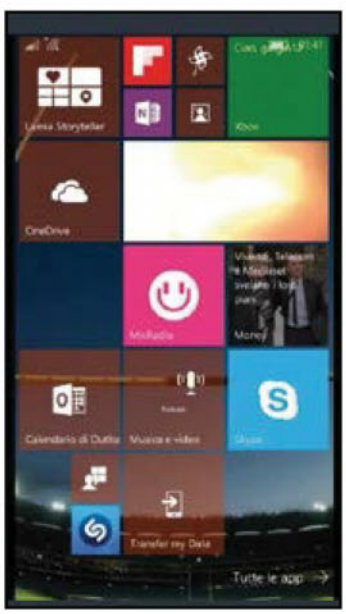
LINUX PER UTENTI WINDOWS

Su Windows 10 arriva il tool Bash che consente di eseguire comandi Linux anche sulla piattaforma di Microsoft per aiutare sviluppatori e utenti a lavorare su progetti open source. Si tratta ancora di una funzione in preview e per funzionare deve essere prima attivata. Per farlo andiamo in ***Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Per sviluppatori*** e selezioniamo l'opzione ***Modalità sviluppatore***. Premiamo la combinazione di tasti ***Win+R***, digitiamo il comando ***appwiz.cpl*** e premiamo ***Invio***. Clicchiamo su ***Attivazione e disattivazione delle funzionalità Windows***, spuntiamo ***Windows Subsystem for Linux (Beta)***, premiamo ***OK*** e riavviamo il sistema. Non resta che aprire il Prompt dei comandi, digitare ***Bash*** e premere Invio. La prima volta verrà chiesto di installare Ubuntu: basterà premere ***S*** e poi ***Invio***.



CONTINUUM SENZA HARDWARE AGGIUNTIVO

Una delle funzioni più innovative in Windows 10 mobile è quella che consente di collegare lo smartphone a monitor, mouse e tastiera trasformandolo in un PC. Nell'ultima build è stata introdotta una nuova app che consente di eseguire il collegamento anche senza dock, in modalità wireless. Per farlo andiamo in Start ed eseguiamo l'applicazione Connetti. Andiamo su uno smartphone compatibile con Continuum, accediamo all'Action Center, tocchiamo la voce ***Connetti*** e selezioniamo il PC desktop per proiettare lo schermo del telefonino su Windows 10.



La super-chiave di registro

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

FILE BATCH
SUPERCHIAVE DI WIN MAGAZINE
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.winmagazine.it

Ti regaliamo il tool esclusivo che aggiunge in automatico tante nuove funzioni che Windows 10 non ti darà mai!

di Alessio Mei

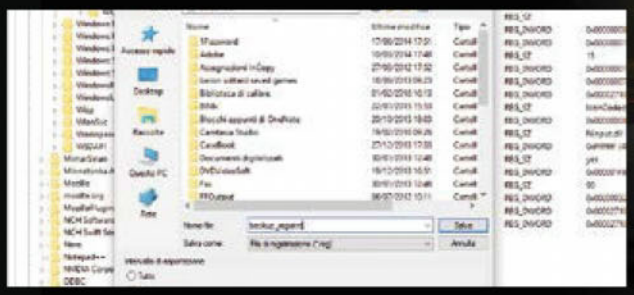
Chiunque utilizzi un computer con Windows installato sa perfettamente che il vero cuore pulsante del sistema operativo è il registro di configurazione, quel mix di settaggi che è alla base del funzionamento dei nostri PC. Per molti, il registro è un'area "off-limits" che è meglio non toccare per non minare la stabilità dell'intero sistema operativo: lo si potrebbe paragonare al sistema nervoso del computer e cambiarne le configurazioni equivale un po' come fare, da profani, un intervento al cervello. Gli utenti più evoluti, invece, sanno che una modifica corretta alle chiavi e ai valori del registro può migliorare nettamente il funzionamento di Windows o addirittura adattarlo alle proprie esigenze.

Tutta la potenza che vuoi

D'altronde, ogni installazione, personalizzazione o modifica apportata sul PC, si trasforma in un settaggio del registro di configurazione: sapere come modificarlo ci consente quindi di ottenere personalizzazioni spinte e ottimizzazioni che non sono semplici o a volte addirittura impossibili con gli altri strumenti del pannello di controllo. Tutto questo "potere" ha però un suo prezzo: le modifiche alla configurazione possono rendere inutilizzabile il nostro PC. Ma grazie ai trucchi dei nostri esperti riusciremo ad "operare" sul nostro sistema rendendolo più veloce, sicuro e stabile! Inoltre, scopriremo come utilizzare al meglio la super-chiave appositamente realizzata nei nostri laboratori che permette di potenziare ancora di più il nostro sistema operativo aggiungendo in automatico tante nuove funzioni che Windows non ci darà mai. Scopriamo insieme in che modo.

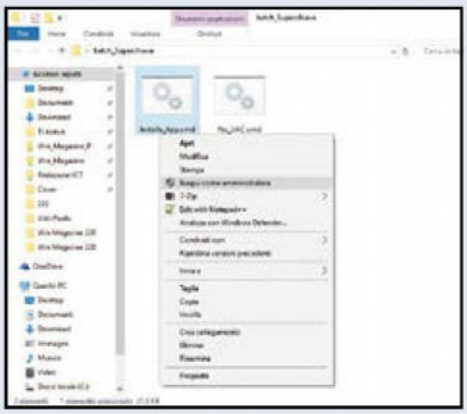
FAI IL BACKUP DEL REGISTRO

La prima cosa da fare, prima di effettuare qualsiasi modifica alla configurazione di Windows, è il backup del Registro di sistema. Un primo modo per ottenere una copia del registro è il comando Esporta nel menu File dell'editor del registro di configurazione (che possiamo avviare scrivendo regedit nel campo di ricerca del menu Start, selezionando la voce corrispondente nell'elenco dei risultati col tasto destro del mouse e scegliendo Esegui come amministratore nel menu che appare). Lo svantaggio di questa procedura è che, per caricare una copia di backup in questo modo, il sistema operativo deve essere funzionante. In caso di gravi danni, dovuti a una modifica sbagliata, non sarà quindi possibile ripristinare la configurazione di sistema. Con questo sistema è possibile anche fare una copia di sicurezza solo di un sottoalbero o addirittura di una singola chiave. Anche in questo caso, se c'è il vantaggio che i tempi di creazione e ripristino della copia sono ridotti, il metodo non garantisce il ripristino del sistema in caso di problemi gravi.



BASTA UN DOPPIO CLIC PER POTENZIARE WINDOWS IN AUTOMATICO

A tutti sarà capitato almeno una volta di metter mano ai computer di colleghi e amici e bisogna dire che certe mansioni come l'assemblaggio di un nuovo PC o la rimessa in sesto di qualche "ferro vecchio" danno davvero grande soddisfazione. Nonostante questa nostra passione, però, è sempre una vera noia dedicare parte del tempo alle inevitabili e sempre presenti procedure di installazione dei software: la classica suite per ufficio, il programma per l'elaborazione delle immagini, l'antivirus e così via... decine e decine di clic per portare a termine operazioni banali e ripetitive! Una soluzione a questo "problema" ce la offre il tool OneClick! Installer 3 (www.seizent.com), allegato in versione completa su Win Magazine 219 e scaricabile da ***Win Extra***, che con un clic permette di installare la nostra lista predefinita di software: è sufficiente copiare i nostri programmi all'interno della cartella Software di OneClick! Installer 3 e attendere che quest'ultimo esegua il suo compito. Il programma si basa sull'utilizzo dei file batch che, per chi non lo sapesse, sono dei normalissimi file testuali (con estensione .bat o .cmd) contenenti sequenze di comandi e vengono solitamente utilizzati per eseguire specifiche operazioni al posto nostro. Con questa stessa tecnica abbiamo creato un utilissimo file batch che, come una super-chiave del registro di configurazione, una volta eseguito è in grado di scaricare, installare e persino configurare in modo ottimale alcuni dei migliori software gratuiti in circolazione (www.winmagazine.it/link/3525). Insomma, il tool ideale per preparare un computer nuovo o appena formattato potenziandolo con i "preferiti di Win Magazine" che aggiungono in automatico nuove funzioni che Windows non ci darà mai. Dalla sezione ***Sistema*** del Win CD/DVD-Rom scompattiamo l'archivio ***batch_Super-chiave.zip***. Al suo interno troviamo due file batch: selezioniamo prima il file ***No_UAC.cmd*** col tasto destro del mouse e clicchiamo su ***Esegui come amministratore***: in questo modo disattiviamo il controllo account utente di Windows. Dopo aver eseguito No_UAC.cmd, è necessario riavviare il PC per apportare le modifiche al sistema. Subito dopo, ripetiamo la stessa operazione sul file ***Installa_App.cmd***. Non rimane che attendere il completamento delle operazioni per ritrovarci il computer con tutti i software indispensabili già installati, configurati e pronti per essere utilizzati.

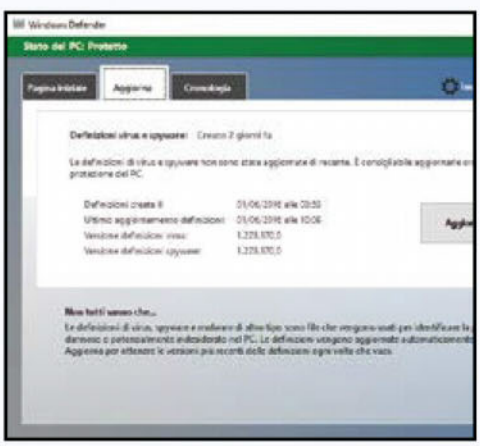


Metti il turbo al tuo sistema

Ecco le configurazioni avanzate del registro di Windows per mettere il turbo al tuo sistema. Basta apportare le modifiche giuste alle chiavi e ai valori per ritrovarsi un computer tutto nuovo!

POTENZIARE LA PROTEZIONE DI WINDOWS DEFENDER

Moltissimi utenti si affidano a Windows Defender per la protezione del PC. Si tratta infatti di una soluzione antivirus basilare ma sufficientemente efficace per tutti coloro che hanno abitudini di navigazione piuttosto tranquille. Sono tuttavia in pochi a sapere che sotto il "cofano" Windows Defender nasconde una piacevole sorpresa, ovvero la possibilità di attivare uno scudo di protezione contro i PUA (Potentially Unwanted Applications), cioè le applicazioni potenzialmente indesiderate. Fanno parte di questa categoria i software scaricati dal Web che includono nel pacchetto di installazione le fastidiose e invadenti toolbar dei browser o altri elementi potenzialmente nocivi per la privacy dell'utente. Per attivare questa interessante funzione è sufficiente aprire il Blocco note di Windows e copiare la seguente stringa:



REG ADD "HKLM\SOFTWARE\Policies\Microsoft\Windows Defender\MpEngine" /v MpEnablePus /t REG_DWORD /d 1 /f

Per non commettere errori, possiamo copiare il comando da www.winmagazine.it/link/3526. Fatto ciò, procediamo al salvataggio del file, facendo attenzione a modificarne l'estensione originale (***.txt***) in ***.cmd***. Per farlo, in ***Nome file*** digitiamo ***DefenderPUA.cmd***, in ***Salva come*** selezioniamo la voce ***Tutti i file (*)*** e clicchiamo ***Salva***. Eseguiamo quindi il file come amministratore cliccandoci sopra col tasto destro del mouse. Il blocco delle applicazioni potenzialmente indesiderate verrà automaticamente reso effettivo solo dopo il riavvio del PC o l'aggiornamento delle firme virali di Windows Defender.

FACCIAMO PULIZIA NEI MENU

Per fare pulizia di tutto ciò che non ci serve dobbiamo rimuovere le chiavi corrispondenti. I comandi del menu contestuale del tasto destro del mouse sono sparpagliati un po' in tutto il registro, ma la maggior parte di loro si trova nella chiave ***ROOT/*/shellex/ ContextMnuHandler o ROOT/*/shell*** (in alcune versioni di Windows, shellex si chiama shellexe). Dopo aver creato un punto di ripristino, se troviamo una chiave da rimuovere, clicchiamo con il tasto destro e scegliamo ***Elimina***.

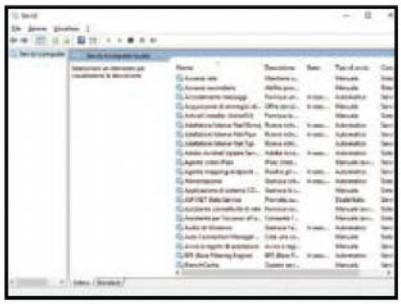
I DOCUMENTI LI APRO CON NOTEPAD

Un altro trucco ci permette di aprire qualsiasi documento con Notepad, che ci mostra il suo contenuto senza aprire i pesanti programmi specifici. Individuiamo la chiave ***ROOT/*/shell*** e, selezionando ***shell***, creiamo una nuova chiave ***Apri con Notepad***. Dobbiamo creare una nuova chiave chiamata ***command*** come sottochiave di Apri con Notepad. Il valore ***Predefinito*** di quest'ultima chiave deve essere impostato a ***notepad.exe %1*** (lasciamo uno spazio prima del simbolo %). Quando cliccheremo con il tasto destro su un file, avremo anche la scelta ***Apri con Notepad***, che aprirà il file con l'editor di testo.

RIMUOVERE LE APP PREINSTALLATE DI WINDOWS 10

Tra le novità che contraddistinguono i più recenti OS di casa Redmond, ve n'è una che salta subito all'occhio: l'introduzione delle app. In Windows 10 le app preinstallate sono davvero tante e per lo smanettone possono risultare inutili e fastidiose: "junk", come direbbero oltreoceano! Una delle soluzioni potrebbe essere quella di sostituire Windows 10 con l'edizione di prova Enterprise LTSB (scaricabile da www.winmagazine.it/link/3527) che viene distribuito senza le app universali, senza l'assistente vocale Cortana e senza il browser Edge. In alternativa, possiamo ricorrere all'utilizzo di un magico file batch in grado di rimuovere definitivamente le app dal sistema. Anche questo file batch è contenuto nell'archivio ***batch_Superchiave.zip*** che troviamo nella sezione ***Sistema*** del Win CD/DVD-Rom. Dopo averne scompattato il contenuto, selezioniamo il file ***Batch.cmd*** con il tasto destro del mouse e clicchiamo su ***Esegui come amministratore*** nel menu contestuale che appare.

PIÙ REATTIVITÀ DISATTIVANDO I SERVIZI INUTILI ALL'AVVIO



Oggi, per avere un PC reattivo, è sufficiente nella maggior parte dei casi disporre di un veloce drive a stato solido (SSD) in luogo del vecchio e lento hard disk. Se comunque siete dei gamer o degli amanti dell'ottimizzazione, e volete spremere al massimo il vostro computer, potreste ottenere degli ulteriori benefici disattivando molti dei servizi non necessari di Windows 10. Possiamo farlo andando in: ***Pannello di controllo/Tutti gli elementi del Pannello di controllo/Strumenti di amministrazione/Servizi***. Sarebbe, però, un'operazione sicuramente lunga e noiosa, perciò ecco anche in questo caso un file batch in grado di fare tutto ciò con un semplice doppio clic del mouse. Scompattiamo l'archivio compresso ***batch_Superchiave.zip*** che troviamo nella sezione ***Sistema*** del Win CD/DVD-Rom ed eseguiamo il file ***Batch.cmd*** dopo averlo selezionato con il tasto destro del mouse e aver cliccato su ***Esegui come amministratore*** nel menu contestuale. Terminata l'esecuzione del file batch, riavviamo il sistema. In automatico la nostra super-chiave disattiverà tutti i servizi superflui che rallentano e appensantiscono Windows 10.

MIGLIORI PRESTAZIONI DEL SISTEMA OPERATIVO DISATTIVANDO GLI EFFETTI GRAFICI E VISIVI

La disattivazione di tutti gli effetti visivi di Windows 10 può senza dubbio garantire delle migliori prestazioni, ma ovviamente tutto ciò avrebbe un impatto negativo sull'usabilità e la leggibilità dei caratteri sullo schermo. Il miglior compromesso può essere ottenuto disabilitando perciò tutti gli effetti visivi ad esclusione di ***Mostra anteprime anziché icone***, ***Smussa gli angoli dei caratteri dello schermo*** e ***Utilizza ombreggiatura per le etichette delle icone sul desktop***. Per fare ciò è sufficiente andare in: ***Pannello di controllo/Sistema/Tutti gli elementi del Pannello di controllo/Sistema/Impostazioni di sistema avanzate/Prestazioni/Impostazioni/Effetti visivi***. Lo stesso risultato è comunque possibile utilizzando anche in questo caso un file batch pronto all'uso che modifica automaticamente le chiavi di registro interessate nell'operazione. Scompattiamo l'archivio compresso ***batch_Superchiave.zip*** che troviamo nella sezione ***Sistema*** del Win CD/DVD-Rom ed eseguiamo il file ***Batch.cmd*** dopo averlo selezionato con il tasto destro del mouse e aver cliccato su ***Esegui come amministratore*** nel menu contestuale. Al successivo riavvio del sistema operativo, la nostra super-chiave di registro provvederà in maniera completamente automatica a disattivare tutti quegli effetti visivi la cui esecuzione non influisce sul corretto funzionamento del sistema operativo.

Su WIN EXTRA tanti altri imperdibili trucchi per potenziare e mettere il turbo al PC

DEFRAMMENTIAMO IL REGISTRO PRIMA DEL BOOT

Un trucco per velocizzare il PC è effettuare una deframmentazione a sistema non ancora avviato. Per fare questa operazione, possiamo lanciare una deframmentazione da boot che riesce a ottimizzare anche i file che sono normalmente bloccati dal sistema. Per non appesantire il PC installando altre applicazioni, possiamo agire sui settaggi del registro di configurazione. Una volta aperto l'editor del registro di Windows, partendo dalla chiave radice ***MACHINE*** raggiungiamo il path ***SOFTWARE/Microsoft/Dfrg/BootOptimizeFunction***. Se il nostro PC supporta la deframmentazione, dovremmo trovare una chiave ***Enabled*** nel riquadro di destra dell'editor di registro, quando selezioniamo ***BootOptimizeFunction***. Settandone il valore a ***y*** abilitiamo la funzionalità di deframmentazione al boot. Anche se la deframmentazione migliora le prestazioni del nostro PC, non è ragionevole perdere il tempo necessario a ogni avvio del PC.

CRITTOGRAFIA IN PUNTA DI DITA

La maggior parte dei PC con Windows 7, 8 e 8.1 consente di criptare i file e le directory. Per effettuare quest'operazione è necessario cliccare col tasto destro del mouse sul file, selezionarne le proprietà, andare in ***Avanzate*** della palette ***Generale*** e marcare ***Crittografa contenuto per la protezione dei dati***. Se vogliamo poter fare la stessa operazione in un solo clic, dobbiamo personalizzare la configurazione del registro. Dopo il solito punto di ripristino, cerchiamo la chiave ***USER/Software/ Microsoft/Vindows/CurrentVersion/Explorer/Advanced***, selezioniamo ***Advanced*** e creiamo il nuovo valore ***DWORD (32 bit) EncryptionContextMenu***, che metteremo a ***1***. Questa modifica aggiungerà al nostro tasto destro del mouse la voce contestuale ***Crittografa*** o ***Decrittografa*** per gestire la crittografia di file e directory.

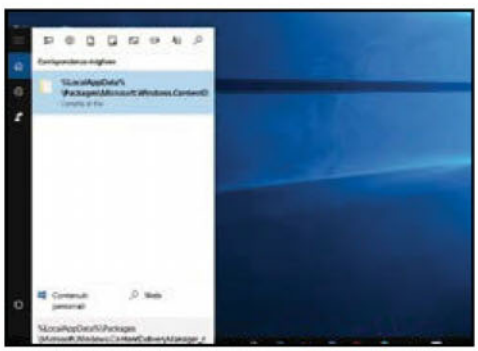
Ecco come copiare e visualizzare tutte le immagini scaricate e usate dall'OS nella schermata di blocco

Windows 10 ti regala gli sfondi

Cosa ci occorre
15 MIN.
FACILE

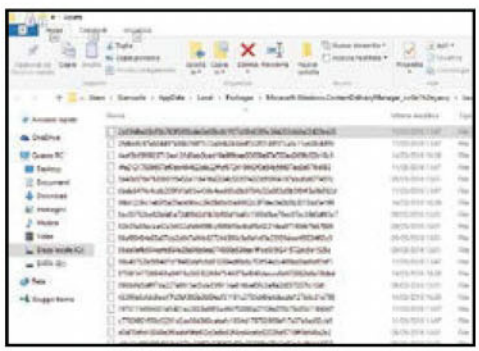
SISTEMA OPERATIVO
WINDOWS 10 HOME
Quanto costa: € 135,00
Sito Internet:
www.microsoft.com

Un sistema operativo risulta tanto più gradevole alla vista quanto più è curata la sua interfaccia. Un panorama come sfondo può ad esempio contribuire a renderlo esteticamente più appetibile. A tal proposito in Windows 10 è stata introdotta la funzionalità Windows Spotlight che consente di scaricare da Internet immagini in ottima risoluzione che vengono poi visualizzate come sfondo della schermata di blocco. Di default i file delle immagini vengono salvati su disco rigido ma non sono direttamente accessibili. Con un piccolo trucco però possiamo scovare la cartella che contiene quelli già scaricati, copiarli e modificarli in modo da riuscire a visualizzarli e utilizzarli come più ci piace.



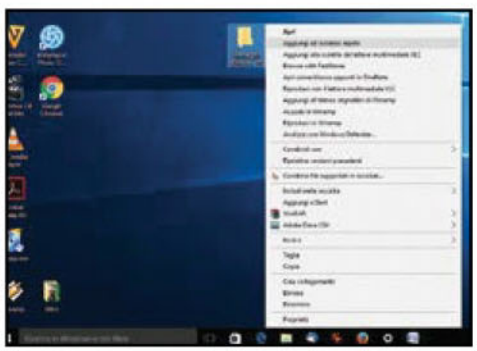
Alla ricerca delle immagini

1 Per prima cosa facciamo clic sul box che troviamo in basso accanto al pulsante *Start*, digitiamo al suo interno il comando *%LocalAppData%\Packages\Microsoft.Windows.ContentDeliveryManager_cw5n1h2txyewy\LocalState\Assets* e premiamo *Invio* sulla tastiera.



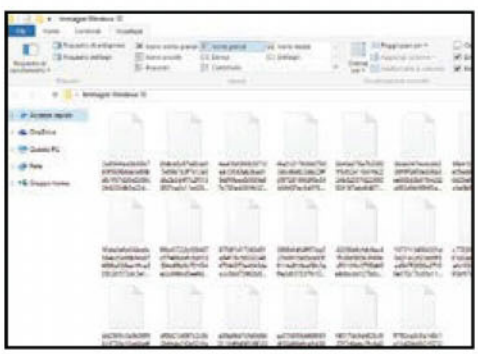
Abbiamo scovato la cartella!

2 Si aprirà la cartella che contiene tutte le immagini Spotlight alle quali però, per essere visualizzate, dobbiamo aggiungere l'estensione *.jpg*. Andiamo sul desktop, creiamo una nuova cartella cliccando col tasto destro e selezionando *Nuovo/Nuova cartella*, diamole quindi il nome che preferiamo.



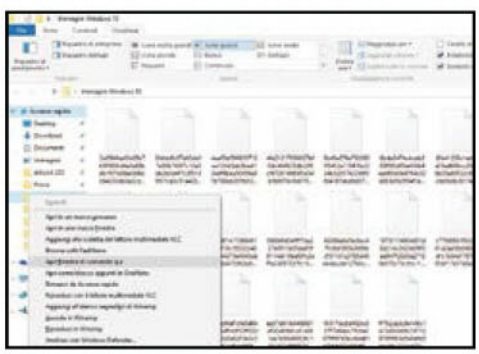
Meglio abilitare l'accesso rapido

3 Facciamo clic con il tasto destro sulla cartella che abbiamo appena creato e selezioniamo la voce *Aggiungi ad Accesso rapido*. In questo modo la cartella sarà rapidamente raggiungibile e a portata di clic in *Esplora risorse* all'interno della cartella *Accesso rapido*.



Via con la copia dei file

4 Torniamo all'altra cartella, andiamo nel tab *Home*, clicchiamo prima sul pulsante *Seleziona tutto* quindi su *Copia*. Spostiamoci nella cartella vuota che abbiamo creato in precedenza e incolliamo in essa tutti i file. Andiamo quindi nel tab *Visualizza* e clicchiamo su *Icone grandi*.



Apriamo il Prompt dei comandi

5 Spostiamoci adesso nella parte sinistra della schermata, tenendo premuto *Shift* sulla tastiera clicchiamo con il tasto destro del mouse sul nome della cartella che possiamo trovare nella sezione *Accesso rapido* e selezioniamo la voce *Apri finestra di comando qui*.

Ecco tutti gli sfondi!

6 Si aprirà il Prompt dei comandi: digitiamo la stringa *ren * *.jpg* e diamo *Invio*. Una volta aggiunta l'estensione *.jpg* a tutti i file, troveremo all'interno della cartella tutte le immagini Spotlight, oltre ad altre in verticale per i dispositivi mobili e anteprime delle app usate sul computer.

Gli SPECIALI di WIN MAGAZINE

EDIZIONI MASTER

non perdere il nuovo numero **IN EDICOLA**

telefonino.net MAGAZINE

Viv, la sorella promettente di Siri

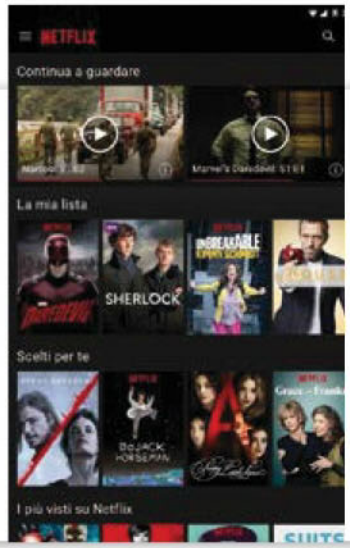
Apple è al lavoro su un nuovo assistente vocale che rivoluzionerà il modo di interfacciarsi con i dispositivi mobile

p. 72

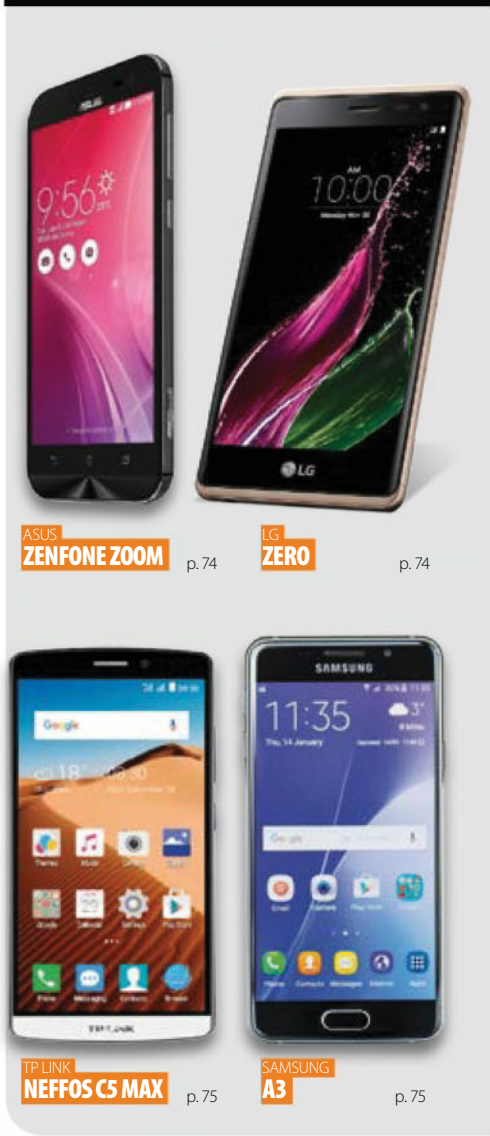
Netflix: streaming sotto controllo

L'azienda statunitense aggiorna l'app mobile per monitorare il traffico dati durante la visione di un film

p. 72



LABTEST



ASUS ZENFONE ZOOM p. 74

LG ZERO p. 74

TP LINK NEFFOS C5 MAX p. 75

SAMSUNG A3 p. 75

SI FA COSÌ

TELEFONINO BLOCCATO? RIAVVIALO COSÌ

Ecco come ripristinare dopo un crash di sistema anche i dispositivi dotati di batteria non rimovibile

p. 76

SMARTPHONE COL TESTOSTERONE

Ecco il kit segreto per trasformare un iPhone SE in un iPhone 6 SE nuovo di zecca!

p. 78

TI PAGO CON LO SMARTPHONE

Uno sguardo sulle nuove tendenze del pagamento elettronico: Android Pay, Apple Pay, Samsung Pay

p. 80

Viv, la sorella promettente di Siri

Apple è al lavoro su un nuovo assistente vocale che rivoluzionerà il modo di interfacciarsi con i dispositivi mobile

È stata svelata durante un evento a New York suscitando l'interesse e la curiosità di addetti ai lavori di mezzo mondo. È Viv, la nuova assistente virtuale sviluppata da Apple per mano di Dag Kittlaus e Adam Cheyer, già creatori di Siri. L'obiettivo? Quello di realizzare un sistema di assistenza vocale super evoluto e più complesso del suo antesignano, in grado di reagire prontamente alle richieste più disparate. Le premesse sono promettenti. Durante i circa venti minuti di dimostrazione newyorchese, infatti, la nuova "virtual assistant" ha gestito con padronanza tutta una serie di compiti anche piuttosto complicati. Per il momento Viv sarà accessibile soltanto agli sviluppatori. Ma secondo i beninformati arriverà sul mercato entro la fine dell'anno.
www.apple.com

La pelle diventa touch

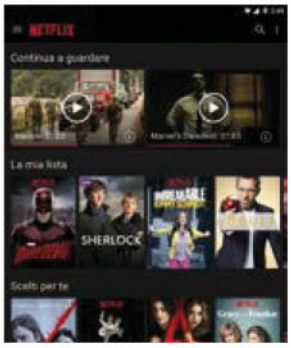
Sembra fantascienza ma non lo è. Tutt'altro. Potrebbe rivoluzionare il settore della telefonia mobile. Lo ha messo a punto un team di ricercatori americani in forze alla Carnegie Mellon University. Si tratta di un sistema che trasforma la pelle del braccio e della mano in un monitor touchscreen per smartwatch. Questa interessante tecnologia utilizza un anello e un braccialetto. In pratica, quando il dito con l'anello tocca la pelle del braccio, un set di elettrodi posizionato sul bracciale intercetta i segnali, traccia e ricostruisce la posizione del dito riportandola sul quadrante dello smartwatch. Ancora a livello embrionale, il progetto deve essere potenziato e perfezionato ma è destinato probabilmente a fare scuola e chissà, magari lo vedremo presto implementato nei dispositivi wearable di prossima generazione.
www.cmu.edu

Grazie ad un anello e un bracciale dotati di elettrodi è possibile "usare" il nostro braccio per controllare lo smartwatch!

IL SENSORE BIOMETRICO È INVISIBILE

Si stima che i sensori biometrici per impronte integrati nei terminali mobili saranno 1.600 milioni entro il 2020. Per risolvere i problemi di estetica e di ingombro, la divisione di ricerca e sviluppo Innotek di LG ha messo a punto un mini sensore da integrare nello schermo di smartphone e tablet. Il sensore ostenta un tasso di falso riconoscimento assolutamente trascurabile: appena lo 0,002 per cento.
www.lg.com

Netflix: streaming sotto controllo



Buone notizie per chi utilizza Netflix anche da smartphone e tablet. Nell'app per terminali mobili iOS/Android (scaricabile da App Store e Google Play) sono state introdotte tipologie di controllo per monitorare e limitare il traffico dati durante la visione dei filmati. Il sistema prevede una modalità automatica che offre la migliore qualità visiva col minimo consumo di banda. Accanto a questa ci sono le opzioni Low, Medium e Unlimited. La prima, garantisce fino a 4 ore di visione per ogni GB di dati. La seconda fino a 2 ore di streaming a GB. L'ultima, infine, non pone limiti al consumo di banda ma assicura la massima qualità video possibile.
www.netflix.com

App per scienziati in erba

Chiunque può diventare un maker senza conoscere la programmazione e l'elettronica perché basta guardarsi intorno per creare qualcosa capace di migliorare la propria vita e quella degli altri. Queste le parole che risuonano dall'headquarter di Big G, dove hanno messo a punto una nuova app, Google Science Journal, che utilizza i sensori degli smartphone di nuova generazione per rilevare ed elaborare i dati provenienti dall'ambiente. Lo scopo di Science Journal è quello di favorire lo sviluppo di quella forma mentale che procede per analisi del problema, rilevazione dei dati e ripetibilità dei risultati, approccio che può rivelarsi utile nell'affrontare qualsiasi situazione.
www.google.it

Viking Horde, l'incubo di Android

Si chiama Viking Horde ed è un malware che ha eluso i sistemi di controllo implementati sulla piattaforma Google Play. Il nome, come si può intuire, non lascia presagire nulla di buono: Viking Horde è aggressivo e in grado di fare danni all'insaputa dell'utente. Il codice può eseguire click-fraud e altre tipologie di attacco, tra cui spam e DDoS. Su dispositivi rooted favorisce il download di altri malware e potenzialmente l'esecuzione da remoto di qualsiasi tipo di codice, mettendo a repentaglio la sicurezza dei dati personali custoditi nello smartphone. Secondo quanto riportato dall'azienda israeliana, l'app infetta più scaricata da Google Play è Viking Jump, che conta tra i 50.000 e i 100.000 download. Le altre in grado di installare il codice malevolo sono Wi-Fi Plus, Memory Booster, Parrot Copter e Simple 2048. Google le ha rimosse tutte dalla sua piattaforma. Check Point Software, non ha però esplicitato le modalità di intercettazione e rimozione del malware. Nel dubbio, dunque, qualora abbiamo installato anche una sola di queste app, è meglio effettuare un reset dello smartphone alle impostazioni di fabbrica.

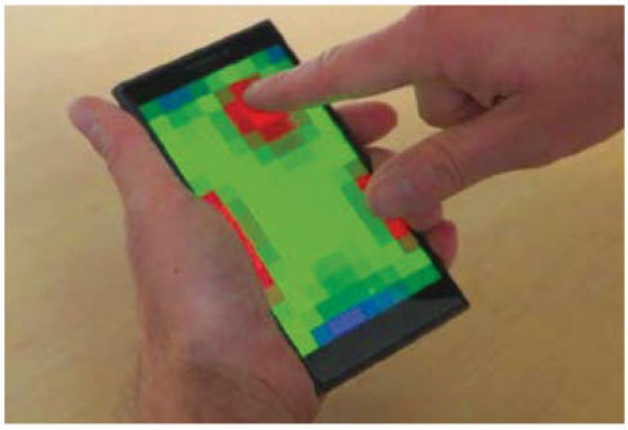
www.checkpoint.com

Flash e Android sono a rischio

Non c'è pace per Windows e nemmeno per Android! Tra i tanti gridi d'allarme che in questo periodo mettono in guardia l'utenza mondiale della Grande Rete c'è anche quello di Kaspersky, che ha intercettato nuovo codice malevolo in grado di annidarsi nel plug-in Flash di Adobe e nel sistema operativo per terminali mobili sviluppato da Google. La tecnica impiegata, bene o male, ricorre spesso: si utilizzano exploit che, sfruttando un bug o una vulnerabilità dell'applicazione da colpire, favoriscono l'esecuzione di codice non previsto guadagnando così permessi e privilegi operativi che fanno da apripista per l'esecuzione di operazioni non autorizzate. Non solo. Il codice scoperto da Kaspersky, infatti, è in grado di verificare anche quale client e quale OS è installato nella macchina, così da ottimizzare al meglio la sua azione malevola. Tra le componenti software maggiormente labili sotto questo profilo spiccano WebView di Android e le versioni più datate di Flash. Per prevenire problemi o limitare i danni la raccomandazione è sempre la stessa: aggiornare periodicamente le applicazioni e il sistema operativo ma anche installare le patch di sicurezza quando disponibili.

www.kaspersky.com

Lo schermo che anticipa i pensieri



Dopo l'innovativo 3D Touch di casa Apple, imitato da altri importanti phone-maker protagonisti della scena mondiale, anche Microsoft dice la sua in fatto di schermi innovativi per device mobili. Si chiama Pre-Touch ed è stato messo a punto dalla divisione professionale Research dell'azienda americana. La sua prerogativa? Quella di essere controllabile senza tocco. Basta impugnarlo con una mano e con l'altra avvicinare il dito in prossimità del punto di contatto, che il display anticipa l'azione dell'utente comportandosi di conseguenza. Una bella novità, destinata probabilmente a fare scuola, che presto potremmo vedere implementata nei device di prossima generazione.

www.microsoft.com

IL TOP GAMMA ECONOMICO

Nome in codice N4. È un phablet Android prodotto dall'emergente phone-maker cinese 360 Mobile, che vanta caratteristiche e feature di fascia alta ma un prezzo da mid-level. Si trova sui principali circuiti di vendita internazionali a 199,99 dollari, intorno ai 175 euro. È spinto da un processore deca core di nuova generazione, MediaTek Helio X20, assistito da 4 GB di memoria RAM e 32 GB di storage nativo. Lo schermo è un 5,5" Full HD. A completare la dotazione due fotocamere da 13 megapixel con sensore Sony IMX258 e da 5.

LO SPEAKER È WIRELESS

Il design è quello inconfondibile dei prodotti firmati Xiaomi: sobrio, lineare ma elegante. Stiamo parlando di Mi Canon, lo speaker senza fili che il phone-maker cinese propone sui principali mercati internazionali al prezzo di appena 99 yuan, al cambio nostrano circa 13 euro. Alloggiato in uno chassis di metallo prodotto con lavorazione CNC e finemente rifinito, Mi Canon è sostenuto da una batteria da 1.000 mAh che offre un'autonomia dichiarata di circa 5 ore. È dotato di connettività Bluetooh ed è compatibile con terminali iOS/Android e Windows Phone. Disponibile in tre colorazioni: bianca, grigia e verde

www.mi-italia.it

Ottimo per la fotografia

Il nuovo ZenFone Zoom promette performance multimediali di classe superiore grazie alla fotocamera da 13 megapixel con zoom ottico 3x

ASUS ZENFONE ZOOM

ASUS • www.asus.it

Nome in codice ZenFone Zoom. È il nuovo phablet firmato dalla taiwanese Asus, ideato e progettato specificamente per gli amanti della fotografia mobile. Tra le sue feature più interessanti spicca la fotocamera posteriore da 13 megapixel completa di flash a doppio LED, lente f/2,7 e zoom ottico 3x, che permette scatti ad alta risoluzione e l'acquisizione di filmati in Full HD. Basato su Google Android 5.1 Lollipop con interfaccia ZEN UI, è spinto da un processore Intel Atom Z3590, affiancato da 4 GB di memoria RAM e 128 GB di spazio interno per app e dati utente. Tra le altre specifiche segnaliamo la connettività 4G/LTE, lo schermo Full HD da 5,5" protetto da Corning Gorilla Glass 4, il Bluetooth 4.0 e il GPS/A-GPS con GLONASS.

Sul fronte prestazionale ottimi risultati in tutti i comparti di prova. Il sistema operativo gira a dovere ed è sufficientemente reattivo anche con applicazioni impegnative. Buoni anche i materiali e l'assemblaggio. Nel comparto multimediale il device si distingue restituendo foto e video di apprezzabile qualità. Migliorabile l'autonomia della batteria.

S.O.: Android 5.1 Lollipop • **CPU:** Intel Atom Z3590 • **Memoria:** 4 GB RAM, 128 GB di storage • **Autonomia:** n.d. • **Dim./Peso:** 158,9 x 78,84 x 11,95 mm/185 grammi • **Display:** 5,5", 1920x1080 pixel • **Extra:** Batteria da 3.000 mAh, Bluetooth 4.0, GPS/A-GPS con GLONASS

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 24/30

DOTAZIONE
USABILITÀ
ERGONOMIA
MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 8

Per chi cerca stile e prestazioni

LG ZERO

LG • www.lg.com

A dispetto del suo nome, il nuovo midrange di casa LG ha carattere tecniche da vendere. Si caratterizza per il design sobrio ma elegante e curato. È sostenuto dal sistema operativo Google Android 5.1 Lollipop, è dotato di connettività 4G/LTE e vanta uno schermo HD da 5,5 pollici. Sotto la scocca troviamo un processore quad core Qualcomm Snapdragon 410 assistito da una GPU Adreno 306, 1,5 GB di memoria RAM e 16 GB di storage nativo espandibile via MicroSD. Due le fotocamere disponibili sul dispositivo, una principale da 13 megapixel completa di flash LED e autofocus e una selfie da 8 megapixel. Non mancano Wi-Fi 802.11 b/g/n, Bluetooth 4.1 con A2DP, NFC e GPS/A-GPS con GLONASS. LG Zero offre un'ottima qualità audio e di ricezione, apprezzabile navigabilità in Rete e un comparto multimediale all'altezza delle aspettative. Anche l'autonomia non delude, nonostante la batteria non potentissima che permette comunque di arrivare tranquillamente a fine giornata.

S.O.: Android 5.1 Lollipop • **CPU:** Quad core Snapdragon 410 • **Memoria:** 1,5 GB RAM, 16 GB storage • **Autonomia:** n.d. • **Dim./Peso:** 142 x 71,8 x 7,4 mm/154 grammi **Display:** 5,5 pollici con risoluzione HD • **Extra:** batteria da 2.050 mAh, GPS/A-GPS con GLONASS

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 21/30

DOTAZIONE
USABILITÀ
ERGONOMIA
MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 7 CARATTERISTICHE 7 PRESTAZIONI 7

Un esordio inaspettato

Il nuovo Neffos C5 Max firmato TP-Link coniuga stile e prestazioni elevate in un connubio equilibrato e ben riuscito

TP LINK NEFFOS C5 MAX

TP-LINK • www.tp-link.it

Modello più evoluto del trittico d'esordio del rinomato device-maker cinese, Neffos C5 Max è un phablet Android disponibile in due colorazioni, bianco perla e grigio scuro. Midrange dalle specifiche interessanti, vanta uno schermo IPS da 5,5" con 1920x1080 pixel di risoluzione e 403,4 ppi di densità. È dotato di una CPU octa core MediaTek MT6753 assistita da una GPU ARM Mali-T720 MP3, 2 GB di RAM e 16 GB di spazio interno espandibile di massimo 32 GB tramite scheda MicroSD. C5 Max aggancia reti 4G/LTE ed è dotato di Wi-Fi 802.11 b/g/n, Bluetooth 4.0 e GPS/A-GPS con GLONASS. Il tutto è alimentato da una batteria da 3.045 mAh. Prestazioni globali apprezzabili. Buona la fluidità del sistema operativo. Così anche la ricezione e la qualità audio. Messaggistica e navigazione in Rete non deludono. Interessanti anche le prestazioni della fotocamera posteriore, una 13 megapixel con lente f/2,0 e flash a LED. Al momento non è disponibile il prezzo del prodotto.

S.O.: Android 5.1 Lollipop • **CPU:** Intel Atom Z3590 • **Memoria:** 4 GB RAM, 128 GB di storage • **Autonomia:** n.d. • **Dim./Peso:** 158,9 x 78,84,x,11,95 mm/185 grammi • **Display:** 5,5", 1920x1080 pixel • **Extra:** Batteria da 3.000 mAh, Bluetooth 4.0, GPS/A-GPS con GLONASS

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 24/30

DOTAZIONE | USABILITÀ | ERGONOMIA | MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 8

SCHERMO FULL HD DA 5,5 POLLICI

CONNETTIVITÀ 4G/LTE

Un mid-level con pedigree

€ 329,00

CPU EXYNOS 7580

SCHERMO HD DA 4,7 POLLICI

SAMSUNG A3 (2016)

SAMSUNG • www.samsung.com

Ufficializzato e immesso sul mercato di recente, il rinnovato A3 (2016) di Samsung porta in dote un processore quad core Exynos 7580 a 1,5 GHz, abbinato a 1,5 GB di memoria RAM e 16 GB di spazio storage nativo, espandibile di 128 GB tramite scheda MicroSD. Lo schermo è un AMOLED da 4,7 pollici con risoluzione HD (720x1280 pixel). Due le fotocamere, una principale da 13 Megapixel con lente f/1,9 e flash LED e una selfie da 5 Megapixel. Sotto la scocca è presente anche una batteria da 2.300 mAh che assicura un'autonomia di oltre 800 minuti in conversazione. Non mancano Wi-Fi Direct/Hotspot, GPS/A-GPS con GLONASS e Bluetooth 4.1. Pur con qualche compromesso sul fronte hardware, Samsung Galaxy A3 2016 offre buone prestazioni generali. È ergonomico, versatile e funzionalmente affidabile. Insomma un tuttofare adatto all'utilizzo quotidiano semi-intensivo. Non il più conveniente sul versante caratteristiche/prezzo, ma di sicuro un dispositivo capace di regalare delle soddisfazioni e senza spendere una fortuna.

S.O.: Android 5.1.1 Lollipop • **CPU:** Samsung Exynos 7580 **Memoria:** 1,5 GB RAM, 16 GB storage • **Autonomia:** 840 minuti (conv.) • **Dim./Peso:** 134,5 x 65,2 x 7,3 mm/132 grammi • **Display:** 4,7 pollici con risoluzione HD • **Extra:** fotocamera principale da 13 Megapixel con flash LED, NFC

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 21/30

DOTAZIONE | USABILITÀ | ERGONOMIA | MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 7 CARATTERISTICHE 7 PRESTAZIONI 7

Ecco la guida fotografica per riuscire a riavviare anche i modelli di smartphone che hanno la batteria non removibile

Telefono bloccato? Sbloccalo così!

Fino a poco tempo fa, ad avere adottato nei suoi smartphone una tecnologia di alimentazione con batteria non removibile era stata soltanto la Apple: una scelta di marketing più che di design (come si vorrebbe far credere), in quanto gli utenti sono costretti a rivolgersi al centro di assistenza anche per una batteria guasta quando, nel caso di una removibile, basterebbe acquistare un'unità nuova, magari più potente di quella in dotazione. Purtroppo, il modello di business è stato adottato poco tempo più tardi anche dai produttori Android: basti pensare agli ultimi top di gamma di Samsung, il Galaxy S6 ed S7, gli Huawei P6 P7 e P8, Nokia, LG, HTC ed altri, tutti con batteria non removibile.

Ripristino in corso

Mettendo da parte la questione legata alla sostituzione, uno dei problemi più frequenti negli utilizzatori di questa tipologia di smartphone è quello di come riavviarlo in caso di blocco: nell'immaginario collettivo per un telefono che si "impalla" (eccetto gli iPhone) la soluzione è quella di staccare la batteria e ricollegarla in modo da farlo riavviare. Ma come fare se la batteria non può essere rimossa? In questo articolo mostreremo come ripristinare alcuni dei più popolari smartphone con batteria integrata usando i tasti fisici che, per loro struttura, continuano a rispondere alle funzioni anche quando lo smartphone è bloccato. In linea di massima, per buona parte degli smartphone, vale la pressione del tasto di accensione per un periodo che va dai 10 ai 30 secondi, tuttavia per alcuni specifici modelli è necessario operare qualche piccola variazione. Vediamole nel dettaglio.

SAMSUNG GALAXY S6 ed S7
Tenere premuto il ***TASTO DI ACCENSIONE*** ed il tasto ***VOLUME GIÙ*** per 7 secondi per simulare la disconnessione della batteria.

HUAWEI ASCEND P6, P7 e P8
Tenere premuto il ***TASTO DI ACCENSIONE*** per 10 secondi.

LG G2
Premere il ***TASTO ACCENSIONE*** e il ***TASTO VOLUME GIÙ*** per 7 secondi, dopo di che premere ancora solo il ***TASTO DI ACCENSIONE*** per altri 4 secondi.

HTC (tutti i modelli)
Tenere premuto il tasto ***VOLUME SU*** ed il ***TASTO DI ACCENSIONE*** per 10 secondi.

telefonino.net

XIAOMI (tutti i modelli)
Tenere premuto il ***TASTO DI ACCENSIONE*** per diversi secondi fino a quando il dispositivo non viene automaticamente riavviato.

NEXUS (tutti i modelli)
I terminali Nexus rispondono al ***TASTO DI ACCENSIONE*** che basta tenere premuto per 10 secondi.

NOKIA LUMIA
(modelli con batteria integrata)
Tenere premuto il tasto ***VOLUME GIÙ*** e il ***TASTO DI ACCENSIONE*** per 10 secondi.

IPHONE, IPAD E IPOD TOUCH
Tenere premuto il tasto ***HOME*** e il ***TASTO DI ACCENSIONE*** per 10 secondi fino a quando, a schermo, non compare il logo della mela. Dopodiché il dispositivo viene automaticamente riavviato.

L'iPhone SE è più potente dell'iPhone 6, ma ha un display più piccolo e usa il case del 5. Ma con un kit speciale lo trasformi in un iPhone 6 SE

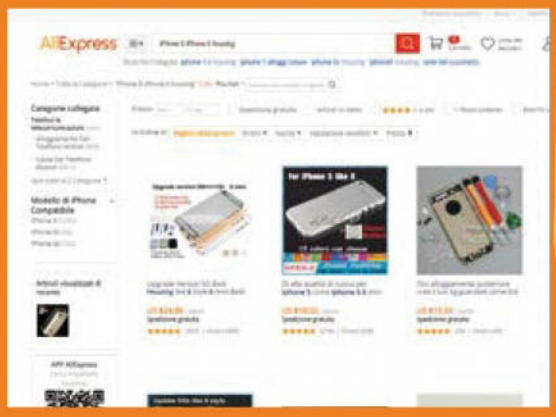
Lo smartphone col testosterone

Cosa ci occorre
30 MIN.
DIFFICILE
SMARTPHONE
APPLE IPHONE SE
Quanto costa: € 509,00
Sito Internet: www.apple.com/it

Con un annuncio un po' a sorpresa lo scorso marzo la Apple ha presentato l'iPhone SE, il nuovo smartphone che abbiamo testato su Win Magazine 218 scoprendo che ha lo stesso hardware dell'iPhone 6, a parte lo schermo che è più piccolo in quanto il case è quello dell'iPhone 5. Una caratteristica che ha generato non poche discussioni sia tra i sostenitori della Mela sia tra i suoi detrattori. Abbiamo però scoperto un trucco per trasformare l'iPhone SE in un iPhone 6 fresco di "assemblaggio"! On-line è infatti disponibile un kit speciale con un case tipo iPhone 6 in grado di ospitare correttamente il display da 4 pollici dell'SE. Il kit comprende tutti gli strumenti utili alla conversione e la trasformazione è tutto sommato semplice. L'operazione, però, fa decadere la garanzia ed è quindi opportuno procedere con particolare attenzione.

IL KIT CHE VIENE DALLA CINA

Dove acquistare questo kit? Semplice: su Internet! Negozi come "AliExpress" offrono dei kit con i quali è possibile modificare un iPhone. Se utilizziamo le parole chiave "iPhone 5 iPhone 6 housing", si scoprono numerose offerte per diversi modelli di iPhone e in tutti i colori. Consegna compresa, il costo dei kit oscilla tra i 30 e i 60 euro.



Procuriamoci innanzitutto la materia prima

1 L'iPhone SE è, fondamentalmente, un'edizione "mini" dell'iPhone 6S, visto che nel case compatto adottato dall'iPhone 5S ospita la stessa tecnologia del fratello maggiore. I kit per la conversione da iPhone SE a iPhone 6 SE comprendono non solo il case, ma anche tutti gli strumenti. Prima di iniziare la nostra operazione di trasformazione del dispositivo sistemiamo il tutto a portata di mano.

Rimuoviamo le componenti hardware dall'iPhone SE

2 Nella prima fase allentiamo le viti sulla parte inferiore dell'iPhone SE e solleviamo lo schermo fino a portarlo fuori dal case. Proseguiamo scollegando il cavo con la massima cura e rimuovendo quindi tutti i componenti dell'iPhone SE. Appuntiamoci l'ordine con cui li stiiamo smontando e inseriamo le viti su ciascun componente per poterli poi rimontare correttamente.

Ricollochiamo tutte le componenti nel nuovo case

3 Dopo aver smontato l'iPhone SE procediamo con l'installazione di tutti i componenti nel case dell'iPhone 6 (a destra). Tutti i fori per le viti si trovano nel posto giusto anche nel nuovo case. Installiamo in ordine inverso i componenti dell'iPhone SE nel nuovo case. Inseriamo anche i pulsanti per il controllo del volume e l'interruttore on/off.

Riavvitiamo tutto con la massima attenzione

4 Facciamo sempre molta attenzione durante l'installazione dei vari componenti hardware e usiamo sempre i mini-strumenti inclusi nel kit. Utilizzando accessori diversi potremmo rischiare di danneggiare irrimediabilmente le viti di montaggio. Occhio anche ai collegamenti dei cavi: sono particolarmente sensibili e non dobbiamo danneggiarli.

La parte più delicata: rimontiamo il display

5 Abbiamo reinstallato tutto? Ottimo! Ora facciamo un bel respiro e affrontiamo gli ultimi passi. Colleghiamo il cavo al display e inseriamo delicatamente il tutto nel nuovo case. Proviamo i tasti funzione e verifichiamo che tutto sia al posto giusto. Infine, fissiamo il display dell'iPhone SE sul fondo del nuovo alloggiamento con le mini-viti.

Il nostro "nuovo" iPhone 6 SE è funzionante!

6 Facciamo un ultimo controllo sul piano di lavoro per verificare di non aver lasciato fuori alcun componente hardware. Il test di funzionamento è superato? Fatto! Siamo riusciti a trasformare un "piccolo" iPhone SE in un più grande iPhone 6, almeno esteticamente, visto che il display rimane lo stesso di prima. Ma tanto, chi se ne accorge!

PAUSA CAFFE'

5 MINUTI DI RELAX PRIMA DI TORNARE DAVANTI AL PC

Ti pago con lo smartphone

Uno sguardo sulle nuove tendenze del pagamento elettronico oltreoceano: Android Pay, Apple Pay, Samsung Pay

Dal nostro inviato a New York, Luigi Porto

Immaginiamo un futuro, abbastanza prossimo, in cui non ci sia più bisogno di banconote. Non è difficile, in realtà. Forse fino a qualche anno fa sarebbe suonato fantascientifico, ma oggi risulta piuttosto naturale, grazie alla diffusione delle carte di credito e dei metodi di pagamento digitale come PayPal. E se la carta di credito diventasse essa stessa digitale? Ecco l'idea dietro Android Pay, Apple Pay e Samsung Pay. Il secondo e il terzo sono già attivi da tempo in USA, il primo è un'assoluta novità anche in Europa dal 18 maggio, ma ancora non disponibile in Italia.

Un mondo digitale

In America uscire di casa senza banconote non è così strano come da noi. È invece piuttosto comune: nelle grandi città come nelle piccole i pagamenti sono quasi tutti automatizzati tramite carte di credito e di

LE MIGLIORI APP DI PAGAMENTO MOBILE A CONFRONTO

APPLE PAY

Usa la tecnologia NFC per consentire di inserire i dati della propria carta di credito e in seguito utilizzare l'app direttamente alla cassa con la propria impronta digitale: basta selezionare la carta che si vuole utilizzare e tenere il telefono vicino al terminal che riceverà le informazioni.

Compatibilità: Solo device Apple dall'iPhone 6 in poi.

- ↑ Funziona anche su Apple Watch!
- ↓ Ancora accettato in pochi esercizi

SAMSUNG PAY

Samsung Pay permette di pagare con la tecnologia NFC esattamente come Apple Pay, ma in più offre la tecnologia Magnetic Secure Transmission (MST), che imita la banda magnetica delle carte, il che si traduce in una maggiore estensione d'utilizzo.

Compatibilità: Tutti i telefoni Samsung dai modelli Galaxy S6 e Note5 in poi.

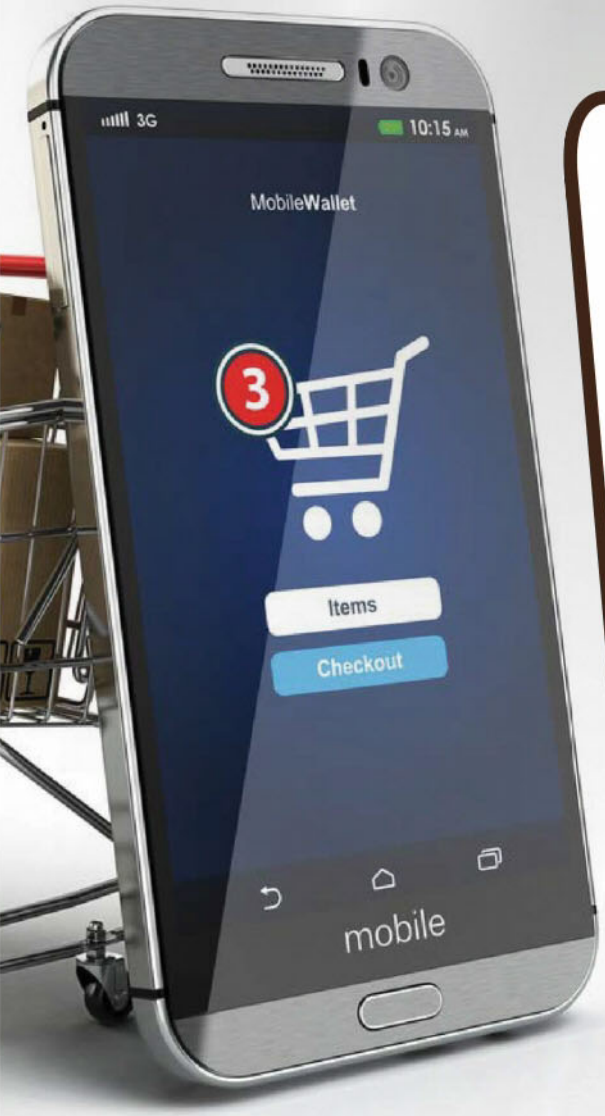
- ↑ L'MST permette di usarla dappertutto
- ↓ In modalità MST presenta qualche bug

ANDROID PAY

Noto come Google Wallet, usa anch'esso l'NFC. La procedura è sempre la stessa: inseriti i dati delle carte che vogliamo usare, basta sceglierne una e pagare direttamente in cassa, dove il terminal è fornito di questa tecnologia.

Compatibilità: È la più estesa: tutti i telefoni Android dotati di tecnologia NFC.

- ↑ Compatibilità con gli esercenti più estesa di Samsung Pay in modalità NFC
- ↓ Non ha (ancora) MST, altrimenti sarebbe il miglior sistema tra i tre



debito, qualunque esercente ha il suo POS e qualsiasi cosa si compra "strisciando" la carta. Non esiste, per così dire, l'imbarazzo di pagare con carta anche cifre minime: è anzi normale che anche solo per un caffè si usi la propria Visa o Mastercard. Gli scontrini americani sono già preimpostati addirittura per la mancia al cameriere, che si scrive in un apposito campo aggiungendola al totale. Nel dominio digitale alcuni americani si stanno del resto anche abituando ormai ad utilizzare strumenti come Venmo per pagamenti di servizi e trasferimenti di piccole somme di denaro tra amici e freelancers.

Dietro c'è l'NFC

Insomma, i "verdoni" sono sempre più rari e al momento si limitano ad essere ancora indispensabili solo per comprare un hot dog in strada. Ora si cerca di fare il passo oltre la carta, pagando direttamente mediante smartphone. Android Pay, così come i suoi parenti di casa Apple e Samsung, usa la tecnologia NFC (Near-Field Communication Technology, tecnologia di comunicazione a corto raggio). Cortissimo (massimo 10 centimetri) è infatti il campo d'azione di questo metodo di comunicazione attraverso due apparecchi, che viaggia sui 13,56 MHz e permette di scambiare informazioni tra uno smartphone ed un qualsiasi altro dispositivo. Quindi nel caso dei pagamenti digitali basta avvicinare il telefono al terminale della cassa (che deve essere provvista di tale tecnologia) dopo aver selezionato la carta di credito che si vuole utilizzare.

Un nuovo modo di pagare

Ma in cosa ci semplificherebbe la vita questa completa "digitalizzazione" delle spese? Il primo grande beneficio è quello di non dover strisciare la propria carta di credito dall'esercente, che quindi non avrà i nostri dati. Più si utilizza, infatti, più si rischia la clonazione (a chi scrive la carta BankAmeriCard è stata clonata la bellezza di tre volte): le banche sono talmente abituate a questo tipo di inconvenienti che nemmeno più indagano, ma alla ricezione del reclamo restituiscono immediatamente ai clienti le somme accreditate e non riconosciute, bloccando la carta e inviandone una nuova. Poi ovviamente c'è la praticità d'utilizzo e la velocità con cui effettuare i pagamenti, con conseguenze scioltezza delle file alla cassa (sempre ammesso che tutti usino il sistema in maniera veloce e performante e che nulla si inceppi). Di contro c'è che le tecnologie sono ancora incomplete e poco diffuse, specialmente per quanto riguarda gli esercenti che implementano NFC. Samsung, dalla sua, usa una tecnologia differente, più universale (leggi il box **A New York si paga alla romana**) ma ancora non perfetta come funzionamento. La storia recente ci insegna che queste rivoluzioni tecnologiche sono una scommessa, partono con diversi competitors "alla pari" ma, se finiscono per affermarsi come standard, uno solo sopravvive… Staremo a vedere: per il momento, non dimentichiamo il portafogli a casa!

A New York si paga alla romana

Venmo è un curioso quanto pratico sistema di pagamento on-line che unisce la forma classica "alla PayPal" ad alcune funzionalità da social network (https://venmo.com). Il sistema funziona, a livello economico, esattamente come PayPal: infatti la società di Palo Alto ha subito acquisito la piccola startup, che è nata nel campus dell'università della Pennsylvania con sede nel West Village di New York (ovviamente la città dove il servizio è più popolare). Oltre a risultare però molto più veloce e intuitivo, offre l'opzione di rendere "pubblici" i pagamenti, commentarli e dispone addirittura del pulsante "mi piace". Se si vuole, si può condividere ogni pagamento su un social network o avere la propria rete di amicizie importandola da Facebook o aggiungendola manualmente. Con Venmo sul cellulare, diventano ordinarie notifiche come "Maria ha inviato 30 euro a Giacomo per la spesa" e sotto "A Giacomo piace questo elemento". Non ha nessuna tecnologia NFC o MST, funziona tutto ancora all'antica, se così si può dire, ovvero digitando la cifra, selezionando il destinatario e la motivazione del pagamento. L'idea di Venmo è dei due amici Andrew Kortina e Ikwan Madon-Ismail, a cui si accese la lampadina un giorno che Kortina andò a casa di Ismail e dimenticò il portafogli a casa. Da allora Venmo nella Tri-State Area è utilizzato per qualsiasi cosa: dal dividere il conto al ristorante fino al pagamento delle lezioni private o dei piccoli servizi. E dall'anno scorso è entrato addirittura nel Form 1040 dell'IRS, ovvero il modello Unico americano!

Sbanca YouTube con i video 360°

Cosa ci occorre
30 MIN. DIFFICILE
VIDEOCAMERA
RICOH THETA S
Quanto costa: € 399,00
Sito Internet: www.ricoh.it

Le dritte dei nostri esperti e le app giuste per riprese video… a tutto tondo da pubblicare on-line e sui social network

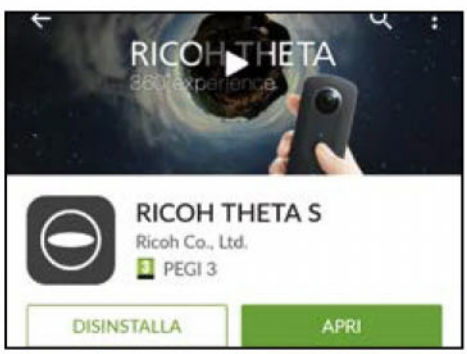
La realtà virtuale comincia lentamente a entrare nelle nostre case e quindi a far parte della nostra vita quotidiana. Ogni azienda leader nel settore ha infatti iniziato a commercializzare (o si accinge a farlo) il proprio prodotto dedicato, in grado di far vivere agli utenti sensazioni uniche. Così nascono gli occhiali per la realtà virtuale, i famosi VR (Virtual Reality) e le telecamere in grado di riprendere video a 360°. Tutto grazie a Big G: da quando YouTube ha introdotto la possibilità ai propri utenti di caricare video ripresi con questa tecnologia, la Rete si è scatenata e ormai si trovano ovunque filmati "a tutto tondo". Anche Facebook ha intrapreso il medesimo percorso, aprendo alla pubblicazione e quindi alla fruizione di video a 360°.

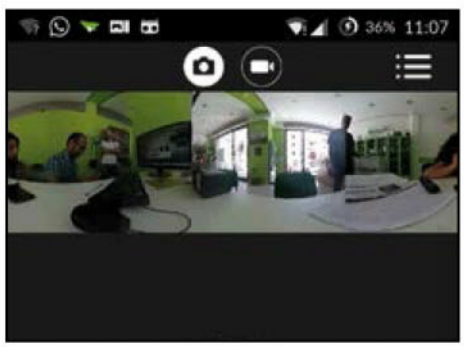
Come si registra a 360°?

Ad oggi in commercio ci sono svariate tecnologie che consentono di effettuare riprese video a 360 gradi in tempo reale: si possono ad esempio utilizzare appositi supporti che permettono di collegare contemporaneamente e sincronizzare diversi modelli di telecamere o smartphone, che registrando simultaneamente ognuna un angolo di campo più o meno ampio, riprendono ciò che succede tutto intorno, restituendo un video a 360° completo. Purtroppo però c'è da dire che, per ottenere il video finale, occorrono diverse ore di elaborazione al PC e l'utilizzo di appositi software. Inoltre questa soluzione è assai dispendiosa visto che le telecamere devono essere almeno 4 e dello stesso modello. In commercio per fortuna esistono alcune videocamere in grado di catturare l'intero spazio a 360° con una singola ripresa: il loro costo non è eccessivo e la qualità del video finale è abbastanza buona. In questo articolo abbiamo testato a fondo la nuova Ricoh Teta S e i software forniti a corredo dall'azienda. Grazie alla sua app sarà inoltre possibile gestire i controlli di ripresa avanzati direttamente dallo smartphone. Vediamo in che modo.

A Primi passi con l'app mobile

Per poter creare il nostro video a 360 gradi come prima cosa dobbiamo installare l'applicazione Ricoh Teta S sul nostro smartphone, collegarci alla videocamera e configurarla secondo le nostre necessità.





1 Installiamo l'app

Colleghiamoci al *Play Store* e installiamo l'app Ricoh Teta S. Accendiamo la videocamera e assicuriamoci che il Wi-Fi della Ricoh Teta S sia in funzione controllando che la relativa icona sia accesa e lampeggiante, altrimenti clicchiamo il tasto relativo per attivare la funzione *Wi-Fi*.

2 Connessione in corso!

Avviamo l'applicazione sullo smartphone ed effettuiamo uno swipe dello schermo verso il basso. Attendiamo quindi che la videocamera venga rilevata, selezioniamo il dispositivo e digitiamo la password (quest'ultima la possiamo trovare nella parte inferiore del dispositivo).

3 Acquisiamo i video

Per acquisire immagini dallo smartphone clicchiamo sull'icona a forma di mondo posizionata nel menu in basso. Tramite gli appositi comandi scegliamo se acquisire un video o un'immagine, regoliamo di conseguenza le impostazioni e premiamo nell'icona centrale per avviare la ripresa.

TUTTI I DETTAGLI DELLA NOSTRA VIDEOCAMERA

Impariamo a riconoscere i pulsanti e i connettori della Ricoh Theta S per riuscire ad utilizzarla ad occhi chiusi anche durante le riprese più estreme.

1 MICROFONO
Utile per registrare anche i rumori ambientali durante le riprese

2 ALTOPARLANTE
Permette di riascoltare il sonoro delle registrazioni video

3 OBIETTIVO
Il suo sensore consente di riprendere video in Full HD a 30 fps e catturare immagini a 12 megapixel

4 LED STATO
Quando è illuminato si possono scattare foto e riprendere video

5 PULSANTE OTTURATORE
È sufficiente premere questo pulsante per acquisire le immagini

6 INDICATORE WIRELESS
Si illumina quando la funzionalità Wi-Fi è attiva

7 INDICATORE MODALITÀ
Segnala la modalità di acquisizione foto o video selezionata

8 PORTA USB
Consente di collegare il cavo in dotazione per l'interfacciamento col computer

9 FORO TREPPIEDE
Molto utile per fissare la videocamera su cavalletto per riprese senza effetto micromosso

10 PORTA HDMI
Si utilizza quando la videocamera è in modalità streaming

11 ALIMENTAZIONE
Quando è accesa, la videocamera è in funziona. A batteria scarica, invece, inizia a lampeggiare

12 WIRELESS
Consente di attivare o disattivare la modalità Wi-Fi

13 ACQUISIZIONE
Consente di passare dalla modalità di acquisizione video a quella di acquisizione foto. Tenendolo premuto all'accensione della videocamera imposta la modalità streaming

CONTROLLIAMO LA RICOH CON LO SMARTPHONE

Ecco in dettaglio i principali comandi dell'applicazione per Android che permette di riprendere video a 360° anche col cellulare.

1 APP
Permette di accedere ai menu della videocamera

2 FOTO
Da questa sezione possiamo visualizzare le foto scattate con la videocamera

3 SCORRI PER CONNETTERTI
È sufficiente uno swipe verso il basso per collegare lo smartphone alla videocamera

4 GUIDA
Un pratico manuale d'uso sempre a portata di mano

5 ACQUISISCI
Toccando questo pulsante possiamo iniziare le nostre riprese video a 360°

6 IMPOSTAZIONI
Permette di configurare al meglio il controllo da remoto della videocamera

GLI ACCESSORI GIUSTI PER POTENZIARE LA VIDEOCAMERA

RICOH TS-1 BORSA SOFFICE
Pratica borsetta indispensabile per proteggere la videocamera e il suo obiettivo durante i nostri spostamenti.

Quanto costa: € 24,99 **Sito Internet:** www.winmagazine.it/link/3528

RICOH THETA HARDCASE TH-1
Un'utilissima custodia impermeabile per proteggere la nostra videocamera durante le riprese video più estreme.

Quanto costa: € 44,00 **Sito Internet:** www.winmagazine.it/link/3528

GANCIO PER COLLEGAMENTO RAPIDO
Grazie a questo gancio con attacco a vite possiamo collegare un laccetto alla videocamera per tenerla sempre legata al polso.

Quanto costa: € 20,00 **Sito Internet:** www.winmagazine.it/link/3528

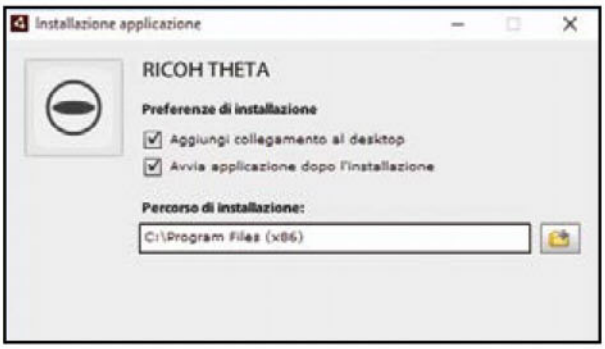
BUONI CONSIGLI

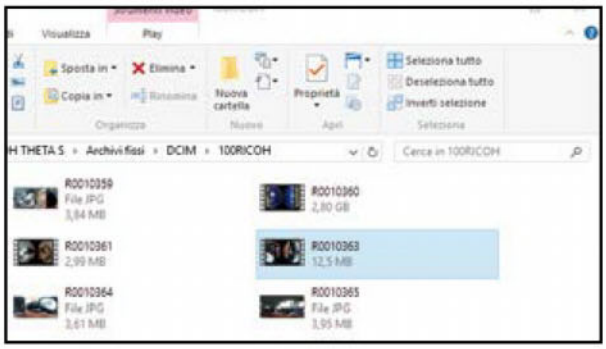
RIDURRE LE VIBRAZIONI
La qualità dei video parte dalla ripresa. Ad esempio, quando con una mano manteniamo la videocamera e ci spostiamo per riprendere zona di ripresa diversa, sicuramente la facciamo traballare, questo si tradurrà in un video pieno di scatti e vibrazioni. In questo caso è opportuno utilizzare un appoggio. Se non abbiamo a disposizione un treppiedi (fortemente consigliato), poggiamo la videocamera su un muretto o una sedia per migliorare di molto la situazione.

COME VERI REGISTI
Per ottenere riprese ad effetto è bene seguire alcuni accorgimenti. Quando utilizziamo la Ricoh Teta S cerchiamo di portarla sopra la nostra testa, magari utilizzando un'asta per selfie in modo da migliorare l'inquadratura, dando allo spettatore la sensazione di guardare con i nostri occhi. Inoltre la durata dei video è fondamentale: per evitare di annoiare lo spettatore, limitiamo il tempo delle riprese in ambienti statici così da non essere mai ripetitivi. Infine teniamo conto che, essendo una videocamera ad ampio raggio di ripresa, i soggetti distanti appariranno minuscoli nel nostro video. Se dobbiamo dare importanza ad un soggetto allora dovremmo avvicinarci ad esso.

B Riversiamo il video sul PC

Dopo aver effettuato la nostra ripresa, procediamo installando sul computer i software necessari per la conversione e la visualizzazione del filmato. Vediamo come procedere.



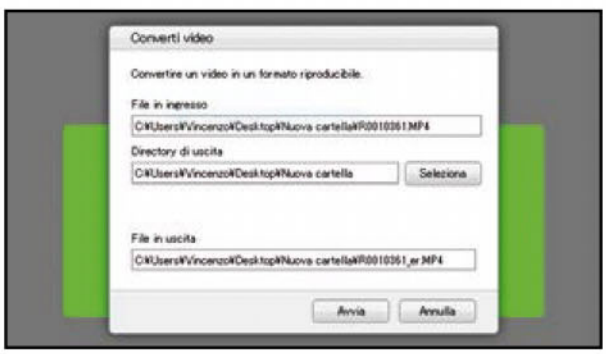


1 Preleviamo i file dal disco

Inseriamo il CD/DVD-Rom di Win Magazine, andiamo nella sezione *Internet*, scompattiamo l'archivio *SphericalViewer.zip* e facciamo doppio clic sul file *SphericalViewer.exe* per avviare il processo di installazione. Seguiamo la procedura guida per ultimare il processo.

2 Un collegamento rapido

Utilizziamo adesso il cavo micro USB fornito in dotazione per collegare la videocamera a una qualsiasi porta USB del computer. Andiamo in *Risorse del computer*, facciamo doppio clic sul disco *Ricoh Teta S* ed entriamo nella cartella *DCIM*, quindi in *100RICOH*.



3 Trasferiamo i nostri video

Sfogliamo i file presenti all'interno della memoria e trasciniamo sul desktop i video e le immagini da elaborare. Avviamo il software Ricoh Theta e, dal menu degli strumenti in alto, clicchiamo su *File*, poi su *Apri*, quindi selezioniamo il video da riprodurre.

4 E adesso convertiamoli!

Per visualizzare correttamente il video sarà necessario convertirlo in un formato appropriato. Quando richiesto clicchiamo sul tasto *Avvia* per iniziare la conversione del video. La procedura potrà impiegare diverso tempo a seconda della dimensione del video.

5 Avviamo il visualizzatore

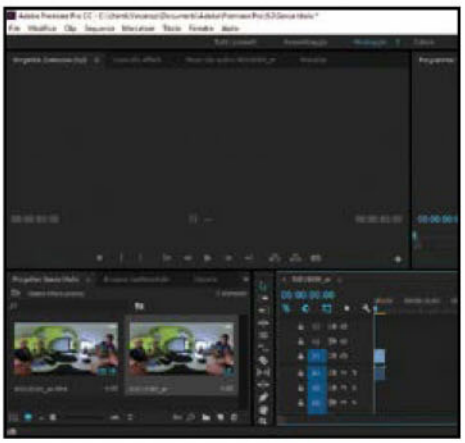
Il video verrà riprodotto automaticamente appena la conversione sarà ultimata. Utilizziamo il mouse per spostarci all'interno del video e ruotare l'inquadratura. Con la rotellina del mouse è inoltre possibile effettuare uno zoom su alcune zone del video.

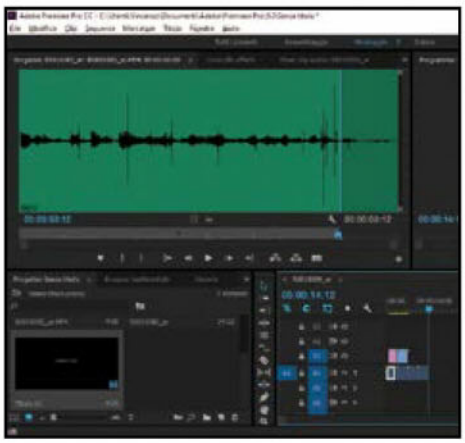
6 Gli altri player non vanno bene

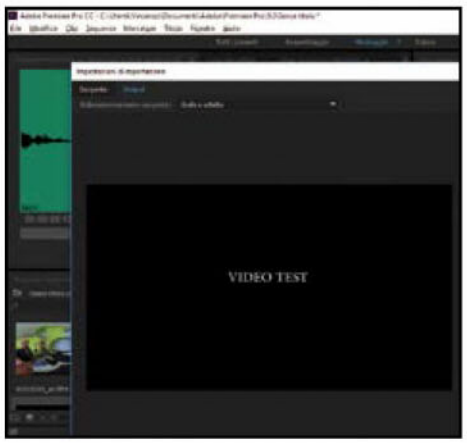
Per riprodurre i video ripresi con la Ricoh è obbligatorio usare il software fornito in dotazione. Player come VLC non sono in grado di riprodurli in maniera corretta: essi restituiranno un'immagine piatta senza possibilità di navigazione all'interno del video.

C A tu per tu con il video editing

Arrivati a questo punto, possiamo modificare i nostri video aggiungendo qualche titolo e testi interattivi e magari una bella musica di sottofondo che si accompagni al meglio con quanto abbiamo ripreso.







1 Importiamo le clip

Lanciamo il nostro software di video editing preferito (noi abbiamo utilizzato Adobe Premiere CC), quindi apriamo il video da modificare, prestando attenzione a importare all'interno del software il filmato convertito in precedenza e non quello in formato originale.

2 Inseriamo video e audio

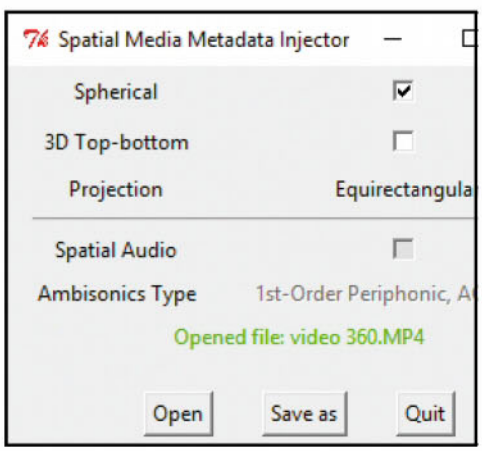
Importiamo nel progetto la traccia audio da aggiungere e trasciniamola sulla timeline per associarla al video. Clicchiamo poi su *Titoli/Nuovo Titolo* e scegliamo *Immagine fissa predefinita*. Creiamo i titoli di cui abbiamo bisogno ed inseriamoli sempre nella timeline.

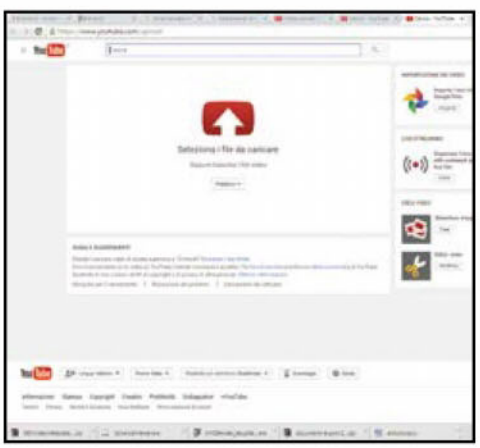
3 Il filmato bello e pronto!

Salviamo il progetto, clicchiamo *File/Esporta* e infine *File Multimediali*. Impostiamo il formato su *H.264*, mentre su *Predefinito* scegliamo *YouTube 1080p* o *720p*. Clicchiamo infine su *Esporta* e attendiamo la fine del processo. Alla fine avremo il nostro video modificato.

D Pubblichiamo il filmato on-line

Siamo adesso pronti a condividere il nostro video a 360°. Pubblicarlo su YouTube è semplice: basta taggarlo nel modo corretto, accedere al portale con le nostre credenziale ed effettuare l'upload.





1 Un tag per il nostro video

Scompattiamo l'archivio *SMMI.zip* scaricabile da *Win Extra* e facciamo doppio clic sul file *Spatial Media Metadata Injector.exe*. Clicchiamo *Open*, selezioniamo il video da contrassegnare, spuntiamo *Spherical*, clicchiamo *Save As* quindi decidiamo dove salvare il nostro video.

2 Colleghiamoci all'account

Per caricare il filmato colleghiamoci all'indirizzo Internet www.youtube.com, dopodiché clicchiamo in alto a destra: facciamo clic sulla sezione *Carica* e accediamo con il nostro account YouTube inserendo le nostre credenziali di accesso al portale di streaming video.

3 Procediamo con l'upload

Dal nostro canale YouTube clicchiamo sul tasto *Carica*, inseriamo tutte le informazioni relative al video come *Titolo*, *Descrizione* e *Tag*, quindi attendiamo l'upload del file. Dopo la pubblicazione, può essere necessaria più di un'ora per la visualizzazione a 360°.

Naviga con noi nella Internet delle cose

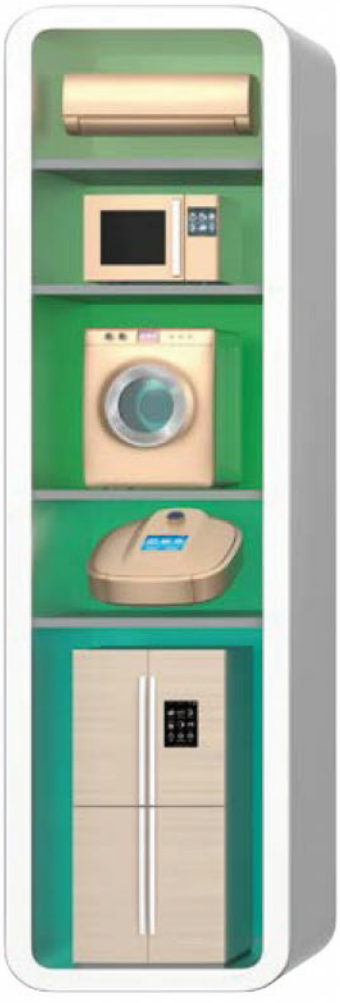
Automobili che "parlano" tra loro, città e case intelligenti… è in atto la rivoluzione degli oggetti connessi

di Alessandro Longo

La nostra automobile che, connessa a Internet, ci supporta meglio nella guida e conosce se c'è un'officina vicino in caso di problemi. Fino ad arrivare a dirci: "il tuo stile di guida mi dice che sei stanco, a un chilometro c'è una stazione di servizio, riposati un po'!". La casa "smart" dove gli elettrodomestici comunicano con la rete energetica in modo da funzionare quando l'elettricità costa meno. E mandano un avviso ad un tecnico quando avvertono che un pezzo sta per rompersi oppure un messaggio sul nostro telefonino per ricordarci di fare la spesa. La città resa intelligente da una ridda di sensori, chip e connessioni nei lampioni, nelle strade e nei cassonetti per rendere più efficiente il consumo di energia, il traffico, la gestione dei rifiuti eccetera.

Internet nel quotidiano

Abbiamo appena descritto tre dei molti scenari che corrispondono alla rivoluzione "Internet delle Cose" (Internet of Things) in corso in questi ultimi anni. Qualunque ambito della nostra vita viene letteralmente trasformato da questo paradigma. Equivale infatti all'ingresso di Internet (e quindi dell'informatica) nella nostra realtà fisica e



quotidiana. Laddove finora è stata confinata in un mondo pressoché digitale, per accedere al quale siamo stati costretti a usare dispositivi ad hoc. Quando Internet si aggiunge agli oggetti diventa collante invisibile della realtà. Gli dà un livello aggiuntivo, fatto di intelligenza e informazioni.

Cresce anche in Italia

L'obiettivo di fondo è dare una maggiore organizzazione alla nostra vita e alla nostra società, in casa, in azienda, in città. Ma anche alla nostra vita personale, dato che nel concetto onnicomprensivo di Internet delle Cose rientrano anche i nuovi dispositivi per la salute, orologi e bande smart dotate di sensori in grado di monitorare i nostri parametri vitali. E magari mandarli al medico e all'ospedale, come avviene già per i pazienti cronici e a rischio. Allo stato attuale sappiamo che siamo solo all'inizio di una grande rivoluzione. A fine 2015 il mercato dell'Internet of Things in Italia ha toccato i 2 miliardi di euro, con una crescita del 30% rispetto al 2014, spinta sia dalle applicazioni consolidate che sfruttano la connettività cellulare (1,47 miliardi di euro, +28% rispetto al 2014) sia da quelle che utilizzano altre tecnologie come Wireless M-Bus o Bluetooth Low Energy (530 milioni di euro, +33%), secondo i dati degli Osservatori del Politecnico di Milano (si veda in queste pagine l'approfondimento sui concetti tecnologici del box ***L'evoluzione della connettività nella Internet delle cose***). In Italia la Internet delle Cose ad oggi è soprattutto due cose. I contatori gas (25%) e le auto connesse (24%) che da soli sfiorano il miliardo di euro di valore.

2 miliardi di euro
vale il mercato della Internet of Things in Italia

+ 30%
la crescita della Internet delle Cose nel nostro Paese

1,47 miliardi di euro
il giro di affare delle app che sfruttano la connettività a Internet

25%
il numero di contatori del gas connessi a Internet in Italia

24%
le automobili connesse che ogni giorno circolano nelle nostre città

Numeri da capogiro

Continuando a leggere i dati del Politecnico di Milano si legge ancora che *"il principale segmento di mercato è costituto dalle soluzioni di Smart Metering (i contatori intelligenti per la misura dei consumi) e di Smart Asset Management nelle utility (la gestione in remoto per rilevare guasti, manomissioni, localizzazione ecc.), sostenute dagli obblighi normativi che hanno portato a un parco di 350.000 contatori gas già installati per le utenze industriali e 1,2 milioni per quelle residenziali"*. Il settore dovrebbe crescere con l'arrivo, nei prossimi anni, dei contatori energetici di nuova generazione e connessi in fibra in grado di leggere i nostri dati di consumo finemente e regolarsi in base a loro. Sono invece 5,3 milioni le auto connesse in Italia, un settimo del totale parco circolante: *"nella maggior parte dei casi (88% dei veicoli) la connettività è garantita da box GPS/GPRS per la localizzazione e la registrazione dei parametri di guida con finalità assicurative, anche se stanno crescendo velocemente (+135%) le auto nativamente connesse"*, si legge nell'Osservatorio. Nel resto del mercato si consolidano le soluzioni di:

- ***Smart Building*** (18%), in particolare per la videosorveglianza e la gestione degli impianti fotovoltaici;
- quelle di ***Smart Logistics*** (11%) per la gestione di flotte aziendali e antifurti satellitari, con 700.000 automezzi connessi tramite SIM;
- quelle di ***Smart City & Smart Environment*** (9%). Tra queste si segnalano 200.000 mezzi di trasporto pubblico monitorati da remoto e 600.000 pali di illuminazione intelligente;
- poi la ***Smart Home*** (7%), che ancora non decolla. Ora la casa è smart soprattutto con applicazioni di antintrusione e termostati controllati a distanza;
- infine lo ***Smart Asset Management*** (5%) per gestire da remoto 340.000 gambling machine (video poker e simili), 300.000 ascensori e 80.000 distributori automatici. A fine 2015 sono circa 10,3 milioni quelli connessi in Italia tramite rete cellulare (+29%), a cui si aggiungono quelli che sfruttano altre tecnologie di comunicazione: oltre ai 36 milioni di contatori elettrici connessi da tempo tramite rete elettrica, ci sono in particolare i 500.000 contatori del gas connessi tramite radiofrequenza Wireless M-Bus 169 MHz e i 600.000 lampioni connessi tramite PLC o radiofrequenza.

"*Questi numeri denotano una crescita esplosiva dell'Internet of Things in Italia*", afferma Alessandro Perego, Direttore Scientifico degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano. *"Ma il cambio di passo del 2015 non è racchiuso solo nella crescita del mercato. Ancor più importante è il consolidamento delle basi per lo sviluppo su tutti i fronti: città, consumatori e imprese. L'installazione di nuove reti di comunicazione dedicate all'IoT nelle prime città italiane, l'evoluzione dell'offerta in ambito Smart Home, sempre più integrata con servizi assicurativi e pronta a sbarcare anche nelle catene della grande distribuzione, i servizi innovativi per l'Industry 4.0 costituiscono presupposti importanti per il futuro. E l'IoT è sempre più una realtà in Italia*". Prepariamoci dunque a vivere da protagonisti la rivoluzione degli oggetti connessi!

L'EVOLUZIONE DELLA CONNETTIVITÀ NELLA INTERNET DELLE COSE

L'internet delle cose è un calderone di tecnologie in competizione, soprattutto per quanto riguarda quelle che devono servire a connettere gli oggetti tra loro e con Internet. Ci sono due mondi separati: tecnologie a corto raggio (wireless LAN come ZigBee, Wireless M-Bus, Wi-Fi e Personal Area Network come Bluetooth Low Energy) e protocolli a lungo raggio (come quelli cellulari 2G, 3G e 4G). Scopriamo in dettaglio i pregi e i difetti di ciascuna delle due tecnologie.

CORTO RAGGIO

Il mondo delle tecnologie a corto raggio, usate soprattutto nelle case, è molto eterogeneo. Ci sono dispositivi e tecnologie wired e wireless (cioè connessi mediante cavo o senza fili), alimentati a batteria o direttamente dalla rete locale. E ancora non è emerso un unico standard di riferimento. Tuttavia, il protocollo Bluetooth Low Energy viene utilizzato sempre più spesso ed è il collegamento tra smartphone, dispositivi indossabili da una parte e le smart home dall'altra. Lo è anche il Wi-Fi, nonostante i suoi consumi siano ancora incompatibili con tante applicazioni. Non è molto pratico avere una serratura smart sulla porta di casa che ha bisogno di essere caricata almeno ogni mese. L'uscita dello standard HaLow (Wi-Fi low energy) è un passo nella direzione giusta, però i primi dispositivi HaLow compatibili non arriveranno sul mercato prima del 2017-18. HaLow è tecnicamente lo standard 802.11ah. La particolarità è l'utilizzo della banda a 900 MHz, che ha un range doppio rispetto ai solti 2,4 GHz del Wi-Fi che usiamo di solito col router ADSL di casa. È inoltre a basso consumo energetico, ma come compromesso sacrifica la velocità (arriva a circa 40 Mbps teorici, ossia un decimo rispetto al Wi-Fi più comune). Dietro le quinte di questo scenario tecnologico, la tendenza più rilevante è lo spostamento verso una comunicazione IP end-to-end, tipicamente basata su IPv6 (o versioni adatte per dispositivi a basso consumo energetico e potenza di calcolo, come ad esempio 6lowpan). Lo si può vedere in vari protocolli e standard, come in ZigBee IP, Bluetooth Low Energy 4.2 - IPSP, Thread.

LUNGO RAGGIO

A rivoluzionare le tecnologie a lungo raggio è stato l'avvento delle LPWA (Low Power Wide Area). Queste abbinano i punti di forza dei protocolli cellulari (long range), con quelli delle tecnologie a corto raggio e basso consumo energetico, consentendo di avere dispositivi alimentati a batteria che comunicano a diversi chilometri di distanza e hanno una autonomia (energetica) di oltre 5 anni. Il compromesso, ancora una volta, è la velocità molto ridotta, che consente di mandare messaggi molto brevi (un cambiamento di stato, una misura rilevata dai sensori e via dicendo). In questo mondo ci sono diversi sistemi proprietari, di cui ora quelli più forti sono LoRa e SigFox. Dall'altro lato anche i protocolli cellulari sono in evoluzione verso il mondo della Internet delle Cose, puntando principalmente sulla riduzione del consumo energetico e sulla semplificazione del chipset radio e della rete. Fino a poco tempo fa gareggiavano in quattro: NB-LTE, NB-CIoT, EC-GSM, LTE-M, ognuna di queste sponsorizzata da diversi colossi (Huawei, Ericsson, Nokia, Intel…). Ad oggi sembra che il gruppo di standardizzazione 3GPP stia convergendo verso NB-IoT (Narrow Band Internet of Things, anche su frequenze LTE), standard basato sulla proposta di Huawei. Il nuovo standard dovrebbe essere pronto entro settembre e i primi dispositivi entro l'inizio 2017. Tuttavia, questo protocollo cellulare è circa due anni in ritardo rispetto alle soluzioni LPWA, che sono già in campo da circa un anno. Non è scontato insomma quale sarà la tecnologia alla base della Internet delle Cose che dominerà lo scenario in futuro.

LA CASA INTELLIGENTE

Il 79% dei consumatori italiani è disposto ad acquistare prodotti per la Smart Home, il 33% in più rispetto all'anno precedente, secondo i dati dell'Osservatorio del Politecnico di Milano. C'è interesse, insomma, ma al momento solo teorico. Solo un consumatore su cinque ha già almeno un oggetto intelligente nella propria abitazione. Inoltre, solo il 25% di chi dichiara di voler comprare un prodotto lo farà entro 12 mesi. Ma quali prodotti sono usati di più in Italia, oltre ai classici contatori (che comunque ci arrivano di default e non controlliamo direttamente)? Soprattutto impianti di sorveglianza, termostati intelligenti per il controllo a distanza della temperatura, impianti di sicurezza contro furti o che segnalano (su app smartphone) guasti, perdite di gas, incendi eccetera. Nel dettaglio, abbiamo chiesto agli Osservatori del Politecnico di Milano qualche esempio di prodotto all'avanguardia:

Ariston Thermo, che offre una soluzione (prodotto + servizio) che rende le caldaie connesse per il monitoraggio del riscaldamento da remoto e la presenza di un centro di assistenza che monitora il funzionamento della caldaia e interviene in caso di eventuali problemi in tempo reale.

BNP Paribas Cardif, che propone sul mercato un kit di sensori smart per il monitoraggio di allagamenti, fumi e corto circuiti elettrici. Acquistando il kit si ottiene in cambio uno sconto sulla polizza assicurativa.

Posteprotezione InnovaCasa, soluzione in cui entrano in gioco dispositivi wearable associati a un'assicurazione.

SMART CAR

Un'auto su sette ha connessione Internet a bordo, anche se quasi sempre si tratta di dispositivi

GPS con SIM per fini assicurativi. Come dice Angela Tumino, dell'Osservatorio Internet of Things del Politecnico di Milano, *"la disponibilità di dati puntuali sull'utilizzo dei prodotti grazie ai sensori Internet delle Cose rende possibili nuove strategie di prezzo "pay per use"*, che iniziano a interessare non solo i servizi, come l'assicurazione auto che varia in base alla percorrenza annua, ma anche i prodotti, come gli pneumatici pagati in base ai chilometri percorsi". Una nuova auto su cinque immatricolata in Italia è dotata di connettività nativa a bordo, con la possibilità di aggiungere altri servizi oltre alla chiamata di emergenza, obbligatoria dal 2018. Per esempio servizi di diagnostica a distanza, apertura e chiusura delle porte da remoto, localizzazione on-line e indicazione della velocità media. Secondo gli Osservatori, ora spicca il sistema OnStar presente in tutti i veicoli General Motors di nuova generazione, che consente di abilitare tutti i servizi sopra citati. Notevole anche il recente accordo Seat-Samsung: Sulle nuove Seat Ibiza e Leon Connect ci sarà in dotazione uno smartphone Samsung che, mediante una app sviluppata da Seat, consente al conducente di avere a disposizione tutta una serie di servizi che vanno, appunto, dal navigatore "integrato" nell'auto (le mappe vengono inviate dal cellulare direttamente alla vettura) e la messaggistica istantanea con possibilità di rispondere vocalmente, senza rinunciare ad essere sempre connessi ai social network.

SMART CITY

Il 60% dei comuni italiani con popolazione superiore a 20.000 abitanti ha avviato almeno un progetto Smart City negli ultimi tre anni e il 75% sta programmando iniziative per il 2016, a quanto si legge nell'ultimo rapporto degli Osservatori del Politecnico di Milano. "Ma le città italiane sono ancora lontane dal poter essere definite realmente "smart". I progetti infatti consistono spesso in piccole sperimentazioni e meno di un comune su tre li ha avviati all'interno di un programma strutturato per migliorare vivibilità, sostenibilità e dinamismo economico". Gestione del traffico e illuminazione intelligente sono le principali applicazioni smart per i comuni. Solo in futuro diventeranno diffuse quelle per la raccolta rifiuti coordinata e pianificata. "Le applicazioni di gestione della mobilità principalmente raccolgono informazioni sui flussi di veicoli, per comunicazioni sul traffico ai cittadini e ottimizzare i cicli semaforici, ma sono diffuse anche le soluzioni per il trasporto pubblico per informazioni sui tempi di attesa, mentre sono rare le integrazioni tra più soluzioni di mobilità", si legge nel rapporto. Anche il turismo comincia a sfruttare l'Internet delle Cose, soprattutto con tag NFC o QR Code per dare informazioni su monumenti e opere artistiche. Sono nati inoltre i primi progetti pilota in musei, fiere e manifestazioni. L'Italia ancora difetta di soluzioni di sistema su sala nazionale. La principale riguarda la nascita di reti di comunicazioni multi-utility, a cominciare da quella per lo smart metering (controllo a distanza) del gas.

L'app di WhatsApp anche per Windows

Si installa sul PC e mostra le notifiche per i nuovi messaggi: ecco come continuare a chattare usando mouse e tastiera!

Scrivimi su WhatsApp! Mandami la foto su WhatsApp! Iscriviti al gruppo WhatsApp! Sono tutte espressioni entrate ormai nel nostro lessico quotidiano. D'altronde, il client di messaggistica istantanea ha letteralmente rivoluzionato il nostro modo di comunicare, tanto che l'app è ormai la prima ad essere installata su ogni nuovo smartphone. E adesso anche sui PC di chi proprio non sopporterebbe di rimanere tagliato fuori dalle comunicazioni digitali anche per pochi secondi.

Chattare è più facile

Il rilascio della versione desktop di WhatsApp è un'occasione kghiotta soprattutto per chi, utente abituale di questo rinomato e diffusissimo servizio di chat, passa per parecchie ore davanti al computer. La comodità di digitare su una tastiera tradizionale, infatti, è innegabile e consente di rimanere in contatto con clienti, parenti e amici in modo più semplice e intuitivo che non tramite lo smartphone, sfruttando le prerogative di un'interfaccia nativa progettata anche per effettuare uno scambio intensivo di messaggi e informazioni. Una volta installata l'applicazione sul PC, come prima cosa è necessario abilitare l'app presente sul proprio smartphone per autenticarsi e avviare la sincronizzazione tra i dispositivi: si tratta di un'operazione indispensabile per poter caricare e visualizzare la cronologia dei messaggi sul desktop del nostro computer. Tra le funzionalità più interessanti di questa nuova edizione di WhatsApp spicca senz'altro il sistema di notifiche. Esse vengono visualizzate nella barra strumenti di Windows: quando arriva un nuovo messaggio, viene visualizzato un numero su campo rosso che ci segnala che ci sono uno o più messaggi da leggere. Nel tutorial che segue vedremo quindi nel dettaglio quali sono le operazioni preliminari per installare, avviare e iniziare ad usare l'applicazione.

Cosa ci occorre

10 MIN. FACILE

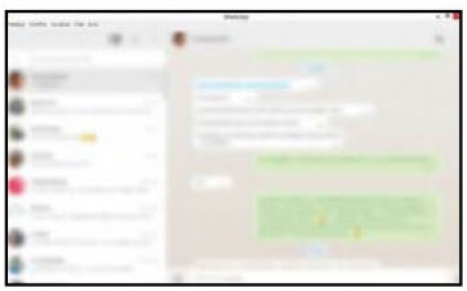
APP PER DESKTOP
WHATSAPP
SOFTWARE COMPLETO
☐ WEB ☑ CD ☑ DVD
Sito Internet: www.whatsapp.com

Sincronizziamo le nostre chat

Per poter utilizzare Whatsapp Desktop occorre prima installarla sul computer, effettuare una semplice procedura di autenticazione e quindi sincronizzare l'app tra i nostri dispositivi. Vediamo come fare.

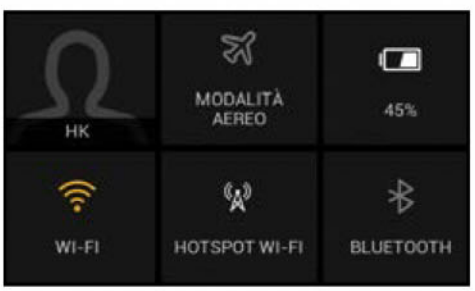
La chat sul nostro computer

1 Scompattiamo l'archivio compresso *WhatsApp.zip* che troviamo nell'*Interfaccia principale* del Win CD/DVD-Rom ed eseguiamo il file EXE contenuto al suo interno. Seguiamo le semplici istruzioni a video per termine l'installazione. Nel frattempo avviamo l'app sullo smartphone.



Leggiamo il QR Code

2 Sullo smartphone accediamo alle *Impostazioni* di WhatsApp e selezioniamo l'opzione *WhatsApp Web*. Inquadriamo il QR Code visualizzato sul computer nell'interfaccia principale del programma. Attendiamo qualche secondo affinché il sistema ci riconosca e carichi la cronologia dei messaggi.

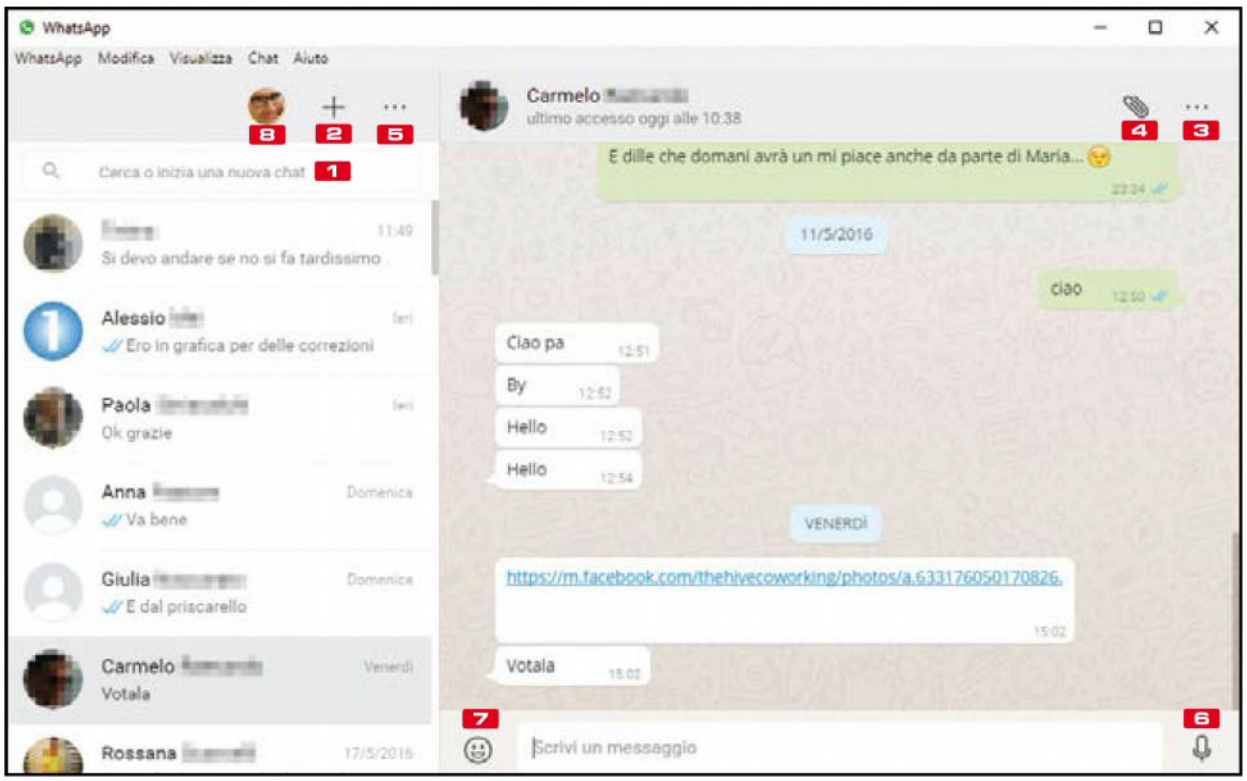


Abilitiamo la rete Wi-Fi

3 Il funzionamento di WhatsApp Desktop è vincolato all'operatività dell'omonima applicazione sul terminale mobile da cui dipende. In tali circostanze, se il luogo in cui ci troviamo lo consente, è preferibile disabilitare la connessione dati mobile dalla *Impostazioni* e attivare quella Wi-Fi.

IL PANNELLO DI CONTROLLO PER CHATTARE ANCHE COL PC

L'interfaccia grafica della versione Desktop di WhatsApp riprende la grafica della versione mobile dell'applicazione, aggiungendo alcune utili funzioni. Scopriamo insieme quali sono per utilizzarle al meglio fin da subito.



1 RICERCA
Da qui possiamo digitare una stringa testuale e ricercare una chat specifica

2 CREARE UNA CHAT
Un clic su questo pulsante permette di accedere alla lista dei contatti e creare una nuova chat

3 INFO CONTATTO
Cliccando sui puntini di sospensione visibili in alto a destra è possibile visualizzare i dati relativi all'utente selezionato

4 ALLEGATI
Premendo l'icona della graffetta possiamo allegare al messaggio immagini, video e foto

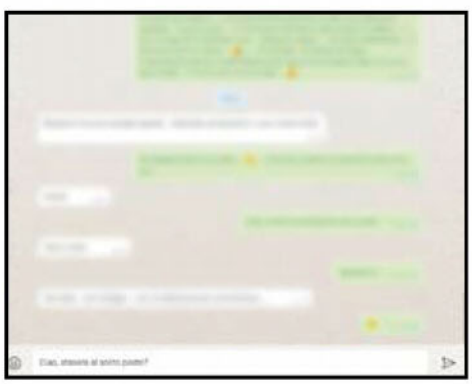
5 NUOVO GRUPPO
Cliccando sui tre puntini visibili in alto a sinistra è possibile creare un nuovo gruppo WhatsApp, ma anche accedere alle impostazioni principali del programma

6 ALLEGA REGISTRAZIONE
Per allegare al messaggio una registrazione audio non dobbiamo fare altro che cliccare sull'icona del microfono e avviare la registrazione. Al termine, premiamo il segno di spunta per inviare

7 EMOTICON
Un clic sulla faccia che ride, visibile in basso, permette di visualizzare e selezionare tutte le emoticon che WhatsApp mette a disposizione

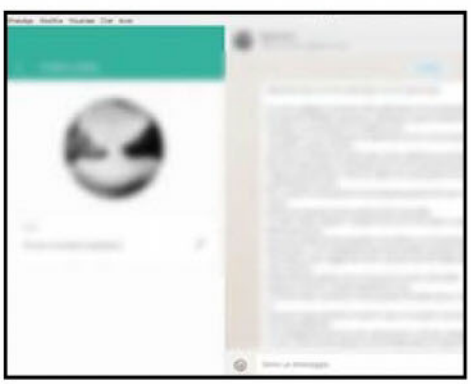
8 PROFILO UTENTE
L'icona del nostro profilo consente di accedere al menu utente da cui possiamo rimuovere e sostituire l'immagine che ci identifica

sul computer e sullo smartphone



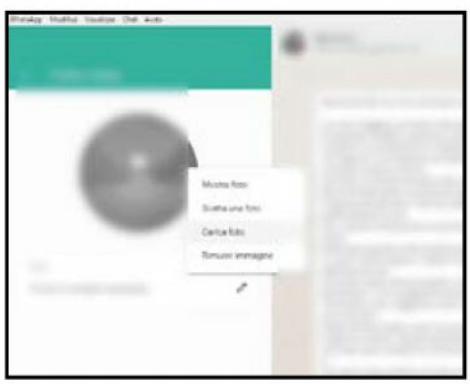
Iniziamo a chattare

4 L'interfaccia di Whatsapp Desktop è molto semplice da utilizzare. Nella sezione a sinistra possiamo visualizzare le chat, a destra i messaggi. Per accedere ad una chat selezioniamola col mouse. Scriviamo il messaggio nel campo di testo in basso a destra e inviamolo premendo *Invio*.



Visualizziamo il nostro status

5 La sincronizzazione tra le versioni di WhatsApp è bidirezionale. Le modifiche apportate lato mobile si riflettono lato computer e viceversa. per visualizzare il nostro stato apriamo il menu *WhatsApp* in alto a sinistra e scegliamo *Profilo e Stato*. In alternativa usiamo la combinazione di tasti *Ctrl+P*.



Cambiamo la foto del profilo

6 Clicchiamo di nuovo *Ctrl+P* sulla tastiera per accedere al menu *Profilo e Stato*. Nella schermata che appare clicchiamo con il mouse sull'immagine del profilo. Selezioniamo quindi l'opzione *Carica Foto*, indichiamo il percorso per prelevare l'immagine e clicchiamo sul pulsante *Apri*.

Google Foto da maestro!

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

SERVIZIO CLOUD DI ARCHIVIAZIONE FOTO
GOOGLE FOTO
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet: **www.google.it**

Scopri come spremere al massimo l'erede di Picasa utilizzando i nostri trucchi per PC e smartphone

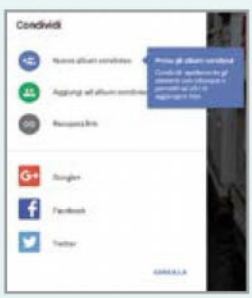
È questione ormai di qualche mese. Picasa, il famoso servizio di Google che consente di organizzare e modificare on-line le immagini, sta ormai per chiudere i battenti. Ad annunciarlo è Big G con un post ufficiale su www.winmagazine.it/link/3510 in cui dichiara di non voler disperdere energie in due servizi diversi (ma simili tra loro) e di volersi concentrare unicamente su Google Foto. Dal 15 Marzo 2016 Google non supporta più Picasa per Desktop, mentre il mese scorso ha creato uno spazio Web dedicato agli album Web Picasa: per facilitare la migrazione da un servizio all'altro gli utenti Picasa possono trovare le proprie immagini anche su Google Foto.

Come funziona il servizio

Google Foto è basato quasi esclusivamente su funzionalità cloud. Si presenta come uno spazio multipiattaforma, privato e sicuro per archiviare foto. Sul lato Web, Google Foto dispone già di una piattaforma on-line più che completa ed efficiente. Oltre a quelle per mobile, infatti, sono già disponibili due applicazioni Desktop (denominate "Uploader") per Windows e Mac. Per usare Google Foto da PC basta collegarsi con un account Google alla pagina Web https://photos.google.com o installare l'app Google Foto su un dispositivo mobile Android o iOS. All'avvio dell'app ti verrà chiesto di scegliere tra uno storage illimitato, per immagini ad alta qualità (16 Mpixel per le foto e 1080p per i video), oppure 15 GB di spazio gratuito, espandibili a pagamento, per contenuti a qualità originale. Google Foto rappresenta sicuramente qualcosa di rivoluzionario all'interno del panorama delle gallerie per smartphone. Infatti è molto più di una semplice gallery: è dotato di una serie di dinamiche finora mai viste all'interno di un'applicazione di questo tipo; il tutto accompagnato da quel pizzico di magia rappresentato dalla ricerca intelligente che, diciamocelo, da sola vale la candela. Ma, come avremo modo di vedere, Google Foto è anche ricchissimo di funzioni, tutte da esplorare!

CONDIVISIONE CON TUTTI I TUOI AMICI

Una delle caratteristiche di Google Foto è la facilità con cui è possibile condividere, attraverso un link, una foto o un gruppo di immagini. I tuoi amici potranno vedere le foto condivise e tu gestire facilmente gli album creati aggiungendo o eliminando di volta in volta le immagini. Per condividere una foto o un album basta accedere al classico tasto di condivisione durante la visualizzazione di una foto o di qualsiasi elemento multimediale creato attraverso l'app e tappare su ***Recupera Link***. L'app genererà un link pubblico da condividere con chiunque desideriamo.

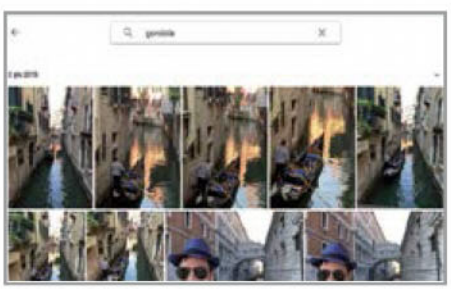


ELIMINARE UN LINK CONDIVISO AI WEB ALBUM

Per visualizzare l'elenco degli album condivisi basta accedere al menu in alto a sinistra e tappare su ***Album condivisi***. Così se hai cambiato idea e non vuoi condividere più un album o una foto, non devi far altro che selezionarlo, quindi fai tap sul menu con i tre puntini in alto a destra e seleziona ***Elimina album*** dal menu che appare.

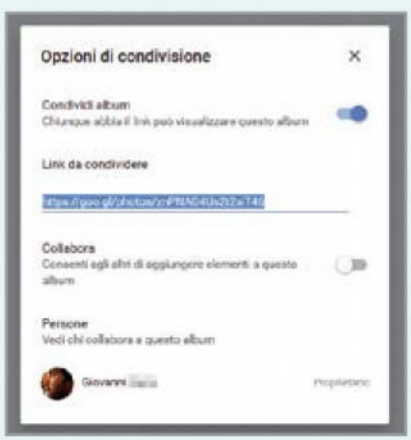
RICERCA INTELLIGENTE NEGLI SCATTI FOTOGRAFICI

Forse non sai che Google Foto è dotato di un algoritmo per riconoscere contesti e soggetti contenuti in una foto. Quante volte sei stato costretto a scorrere tutta la galleria fotografica per trovare una particolare foto? Grazie alla ricerca intelligente se cerchi la foto di una gondola durante le tue vacanze a Venezia, non devi fare altro che digitare nella sezione ***Cerca*** la parola ***gondola*** e l'app ti mostrerà solo le foto che ritraggono questo soggetto. Per avviare la ricerca tappa sulla Lente d'ingrandimento.



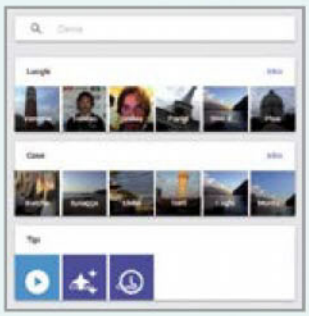
DA PUBBLICO A PRIVATO

All'interno della scheda ***Album Condivisi*** puoi sfogliare tutte le foto catalogate come "Pubbliche", alle quali potrai revocare i permessi di pubblicazione in qualsiasi momento, rendendole nuovamente private. Per farlo, seleziona l'album o l'immagine, fai tap sul menu con i tre puntini in alto a destra e seleziona ***Opzioni di condivisione*** dal menu che appare. Disattiva, quindi, l'opzione ***Condividi Album***.



RICONOSCIMENTI AUTOMATICI DELLE TUE FOTO

Man mano che Google Foto analizza il tuo catalogo fotografico, ti suggerisce, nella pagina della ricerca, una serie di gruppi foto preimpostati, etichettati con determinate keyword. Resterai stupito dall'intelligenza di questo strumento.
Luoghi: in cima alla pagina di Ricerca, Google Foto mette i luoghi in cui abbiamo scattato le foto. La funzione tiene conto della geolocalizzazione delle immagini.
Cose: Foto usa un sistema di riconoscimento degli oggetti che permette di classificare le immagini in base al soggetto. A parte qualche errore, il sistema è piuttosto affidabile.

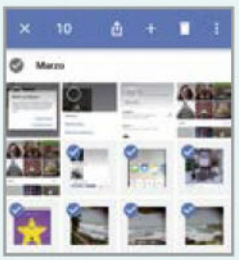


PUBBLICHIAMO TUTTO SU YOUTUBE IN UN CLIC

Google Foto si interfaccia direttamente col tuo canale YouTube. Accanto all'icona del profilo è presente il tasto ***Carica*** per l'importazione dei filmati. Qui c'è una nuova opzione per importare clip da Google Foto sul tuo canale YouTube, dov'è possibile inserire titolo e tag per condividerli come richiesto.

BACKUP DELLE FOTO DA APP E PC

Con Google Foto non perdi più le tue foto perché l'app ne effettua un backup automatico on-line da ogni smartphone (Android e iPhone), gratis e quasi senza limiti. All'avvio ti viene chiesto di scegliere tra uno storage illimitato, per immagini ad Alta Qualità (16 MP per le foto e 1080p per i video), oppure a qualità originale fino a 15 GB di spazio gratuito espandibili a pagamento. Puoi modificare le impostazioni dal menu principale: seleziona ***Impostazioni*** e poi ***Backup e sincronizzazione***. Tappa ***Dimensioni caricamento*** e scegli la soluzione più adatta.

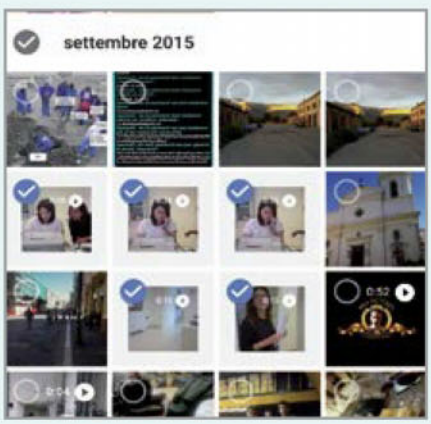


TIENI PREMUTO PER SELEZIONARE

Google Foto offre alcuni trucchi pratici per semplificare la gestione delle immagini archiviate nel telefonino. All'interno dell'app mobile è possibile toccare una foto, tenere premuto e quindi scorrere col dito per selezionare più immagini.

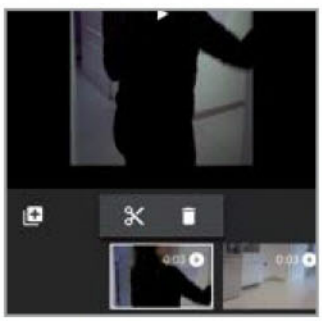
MONTAGGI VIDEO USANDO LE IMMAGINI DIGITALI

A dispetto del nome, Google Foto è anche un riproduttore video. I filmati sono brevi clip contenenti sia scatti che video della durata di qualche secondo. Per creare un filmato basta tappare su + e selezionare ***Filmato***. Scegli immagini e video da inserire e premi ***Crea***. Foto elaborerà un piccolo montaggio con tanto di effetti di transizione e colonna sonora.



MODIFICA UN FILMATO CON UN TOCCO

Google Foto mette a disposizione un editor semplicissimo da usare per editare tutte le tue creazioni. Per riorganizzare le immagini o i filmati scelti tappa sulla pellicola e trascina le miniature nella posizione che preferisci.

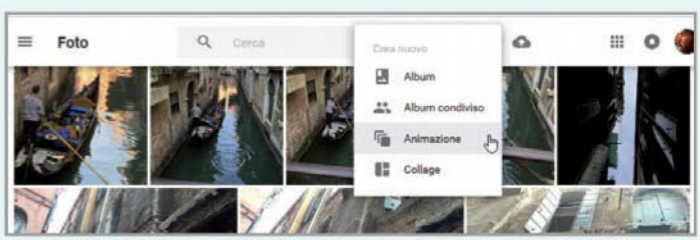


PER CHI NON SI ACCONTENTA!

Chi aspira a fotoritocchi più professionali può usare l'applicazione Snapseed (disponibile per Android e iOS) che si integra perfettamente con Google Foto. Una volta installata sul dispositivo, cliccando sui tre puntini in alto a destra, all'interno di una foto, apparirà l'opzione ***Apri in Snapseed***.

RITOCCARE FOTO VELOCEMENTE

Nell'epoca di Instagram tutti vogliamo ritoccare le foto e farlo anche velocemente. Big G lo sa e ha dotato Google Foto di un editor completo dei vari filtri in stile Instagram e dei soliti strumenti per la regolazione della luce, del colore, del riquadro e così via. Basta cliccare ***Modifica*** per accedere all'editor, dove trovi anche uno strumento interessante come la regolazione automatica della foto, selezionabile tramite il tasto ***Automatico***.

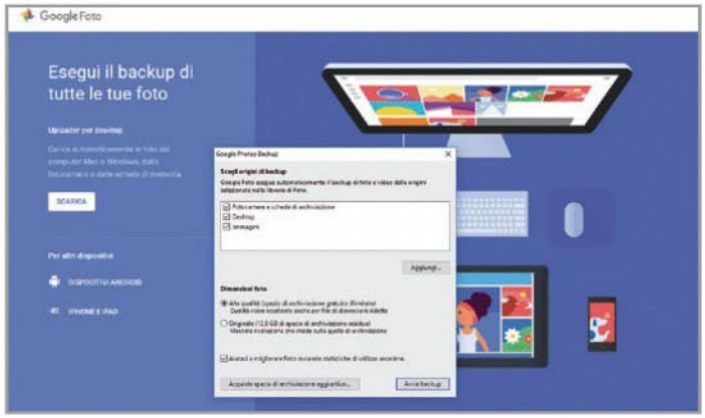


CREARE GIF ANIMATE NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE

Una delle funzioni più sfiziose di Foto è senza dubbio Animazione. Sarai in grado di generare una vera e propria GIF mettendo insieme una serie di scatti simili tra loro, che andranno a simulare un'immagine dinamica, donando maggior senso agli scatti multipli della tua fotocamera. Nella finestra principale tappa sull'icona + e scegli ***Animazione***. Seleziona le immagini (da 2 a 50) e tappa ***Crea***.

COLLAGE FOTOGRAFICI AUTOMATICI

Tramite lo strumento ***Collage*** puoi mettere insieme, in una sola schermata, da due a nove immagini, disponendole una vicina all'altra in modo da formare una sorta di mosaico. Google crea collage in automatico a partire da immagini con contenuti simili, scattate in date vicine. Per modificare un collage, selezionalo e tappa sull'icona della matita per aprire l'editor.



CARICARE FOTO E VIDEO DAL COMPUTER

Se hai delle foto su PC, scheda di memoria o videocamera, che vuoi caricare su Google Foto, puoi usare l'applicazione ***Desktop*** (denominata Uploader) che Google ha reso disponibile per Windows e Mac. I tool sono scaricabili da https://photos.google.com/apps. Una volta installata l'app, ti basta accedere col tuo account Google e indicare le cartelle da cui importare le immagini.

RIPRISTINARE UNA FOTO CANCELLATA

Hai cancellato un'immagine per sbaglio? Google Foto ti permette di recuperarla entro 60 giorni dalla cancellazione. Accedi al menu in alto a sinistra e seleziona ***Cestino***. Tieni premuto sulla foto da ripristinare e tocca l'icona di ripristino in alto a destra (la freccia circolare). L'immagine verrà aggiunta alla Galleria e agli Album di cui faceva parte. Ovviamente il ripristino è possibile solo se è stato eseguito il backup della foto nell'account.

CREA LE TUE STORIE

Nell'ultimo update dell'app Google ha combinato insieme gli strumenti ***Storie*** e ***Album*** creando un'esperienza migliorata e più semplice. Quando fai un viaggio o partecipi a un evento, Foto seleziona automaticamente per te i momenti migliori e crea un Album apposito. Questi Album sono identificati da un'icona verde con un libro aperto.

NASCONDERE I LUOGHI

Le foto scattate con uno smartphone sono in grado di rilevare la tua posizione se contengono informazioni sul luogo in cui sono state scattate. Se vuoi condividere la foto, nascondendo però questi dati, Google Foto ti permette di farlo. Tocca l'icona del menu e vai su ***Impostazioni***. Attiva l'interruttore accanto a ***Rimuovi geolocalizzazione*** negli elementi condivisi.

NUOVE TAPPE PER VIAGGI DA RICORDARE

Se vuoi cambiare le immagini inserite nella storia o aggiungerne di nuove per arricchire il racconto procedi in questo modo. Seleziona l'album e tappa sull'icona col tasto + in alto. Prosegui selezionando dall'elenco immagini quelle che vuoi inserire e quelle da eliminare. Tappa quindi su ***Fine*** e rivivi il tuo personale "amarcord".

PERSONALIZZARE LA STORIA DI UN VIAGGIO

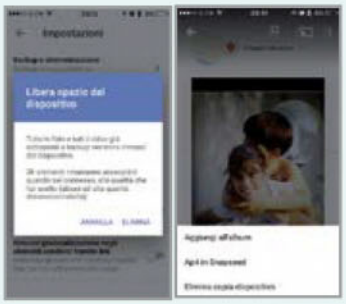
Puoi visualizzare l'intero ***Album Storia*** come se lo stessi sfogliando, guidato da una linea temporale che scandisce cronologicamente tutti i momenti trascorsi. Puoi aggiungere didascalie per ciascuna immagine o rendere più accurata la geolocalizzazione dell'evento.

FOTO E VIDEO SULLA TV

Se hai Chromecast puoi sfruttarlo per guardare foto e video su uno schermo più grande. Installa l'app Chromecast per Android o iOS e assicurati che tutti i dispositivi siano collegati alla stessa rete Wi-Fi. Per avviare la riproduzione sulla TV tappa sull'icona di Chromecast.

PIÙ SPAZIO NELLA MEMORIA DELLO SMARTPHONE

Se Google Foto ti permette di salvare le tue foto sul cloud, perché tenerle anche sul telefono? Foto ti fa eliminare automaticamente dal telefono immagini e video di cui è stato fatto il backup sul cloud, rimuovendone le copie dal tuo dispositivo. Per farlo accedi al menu ***Impostazioni*** e tappa su ***Libera Spazio***. Puoi ovviamente eliminare ogni singola immagine. Selezionata la foto, premi il tasto con i tre puntini in alto a destra e scegli ***Elimina copia dispositivo***.



SCARICARE TUTTE LE FOTO IN UN COLPO SOLO

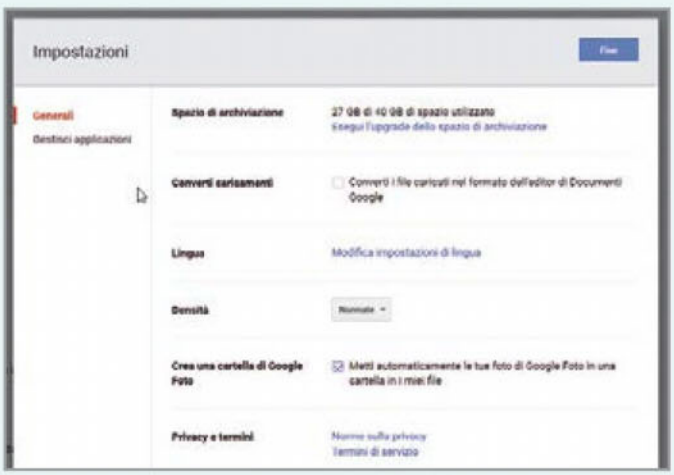
Al contrario di Dropbox, Google Foto è un client a senso unico. Cioè non ti fa scaricare direttamente tutte le foto insieme. Per farlo puoi usare Google Takeout. Vai su www.winmagazine.it/link/3511, loggati col tuo account Google e cerca la voce ***Google Foto*** nell'elenco.

MODIFICARE LE FOTO DI GOOLE DRIVE

Puoi usare Google Foto anche per visualizzare e modificare le foto e i video salvati in Google Drive. Per farlo, vai in Google Foto, clicca sul pulsante in alto a sinistra e dal menu che si apre vai in ***Impostazioni***. A questo punto non resta che abilitare l'opzione ***Google Drive*** ed il gioco è fatto.

INTEGRARE GOOGLE FOTO IN GMAIL

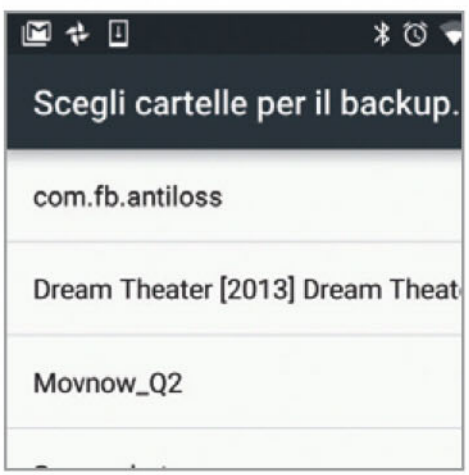
Di defaul Google Foto non è accessibile da Gmail. Puoi però aggirare questa limitazione con un piccolo trucco. Vai sul sito Internet https://drive.google.com e da ***Impostazioni*** spunta la casella ***Crea una cartella di Google Foto***. A questo punto puoi andare in Gmail e, quando vuoi allegare una foto che hai caricato su Google Foto, non devi far altro che cliccare su ***Inserisci file utilizzando Drive*** e passare alla cartella ***Google Foto***.



RECUPERARE SPAZIO PER NUOVE FOTOGRAFIE

Le foto caricate su Google Foto in qualità originale erodono rapidamente lo spazio di 15 GB che Big G ci offre gratuitamente. Se ci accorgiamo che questo spazio si sta esaurendo, possiamo liberarne un po' comprimendo le immagini dalla qualità originale in alta qualità. Basta andare in ***Impostazioni***, fare clic su ***Recupera spazio di archiviazione*** e confermare con un tap su ***Comprimi***.

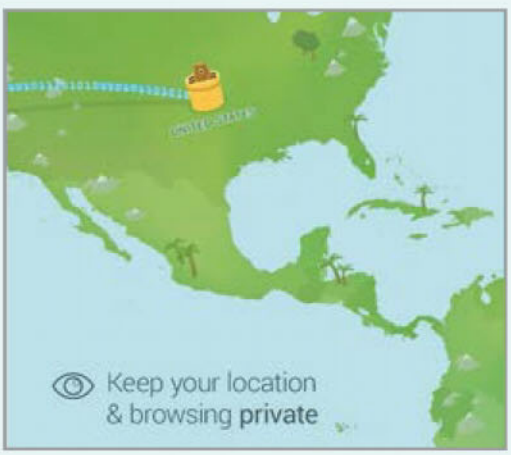
IL BACKUP DA ALTRE APPLICAZIONI



Google Foto per Android esegue automaticamente solo il backup delle foto scattate con l'app predefinita del dispositivo. È possibile, però, eseguire anche il backup delle foto realizzate con altre applicazioni. Basta andare in ***Impostazioni/Backup e sincronizzazione*** e toccare ***Scegli cartelle per il backup*** per aggiungere al backup anche le cartelle usate dalle altre applicazioni.

RAGGRUPPAMENTO AUTOMATICO DEI VOLTI

In via sperimentale, Google Foto sta provando la funzione che raggruppa le immagini archiviate nello spazio cloud in base al volto delle persone ritratte. Il raggruppamento dei volti è per ora disponibile solo in America, ma è possibile abilitarlo anche in Italia utilizzando una rete VPN. Per farlo, da un dispositivo Android, occorre installare l'app Tunnelbear, effettuare l'accesso e connettersi scegliendo come ***Paese*** gli ***Stati Uniti***. Andare quindi in ***Impostazioni/App*** e cancellare i dati memorizzati da Foto. Avviare Foto sul dispositivo Android, andare in ***Impostazioni*** e attivare la voce ***Raggruppa volti simili***. Nella nuova scheda ***Album*** comparirà ora la voce ***Persone***.



Voglia di vacan

vai su TrovaViaggi.it!

Il TrovaViaggi di Turistipercaso.it è sempre più ricco e ti offre la possibilità di organizzare i tuoi viaggi scegliendo tra le migliori Offerte Speciali e Last Minute proposte da Agenzie, Tour Operator, Hotel, B&B e Agriturismi.

Sei un operatore turistico e vuoi promuovere la tua struttura sul TrovaViaggi?

Fai conoscere la tua attività a più di **10 milioni di viaggiatori!**
Collegati a **www.trovaviaggi.it**
Clicca sul box "Scopri il TrovaViaggi"
Segui le istruzioni e... in pochi click la tua struttura sarà online!

Turisti per CASO.it
TrovaViaggi

za?
Migliaia di offerte di qualità a prezzi imbattibili ti aspettano!
Scoprile su www.trovaviaggi.it

È scoppiata la Manga-mania

Impara i segreti e le tecniche dei più famosi disegnatori giapponesi per creare un divertente fumetto con il tuo tablet o lo smartphone!

di Vito Potenza

Cosa ci occorre 40 MIN. DIFFICILE

LETTORE DI FUMETTI
ZINGBOX
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: www.zingbox.me

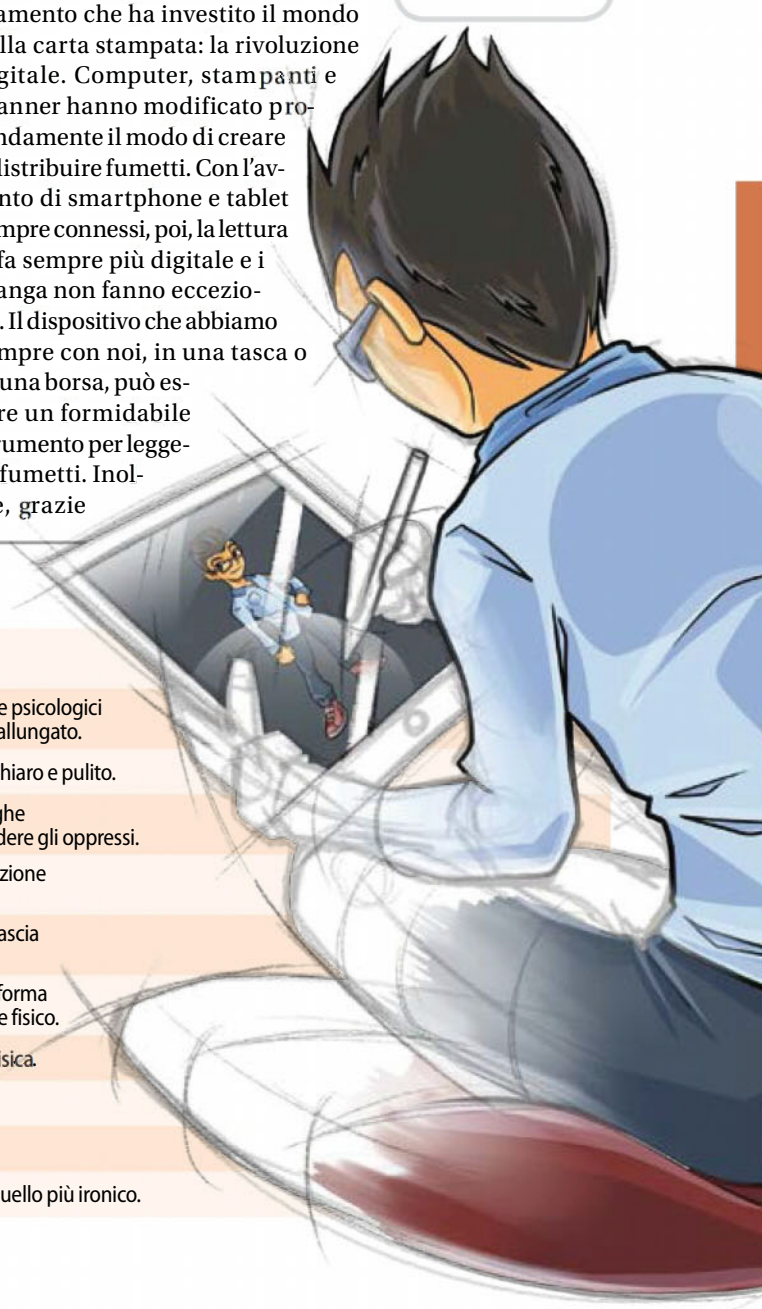
EDITOR GRAFICO
MEDIBANG PAINT
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: http://medibangpaint.com

SMARTPHONE ANDROID
SAMSUNG GALAXY S7
Quanto costa: € 729,00
Sito Internet: www.samsung.it

Il fumetto è entrato a pieno diritto nella cultura popolare. Le cosiddette "nuvole parlanti" vengono ormai categorizzate come la nona arte, insieme ad architettura, pittura, scultura, musica, poesia, danza, cinema e radio/TV. Un'arte che appassiona grandi e piccini, intellettuali e semplici appassionati che amano calarsi nelle tavole del loro fumetto preferito e viaggiare liberi con la fantasia. Storicamente, la data di nascita del fumetto è il 5 maggio 1895, quando tra le pagine del New York World fa la sua comparsa il simpatico Yellow Kid, un ragazzotto con le orecchie a sventola vestito con un camicione giallo sul quale il disegnatore R.C. Outcalt scriveva le sue battute. Qualche anno dopo, esattamente il 27 dicembre 1908, anche in Italia il fumetto iniziò a farsi conoscere dal grande pubblico presentandosi tra le pagine del primo numero del Corriere dei Piccoli sotto forma del simpatico e surreale Bilbolbul.

Una nuova passione

È storia dei giorni nostri, invece, l'enorme successo dei fumetti giapponesi. Colonna portante dell'editoria del Sol levante, i "manga" si sono presto ritagliati uno spazio nel cuore degli appassionati di fumetti di tutto il mondo. La diffusione di fumetti giapponesi nel nostro Paese è cresciuta di pari passo con un altro grande cambiamento che ha investito il mondo della carta stampata: la rivoluzione digitale. Computer, stampanti e scanner hanno modificato profondamente il modo di creare e distribuire fumetti. Con l'avvento di smartphone e tablet sempre connessi, poi, la lettura si fa sempre più digitale e i manga non fanno eccezione. Il dispositivo che abbiamo sempre con noi, in una tasca o in una borsa, può essere un formidabile strumento per leggere fumetti. Inoltre, grazie



TUTTI I GENERI DEL FUMETTO MANGA

SHONEN	Sono prettamente indirizzati a un pubblico maschile adolescente. L'elemento caratteristico è l'azione, di solito inserita in un contesto di fantasia o sportivo.
SHOJO	Corrispettivo femminile dello shonen. Gli elementi dominanti sono quelli amorosi e psicologici in un contesto scolastico o fantastico. I disegni, inoltre, hanno un tratto grafico più allungato.
KODOMO	Dedicati ai bambini di età inferiore ai 13 anni, hanno trame semplici e un disegno chiaro e pulito.
MAHO-SHOJO	Sottocategoria del genere shojo, dove protagoniste del fumetto sono giovani streghe e fanciulle dotate di poteri magici che hanno il compito di salvare il mondo e difendere gli oppressi.
SEINEN	Indirizzati a un pubblico maturo, con temetiche impegnate e personaggi adulti. L'azione è ovviamente elemento dominante ma mai fine a se stessa.
JOSEI	Le giovani donne sono protagoniste di questi fumetti, in cui l'elemento fantastico lascia spazio ai problemi della quotidianità: famiglia, lavoro e figli.
SHONEN-AI	Trattano l'amore omosessuale fra maschi, anche se la sensualità è presente solo in forma platonica e discreta. L'amore viene trattato da un punto di vista emozionale, più che fisico.
YAOI	Complemento dei fumetti shonen-ai, trattano l'omosessualità nella componente fisica.
SHOJO-AI	Equivalente al femminile degli shonen-ai.
YURI	Equivalente al femminile degli yaoi.
HENTAI	È il genere pornografico dei manga. I sottogeneri spaziano da quello fantasioso a quello più ironico.

a nuove app che riescono a riprodurre in maniera sempre più fedele l'esperienza di disegno su carta, è diventato relativamente semplice disegnare dei personaggi in stile-manga o perché no... anche dare libero sfogo alla nostra fantasia e creare dei veri e propri fumetti originali!

Letture digitali

Immaginiamoci in un ufficio postale con una coda lunghissima, oltre le nostre aspettative. Oppure su un treno avendo dimenticato a casa il nostro libro preferito. O ancora, stiamo aspettando qualcuno e non sappiamo proprio cosa fare. Sarebbe grandioso poter riprendere la lettura di quel bellissimo fumetto che abbiamo lasciato a metà prima di uscire di casa. Beh, non solo è possibile ma la risposta ce l'abbiamo in tasca. Con un comune smartphone o un tablet possiamo infatti scaricare numerose applicazioni dedicate alla lettura, di cui alcune specifiche per la quella dei manga: tra le tante, abbiamo scelto Zingbox che, oltre ad essere facile da usare, è anche completa e capace di accedere ad un'enorme lista di manga.

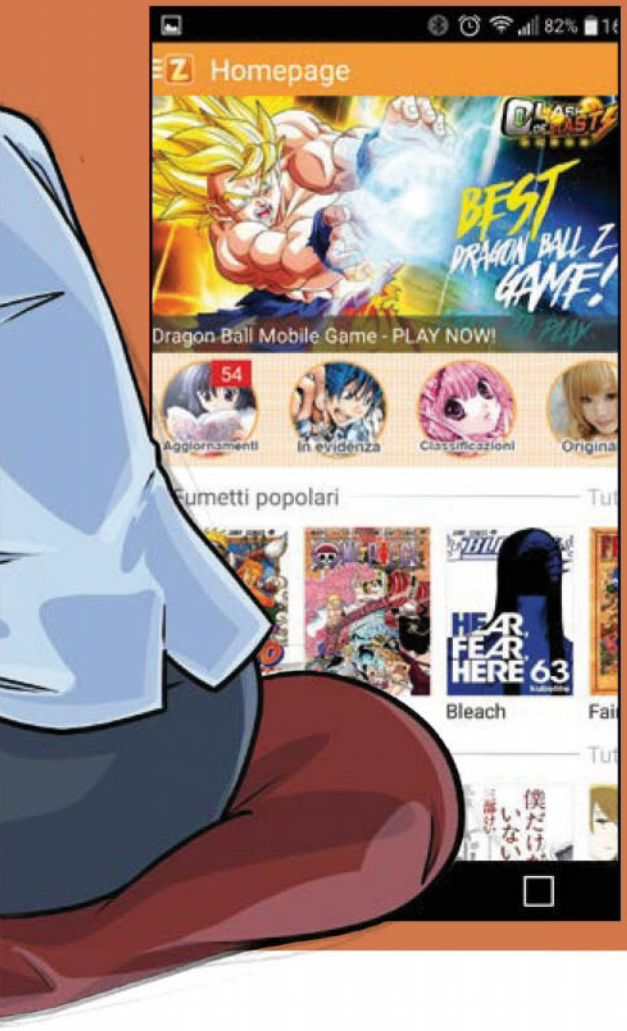
Un'app per domarli tutti

La caratteristica principale di Zingbox è l'estrema semplicità dell'interfaccia e il database di fumetti praticamente infinito. Una volta scaricata, avremo la possibilità di selezionare la fonte da cui leggere manga, scegliendo anche tra lingua inglese e italiana. Ma lettura digitale non vuol dire solo portare l'esperienza di lettura su carta all'interno di uno schermo. Zingbox si avvantaggia della connettività presente nei nostri telefoni dando modo di commentare le pagine che leggiamo e interagire con altri utenti. Un vero social network per appassionati di fumetto! Inoltre, grazie alla sincronizzazione è possibile condividere gli stessi fumetti su vari dispositivi. Un toccasana per code lunghissime, autobus affollati e attese infinite!

La rivoluzione del disegno

L'esplosione del digitale, con la diffusione di computer prima e dispositivi mobile poi, tuttavia, non ha modificato solo il modo in cui i fumetti si leggono e distribuiscono, ma anche il modo in cui si disegnano. Sempre più fumettisti usano mezzi tecnologici per creare le loro opere, in parte andando a integrare un disegno tradizionale (ad esempio aggiungendo il colore a tavole in bianco e nero), a volte sostituendo del tutto carta e matita con computer e pennino digitale. L'evoluzione di computer, tavolette grafiche professionali e software in grado di replicare con precisione il tratto di una matita o di un pennello consentono di creare un intero fumetto su schermo. La prossima rivoluzione, a cui stiamo assistendo in diretta, è il trasferimento di questo metodo di lavoro all'interno di smartphone e tablet. App sempre più precise e professionali come MediBang Paint e dispositivi che restituiscono in maniera fedele le sensazioni del disegno su carta come la serie Galaxy Note di Samsung o iPad Pro di Apple ci consentono infatti di dare libero sfogo alla fantasia in qualunque momento. La tavola da disegno e il taccuino si fanno digitali, permettendoci di prendere appunti e disegnare ovunque. Le connessioni sempre più veloci, le app di lettura e i social network ci consentono di pubblicare e far leggere i nostri lavori a chiunque nel mondo. Cosa stiamo aspettando? Scopriamo come tuffarci in questo fantastico mondo in pochi, semplici passi.

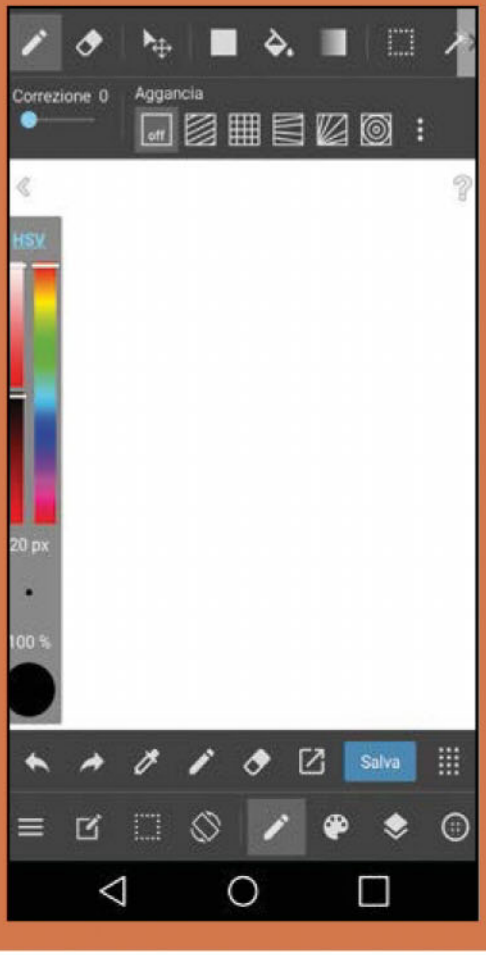
ECCO IL KIT SOFTWARE DEL PERFETTO FUMETTISTA



ZINGBOX

Grazie all'interfaccia semplice e intuitiva consente di accedere ad una sterminata lista di fumetti, vecchi e nuovi, sia in lingua inglese sia in italiano. Possiamo cercare il nostro manga preferito tramite un box di ricerca o lasciarci guidare dall'istinto girovagando tra le categorie e i fumetti in evidenza. Una volta trovato il titolo, possiamo scaricarlo per leggerlo anche in assenza di connessione Internet. Registrando un account è possibile sincronizzare la nostra lista di fumetti tra più dispositivi per avere sempre con noi le nostre letture.

Tutorial a pag. 100



MEDIBANG PAINT

Veloce, leggera ma al tempo stesso potente, non fa rimpiangere soluzioni professionali e costose. Mette a disposizione più di 50 pennelli personalizzabili, che riescono a replicare in maniera fedele la sensazione di disegnare su carta con una matita o un pennino giapponese. Tra i materiali a disposizione c'è da segnalare una raccolta di sfondi e retini grafici liberamente utilizzabili. Registrando un account MediBang si può accedere anche alla sezione cloud per salvare e tenere al sicuro i nostri disegni.

Tutorial a pag. 102

BUONI CONSIGLI

FUMETTI IN TUTTE LE LINGUE
Usando Zingbox potremmo essere incuriositi dal leggere i fumetti in inglese o da alcuni titoli non disponibili in lingua italiana. Non c'è problema: dal menu *Impostazioni* è possibile modificare la fonte dei fumetti anche in un secondo tempo.

SPOILER NEI COMMENTI
I commenti degli altri utenti in tempo reale sono sicuramente una funzione simpatica e leggerli mentre si sfogliano le pagine è il modo migliore per ricreare l'atmosfera "lettura di manga con gli amici". Se invece ci infastidiscono o distraggono dalla lettura, magari perché anticipano i contenuti del fumetto, possiamo disattivarli tappando su *Danmu*.

Un lettore per i Manga

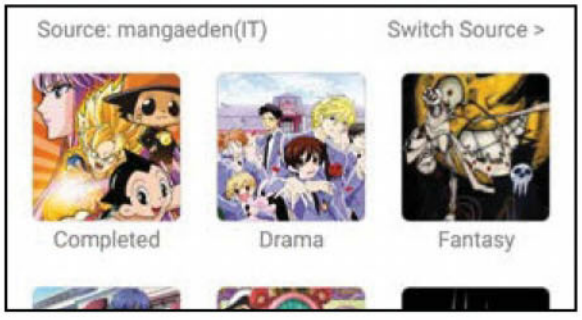
Scopriamo come scaricare, installare e iniziare ad utilizzare Zingbox sullo smartphone. Per immergersi nella lettura sullo schermo del nostro dispositivo bastano… un paio di tap!

1 L'app per ogni smartphone

Se abbiamo un dispositivo Android, colleghiamoci al *Play Store*, cerchiamo l'app *Zingbox* e poi clicchiamo su *INSTALLA* e *APRI*. Se invece siamo utenti Apple ci basterà accedere all'*App Store* e cercare zingbox all'interno del campo di ricerca. Poi clicchiamo su *Installa*.

2 Fonti ricche di contenuti

Avviando l'app ci troveremo davanti alla schermata di selezione delle fonti: da qui è possibile scegliere la lingua. Selezioniamo, tra le fonti in lingua italiana, quella con più titoli disponibili. È comunque possibile modificare la scelta fatta anche in un secondo momento.

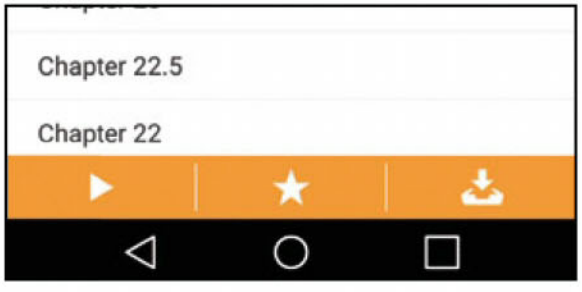


3 Cosa vogliamo leggere?

Tappando sul pulsante a forma di lente di ingrandimento in alto a destra si accede alla schermata di ricerca. È possibile cercare direttamente un titolo scrivendolo all'interno dell'apposito campo di testo o sfogliare le varie categorie presenti in basso. Lasciamoci ispirare!

4 Tutto sul fumetto

La schermata di presentazione del manga ci offre anche un'utile panoramica sul fumetto scelto. Chi è l'autore, quanti capitoli ci sono, se è completo o ancora in pubblicazione (*Ongoing*) e il genere d'appartenenza. In basso, troviamo anche gli ultimi commenti degli utenti.



5 Scarichiamolo sul telefonino

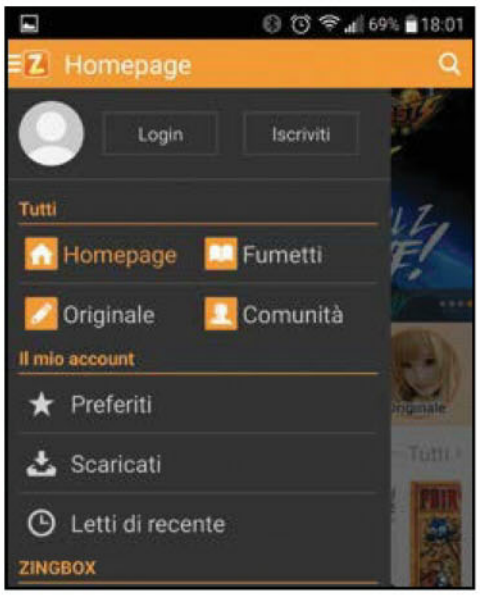
Tappiamo su *Capitoli* e poi sull'icona del *Download* (la seconda in basso a partire da destra). In questo modo possiamo selezionare alcuni capitoli del fumetto (o tutti) che verranno scaricati nella memoria del nostro dispositivo, per leggerli anche senza connessione Internet.

6 Buona lettura!

Siamo finalmente pronti per iniziare a leggere il nostro fumetto! Tocchiamo l'icona a forma di stella per aggiungerlo alla lista dei preferiti: in questo modo verremo avvisati quando c'è un nuovo capitolo. Tappando su *Play*, invece, iniziamo subito la lettura del capitolo.

Sincronizzare la lista dei fumetti

Poter leggere le gesta dei nostri eroi preferiti sia su smartphone sia su tablet è semplice e utile: in pochi passi avremo tutti i capitoli dei manga preferiti sempre aggiornati… pronti per la lettura! Ecco come procedere.



1 Il nostro account

Creiamo un account Zingbox: per farlo basterà accedere al menu laterale e tappare sul pulsante *Iscriviti*. Se abbiamo già creato l'account su un altro dispositivo, invece, dovremo cliccare su *Accedi* e inserire nome utente e password.

2 Discutiamo con gli amici

Inseriamo un nome utente, la nostra e-mail e una password di nostra scelta. Appuntiamocela da qualche parte e ricordiamola! È anche possibile accedere tramite Facebook. Usando l'account potremo inoltre commentare i capitoli con gli altri utenti.

3 Una lista sempre accessibile

Zingbox ci chiederà il permesso di sincronizzare i dati. Accertiamoci che ci sia la spunta nella casella di controllo e tappiamo su *OK*. Adesso ci basterà accedere anche sul secondo dispositivo per ritrovare la nostra bella lista di manga sincronizzata.

QUANDO DISEGNARE UN FUMETTO DIVENTA ARTE

Creare fumetti non è semplice. Creare fumetti leggibili e interessanti lo è ancora meno. Disegnare delle ambientazioni credibili, far recitare i personaggi in maniera naturale, raccontare in modo efficace… sono tante le capacità da allenare per un novello fumettista. Il digitale è solo uno strumento, come possono esserlo carta e penna. Alla base ci vogliono passione, impegno e una dedizione totale. Non esistono scorciatoie, quindi dovremo armarci di tanta pazienza e studiare i grandi maestri. Iniziando, perché no, proprio da una risma di fogli da fotocopia e una semplice matita!

L'IDEA VINCENTE

Innanzitutto abbiamo bisogno di un'idea, un concetto intorno al quale far ruotare la storia e che sia originale e interessante, in modo da stuzzicare l'attenzione del lettore. Una volta scritta la storia in maniera sintetica (il soggetto del nostro fumetto), dovremo dividerla in pagine e descrivere nel dettaglio le singole scene e i dialoghi, in quella che sarà una vera e propria sceneggiatura. Se abbiamo la possibilità di lavorare in gruppo, questo sarà il lavoro dello sceneggiatore. Un aspetto molto importante, sia dal punto di vista del disegno sia della sceneggiatura, sarà la documentazione. Ambienti, personaggi, veicoli… in un fumetto nulla è lasciato al caso e soprattutto nel caso del fumetto realistico sarà fondamentale avere dei riferimenti precisi di quello che si andrà a disegnare. A questo punto siamo pronti per entrare nel vivo del nostro progetto: la realizzazione del fumetto vero e proprio. Partiremo con una bozza, uno storyboard in cui disegnare in maniera semplice l'intera storia per verificare che sia leggibile e le scene si alternino in maniera coerente. Più semplice (ma chiaro) sarà lo storyboard, più facile sarà correggerlo. Successivamente andremo ad aggiungere dettagli disegnando le pagine a matita. Adesso abbiamo la nostra bella storia disegnata completamente. Non ci resta che ripassare il tutto con dei pennarelli, pennelli o pennini ad inchiostro (fase dell'inchiostrazione) ed eventualmente colorare il tutto. Il digitale ci semplifica la vita, soprattutto nella fase di inchiostrazione e colorazione, ma l'ideale sarebbe fare un po' di pratica con i cari, vecchi mezzi prima di tuffarsi nella realizzazione di un fumetto intero al computer. Nel prosieguo dell'articolo ci concentreremo sulla semplice creazione di un personaggio per il nostro fumetto, seguendo in tutti i suoi passaggi la realizzazione di un'illustrazione attraverso l'app MediBang Paint.

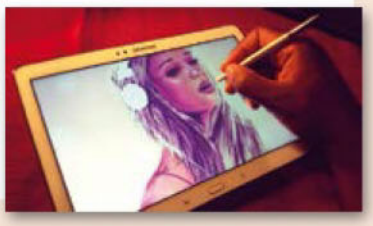
I tablet e i pennini per disegnare

Smartphone e tablet si stanno inserendo rapidamente tra gli attrezzi del mestiere, in alcuni casi come semplici sketchbook virtuali, in altri sostituendo del tutto le "vecchie" tavolette grafiche. Ecco i dispositivi migliori.

SAMSUNG GALAXY NOTE 10.1

L'androide da disegno

Con uno schermo ultra-definito da 10 pollici e un pennino capace di rilevare la pressione esercitata, il Galaxy Note 10.1 è una delle migliori scelte per disegnare su Android. Disponibile anche in versione smartphone con schermo da 5,5", in grado di offrire una portabilità superiore e consentirci di disegnare ovunque.



Quanto costa: € 505,00
Sito Internet: www.samsung.it

APPLE IPAD PRO

Una Mela artistica

Prodotto di punta di casa Apple, l'iPad Pro, è disponibile sia nella classica versione da 9,7 pollici che nel grande formato da 12 pollici. Leggero, con un ottimo schermo e un pennino (Apple Pencil) incredibilmente professionale. L'Apple Pencil, però, è in vendita come accessorio opzionale.

Quanto costa: € 689,00 **Sito Internet:** www.apple.it

ADONIT JOT PRO

Vedi cosa disegni

Tra i pennini capacitivi è uno dei più precisi, grazie all'idea geniale di sostituire la classica punta larga con un disco trasparente. In questo modo è possibile disegnare in maniera precisa riuscendo a vedere il segno che si sta tracciando.

Quanto costa: € 50,00
Sito Internet: www.adonit.net/jot/pro

WACOM INTUOS CREATIVE STYLUS 2

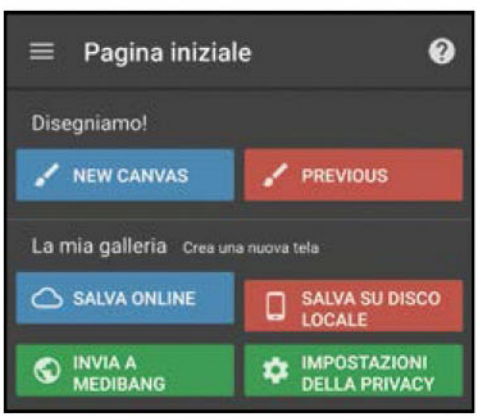
La tavoletta magica

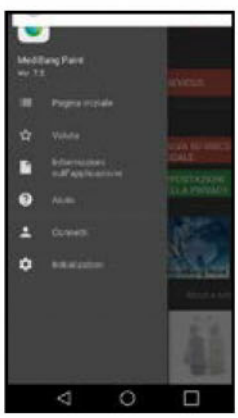
Produttore leader di mercato nel campo del disegno professionale, Wacom produce anche un eccellente pennino per il disegno mobile. La Creative Stylus 2 offre un'ottima usabilità e il rilevamento di 2.048 livelli di pressione. Compatibile solo con iOS.

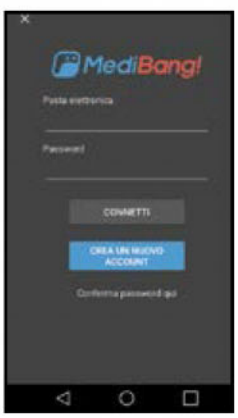
Quanto costa: € 80,89
Sito Internet: www.wacom.com

Installiamo il tavolo da disegno

MediBang Paint è un'applicazione completamente gratuita, potente e piena di funzionalità interessanti. Scopriamo come installarla e creare un account: ci sarà utile per disegnare e condividere la nostra opera.







1 L'app del fumettista

Scarichiamo e installiamo l'app dal nostro store preferito (*App Store* su iOS o *Play Store* su Android). Ci ritroveremo davanti la prima schermata, che ci consentirà di iniziare subito a disegnare. Ma prima è meglio creare un nostro account personale.

2 Il nostro account

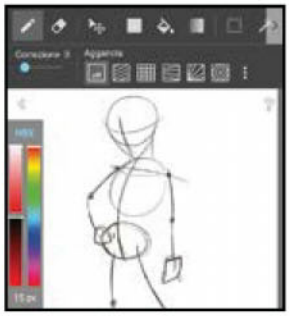
Tappiamo sull'icona con le tre linee in alto a sinistra per aprire il menu principale dell'app. Tappando poi su *Connetti* potremo inserire i dati di un account già esistente o, come nel nostro caso, cliccare su *Crea un nuovo account* per crearne uno nuovo.

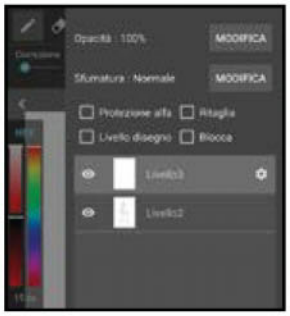
3 Siamo subito operativi

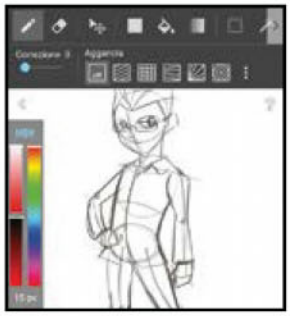
Inseriamo un nome utente, un'e-mail valida e una password. Facciamo attenzione al messaggio che riceveremo nella casella di posta elettronica: contiene un link da cliccare per attivare l'account. Fatto questo, siamo pronti per iniziare a disegnare!

Creiamo il protagonista

Possiamo ora tuffarci sulla tavolozza virtuale e iniziare a disegnare. Partiremo con una bozza e un disegno a matita, per poi definire e colorare il modello in un secondo momento.







1 Una prima bozza

Tappiamo sull'icona a forma di tavolozza e selezioniamo lo strumento matita (*Pencil*). Con questo, iniziamo a disegnare una bozza del personaggio. Non ci interessano i dettagli per ora, ci basta avere uno "scheletro" da utilizzare in seguito come base del disegno.

2 Iniziamo a dettagliarlo

Selezioniamo l'icona con i due quadrati sovrapposti: si aprirà la schermata dei livelli. Tappiamo sul pulsante + per creare un livello superiore: è su questo che andremo a disegnare un po' più nel dettaglio le forme che comporranno il personaggio del nostro fumetto Manga.

3 Un'espressione simpatica

A questo punto possiamo iniziare a definire i contorni della faccia. Disegniamo occhi, capelli ed espressione del viso. È possibile schiarire il livello inferiore tappando su *Opacità* e abbassando il valore: nel nostro esempio la bozza ha un'opacità del *40%*.

4 Vestiamoci alla moda

Proseguiamo con il disegno del torso, disegnando una bella camicia al nostro personaggio. Ovviamente nulla ci vieta di cambiarla, ad esempio sostituendola con una maglia a maniche corte o una canotta da basket, in modo da adattarlo alle varie situazioni!

5 Che belle mani che hai

Adesso è il turno dei pantaloni e delle mani. Soprattutto su queste ultime, se si hanno problemi nel disegno un consiglio molto utile è di guardarsi la mano libera mentre si disegna o chiedere a qualcuno di… posare per noi. Eviteremo così posture poco naturali.

6 Tocca alle scarpe

Abbiamo quasi finito, mancano solo le scarpe! Stilizzate anche queste, il nostro disegno a "matita virtuale" è praticamente finito. Non è ancora pronto, però: nei prossimi passi andremo a ripassarlo con dell'inchiostro digitale e poi finalmente a colorarlo.

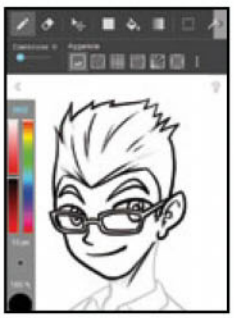
BUONI CONSIGLI

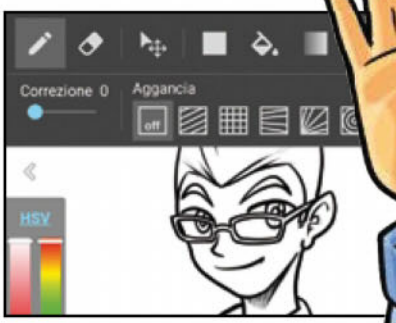
SEMBRA QUASI VERO

MediBang Paint è un'app completa e professionale, ma se non si ha esperienza con programmi di grafica potrebbe risultare un po' ostica all'inizio. Prendiamoci tutto il tempo che ci serve per giocare con le varie opzioni messe a disposizione del programma e scarabocchiare un po' prima di buttarci nel disegno vero e proprio. La schermata delle impostazioni ci offre alcune opzioni interessanti. Tra le altre, attiviamo la pressione della penna se abbiamo un dispositivo che la supporta: renderà il disegno molto più naturale. Il "rifiuto palmo" invece serve per non "sporcare" il disegno con la mano mentre si disegna con un pennino.

Dettagli del fumetto

Abbiamo un disegno base completo e definito. È il momento di completarlo con l'inchiostrazione e la colorazione.



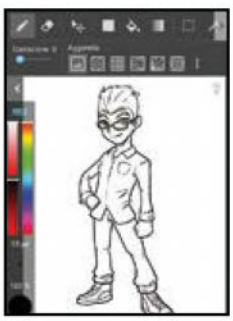


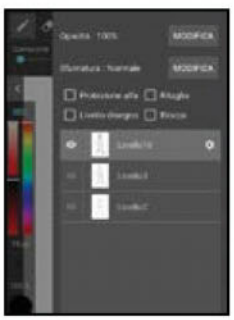
1 Il pennello più adatto

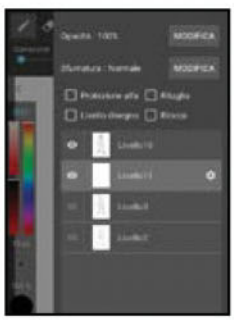
Come fatto per le matite, apriamo la lista dei pennelli e selezioniamo il *G-Pen*, che riproduce un pennino molto usato dai disegnatori di Manga. Creiamo un livello superiore alle matite e iniziamo a ripassare la testa con calma e pazienza.

2 Definiamo i contorni

Se abbiamo un pennino che rileva la pressione, usiamolo per rendere più interessante e morbido il tratto. Una delle regole di base del fumetto è che le linee più spesse distinguono i volumi e dovrebbero stare all'esterno.







3 Nascondiamo il superfluo

L'inchiostrazione del personaggio è quasi finita. Visto che le matite e la bozza non ci serviranno più, accediamo alla lista dei livelli e cancelliamoli o, meglio, nascondiamoli tappando sull'icona dell'occhio posta accanto al nome del livello.

4 Una bella colorata

Per la colorazione creiamo un nuovo livello sotto quello dell'inchiostro per non correre il rischio di cancellare i bordi. Non resta che scegliere le tonalità giuste e riempire tutti gli spazi, facendo particolare attenzione a quelli più piccoli!

5 Tonalità naturali

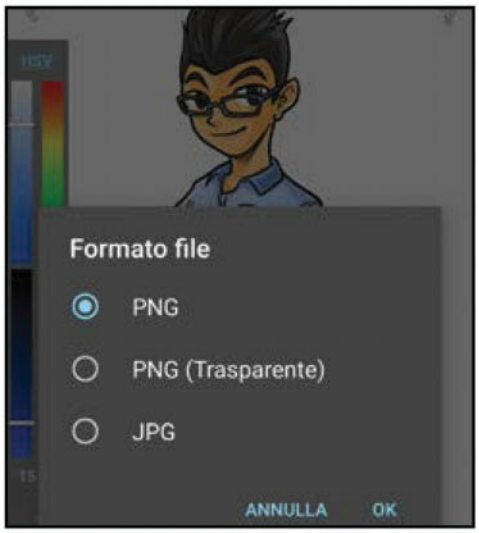
Tocca alle ombre. Creiamo un nuovo livello e tappiamo su *Sfumatura*. Selezionando *Moltiplica*, tutto ciò che disegneremo andrà a scurire il disegno. Selezioniamo un colore azzurrino per le ombre del corpo e un colore ocra per faccia e mani.

6 Il personaggio prende vita

Per realizzare le luci il procedimento è lo stesso. In questo caso nella schermata *Sfumatura* tappiamo su *Più chiaro*. Coloriamo di azzurro le zone chiare del corpo e ocra quelle della faccia e delle mani. La nostra opera è finalmente pronta!

Esportiamo il personaggio

È finalmente arrivato il grande momento! Il nostro personaggio è pronto e possiamo salvarlo per poi condividerlo sui social network o, perché no, stamparlo e appenderlo nella nostra camera. Vediamo in che modo.



1 Creiamo l'immagine

Apriamo il menu laterale e poi selezioniamo *Export png/jpg files* per utilizzare e condividere il disegno appena creato. Il comando *Salva* o *Save As*, invece, lo salverà nel formato specifico dell'app, per riprenderlo o modificarlo in un secondo momento.

2 Manteniamo la trasparenza

Selezioniamo il format del file. Il formato *JPG* sarà più leggero e facile da condividere, il *PNG* di qualità più elevata. Se non abbiamo disegnato uno sfondo e preferiamo lasciarlo trasparente, selezioniamo l'apposita opzione (solo per il formato *PNG*).

3 Un fumetto come sfondo

Ora che la nostra opera è stata salvata in un formato standard, possiamo decidere di condividerla come immagine sui social network, stamparla o usarla come sfondo del nostro telefono… le possibilità sono infinite, basta solo un po' di fantasia!

IL NOSTRO FUMETTO PRONTO ALL'USO

Lo storyboard è la base su cui costruire il nostro fumetto, una versione semplificata su cui disegnare nel dettaglio la nostra storia. Nello storyboard non è importante inserire i dettagli, che verranno aggiunti in un secondo momento. Quello che conta è dare una prima idea della storia e mostrare con precisione le inquadrature e la recitazione dei personaggi. In allegato sul Win CD/DVD-Rom, nella sezione ***Grafica Digitale***, troviamo uno storyboard pronto all'uso. Una sequenza con il nostro protagonista che si reca in edicola per comprare Win Magazine! Lo storyboard è privo di dialoghi in modo da poterlo personalizzare come ci pare.

SCOPRIAMO INSIEME COME USARLO

Dopo aver trasferito il file sul nostro telefonino, avviamo MediBang Paint e creiamo un nuovo documento. Ora accediamo al menu laterale dei livelli e, tramite il tasto + creiamone uno nuovo. L'opzione ***Seleziona immagine da aggiungere*** ci permetterà di inserire lo storyboard. Ora che abbiamo la base, creiamo un nuovo livello usando il tasto + e selezioniamo ***Livello colore***. Usiamo lo stesso procedimento visto per la creazione del personaggio. Possiamo disegnare i dettagli del personaggio con la matita virtuale e poi ripassare il tutto con il pennino ***G-Pen***. Se vogliamo un fumetto a colori, creiamo un livello separato sotto l'inchiostro virtuale come già visto in precedenza. Per la creazione del personaggio possiamo sbizzarrirci come ci pare. Possiamo usare il personaggio usato finora o cambiarlo completamente. Il nostro protagonista può essere una ragazza, un vecchietto, un robot… l'unico limite è la fantasia! Ora non ci resta che inserire nel baloon i dialoghi per dare vita alla nostra storia! Possiamo usare l'editor di testo di MediBang Paint o scriverli a mano.

DIVERTITI CON I MANGA

COSA PENSI CHE SUCCEDERÀ AL PROTAGONISTA DEL NOSTRO FUMETTO? QUALE SORPRESA AVRÀ RICEVUTO DALL'EDICOLANTE? COMPLETA IL FUMETTO E SPEDISCILO A WINMAG@EDMASTER.IT: LI LEGGEREMO UNO PER UNO E PUBBLICHEREMO LE STORIE PIÙ DIVERTENTI SULLA PAGINA FACEBOOK.COM/WINMAGAZINEOFFICIAL!

Editing video: lo faccio via Web

Basta un servizio on-line per realizzare montaggi perfetti senza installare nulla sul PC

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

WEB APP
Showbox
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: https://showbox.com

LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 219, a pagina 104, abbiamo presentato il servizio Radio-oooo.com, un'altra Web app che permette di accedere ad una timeline musicale per riascoltare le hit più ballate di sempre.

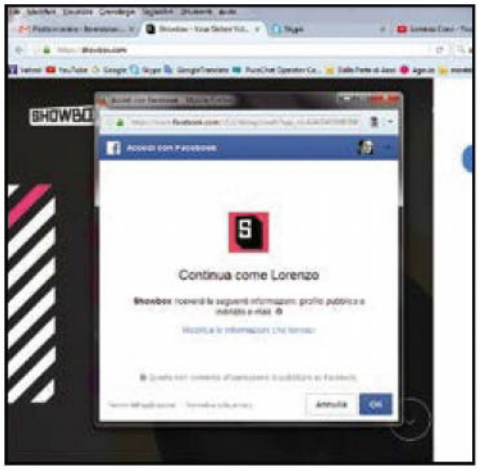
È sotto gli occhi di tutti il notevole divario esistente tra i software di editing video professionali e quelli amatoriali: chiunque abbia avviato almeno una volta Premiere Pro si è trovato davanti ad un vero e proprio studio di registrazione video talmente ricco di strumenti e funzioni da avere difficoltà anche solo a creare un nuovo progetto! Senza dire che per usare al meglio un software simile è necessario disporre di un PC decisamente ben dotato dal punto di vista hardware. I videomaker in erba che cercano un semplice strumento con cui montare i propri video amatoriali senza doversi trasformare in un mago hollywoodiano degli effetti speciali devono quindi scendere a compromessi e utilizzare software a volte troppo limitati. Ma chi lo dice che la soluzione deve essere necessariamente un software da installare sul computer?

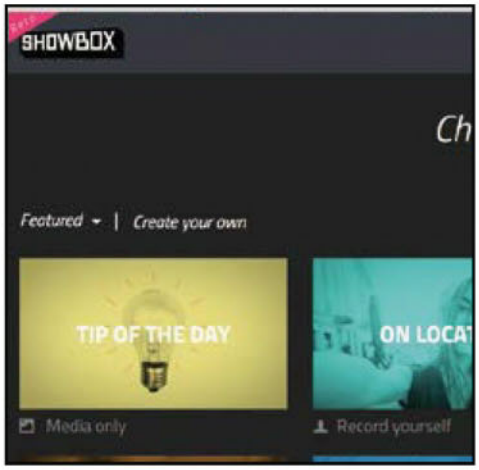
L'editor è on-line

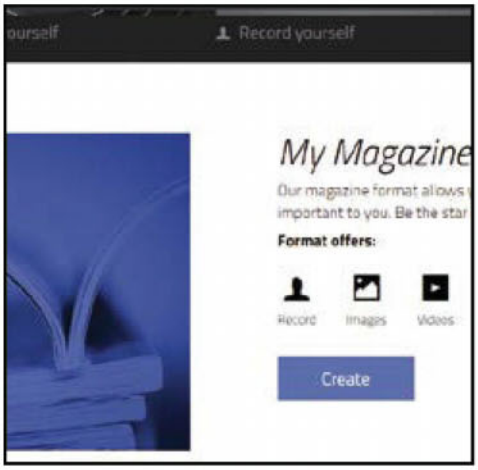
Una valida alternativa ai soliti strumenti di video editing è rappresentata dai sempre più potenti servizi cloud. In particolare, la "nuvola" che fa al caso nostro si chiama Showbox e si propone come la migliore piattaforma di editing per i videomaker non professionisti. Di cosa si tratta esattamente? La piattaforma è pensata come uno studio di montaggio video on-line. Sfruttando la tecnologia cloud offre agli utenti tutti gli strumenti di editing, con una totale flessibilità. Il caricamento delle nostre sequenze video è rapido e l'interfaccia di Showbox offre decine di sfondi, modelli e template preimpostati per rendere più dinamici i nostri lavori video. Immagini, sfondi e video, poi, possono essere caricati oltre che dal nostro PC anche da Facebook, Instagram, Flickr, Dropbox, Wikipedia e Google. La piattaforma è modulare e permette di creare diverse decine di generi e tipologie di video che possono poi essere condivisi sui maggiori social in circolazione. Vediamo come.

A Registriamoci su Showbox

Come abbiamo visto la Web app non richiede alcun software da installare essendo una piattaforma software che sfrutta la tecnologia cloud. Creiamo il nostro account personale e tuffiamoci nel divertimento!







1 Scegliamo come registrarci

Colleghiamoci su https://showbox.com e clicchiamo in alto a destro su *Sign Up*. Nella nuova pagina possiamo scegliere se registrarci utilizzando il nostro profilo Facebook o Google+ oppure creando una nuova utenza tramite l'inserimento di username, e-mail e password.

2 Un formato video per tutti

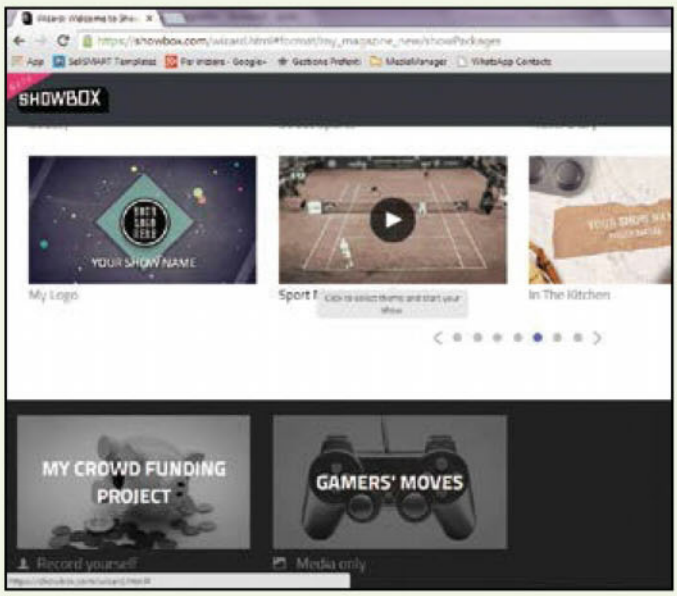
Showbox offre la possibilità di creare un breve video seguendo due strade. La prima è *Create your own* che ci permette di personalizzare la clip senza utilizzare format predefiniti. La seconda possibilità è scegliere uno dei divertenti format già pronti per l'uso.

3 News sotto l'ombrellone!

Per il nostro progetto abbiamo scelto di utilizzare un format stile videogiornale, per dare vita ad una sorta di "TG sotto l'ombrellone", con il meglio di una giornata di vacanza. Dai format di showbox scegliamo *My Magazine*. Nella successiva videata clicchiamo sul pulsante *Create*.

GLI INGREDIENTI GIUSTI PER REALIZZARE UN VIDEO ON-LINE

Prima di scegliere il format con il pulsante ***Create***, così come mostrato nel **Passo A3**, possiamo avere qualche informazione in più su come si presenterà il nostro progetto. Cliccando sulla finestra video a sinistra, infatti, verrà presentata una bozza del progetto che renderà più evidente quali elementi dovremo inserire e in quale posizione. In questo modo eviteremo di dover poi ripetere tutta la procedura per il montaggio del video. Cliccando poi su ***Examples*** avremo anche un esempio del format già confezionato.



ECCO COSA CI OCCORRE

Dobbiamo poi tener presente che ogni format richiede determinati "ingredienti" per poter essere realizzato. Nel caso del nostro ***My Magazine***, ad esempio, possiamo leggere, proprio sopra il pulsante ***Create***, che verranno richiesti un record (un breve video selfie dell'inviato dalla spiaggia), ***images*** (ovvero foto da inserire nel format), ***videos*** (cioè clip video realizzate da noi o scaricate dal Web) e un pizzico di voice over, ovvero la nostra voce fuori campo che racconta.

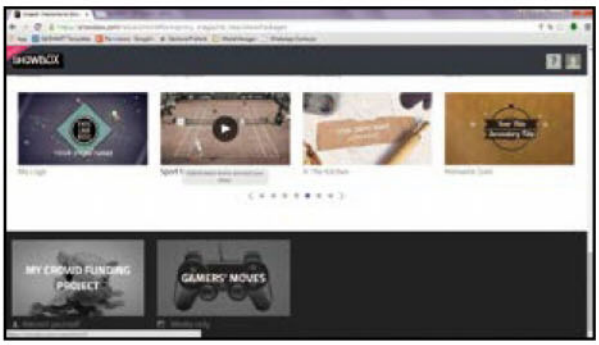
BUONI CONSIGLI

AIUTO, NON CAPISCO!
Inserisci foto, testo, video: aiuto non ci capisco niente! Come per la realizzazione di un film è difficile avere una visione d'insieme di quello che sarà il risultato e capire bene la collocazione di ogni singolo elemento come in un puzzle. Per fortuna Showbox ci viene incontro con l'icona *Scene Preview* in alto a sinistra. Cliccandoci sopra vedremo una sorta di tutorial che ci indicherà in modo molto intuitivo dove andranno collocati i vari elementi che comporranno la scena.

CAMBIAMO MUSICA
Se la musica di default per la intro del nostro TG non ci soddisfa, possiamo cambiarla con due clic. Per farlo spostiamoci in alto a destra sull'icona con i cursori *Video Settings*, quindi posizioniamoci sotto la voce *Soundtrack* e scegliamo *Change*. Si aprirà una nuova pagina con la libreria audio di Showbox, nella quale potremo scegliere tra decine di nuovi pezzi musicali.

B Creiamo il nostro show

Il nostro "TG sotto l'ombrellone" in diretta dalla spiaggia inizia a prendere vita. Scegliamo un tema grafico e cominciamo a popolare il template con tutti gli elementi richiesti!

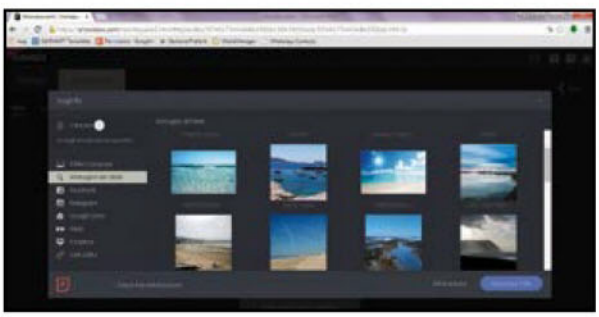


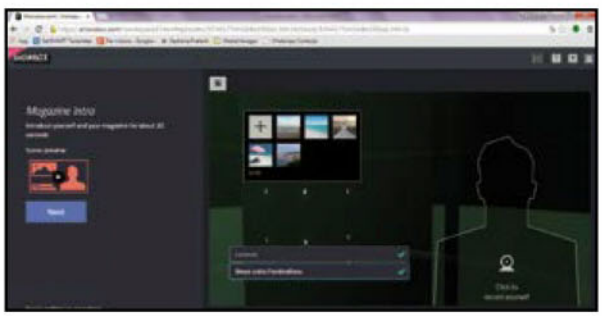
1 Scegliamo un tema grafico!

Nella nuova finestra di Showbox verranno presentati tutti i temi disponibili per il format scelto. Per ciascun tema è possibile vedere una breve anteprima posizionandosi sopra con il mouse. In alternativa, premendo *Play* sarà possibile vedere l'intera clip di esempio.

2 Creiamo un nostro magazine

Scorriamo l'elenco temi fino ad individuare *Sport Magazine*. Clicchiamo sull'intestazione del tema, quindi premiamo il pulsante blu *Choose theme* e attendiamo il caricamento del nostro progetto. Infine compiliamo il campo *Presenter's name* con il nome del "presentatore".



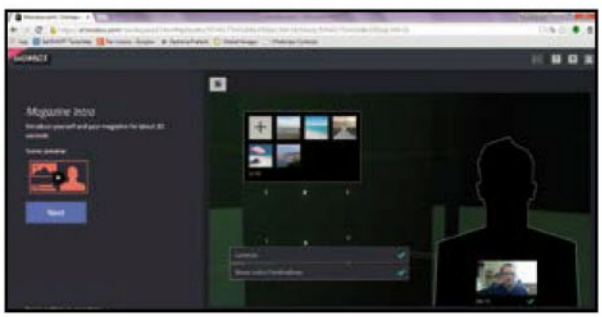


3 Facciamo le presentazioni

Premiamo *Save* e nella nuova pagina raccontiamo in 30 secondi il nostro TG dalla spiaggia. In *Add Items* scegliamo fino a 10 foto che serviranno a rendere dinamica la presentazione. Per importarle clicchiamo sul pulsante *Seleziona file*, poi *Caricare* e infine *Add Selected*.

4 Aggiungiamo un titolo

Sempre dalla pagina *Monitor* di Showbox clicchiamo su *Add Title* e aggiungiamo una breve descrizione del nostro TG. Nella casella in alto riportiamo il nostro nome da reporter d'assalto, mentre nella riga sottostante possiamo inserire un breve titolo per le news.



5 Mettiamoci la faccia!

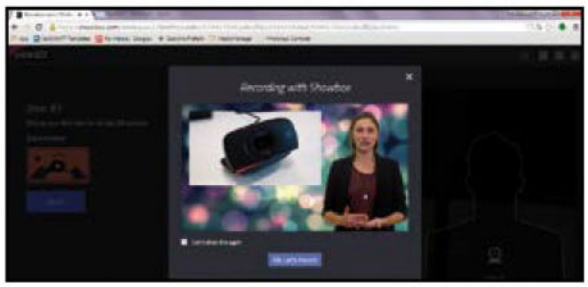
Prima di proseguire con il nostro video, dobbiamo registrarci per qualche secondo (circa 20) mentre raccontiamo il nostro TG. Clicchiamo su *Click to record yourself*, quindi scegliamo *Record* per registrare un breve video con la Webcam. Terminate le riprese, scegliamo *Approve*.

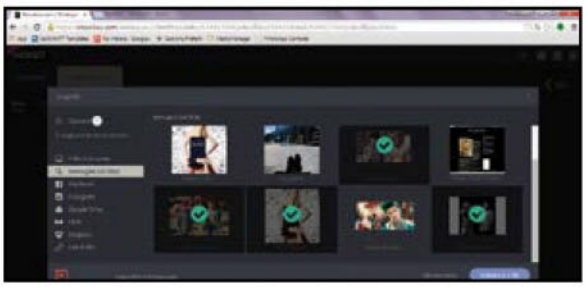
6 Avanti col prossimo step!

L'intro è pronta! È giunto il momento di passare alle news. Cosa è successo oggi in spiaggia? Quali sono le tendenze più cool o la canzone tormentone di questa estate? Per passare agli step successivi è sufficiente cliccare sul pulsante *Next* posto in alto a sinistra.

C Nel cuore della notizia

È arrivato il momento di raccontare le news del videogiornale on-line: le mode più cool di quest'anno, la canzone tormentone dell'estate ecc. C'è solo l'imbarazzo della scelta.



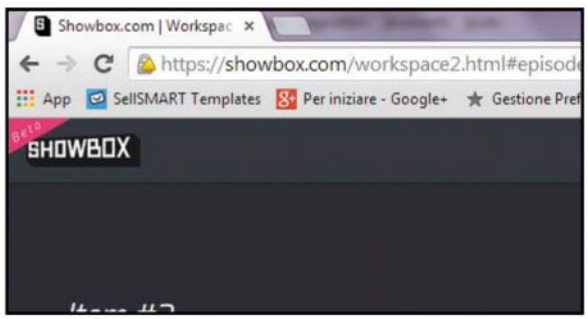


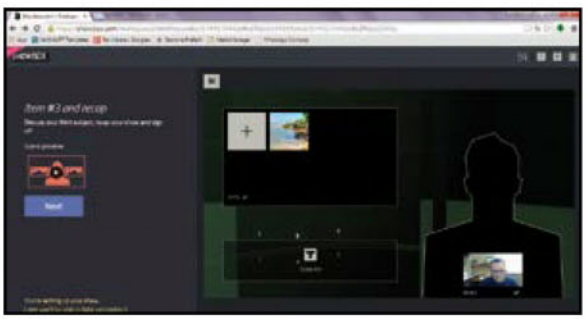
1 Veniamo alla prima notizia

Nella nuova finestra di Showbox clicchiamo su *Add a Title* e inseriamo un titolo per la prima news. Spostiamoci quindi su *Click to record yourself* e registriamo, sfruttando la Webcam del nostro PC, la prima news, raccontando ad esempio la canzone tormentone dell'estate 2016.

2 Aggiungiamo delle immagini

Clicchiamo sul pulsante *Next* in alto a sinistra, quindi premiamo il pulsante *Add 1-20 items*. A questo punto inseriamo delle immagini che siano significative per la notizia. Ad esempio, possiamo usare la foto del cantante che ha portato al successo il tormentone o immagini correlate.



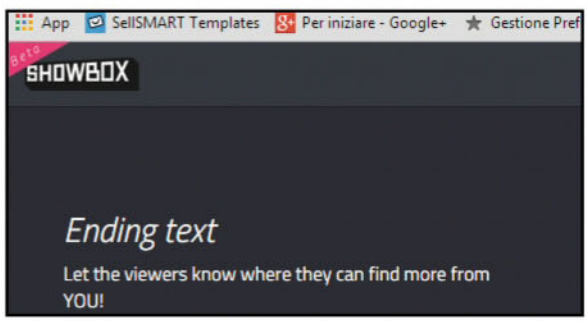


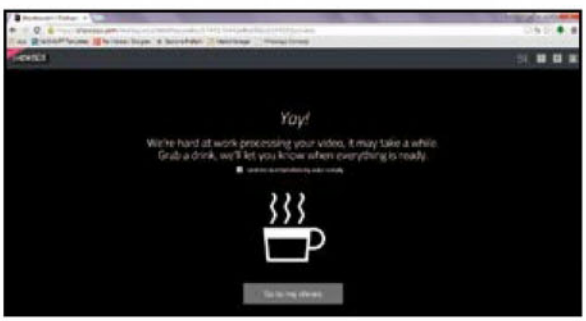
3 Passiamo alla seconda notizia

Clicchiamo su *Next*, quindi iniziamo a raccontare la seconda notizia del giorno, che è rimbalzata di ombrellone in ombrellone. Anche in questo caso inseriamo delle immagini significative, ad esempio il gioco dell'estate, del testo e un video del cronista da spiaggia.

4 Cos'altro è successo?

Premiamo nuovamente *Next* per proseguire nella realizzazione del video, quindi raccontiamo la terza news del nostro TG, seguendo i passi già visti in precedenza e inserendo immagini, testo e video. Infine premiamo il pulsante *Next* per passare all'ultima pagina del videogiornale.





5 L'ora dei saluti ai telespettatori

Nella nuova pagina dell'editor, inseriamo un testo con qualche indicazione per gli spettatori su un social dove potranno seguirci per avere altri aggiornamenti. Da questa pagina è anche possibile, tramite le icone in alto a destra, cambiare il background o inserire una voce fuoricampo.

6 È tempo di una pausa caffè

Il lavoro è finalmente terminato! Premiamo nuovamente *Next* e attendiamo che il processo di rendering del nostro TG termini. Come suggerisce Showbox, possiamo tranquillamente andarci a prendere un caffè! Sarà Showbox ad avvertirci via e-mail non appena lo show sarà pronto.

BUONI CONSIGLI

NON SIAMO SODDISFATTI?

Terminato il rendering del nostro TG da spiaggia, comparirà una finestra con la preview dello show. Da qui potremo pubblicarlo con *Publish* oppure editarlo nuovamente nel caso qualche punto non fosse di nostro gradimento. Per farlo clicchiamo sul pulsante *Edit*. Nella nuova finestra ci verranno riproposte tutte le pagine del nostro show. Sarà sufficiente selezionare quella che intendiamo migliorare, quindi rieditarla.

SE IL PROBLEMA È LO SFONDO

Uno dei problemi più ricorrenti è legato allo sfondo. Riguardando il video possiamo notare che il telecronista appare e scompare sullo sfondo. Il motivo? L'effetto green screen utilizzato da Showbox necessita di uno sfondo neutro e il più possibile omogeneo. Quando ci riprendiamo davanti alla Webcam, cerchiamo di posizionarci vicino ad una parete completamente vuota.

CONDIVIDIAMO IL TG ON-LINE

Una volta premuto *Publish* per pubblicare il TG, sarà possibile caricare il nostro show su Facebook e YouTube e condividerlo su alcuni social come Twitter e Facebook oppure embeddarlo nel nostro sito tramite il codice che ci verrà fornito da Showbox.

Solo noi ti regaliamo l'accesso gratuito per 30 giorni a migliaia di audiobook da ascoltare dove e quando vuoi

Ecco il Netflix degli audiolibri

Cosa ci occorre 10 MIN. FACILE

APP PER AUDIOLIBRI
AUDIBLE
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: www.audible.it

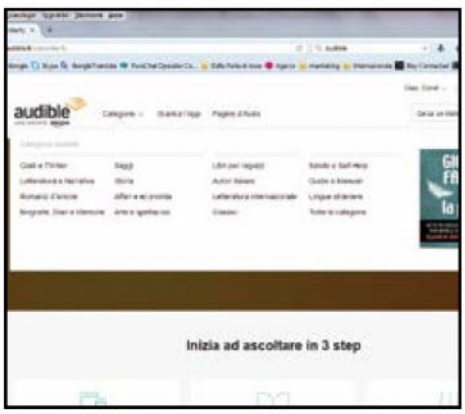
Scatenare le potenzialità della parola recitata! Non si tratta del motto di un nuovo movimento rivoluzionario il cui scopo è quello di sovvertire l'ordine costituito dello streaming on-line. Questa bella frase ad effetto riassume alla perfezione la missione di Audible, la società di Amazon dedicata all'intrattenimento audio. L'obiettivo è quello di moltiplicare le occasioni in cui gli utenti possono ascoltare contenuti audio di qualità. Non solo audiobook quindi, ma anche contenuti non-book come news, corsi di lingua, manuali, podcast, perfino versioni aggiornate dei vecchi radiodrammi e nuove forme di serialità. Infilando le cuffie e premendo play, si potrà accedere in qualsiasi momento a una quantità impressionante di parole, che invece di essere lette vengono ascoltate.

Più libri per tutti

Il nuovo servizio ha già un ricco catalogo composto per adesso da duemila titoli in lingua italiana e circa 10mila in altre lingue, il tutto diviso fra classici audiobook (libri recitati da attori professionisti o doppiatori) e altri contenuti multimediali. Da tenere d'occhio poi le produzioni Audible Studios, l'etichetta in stile Netflix che si occupa di creare contenuti pensati appositamente per questa piattaforma. Audible è disponibile in Italia in forma di abbonamento mensile al prezzo di 9,99 euro, ma nel tutorial scopriremo la procedura da seguire per ottenere 30 giorni di prova gratuita. I contenuti possono essere ascoltati via Web oppure mediante l'app scaricabile gratuitamente su dispositivi Android e iOS. Un'occasione da non perdere per ascoltare in tutta comodità, anche sotto l'ombrellone, i nostri best seller preferiti. Buona "lettura" a tutti!

A Attiviamo un account gratuito

Per saggiare tutte le possibilità offerte dal servizio Audible, colleghiamoci al sito ufficiale ed effettuiamo la registrazione che regala 30 giorni di ascolto senza limiti. Ecco la procedura corretta da seguire.



1 Usiamo l'account Amazon

Colleghiamoci alla pagina www.audible.it e clicchiamo *Iscriviti-Gratis per i primi 30 giorni*. Per la registrazione possiamo utilizzare le nostre credenziali Amazon. Per chi ne fosse sprovvisto è sufficiente spuntare *No, sono un nuovo utente Amazon*, quindi scegliere *Continua*.

2 Modalità di pagamento

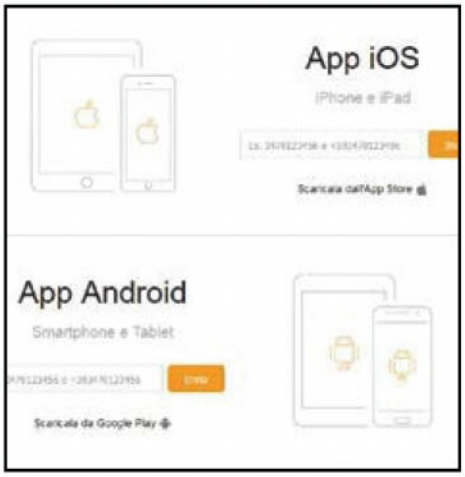
Indichiamo la modalità di pagamento e premiamo il pulsante in basso. Audible è gratis per i primi 30 giorni, poi costerà solo 9,99 euro al mese. Dopo i primi 30 giorni gratuiti, l'iscrizione si rinnova automaticamente. Se cancelliamo l'iscrizione entro i primi 30 giorni non verrà addebitato nulla.

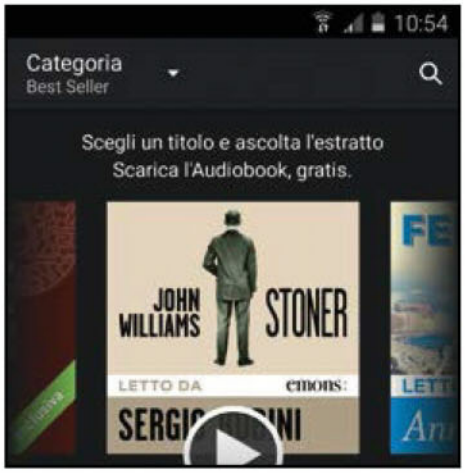
3 Inizia il divertimento

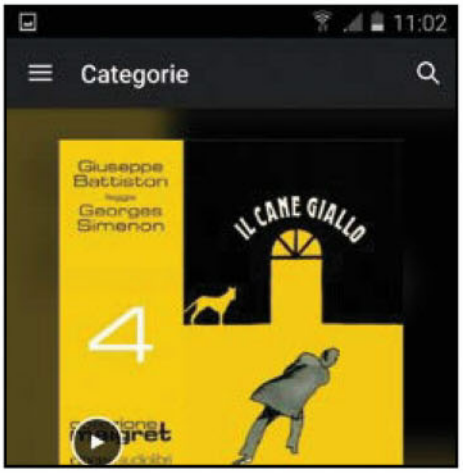
Al momento purtroppo non è possibile ascoltare titoli dal PC. Tuttavia, dall'home page del servizio è possibile scegliere un titolo e aggiungerlo alla libreria per poi ascoltarlo sull'app. Facciamo quindi riferimento al **Macropasso B** per scoprire come scaricare l'app e ascoltare gli audiolibri!

B Leggiamo con lo smartphone

Al momento Audible è disponibile in Italia solo in versione app per dispositivi iOS e Android. Ecco come scaricarla sullo smartphone o sul tablet per portare sempre con noi i nostri libri preferiti!







1 Scarichiamo l'applicazione

Per scaricare l'applicazione colleghiamoci al store on-line dello smartphone, digitiamo *Audible Amazon* e tocchiamo il pulsante *Installa*. Per i più pigri è possibile, dalla home page della versione PC di Audible, inserire il nostro numero di cellulare per ricevere un link diretto all'app.

2 Accesso in corso

Una volta scaricata l'app, effettuiamo il primo avvio. Nella nuova schermata verrà richiesta la registrazione per usufruire dei 30 giorni di prova gratuiti. Avendo già effettuato la registrazione tramite PC, sarà sufficiente scegliere l'opzione *Sei già iscritto a Audible* e toccare *Accedi*.

3 Sfogliamo le novità

Al primo accesso la nostra libreria personale risulterà vuota. Popolarla di nuovi contenuti è un gioco da ragazzi. Basta tappare l'icona con le tre linee in alto a sinistra, scegliere *Store/Categorie*, selezionare un libro e toccare il pulsante arancione *Aggiungi alla Libreria* in basso.

LA BIBLIOTECA DA PASSEGGIO CON TUTTI I NOSTRI AUDIOLIBRI

Impariamo a utilizzare al meglio l'interfaccia principale di Audible per trovare facilmente e leggere dovunque siamo i contenuti e gli autori che più ci piacciono. Grazie al player integrato potremo poi sfogliare virtualmente le pagine dei best seller.

1 MENU
Da qui possiamo scegliere quale capitolo del libro vogliamo mettere in riproduzione

2 VELOCITÀ RIPRODUZIONE
Possiamo selezionare una modalità di riproduzione per aumentare o ridurre la velocità di lettura

3 NUOVO
Basta un tap su questa icona per aggiungere un segnalibro e un commento nei punti del libro che ci hanno colpito di più

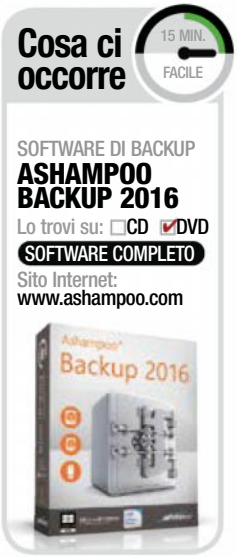
4 IMPOSTAZIONI
Possiamo inserire anche un timer di lettura e personalizzare l'interfaccia dell'applicazione

5 AVANTI/INDIETRO
Permette di saltare la lettura dell'audiolibro di 30 secondi in avanti o indietro

6 CAPITOLI
Con questi due pulsanti possiamo passare al capitolo precedente o successivo dell'audiolibro

Backup perfetto, computer protetto

Ecco il software completo e la guida passo passo per mettere al sicuro tutti i nostri dati



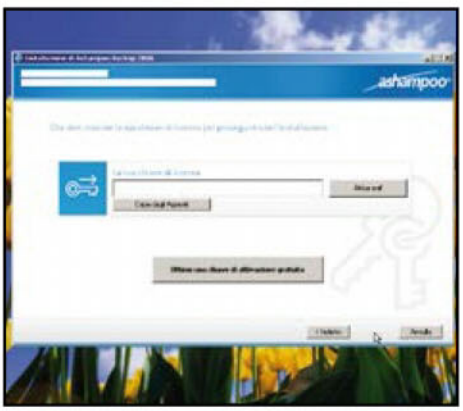
La sicurezza dei propri dati, siano essi documenti, video o fotografie, contro il rischio di una perdita accidentale è, al giorno d'oggi, un problema. Pensiamo solo a quante foto personali popolano il nostro hard disk: quelli che una volta era ingombranti album adesso sono solo alcune cartelle nel PC, ma i ricordi sono gli stessi: lauree, matrimoni, figli eccetera. Basterebbe la rottura del disco rigido, evento tutt'altro che raro, per perdere di colpo tutto, e questo è solo uno dei mille esempi che si potrebbero fare. L'unico modo di difendersi da tali eventualità è fare più copie dei dati, in modo che se una dovesse andare persa, ce ne sarebbe un'altra di sicurezza. A tal proposito, una delle vie più efficaci in assoluto è il backup periodico del contenuto del PC e oggi, grazie a Win Magazine, possiamo impostarlo e dimenticarcene una volta per tutte, sicuri che verrà eseguito ogni volta che serve.

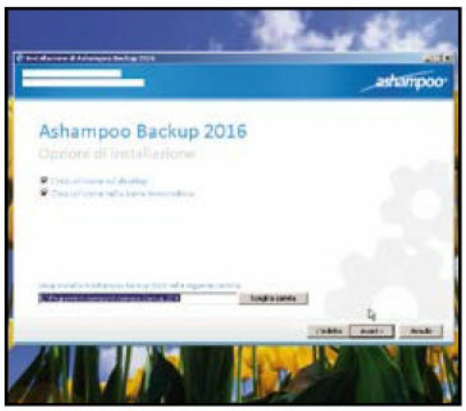
Meglio prevenire

Il software in regalo per i lettori di Win Magazine, Ashampoo Backup 2016, è un potente strumento automatico per la copia di sicurezza dei dischi: basta indicargli quali partizioni vogliamo salvaguardare, dove effettuare le copie e la periodicità, e lui si occuperà di tutto il resto. I backup effettuati, nel caso coinvolgano il disco su cui gira il sistema operativo, potranno anche essere ripristinati in blocco su un altro disco, così da rendere immediatamente operativo il computer dopo la sostituzione dell'hard disk o in caso di malfunzionamento del sistema. Forza allora, vediamo come installare Backup 2016 nel nostro sistema, impostarlo in modo corretto e mettere subito al sicuro tutti i nostri dati.

A Il programma sul nostro PC

Vediamo come completare la procedura guidata per installare il software, creare un account sul sito Ashampoo e ottenere la licenza d'uso completa per utilizzare Backup 2016 senza alcuna limitazione.





1 Pensa a tutto il wizard

Dall'Interfaccia principale del Win DVD-Rom scompattiamo l'archivio compresso di Backup 2016 sul Desktop ed eseguiamo l'installe contenuti al suo interno. Selezioniamo la lingua italiana e confermiamo con *OK*, clicchiamo *Accetta e procedi* e poi *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*.

2 Otteniamo la licenza d'uso

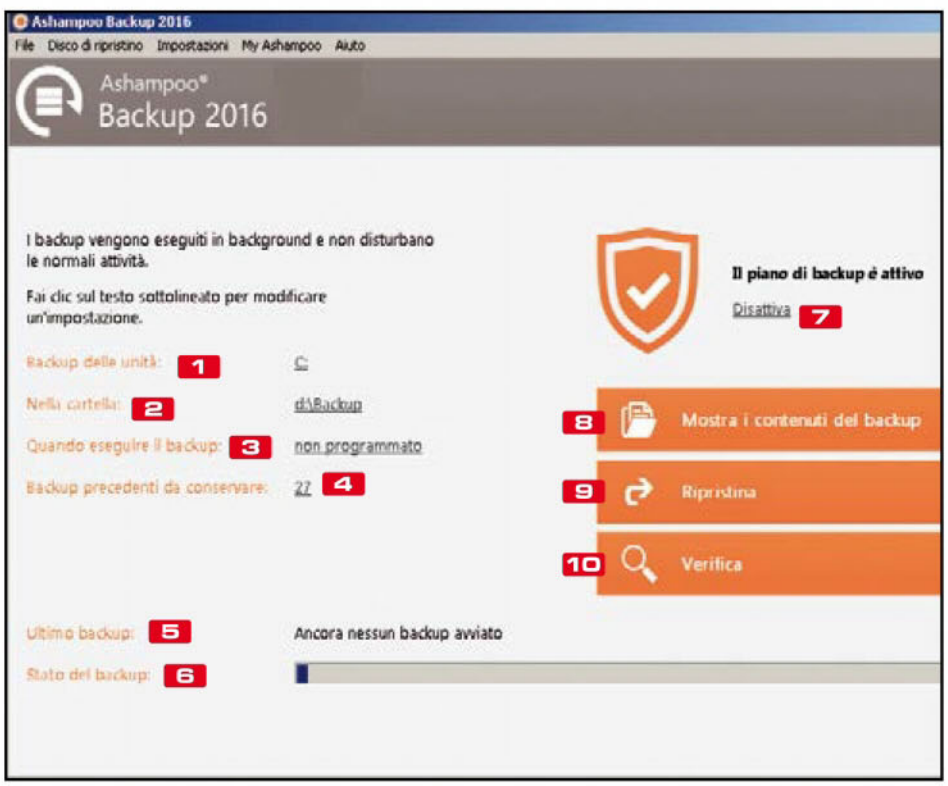
Verrà automaticamente caricato il browser Internet che punterà alla pagina di registrazione: inseriamo un indirizzo e-mail valido nell'apposito campo e clicchiamo su *Richiedi una versione completa*. Per e-mail riceveremo la richiesta di cliccare un link per attivare l'account: facciamo come richiesto.

3 Procedura terminata

Una nuova pagina Web ci chiede di completare il nostro profilo: clicchiamo sul pulsante *Non adesso*. Ci verrà mostrata così la nostra chiave di registrazione, copiamola e incolliamola nell'apposito campo dell'installer, clicchiamo *Attiva ora* e portiamo a termine la procedura guidata.

IL SOFTWARE GIUSTO PER ARCHIVIARE I NOSTRI DATI

Grazie alla sua interfaccia semplice e intuitiva, Ashampoo Backup 2016 ci consente di eseguire tutte le operazioni in pochi clic del mouse. Impariamo allora ad usare al meglio gli strumenti e i menu più utili.



1 BACKUP DELLE UNITÀ
Permette di scegliere il disco rigido sul quale eseguire il backup dei dati

2 NELLA CARTELLA
Qui dobbiamo indicare la directory in cui archiviare i file di backup

3 QUANTO ESEGUIRE IL BACKUP
Cliccando su questo link possiamo pianificare l'esecuzione di un backup

4 BACKUP PRECEDENTI
Indica quante copie di sicurezza già effettuate sul computer vogliamo conservare

5 ULTIMO BACKUP
Utile per sapere quando è stato effettuato l'ultimo backup dell'hard disk

6 STATO DEL BACKUP
Una utile indicazione grafica sull'esecuzione del backup pianificato

7 DISATTIVA
Basta un clic per interrompere in ogni momento l'esecuzione dei backup pianificati

8 MOSTRA I CONTENUTI DEL BACKUP
Permette di aprire un utile esplora risorse per analizzare i file e le cartelle contenute nel backup

9 RIPRISTINA
Cliccando su questo pulsante ci viene chiesto di indicare il backup da ripristinare sul computer

10 VERIFICA
Un'utile funzione che permette di escludere qualsiasi errore nella creazione del backup

BUONI CONSIGLI

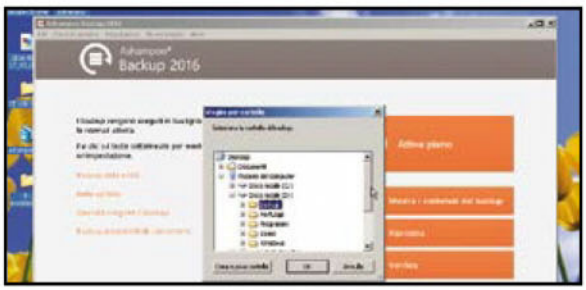
ATTENTI ALLO SPAZIO
Prima di creare il backup dei nostri file più importanti, indipendentemente se scegliamo un secondo hard disk collegato al computer o un'unità esterna USB, dobbiamo sempre verificare di avere spazio a sufficienza, altrimenti la procedura non può essere completata correttamente.

BACKUP PIANIFICATI
Ashampoo Backup 2016 ci consente di scegliere la data e l'ora in cui eseguire una copia di sicurezza di file e cartelle: una funzionalità molto utile che conviene eseguire quando non usiamo il computer, ad esempio nelle ore notturne. In questo modo eviteremo un eccessivo assorbimento delle risorse del sistema con conseguenti rallentamenti del PC e del sistema operativo.

MEGLIO UN DISCO ESTERNO
Con Ashampoo Backup 2016 possiamo scegliere di archiviare i nostri backup su un hard disk secondario collegato al computer o su un'unità esterna USB. Il consiglio è quello di utilizzare sempre un disco esterno accessibile anche da altri computer. In questo modo eviteremo che un'infezione da virus o un malfunzionamento hardware impediscano di avviare Windows e, quindi, di accedere tramite esplora risorse al file di backup.

B Il primo backup dei dati

Impariamo a configurare Ashampoo Backup 2016 per archiviare file e cartelle dell'hard disk in base alle nostre esigenze. Basteranno pochi clic per creare una copia di sicurezza.

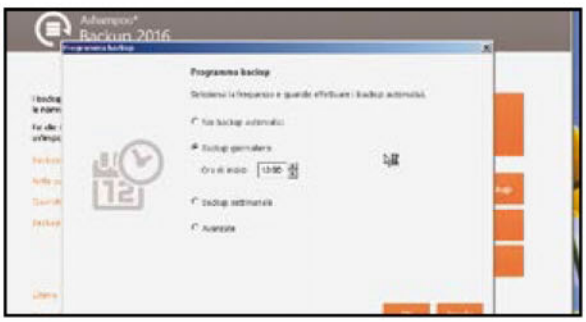


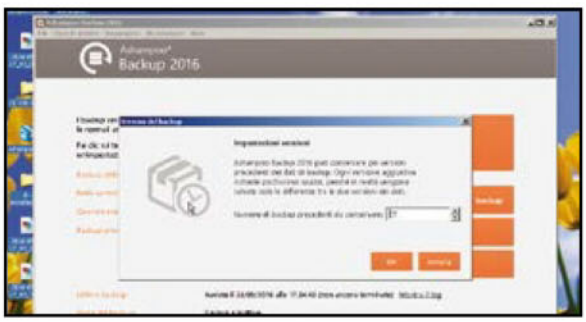
1 Cosa vogliamo salvare?

Avviato Backup 2016 ci troviamo di fronte la sua essenziale interfaccia: come prima cosa decidiamo di quali dischi fare il backup. Clicchiamo su *Backup delle unità* e selezioniamo i dispositivi desiderati. Come impostazione predefinita vengono selezionati tutti i dischi del computer.

2 Destinazione dei file

Cliccando su *Nella cartella*, possiamo decidere dove salvare i backup: può essere un secondo hard disk collegato al computer oppure un disco di rete. Va bene anche un disco esterno USB ma dovremo ricordarci di collegarlo al PC ogni qualvolta vogliamo venga eseguito il backup.



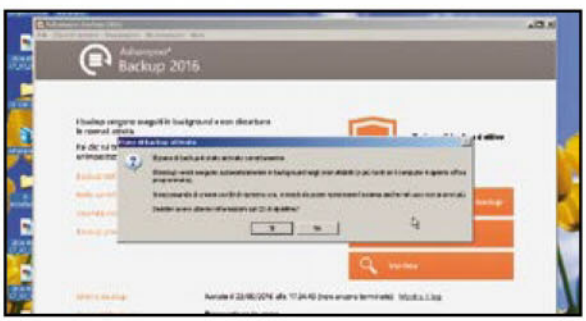


3 Backup programmati

Adesso è il momento di decidere quanto frequentemente eseguire al copia dei file: cliccando su *Quando eseguire il backup* ci vengono proposte varie scelte, tra quotidiano, settimanale eccetera. Possiamo anche impostare l'ora a cui eseguirlo, ad esempio durante la pausa pranzo.

4 La procedura è manuale

In alternativa, potremmo decidere di non programmare il backup ed eseguirlo manualmente quando lo riteniamo opportuno. In questo caso, selezioniamo la voce *No backup automatici*. In *Backup precedenti da conservare* decidiamo quante versioni del backup mantenere.



5 Attiviamo il piano

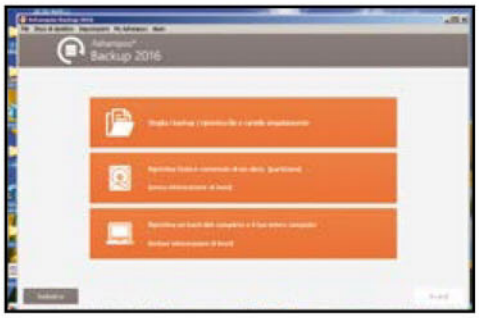
In ultimo, ricontrolliamo tutte le scelte effettuate e clicchiamo sul pulsante *Attiva piano*. Il sistema ci avvisa che all'orario programmato partirà il primo backup o, se il computer dovesse essere spento a quell'ora, appena sarà attivo. Clicchiamo *No* per chiudere la finestra.

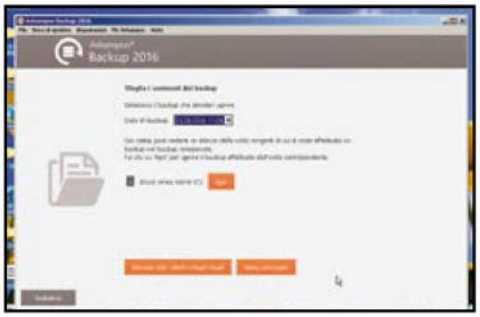
6 Il backup è attivo

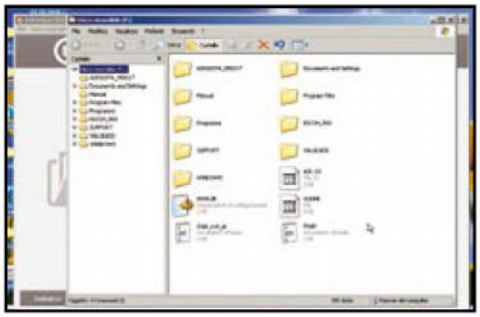
Se al **Passo 4** abbiamo scelto *No backup automatici*, dovremo avviare noi manualmente il backup ogni volta che lo riteniamo opportuno. È bene fare subito il primo, cliccando *Avvia ora il backup*. Per fare i seguenti sarà sufficiente avviare Backup 2016 e ripetere quest'ultima operazione.

C Quando qualcosa va storto

Abbiamo per errore cancellato dei file importanti o si è rotto l'hard disk? Ecco che il backup appena creato fa il suo dovere. Bastano pochi clic per ripristinare una copia funzionante di qualsiasi contenuto.







1 Il recupero è manuale

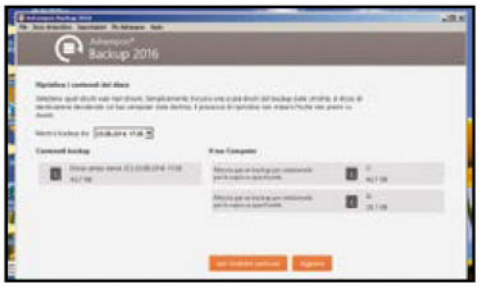
Con Backup 2016 abbiamo la possibilità di recuperare facilmente file e cartelle dai backup che abbiamo cancellato per sbaglio. Avviamo il programma, quindi clicchiamo sul pulsante *Ripristina*, poi sul pulsante *Sfoglia i backup / ripristina file e cartelle singolarmente*.

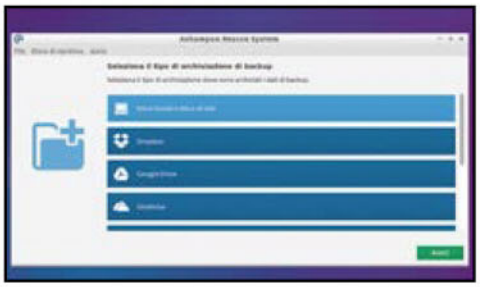
2 Quale backup ci serve?

Nel menu a tendina *Data di backup* abbiamo la lista di tutti i backup effettuati sul nostro computer: scegliamone uno precedente alla nostra cancellazione accidentale, possibilmente il più recente, così da recuperare la versione più aggiornata dei file, e clicchiamo su *Apri*.

3 Ecco i nostri file

Il backup viene "montato" dal sistema come se fosse una pendrive USB. Adesso possiamo navigare nel file system alla ricerca dei file di nostro interesse e copiarli dove preferiamo. Al termine dell'operazione torniamo su Backup 2016 e clicchiamo *Rimuovi tutti i dischi virtuali creati*.





4 Dischi e partizioni

Per recuperare il contenuto di una partizione o di un disco con più partizioni, al **Passo 1** clicchiamo *Ripristina l'intero contenuto di un disco* o *Ripristina un hard disk completo* a seconda del caso. Nel grafico che appare a sinistra troviamo i backup, a destra i dischi del PC.

5 Fai tutto col mouse

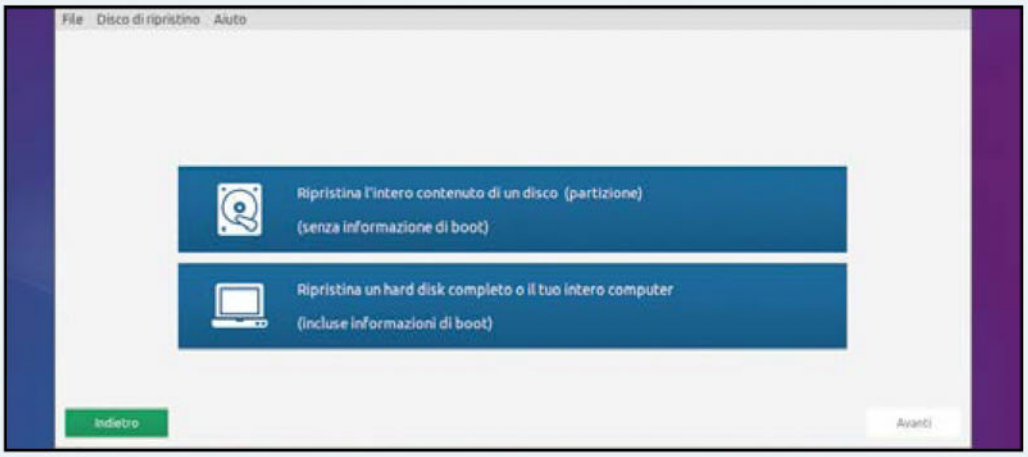
Selezionata la data di backup dal menu a tendina, basta trascinare il disco del backup sulla partizione o disco che vogliamo ripristinare e cliccare *Avanti*. Per ripristinare il disco su cui sta girando Windows, però, è necessario avviare il PC con il disco di ripristino (vedi box sottostante).

6 Nei casi di emergenza

Inseriamo il CD del disco di ripristino nel PC e avviamolo con quello. Scelta la lingua italiana, accediamo a una semplice interfaccia molto simile a Backup 2016. Individuiamo la posizione dei backup, quindi selezioniamo sorgente e destinazione e procediamo al ripristino.

CREIAMO UN DISCO DI RIPRISTINO PER I CASI PIÙ DISPERATI

Ashampoo Rescue Disk è un sistema che consente di avviare il computer da CD, utile anche qualora il sistema principale non si dovesse avviare più per qualche problema, e di ripristinare la partizione di boot. È possibile scaricarlo dal link www.winmagazine.it/link/3514 e masterizzarlo su CD (ad esempio con Nero Burning Rom, cliccando su ***Masterizzatore/Scrivi immagine***) o copiarlo su una pendrive USB, utilizzando Unetbootin. Quando necessario sarà sufficiente selezionare il disco oppure l'unità esterna come disco di boot all'avvio del computer: una semplice interfaccia ci permetterà di selezionare il backup e ripristinarlo sul disco o sulla partizione che preferiamo.



Tutta la carica che occorre

Smartphone, tablet, notebook: le batterie sono il tallone d'Achille della tecnologia mobile, ma nuovi materiali fanno sperare in una potenza maggiore

La conservazione dell'energia elettrica si rivela uno dei più grandi problemi tecnologici odierni: che si tratti di enormi pale eoliche, efficienti auto elettriche o piccoli smartphone, c'è da scommettere che chiunque riuscirà a trovare una soluzione efficace in questo settore, avrà enormi guadagni assicurati. Le batterie attuali non sono in grado di tenere il passo ai continui progressi della tecnologia. Uno smartphone compatto e potente come gli attuali modelli top di gamma capace di funzionare per un'intera settimana con una sola ricarica, si rivelerebbe il primo autentico successo dopo l'introduzione del touchscreen ed anche un validissimo motivo per invogliare gli utenti ad acquistare un nuovo cellulare. C'è poi un altro scoglio tecnologico da superare: mentre un accumulatore per l'energia prodotta dall'eolico è preferibile che sia di grandi dimensioni, numerosi dispositivi di uso quotidiano richiedono modelli di batteria miniaturizzati. In effetti i nuovi smartwatch non offrono spazio sufficiente per contenere batterie grandi abbastanza per garantire un'autonomia decente: quella dell'Apple Watch, ad esempio, non supera le 20 ore. Dal punto di vista della tecnologia lo sviluppo delle batterie assomiglia quasi alla ricerca del Sacro Graal. Alle batterie del futuro stanno lavorando alacremente non solo i ricercatori universitari, ma anche i produttori leader di accumulatori, come Panasonic, e giganti dell'elettronica, come Samsung.

Una tecnologia vecchia

Uno sguardo retrospettivo ai primordi della batteria fa capire che gli attuali accumulatori continuano a fare affidamento su una tecnologia "antidiluviana" che ha migliorato la potenza energetica solo in misura minima. Il primo accumulatore ricaricabile, la batteria al piombo, fece la sua comparsa già attorno al 1850. Malgrado una densità energetica relativamente modesta (capacità energetica rispetto al peso), le pesanti batterie al piombo di grandi dimensioni vengono utilizzate ancora oggi come batterie di avviamento per automobili e moto. Tutto questo dipende dal fatto che hanno costi di produzione modici e sono molto resistenti e capaci di erogare per breve tempo un quantitativo di energia maggiore rispetto alle batterie moderne, senza alcun deterioramento.

Problemi di durata

Anche la robustezza offerta dimostra che i progressi ottenuti negli ultimi 165 anni sono stati piuttosto modesti. Mentre le batterie al piombo sono in grado di avviare un'auto in qualsiasi condizione di tempo, la temperatura d'esercizio ideale per i moderni accumulatori a ioni di litio deve essere compresa tra 10 e 25 gradi Celsius. Con una temperatura esterna inferiore a 10 gradi, la loro potenza diminuisce sensibilmente, mentre oltre i 25 gradi si esauriscono velocemente. Inoltre, se sollecitate al massimo, le batterie al litio tendono a scaldarsi e pertanto la loro temperatura massima di esercizio non deve generalmente superare i 60 gradi Celsius. Il surriscaldamento è anche il motivo per cui d'estate gli smartphone tendono a spegnersi da soli.

CRONISTORIA ILLUSTRATA DELL'EVOLUZIONE DELLA BATTERIA

Rispetto alla crescente "avidità" di potenza dei moderni dispositivi, la capacità energetica delle batterie si è sviluppata più lentamente. Dai primi accumulatori alle moderne batterie agli ioni di litio non ci sono grandissime differenze. Solo l'adozione di materiali completamente diversi cambierà le cose.

1850 — 1900

BATTERIA AL PIOMBO

La batteria al piombo sviluppata nel 1850 fu utilizzata per impieghi commerciali solo a partire dal1866, grazie all'invenzione di Werner Siemens: il generatore per la produzione di energia. Nel 1881 il primo veicolo elettrico ufficialmente riconosciuto, il Trouvé Tricycle, riuscì a percorrere circa 26 chilometri con un batteria al piombo.

BATTERIA AL NICHEL-CADMIO

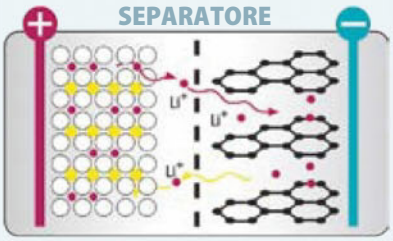
Leggermente più potente dei modelli al piombo, la batteria Ni-Cd offriva soprattutto un'elevata resistenza alle temperature rigide, che le consentiva di essere utilizzata anche a meno 40 gradi Celsius e, inoltre, offriva un elevato quantitativo d'energia. A partire dal 2004, l'impiego delle batterie Ni-Cd inizia a diventare proibito in tutta l'Unione Europea con pochissime eccezioni, a causa della presenza del metallo pesante Cadmio.

ECCO COME FUNZIONA REALMENTE UNA BATTERIA AGLI IONI DI LITIO

Un accumulatore è costituito da due elettrodi (litio metallico e grafite metallica) e, tra di essi, è disposto un elettrolito, che provvede a trasferire la carica elettrica (ioni di litio).

LEGENDA

Carbonio (grafite)	pallino nero
Metallo (cobalto)	pallino giallo
Litio	pallino rosso
Ossigeno	pallino bianco
Processo di ricarica	freccia rossa
Processo di esaurimento	freccia gialla



Troppo deboli e insicure

Anche relativamente al fattore sicurezza le batterie offrono scarse garanzie. Da una batteria al piombo danneggiata può fuoriuscire acido solforico corrosivo, ma gli attuali modelli Li-Ion si rivelano ancora più pericolosi. Se il loro involucro si danneggia è possibile la fuoriuscita di gas infiammabili che possono causare esplosioni. In caso di danneggiamento meccanico può verificarsi anche un processo di autocombustione, come accaduto nel gennaio 2013, quando presero fuoco le batterie di due Boeing 787 "Dreamliner". L'evento impose un divieto temporaneo di volo ai nuovi aerei passeggeri. Le attuali batterie agli ioni di litio offrono una capacità energetica maggiore rispetto ai modelli precedenti, anche se in misura minima. Mentre le batterie al piombo offrono una densità energetica di circa 30 wattora al kg (Wh/kg), i moderni modelli Li-Io erogano un valore quintuplicato, pari a 150 Wh/kg. La stessa capacità offerta dalla batteria per uso domestico Powerwall di Tesla, che provvede a immagazzinare in celle a ioni di litio l'energia solare prodotta. Questa batteria pesa 100 chilogrammi ed ha come dimensioni 130 x 90 x 20 centimetri.

Il silicio e l'alluminio

È quindi evidente che si rendono necessarie nuove varianti di batteria. I ricercatori puntano soprattutto su nuovi materiali in grado di immagazzinare un quantitativo molto più elevato di energia elettrica rispetto alle attuali batterie agli ioni di litio. Vari esperimenti che prevedevano come materiale conduttivo l'impiego di silicio al posto della grafite si sono rivelati promettenti. Per la prima generazione di questi accumulatori i ricercatori della Stanford University riferiscono che la durata della nuova batteria dovrebbe aumentare di ben dieci volte rispetto a quella consentita dalle attuali celle agli ioni di litio, pur conservando lo stesso aspetto esterno. Questa maggiore capacità apporterebbe sostanziosi vantaggi: le auto elettriche, ad esempio, potrebbero essere dotate di batterie marcatamente più leggere. Finalmente potrebbe essere possibile costruire modelli idonei per lunghi tragitti, anche se la durata della ricarica di batterie così potenti richiederebbe molto tempo. Un aspetto estremamente importante è anche l'incremento della velocità di ricarica. La batteria agli ioni di litio si è dimostrata all'avanguardia. Gli esperimenti condotti presso l'università di Stanford, utilizzando l'alluminio come materiale per gli elettrodi, hanno fornito risultati promettenti. I ricercatori sono riusciti a ricaricare completamente in soli 60 secondi una batteria Li-Ion per smartphone. L'alluminio offre anche altri vantaggi: la cella accumulatrice dopo ben 7.500 cicli di ricarica non ha mostrato alcuna perdita rilevante di capacità, a differenza delle attuali batterie agli ioni di litio che già dopo 1.000 cicli di ricarica iniziano a erogare solo l'80 percento della potenza. Queste batterie, inoltre, si rivelano funzionali e sicure visto che, se vengono perforate, è possibile continuare a utilizzarle senza alcun pericolo. L'unico svantaggio nell'impiego dell'alluminio è la scarsa capacità: infatti la sua densità energetica è inferiore a quella delle attuali batterie Li-Ion.

Il traguardo è lontano

Alluminio o silicio si imporranno come materiale per le batterie? Al momento non è ancora certo. Per batterie da utilizzare con impianti stazionari l'alluminio è il candidato più interessante, mentre il silicio si rivela idoneo per auto elettriche e per smartphone con un'autonomia di dieci giorni: la sfida si rivela avvincente!

LITIO: IL PIÙ PREZIOSO DEGLI ELEMENTI CHIMICI

Il litio, elemento indispensabile per la fabbricazione delle batterie, è una delle materie prime più ricercate del sottosuolo, nonché uno dei principali elementi chimici della tavola periodica. Indicato dal simbolo Li, con numero atomico 3, appartiene al gruppo dei metalli alcalini. Nella sua forma pura ha un colore argento, una consistenza soffice e si ossida rapidamente se messo a contatto con l'aria o l'acqua. È il più leggero degli elementi solidi ed è usato nelle batterie e nelle leghe conduttrici di calore. Uno dei maggiori giacimenti al mondo si trova nel deserto di sale Salar de Uyuni in Bolivia. L'elemento deve essere prelevato dalla salina del lago essiccato e la sua estrazione si rivela molto complessa.

1990

BATTERIA AGLI IONI DI LITIO

L'attuale generazione di batterie, utilizzata su smartphone, notebook e sulla Powerwall di Tesla, si basa sulla tecnologia agli ioni di litio, introdotta 25 anni fa. I suoi vantaggi rispetto alle varianti più datate sono: un auto-scaricamento (self-discharge) minimo e ricariche parziali e totali, che non comportano alcun problema.

2020

BATTERIE AGLI IONI DI SILICIO E ALLUMINIO

Modelli promettenti di batterie, in fase di sviluppo per il futu ro, utilizzeranno silicio o alluminio, per il conduttore elettrico. I vantaggi rispetto al litio saranno una maggiore capacità energetica, consentita dal silicio, nonché una resistenza più elevata offerta dall'alluminio. Entrambi i modelli non sono tuttavia ancora "maturi" per una produzione in serie.

PowerPoint diventa un browser Web

Rendi molto più coinvolgente una presentazione inserendo un video o una pagina Web

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

SUITE OFFICE
OFFICE HOME & STUDENT 2016
Quanto costa: € 149,00
Sito Internet: www.microsoft.it

BUONI CONSIGLI

WEB "DAL VIVO" NELLE SLIDE

Se la versione di PowerPoint installata nel PC è compresa tra la 97 e la 2013, possiamo incorporare nelle diapositive le pagine da visualizzare anche aggiungendo all'applicativo un'estensione gratuita di nome LiveWeb (non compatibile con PowerPoint 2016). L'add-in, una volta installato, integra nella scheda *Inserisci* del ribbon di PowerPoint il gruppo LiveWeb che contiene i comandi *Web Page* e *Edit Page Property*. Cliccando sulla prima appare un wizard che permette di inserire i link delle pagine da riportare nella presentazione. LiveWeb inserisce ciascun URL su di una nuova diapositiva. Quindi non resta che configurare le impostazioni di aggiornamento in tempo reale della pagina, le dimensioni e la posizione del "browser" incorporato.

Sul Web è possibile trovare un'infinità di contenuti scaricabili senza sborsare un euro. Perché allora non utilizzarli per rendere le presentazioni di PowerPoint più creative e coinvolgenti? Aggiungendo alle slide dei video di YouTube è infatti possibile ottenere risultati di grande effetto comunicativo. Per farlo basta incorporare un video in una diapositiva e poi personalizzarne l'aspetto e il comportamento durante la presentazione. Con un'app specifica, Web Video Player, è inoltre possibile mantenere l'aspetto originale e includere i controlli di YouTube. Infine, tramite un'altra app, Web Viewer, possiamo anche rendere la presentazione più interessante inserendo al suo interno una pagina Web (che deve essere contraddistinta dal protocollo "https" per ragioni di sicurezza) e interagire con essa senza doverci spostare da PowerPoint. Vediamo subito come fare.

Una nuova presentazione

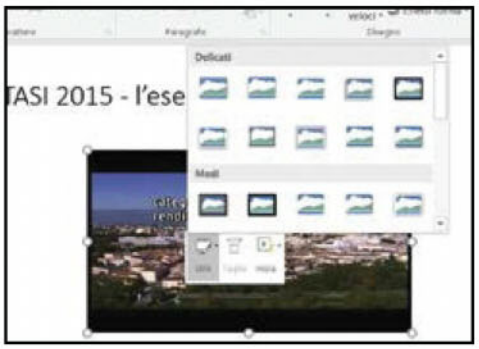
1 Assicuriamoci di essere connessi a Internet e apriamo una nuova presentazione o una esistente. Se la slide di destinazione non esiste, creiamola da *Home/menu* in *Nuova diapositiva* e scegliamo il layout *Titolo e contenuto*. Nel riquadro del contenuto della slide facciamo clic sul pulsante *Inserisci video*.

Le opzioni di inserimento

2 Appare la finestra *Inserisci video* da cui possiamo scegliere l'origine del video: da PC, da cloud (OneDrive), da YouTube o specificando il codice di incorporamento. Nel nostro caso inseriamo un video pubblicato su YouTube dal Comune di una città italiana che spiega come pagare la TASI.

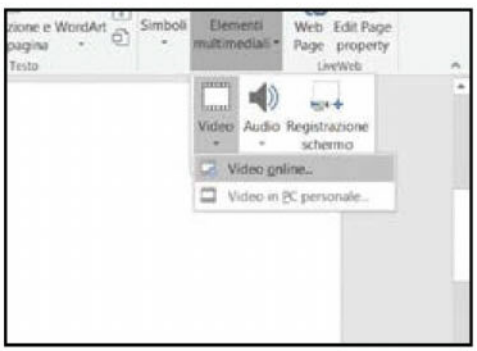
Cerchiamo il nostro video

3 Digitiamo le parole chiave nella casella *Cerca su YouTube* e clicchiamo sulla lente d'ingrandimento per avviare la ricerca in YouTube dei video associati a tali keyword, che nel nostro esempio sono *Tasi 2015*. Tra risultati presentati comparirà proprio il video che stavamo cercando.



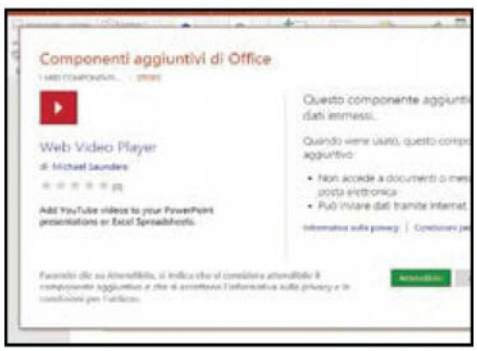
Eseguiamo le impostazioni

4 Cliccando sul video e su *Inserisci* lo inseriamo nella slide. Da *Strumenti video* possiamo ridimensionarlo, spostarlo o impostarne il comportamento durante la presentazione. Possiamo ad esempio fare in modo che venga riprodotto in automatico o riavvolgerlo una volta riprodotto.



Un video direttamente dal Web

5 Possiamo inserire video dal Web anche utilizzando il comando *Inserisci/Elementi multimediali/ Video*, dal cui menu sono accessibili i comandi *Video online* e *Video in PC personale*. La procedura è la stessa vista prima. Ricordiamo che per inserire un video dal Web dobbiamo essere connessi.

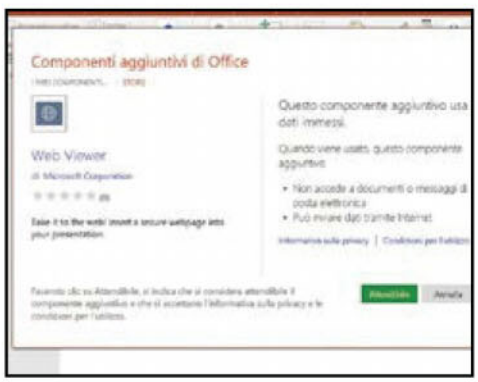


Serviamoci di un'app

6 Un modo alternativo per inserire video da YouTube è aggiungere a PowerPoint un'app ad hoc, Web Video Player, reperibile gratuitamente nell'Office Store. Per attivarla basta cliccare su *Inserisci/Componenti aggiuntivi/Store* e scorrere il catalogo delle app fino a trovare quella che ci interessa.

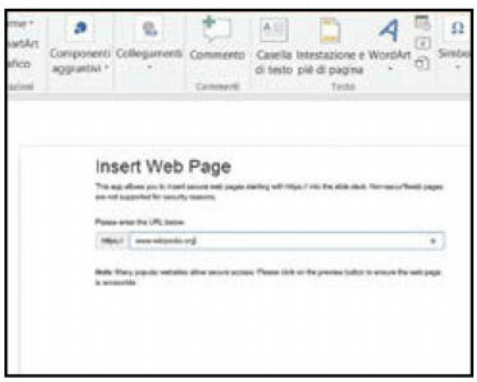
Un video nella slide!

7 Individuata l'app, selezioniamola e nella finestra che si apre attiviamola. Nella slide selezionata apparirà *Web Video Player* e sotto una casella di ricerca. In essa digitiamo l'URL del video e premiamo *Set video*. Al termine dentro la cornice di controllo apparirà il video.



Aggiungiamo il visualizzatore

8 Se invece di un video vogliamo aggiungere alla presentazione una pagina Web "sicura" per visualizzarla come in un browser, possiamo attivare l'app Web Viewer. Posizioniamoci nella slide in cui vogliamo inserire la pagina Web. Apriamo lo Store da *Inserisci/Componenti aggiuntivi* e cerchiamo *Web Viewer*.



L'URL della pagina Internet

9 Clicchiamo sull'app e contrassegniamola come attendibile. Così facendo l'app verrà aggiunta ai nostri componenti aggiuntivi personali e il suo controllo sarà inserito nella diapositiva corrente. Nella slide apparirà la schermata *Insert Web Page* in cui ci verrà chiesto di digitare l'URL della pagina.

Proprio come in un browser

10 Facciamo clic su *Preview*. Se l'URL è corretto, la schermata verrà sostituita dalla pagina indicata. Possiamo scorrere i contenuti, navigare al suo interno come in un browser, aprire link e visualizzare elementi multimediali. Per tornare alla schermata *Home* clicchiamo *Edit*, in basso a destra.

Con il software giusto puoi scovare rapidamente un documento salvato sul disco rigido del tuo computer senza doverlo aprire

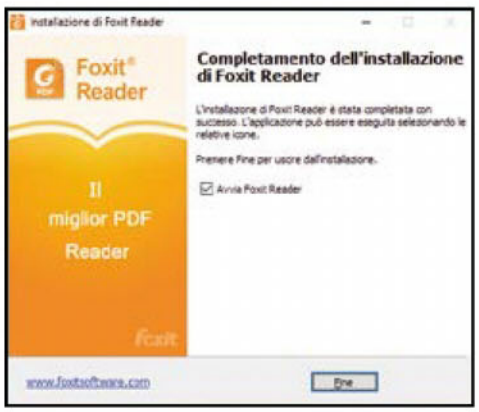
Cerca la parola e trova il PDF

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

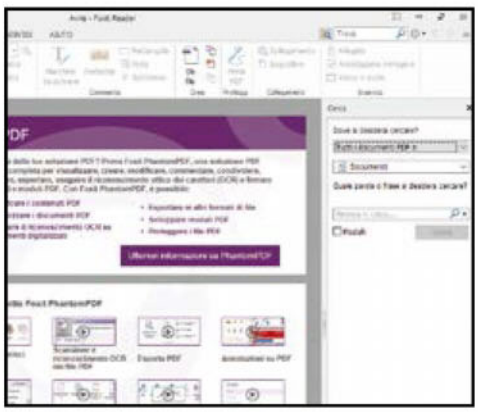
LETTORE PDF
FOXIT READER
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet:
www.foxitsoftware.com

Se sul nostro computer abbiamo l'abitudine di conservare molti documenti in formato PDF, i cui file hanno spesso un nome identificato soltanto da un numero o da una sigla difficile da ricordare, può divenire abbastanza complicato riuscire a trovare quello che ci serve. Per fortuna esiste una soluzione davvero molto semplice e a portata di clic: utilizzando infatti il programma Foxit Reader possiamo effettuare una ricerca tramite parola chiave all'interno di una cartella che contiene documenti PDF (volendo possiamo cercare anche nell'intera partizione del disco rigido del PC) e individuare rapidamente tutti i file che possono essere di nostro interesse. Una volta ottenuto l'elenco dei risultati e aperto un documento, sarà il programma stesso a evidenziarci nel testo la parola chiave che abbiamo utilizzato per la ricerca. Niente di più facile!



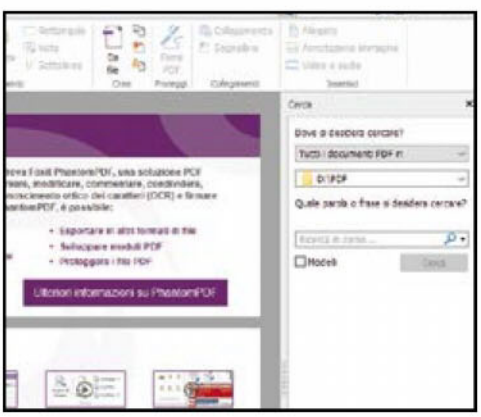
Installiamo il programma

1 Scompattiamo l'archivio compresso *FoxitReader.zip* (che troviamo nella sezione *Office* del Win CD/DVD-Rom) e facciamo doppio clic sul file *FoxitReader736.321_prom_L10N_Setup.exe* per avviare l'installazione del programma. Seguiamo la procedura guidata e al termine premiamo *Fine*.



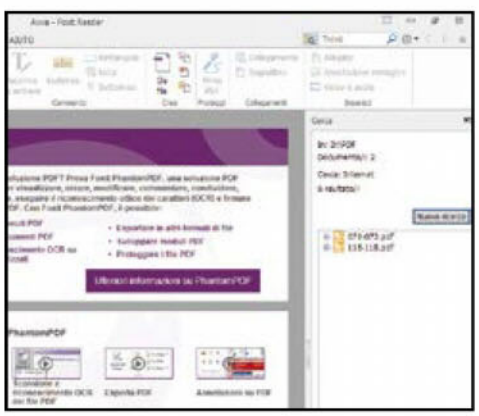
Il pannello di ricerca

2 Una volta avviato il programma, nell'interfaccia principale andiamo nella barra degli strumenti in alto e clicchiamo sull'icona con il simbolo della lente d'ingrandimento per aprire il pannello di ricerca (in alternativa possiamo ottenere lo stesso risultato premendo la combinazione di tasti *Ctrl+Shift+F*).



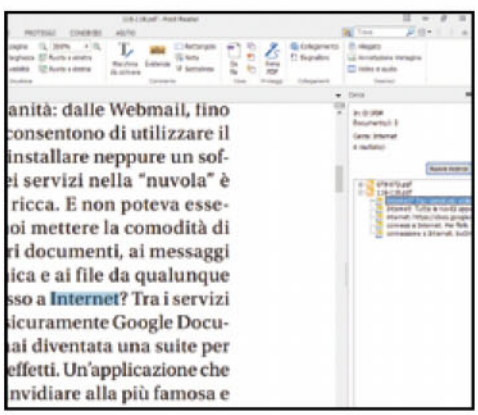
Individuiamo la cartella

3 Nel pannello di ricerca, all'interno della casella *Dove si desidera cercare,* selezioniamo l'opzione *Tutti i documenti PDF in*. Dal menu che troviamo immediatamente sotto clicchiamo su *Browse* e selezioniamo la cartella che contiene i documenti PDF e nella quale dobbiamo effettuare la ricerca.



La parola chiave

4 Proseguiamo quindi digitando nel campo *Quale parola o frase si desidera cercare?* la parola chiave con cui effettuare la ricerca e premiamo il pulsante *Cerca* per avviarla. Dopo pochi istanti di attesa vedremo comparire l'elenco dei documenti PDF e le relative pagine che contengono la parola chiave.



Scoviamo tutte le occorrenze

5 Facciamo clic adesso su una delle pagine di uno dei documenti PDF presenti in questo elenco realizzato da Foxit Reader. Verrà automaticamente aperto il documento e sarà evidenziata in azzurro ogni occorrenza della parola chiave rilevata all'interno del PDF che stiamo visualizzando a monitor.

Con Xilisoft PowerPoint to Video Converter convertiamo le presentazioni in filmati da riprodurre su PC. In Word impostiamo un font predefinito per i documenti di testo

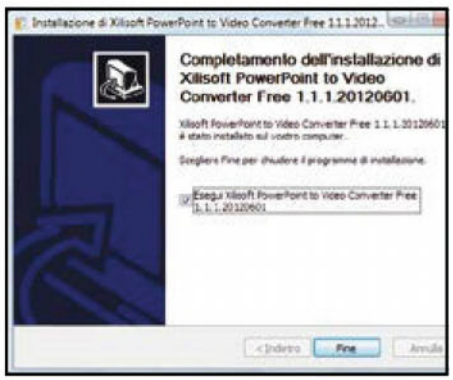
POWERPOINT TO VIDEO CONVERTER

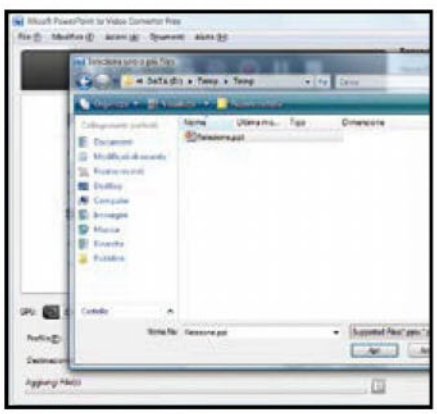
LE PRESENTAZIONI IN UN VIDEO

Per riprodurre una presentazione multimediale in formato PPT sui PC sui quali non è presente PowerPoint è necessario convertirla in un filmato. Per farlo possiamo usare il tool Xilisoft PowerPoint to Video Converter.

Via con l'installazione

1 Scompattiamo sul disco rigido l'archivio compresso *PowerPointToVideoConverter* (sezione *Office* del Win CD/DVD-Rom) e facciamo doppio clic sul file *x-powerpoint-to-video-converter-free-it.exe*. Seguiamo la procedura guidata e al termine clicchiamo sul pulsante *Fine*.



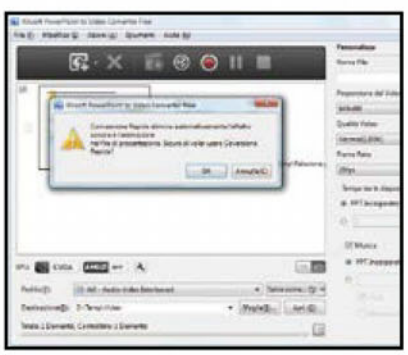


Carichiamo la presentazione

2 Avviato il programma, clicchiamo sul menu *Profilo* per scegliere il formato di output del file video. Cliccando sul pulsante *Sfoglia* selezioniamo invece la cartella in cui salvare il video. Premiamo *Aggiungi File PPT* in alto, selezioniamo la presentazione da convertire e clicchiamo su *Apri*.

Il filmato è pronto!

3 Per effettuare la conversione non ci rimane adesso che fare clic sul pulsante *Conversione Rapida* dei file spuntati in alto. Quando compare la finestra di conferma clicchiamo su *OK*. Al termine della procedura di conversione troveremo il file video all'interno della cartella indicata.



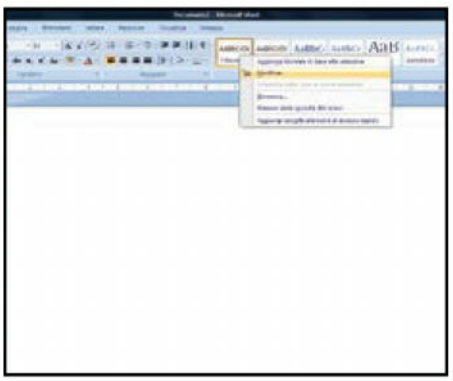
MICROSOFT WORD

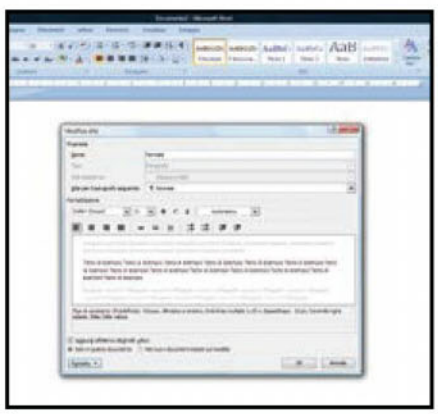
DOCUMENTI CON CARATTERE

In Word viene impostato Calibri come font predefinito per i nuovi documenti di testo. Vediamo come selezionare un diverso tipo di carattere, ad esempio Times New Roman, più adatto alla stampa dei nostri elaborati.

Modifichiamo lo stile

1 Apriamo un nuovo documento Word e clicchiamo con il tasto destro del mouse sul pulsante *Normale* della sezione *Stili* presente nella scheda *Home* che troviamo nella barra multifunzione in alto. Quando compare il menu contestuale facciamo clic sulla voce *Modifica*.



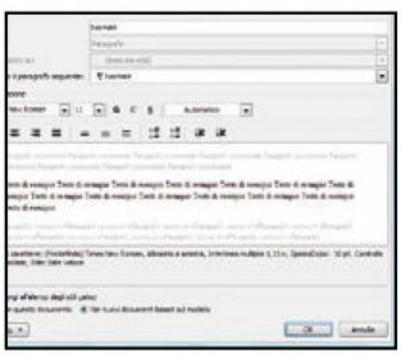


Effettuiamo la scelta del giusto font

2 Nella finestra *Modifica stile* clicchiamo in basso sul pulsante *Formato* e dal menu a tendina selezioniamo la voce *Carattere*. Nella finestra di dialogo andiamo nella scheda *Tipo*, dal menu *Tipo di carattere* selezioniamo il font da usare in tutti i documenti e premiamo *OK*.

Un nuovo carattere per tutti i documenti

3 Ritornati alla finestra *Modifica stile* selezioniamo in basso l'opzione *Nei nuovi documenti basati sul modello* e confermiamo le impostazioni scelte facendo clic sul pulsante *OK*. Tutti i nuovi documenti utilizzeranno di default il carattere che abbiamo appena scelto.



Le celle sono top secret

In **Excel** possiamo rendere invisibile il contenuto di una cella o di un intervallo. Selezioniamole, clicchiamo col tasto destro e scegliamo *Formato celle*. Nella nuova finestra andiamo nel tab *Numero* e in *Categoria* selezioniamo *Personalizzato*. In *Tipo* digitiamo *;;;* e diamo *OK*.

Questione di compatibilità

Per aprire con **Office XP**, **2000** e **2003** i documenti nel formato *DOCX*, *XLSX* e *PPTX* introdotti dalle versioni della suite successive alla 2007 basta installare il Microsoft Office Compatibility Pack, scaricabile gratuitamente dall'indirizzo Internet www.winmagazine.it/link/2333.

Documenti con due viste

In **Word** è possibile separare la finestra in due pannelli per lavorare allo stesso tempo su due parti del documento. Da *Visualizza* premiamo *Dividi*. Comparirà una riga grigia orizzontale che potrà essere posizionata per dividere il documento. Al termine facciamo clic su *Rimuovi divisione*.

Ritorno nel regno oscuro

Il nuovo capitolo di Dark Souls, il famoso videogioco fantasy, arriva sulle nostre console. Ecco cosa ci aspetta

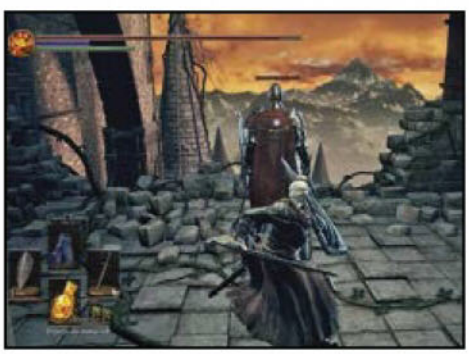
Pur apprezzato dalla critica e da buona parte dei suoi giocatori, Dark Souls II aveva un qualcosa di incompiuto. Forse era semplicemente il paragone ingombrante con un titolo dall'impatto devastante come Dark Souls, la maledizione tipica dei sequel, o magari era solo l'eccessiva eterogeneità dei mondi attraversati a spiazzare. Fatto sta che l'assenza di Hidetaka Miyazaki, creatore della serie Souls e assente giustificato perché al lavoro su Bloodborne, si è fatta sentire. Oggi, all'uscita del tanto atteso terzo capitolo, con Miyazaki-san di nuovo alle redini del progetto, ci troviamo di fronte a un mondo molto più omogeneo (pure un pelo troppo) e una formula di gioco che ha colto il meglio dai quattro titoli precedenti (Demon's Souls e Bloodborne compresi, ovviamente). L'allegra scampagnata negli oceani di morte e disperazione di Lothric che ne è venuta fuori è un'avventura lunga, impegnativa e appagante, ideale capitolo di chiusura di questa prima trilogia/tetralogia.

Le novità rispetto al passato

La trama resta criptica e affidata ai piccoli dettagli come sempre, anche se leggermente più semplice da seguire. I dialoghi con questo o quell'NPC, la descrizione di un'arma... piccoli pezzi di un puzzle la cui ricomposizione è affidata unicamente alla buona volontà del giocatore. C'è chi ci si mette d'impegno e riesce a seguire tutte le sottotrame dei vari personaggi e c'è invece chi tira dritto e si limita ad orizzontalizzare tonnellate di mostri. A ognuno il suo. I paragoni con il primo Dark Souls sono inevitabili perché in più punti si ha la sensazione che si sia partiti da lì, aggiungendo poi altri elementi presi dai giochi successivi. I combattimenti sono ora ad esempio, in linea di massima, più fluidi e frenetici, esattamente come in Bloodborne... con la piccola differenza che qui non si riacquista energia vitale colpendo i nemici, il che tramuta automaticamente l'approccio da superoffensivo in difensivo. Laddove in Bloodborne era premiata l'aggressività, qui si

A Finchè c'è vita... c'è gioco!

In Dark Souls III possiamo affrontare i nostri nemici servendoci delle tante armi a nostra disposizione. Per non perire durante gli scontri muniamoci però di un buon scudo e utilizziamo le combo.



1 Le nostre armi segrete

Gli scontri con i nemici in Dark Souls III non saranno sicuramente noiosi. Potremo infatti effettuare attacchi normali, caricati e in corsa. Avremo a disposizione anche le nuove Weapon Art, colpi speciali che cambiano in base all'arma impugnata.

2 Incantesimi e magie

C'è chi utilizza la forza e le armi e chi, invece, è completamente dedito alla magia, cosa che renderà il gioco non proprio un passeggiata di salute. La numerose attività magiche disponibili si dividono in tre categorie: stregoneria, miracoli e piromanzia.

3 Una difesa a 360 gradi

Difendersi è importante almeno quanto attaccare. Dotandoci di un buon scudo ed eseguendo una rapida rotolata al momento giusto potranno salvarci la vita. Per respingere i nemici con maggiore efficacia possiamo ricorrere a tutta una serie di combo.

B Scontri in buona compagnia

La modalità multiplayer di Dark Souls III deriva dalle precedenti versioni del gioco, tra invasioni di altri giocatori, guerrieri da evocare per darci una mano contro i boss e oscure fazioni alle quali aderire.

1 L'unione fa la forza!

Un boss ci sta facendo penare e ci ha messo in seria difficoltà dandocele di santa ragione un bel po'di volte? Non ci sono NPC wingman nei paraggi? Se vogliamo dare una svolta alla nostra partita la cosa migliore da fare è evocare qualche giocatore.

2 Invasioni di gioco

Se pensiamo di essere pronti a tutto, non possiamo non tenere conto che all'improvviso possiamo trovarci gli estranei in casa! In alcune determinate circostanze, infatti, gli altri giocatori possono invadere la nostra partita in qualsiasi momento.

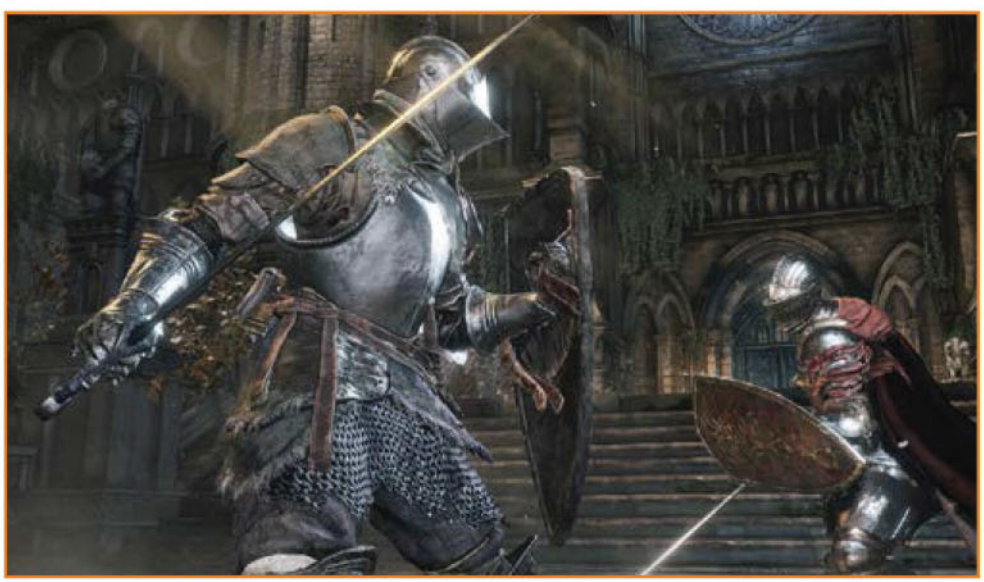
3 A ciascuno la sua preziosa ricompensa

Chi di noi ha provato le precedenti versioni del gioco non potrà fare a meno di notare che in questo nuovo titolo della saga tornano le fazioni legate al multiplayer, in cui si avanza di livello e si ottengono varie ricompense.

torna ad aggrapparsi al proprio scudo, facendo al contempo tesoro dell'esperienza con le rotolate acquisita in quel mondo vittoriano andato a male di Miyazaki. Allo stesso modo, se nel primo Dark Souls per chi utilizzava una build costruita sulla forza, alla guida di un nerboruto cavaliere ignorante, si premiava l'uso degli spadoni pesanti, qui la loro lentezza li rende di fatto efficaci quanto una cerbottana in una caccia all'orso. Il resto, la danza di morte che si ingaggia con i nemici che non vanno giù in un paio di spadate, è sostanzialmente la stessa, con qualche piccola aggiunta. I cavalieri sono un pelo meno propensi a farsi accoltellare alla schiena come degli idioti: quando si prova a girar loro attorno, li si vedrà esibire in attacchi laterali per tenere il giocatore al suo posto. Poi, chiaro, basta un po' di pazienza e aspettare che si scoprano per piantargli un'alabarda tra le scapole. Nella migliore delle ipotesi. La novità principale sono le Weapon Art, attacchi speciali per l'arma impugnata nella mano sinistra o a due mani, che cambiano da arma ad arma e aprono a nuove soluzioni tattiche.

A tu per tu col gioco

I falò, simbolo della saga e catalizzatori di sospiri quidi sollievo nel popolo dei giocatori dei Souls, sono strutturalmente molto simili a quelli di Dark Souls II. Sin dal secondo sarà possibile infatti usarli per teletrasportarsi verso un altro falò, accumulare oggetti e potenziare le fiaschette di Estus. Per aumentare il numero di fiaschette e distribuirle a piacimento tra quelle che ricaricano l'energia e quelle che servono invece per riempire la barra blu (quella del mana, un'aggiunta di questo capitolo), bisogna rivolgersi invece a uno degli occupanti l'Altare del Vincolo, il Fabbro. L'Altare del Vincolo, esteticamente molto simile a quello presente in Demon's Souls, funge da hub del gioco e ospita i vari NPC "sbloccati" nel corso dell'avventura, incontrati nelle lande di Lothric. C'è ovviamente anche la tizia che ti fa salire di livello, cugina di primo grado dell'automa visto in Bloodborne, e c'è tutto un mondo di personaggi che fungono da venditori, ti permettono di apprendere nuove magie e miracoli, ti consentono occasionalmente uno scatto di livelli gratis. Tempo una decina di ore di gioco, in pratica, e l'Altare del Vincolo si trasforma in un suggestivo mercato nel quale fare un giro ogni tanto per dare un'occhiata alle novità, rimediare un po' di bombe e frecce, poten-



Le armature disponibili in Dark Souls III hanno statistiche abbastanza varie, tali da renderle adatte a scopi (e luoghi) specifici. Prepariamoci quindi a frequenti cambi d'abito.

C Questione di anime... dannate!

Rispetto alle versioni precedenti, in Dark Souls III è possibile trasportare una minore quantità di anime per ciascun giocatore ed eventualmente recuperale in caso di morte. Ecco come procedere.

1 Il numero delle anime

Il quantitativo delle anime che abbiamo ottenuto durante il gioco, in generale, è ridotto rispetto a quanto avveniva in passato. Per questo motivo ci capiterà soltanto di rado di sentire i polsi tremare per il rischio di perdere il nostro preziosissimo carico.

2 In caso di morte

Se siamo morti potremo tentare di raggiungere la nuvoletta verde per riprenderci tutte le anime che abbiamo perso. Armiamoci di pazienza e non facciamo le cose con fretta, altrimenti potremo rischiare di incorrere in una seconda, rovinosa morte.

3 Ecco la temibile guardiana

In Dark Souls III durante il nostro cammino ci capiterà sicuramente di imbatterci in un'algida figura, la guardiana. Questo personaggio è importante per noi dal momento che ci permetterà di salire di livello, "toccando l'oscurità" dentro di lei.

ziare il proprio set di piromanzie e stregonerie assortite. Parlando di equipaggiamento, va detto che quello di alcune classi parte già con un livello piuttosto alto: in altre parole, giocando con un guerriero dovrete girare un bel po' per raccattare pezzi di armatura che abbiano statistiche migliori di quelli di capitolato con cui siete arrivati da casa. Il che ci porta a un altro discorso, il livello di difficoltà del gioco. Posto che le prime ore a Lothric sono di assestamento, per via di una curva di difficoltà più morbida rispetto al passato, con una build che punti sulla forza e l'esperienza acquisita nei capitoli precedenti, si va avanti senza grossi patemi per almeno un terzo/metà del gioco. Viceversa, alla guida di un mago, che si presenta sulla scena "praticamente in bermuda", cambiano l'approccio, la difficoltà media e praticamente tutto il resto.

Nel terzo capitolo della saga Dark Souls le trasformazioni alla Cronenberg dei nemici e bagni di sangue sono all'ordine del giorno. Facciamo attenzione a non macchiarci l'armatura.

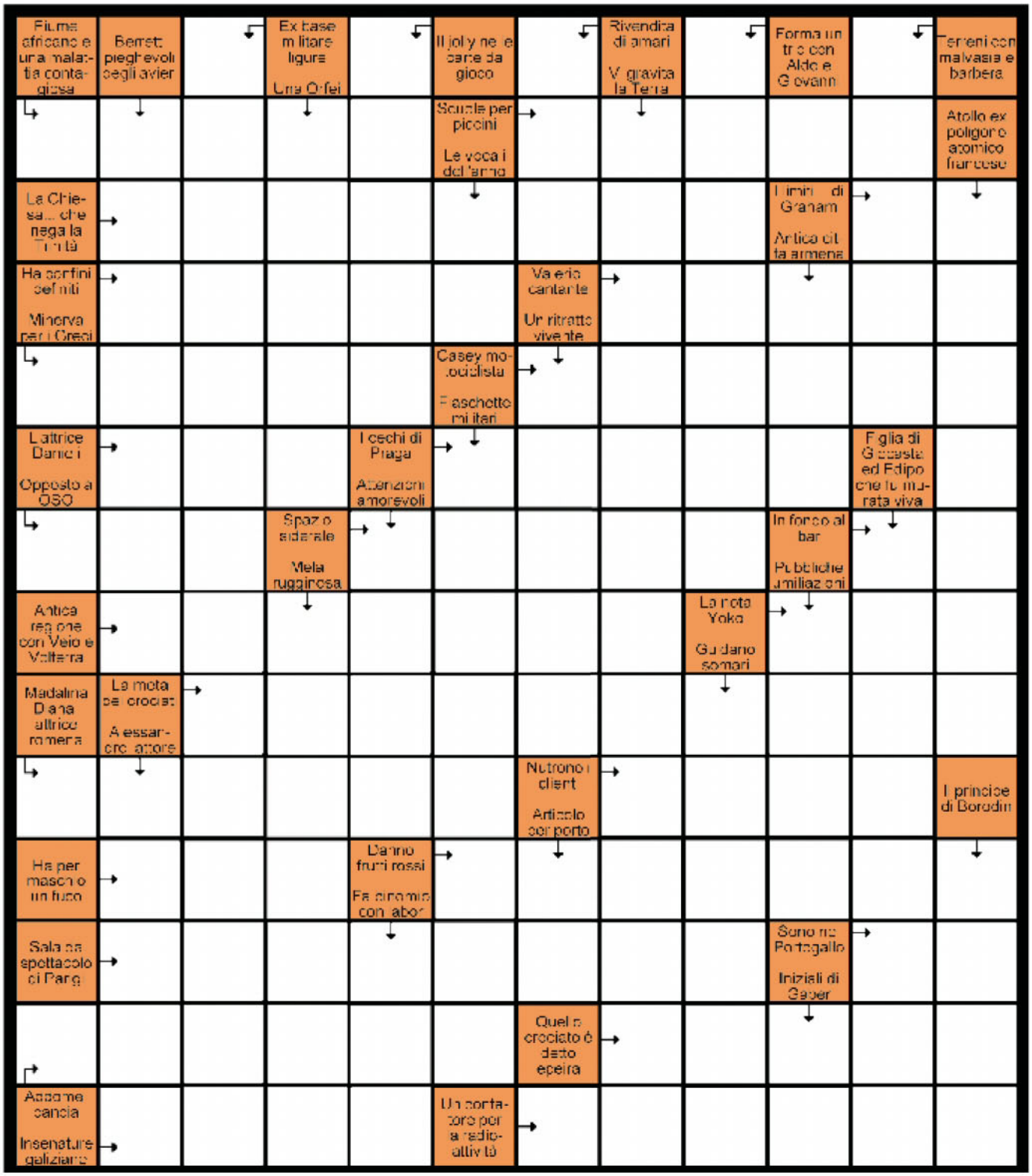
Pregi e difetti

Dal punto di vista tecnico, il design complessivo di nemici, armi e scenari è come sempre molto ispirato. Più fantasy-cavalleresco-epico rispetto a Dark Souls II (più castelli, in soldoni) il mondo, più vari i boss, che non si riducono a una carrellata di giganti corazzati, ma spaziano al contrario in una galleria di mostri di ogni tipo. Boss belli da vedere e divertenti da affrontare, anche se a qualcuno non piacerà masochisticamente il fatto che i primi cinque o sei siano piuttosto semplici da abbattere. In alcuni casi ci sono uno o due NPC a darti una mano, se hai consumato una Brace e sei tornato nel regno dei vivi. I macroscopici crolli di frame rate che il gioco presentava poco prima del lancio sono stati inoltre in gran parte (ma non del tutto) risolti dalla patch 1.03. Più bilanciato, vasto e per molti aspetti divertente, Dark Souls III è il punto di equilibrio perfetto raggiunto da From Software dopo anni spesi ad affinare la sua formula magica. Non mancano situazioni, luoghi e facce già visti, ma per la maggior parte del tempo si tratta comunque di un'avventura all'insegna della scoperta continua. Un gioco, in sostanza, capace di emozionarti come pochi, tra una trappola scansata per miracolo e un boss ucciso all'ultimo colpo. Scudo stretto al petto, alabarda grezza +4 in pugno e via, a caccia del prossimo falò in cui tirare un sospirone di sollievo.

Mind training

Rompicapo ed enigmi che impegnano la mente. Uno spazio dedicato ai giochi d'intelligenza che stuzzicano l'ingegno

Cruci Win Magazine



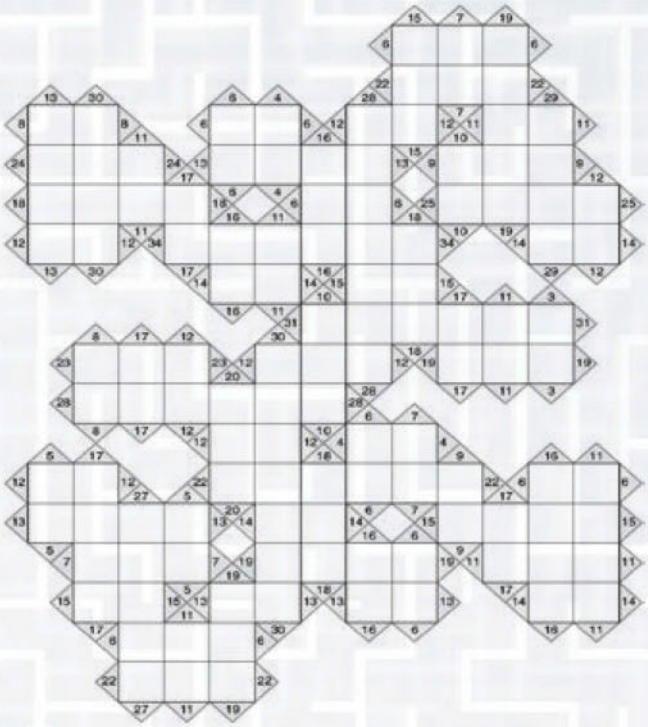
Trova le differenze

Tra le due immagini vi sono cinque differenze. Riesci a scovarle tutte?

Mago del sudoku

COME FUNZIONA
Riempite le caselle bianche con numeri da 1 a 9, in modo che in ogni riga, colonna e regione siano presenti tutte le cifre da 1 a 9 senza ripetizioni.

				8		5		
9	1							
	2	5		1	3			
4					2			
1	7		8		4		2	6
			3					7
			5	9		8	4	
							7	9
		8		3				



Kakuro

COME FUNZIONA
Inserite nelle caselle vuote un numero compreso tra 1 e 9 in modo che la somma delle cifre delle sequenze di numeri orizzontali coincida con i numeri riportati nei blocchi grigi che precedono e concludono ogni sequenza. Così come nel sudoku, in ogni sequenza non devono comparire numeri ripetuti.

A ognuno il suo sport

Marco, Francesco e Stefano sono sportivi. Uno gioca a tennis, uno fa il calciatore e un altro è un campione di nuoto. Il calciatore, che è il più basso dei tre, non è sposato. Marco, che è il suocero di Francesco, è più alto del tennista. Quale sport pratica ciascuno di loro?

Calcudoku

COME FUNZIONA
Si gioca con i numeri da 1 a 4. In ogni riga e in ogni colonna le cifre si devono inserire una volta sola, esattamente come nel sudoku. Le celle con il bordo più spesso mostrano il risultato di un'operazione. Quest'ultima, applicata ai numeri contenuti nella cella, deve dare il risultato mostrato. Importante: la sottrazione e la divisione delle cifre non hanno un ordine prefissato.

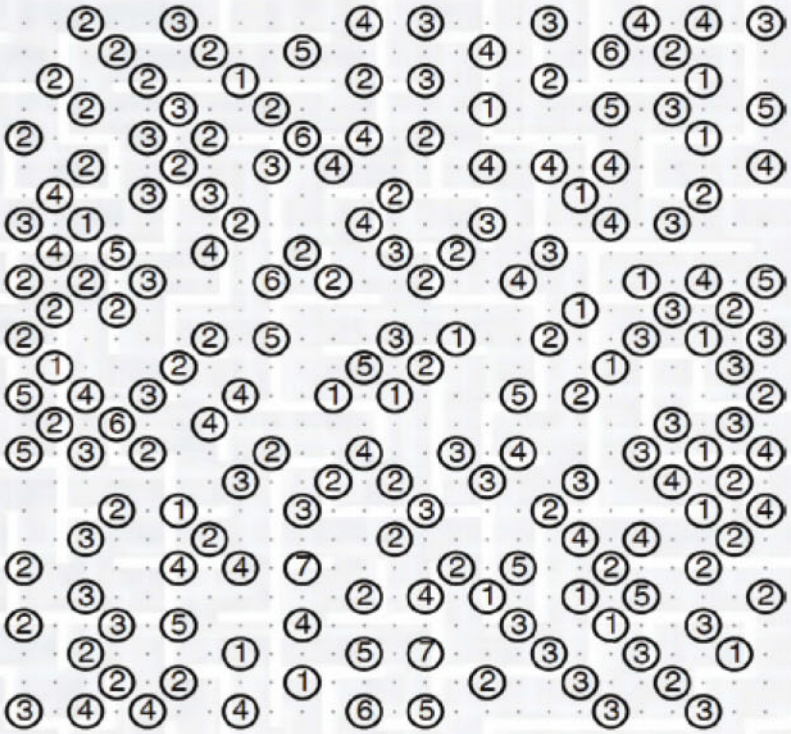
3 /		1 -		5 +	
2 /		7 +		9 +	
5 +		2 /	2 /		30 ×
20 ×	2 ×			3 -	
		2 /	3 -		16 ×
2 -					

Chi fa da sé... fa per tre

Daniela e Paola insieme possono portare a termine un lavoro in 10 giorni. Daniela e Anna in coppia lo portano a termine in 15 giorni. Paola e Anna insieme lo completano in 30 giorni. Quanti giorni avrebbe richiesto il lavoro a ciascuna se avesse lavorato da sola?

Bridges

COME FUNZIONA. Alcune celle della griglia iniziano con numeri da 1 a 8: queste sono dette "isole". L'obiettivo è unire tutte le isole in un unico gruppo collegato da linee rette dette "ponti". I ponti devono cominciare e finire in isole distinte, essere formati da una linea dritta tra le due isole, non devono passare attraverso altri ponti o altre isole, possono solo essere ortogonali tra loro, al massimo due ponti, cioè due linee, possono connettere un paio di isole tra loro e il numero di ponti che parte da ogni singola isola deve corrispondere al numero scritto su quell'isola.



Kidoku

COME FUNZIONA. Riempite gli spazi vuoti in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni blocco contengano tutte le cifre da 1 a 8.

				2	3		
	5	2				7	
		3	6	8	1	2	
	1		2				
3							
5					8		
		6	8				4

Jigsaw sudoku

COME FUNZIONA
In questa variante del sudoku classico la matrice si presenta divisa in nove zone dalla forma irregolare, che si incastrano per formare un puzzle. Ciascuna delle nove zone conta nove caselle, e ognuna di queste deve contenere un diverso numero da 1 a 9.

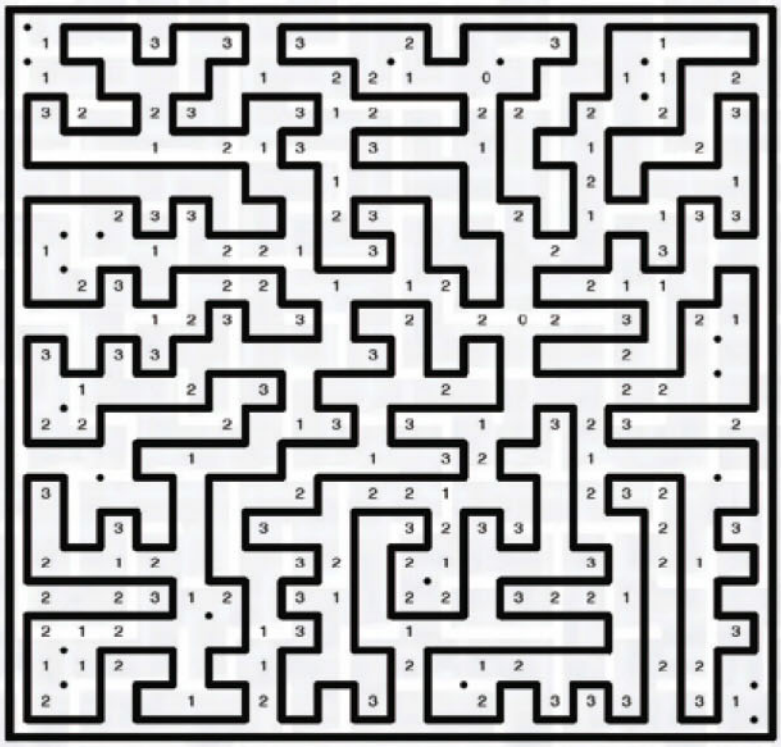
3							1	
		5	4					8
						3		
	6				2			
	3		6		1		7	
			2				3	
		4						
9					4	5		
	1							7

Capro espiatorio

È colui che si addita nei casi di colpe scomode. Può essere una singola persona o un gruppo di persone che vengono ritenute responsabili dall'inconscio altrui per liberarsi da una preoccupazione. Ma da cosa deriva questo modo di dire?

Slitherlink

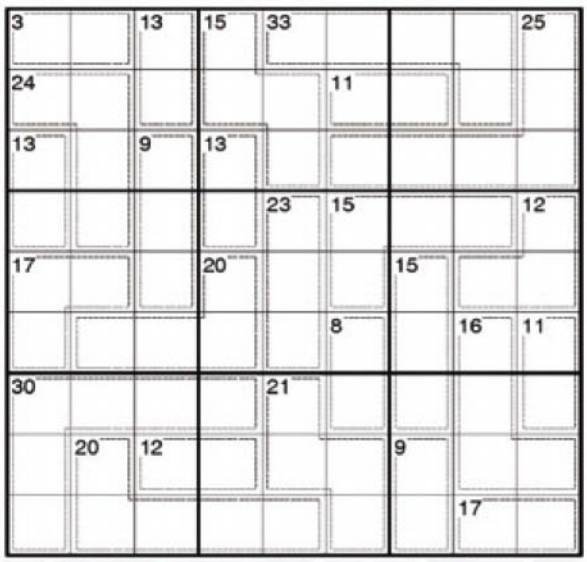
COME FUNZIONA. L'obiettivo è tracciare una linea continua che sia priva di intersezioni e chiusa su se stessa, e che rispetti le indicazioni fornite dai numeri. Ogni cifra, che va da 0 a 3, indica il numero di segmenti che partono dai punti. I segmenti, naturalmente, formano la linea finale. La soluzione è unica.



Killer sudoku

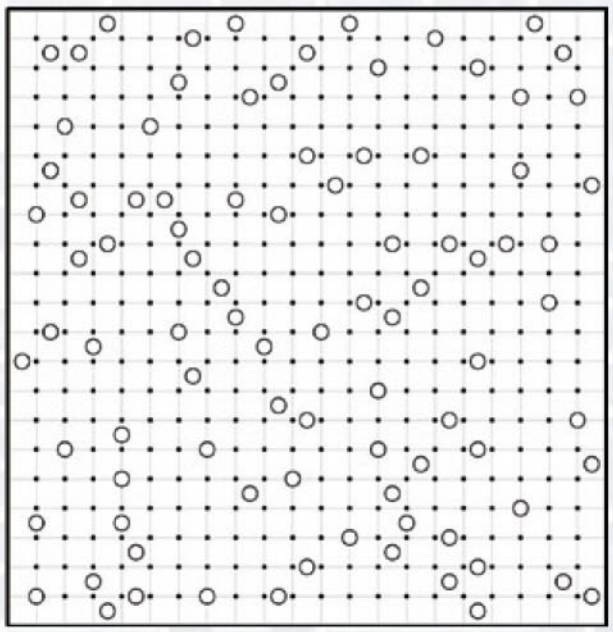
COME FUNZIONA

Lo scopo è riempire gli spazi vuoti in modo che ogni riga, ogni colonna e ogni blocco contengano tutte le cifre da 1 a 9. I numeri riportati in alcune celle sono indizi e corrispondono alla somma dei numeri da inserire nei quadrati.



Galaxy

COME FUNZIONA. Dovete collegare i punti per creare i bordi e fare in modo che ogni cerchio sia circondato da una forma simmetrica. Il puzzle alla fine sarà completamente piastrellato con galassie. È importante sapere che ogni forma deve essere a rotazione simmetrica, avendo un'apparenza identica se ruotata di 180 gradi.



Soluzioni

Cruciverba

		M		M		B		G		V	
E	B	O	L	A		A	S	I	L	I	
	U	N	I	T	A	R	I	A		G	M
	S	T	A	T	O		S	C	A	N	U
A	T	E	N	A		S	T	O	N	E	R
	I	S	A		B	O	E	M	I		U
E	N	E		C	O	S	M	O		A	R
	E	T	R	U	R	I	A		O	N	O
		T	E	R	R	A	S	A	N	T	A
G	H	E	N	E	A		O	S	T	I	
	A	P	E		C	I	L	I	E	G	I
	B	A	T	A	C	L	A	N		O	G
V	E	N	T	R	E		R	A	G	N	O
	R	I	A	S		G	E	I	G	E	R

A ognuno il suo sport

Se Marco è più alto del tennista, non è lui che pratica tennis, né calcio, in quanto il calciatore è il più basso dei tre. Dato che il calciatore non è né Marco né Francesco, in quanto è sposato, deve essere necessariamente Stefano. Il nuotatore allora è Marco e il tennista è Francesco.

Chi fa da sé... fa per tre

Tenendo conto che il problema non è aritmetico ma vettoriale, in quanto si vanno a sommare non quantità ma velocità di lavoro, bisogna impostare un sistema di primo grado a tre incognite (d, p, a) del tipo:

$d+p=l/10$
$d+a=l/15$
$p+a=l/30$

Dove l è il lavoro da compiere. Ricavando d, p e a si ottiene:

$d=l/10p$
$p=l/10-l/15+a$
$a=(l-3l+2l)/30$

da cui:

$a=0$
$p=l/30$
$d=l/15$

Quindi Daniela svolge il lavoro in 15 giorni mentre Paola lo svolge in 30 giorni. Anna non lo porterà mai a termine da sola perché non fa nulla.

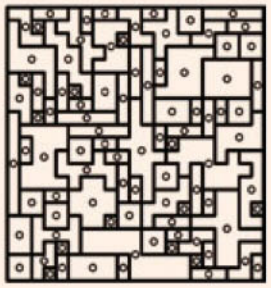
Capro espiatorio

Le origini di questo modo di dire sono bibliche, risalgono alle celebrazioni dello Yom Kippur (la ricorrenza religiosa ebraica che celebra il giorno dell'espiazione) durante le quali si addossavano i peccati del popolo d'Israele a un capro che veniva fatto allontanare da Gerusalemme e successivamente veniva fatto cadere giù da una rupe.

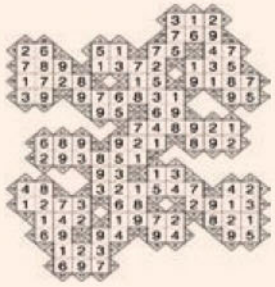
Mago del Sudoku

6	4	7	2	8	9	5	3	1
9	1	3	6	4	5	7	8	2
8	2	5	7	1	3	9	6	4
4	3	6	9	7	2	1	5	8
1	7	9	8	5	4	3	2	6
5	8	2	3	6	1	4	9	7
2	6	1	5	9	7	8	4	3
3	5	4	1	2	8	6	7	9
7	9	8	4	3	6	2	1	5

Galaxy



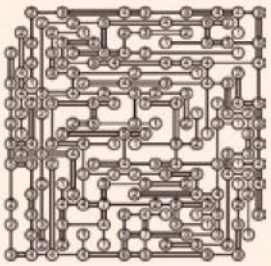
Kakuro



Jigsaw Sudoku

3	8	2	9	4	6	7	1	5
7	9	5	4	1	3	6	2	8
8	2	1	5	7	9	3	6	4
4	6	3	7	8	2	9	5	1
5	3	8	6	9	1	4	7	2
1	4	7	2	6	5	8	3	9
2	5	4	8	3	7	1	9	6
9	7	6	1	2	4	5	8	3
6	1	9	3	5	8	2	4	7

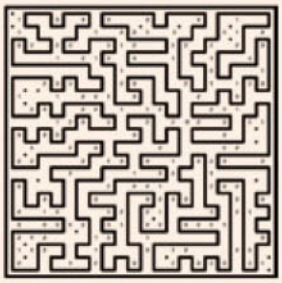
Bridges



Calcudoku

2	6	4	5	1	3
6	3	5	2	4	1
1	4	2	3	5	6
4	2	1	6	3	5
5	1	3	4	6	2
3	5	6	1	2	4

Slitherlink



Kidoku

1	6	7	5	2	3	4	8
8	5	2	1	4	6	7	3
4	7	3	6	8	1	2	5
2	3	8	4	5	7	1	6
6	1	5	2	3	4	8	7
3	8	4	7	6	2	5	1
5	4	1	3	7	8	6	2
7	2	6	8	1	5	3	4

Killer Sudoku

2	1	6	9	7	8	5	4	3
3	4	7	1	2	5	6	9	8
8	9	5	6	3	4	1	2	7
5	8	3	7	6	2	9	1	4
4	7	1	5	9	3	8	6	2
6	2	9	4	8	1	3	7	5
9	3	8	2	1	7	4	5	6
7	6	4	8	5	9	2	3	1
1	5	2	3	4	6	7	8	9

Trova le differenze

TP-LINK
The Reliable Choice

Wi-Fi ultra veloce
ovunque in casa tua

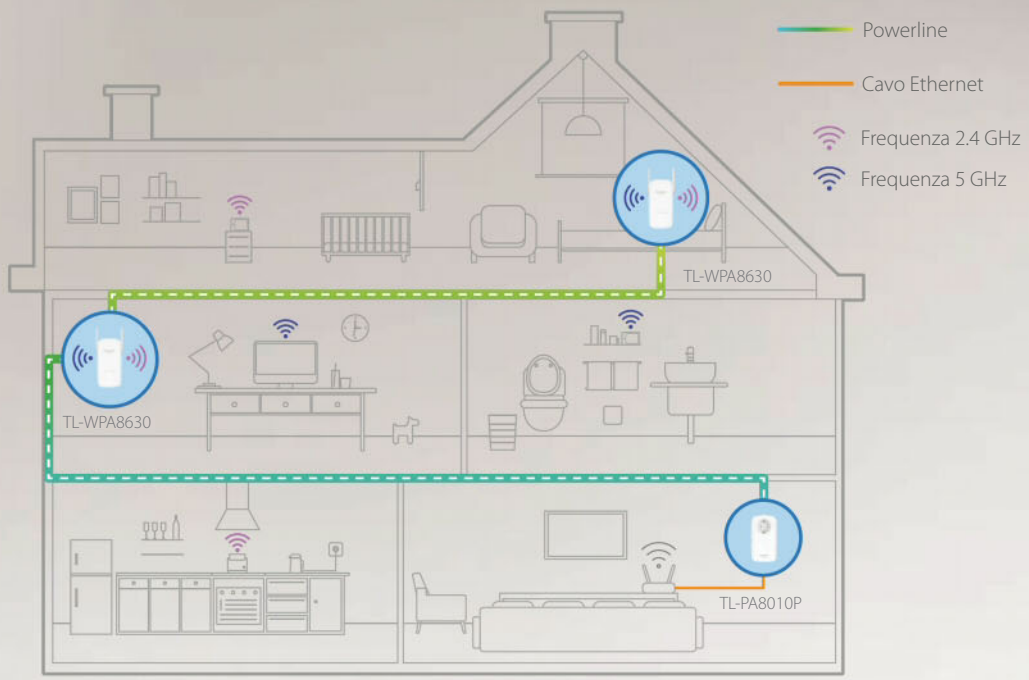
Kit Powerline Gigabit Wi-Fi AC AV1200

TL-WPA8630 KIT

- Dual Band Wi-Fi AC1200 867Mbps + 300Mbps
- Homeplug AV2 1200Mbps
- Porte Gigabit Ethernet multiple
- Wi-Fi Clone
- Plug&Play

Internet a portata di presa

Espandi la tua rete domestica attraverso le prese della corrente e trasforma il tuo impianto elettrico in una rete Wi-Fi ad alta velocità.
Semplice, veloce, efficace.



TP-LINK ITALIA s.r.l. www.tp-link.it support.it@tp-link.com

TP-LINK è fornitore a livello mondiale di prodotti di networking SOHO e uno dei maggiori player sul mercato globale, con prodotti disponibili in oltre 120 paesi e decine di milioni di clienti. L'azienda è impegnata in Ricerca e sviluppo, per assicurare efficienza e qualità dei prodotti e garantire ai propri clienti un'esperienza wireless di massimo livello.

ENJOY SAFER TECHNOLOGY™ eset

ESET NOD32
LA TUA LINEA DI DIFESA SU INTERNET

- Antivirus
- Antispyware
- Anti-Phishing
- Anti-Ransomware
- SysInspector
- Sistema di ripristino
- Protezione USB
- Social Media Scanner
- Protezione exploit
- Advanced Memory Scanner
- Protezione vulnerabilità

PROVALO GRATIS

www.eset.it

ESET Mobile Security
Proteggi **gratuitamente** il tuo cellulare e il tuo tablet Android